ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 497

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)

(Esercizi 2014 e 2015)

Trasmessa alla Presidenza il 10 febbraio 2017

PAGINA BIANCA

Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'INAF– ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA per gli esercizi 2014-2015

Relatore: Consigliere Oriana Calabresi

Determinazione n. 137/2016

La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 15 dicembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il d.lgs 27 luglio 1999, n. 296 istitutivo dell'Ente e il D.P.R. 4 giugno 2003, n. 138 che detta disposizioni di riordino del medesimo;

visti i bilanci 2014 e 2015 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Oriana Calabresi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente degli esercizi 2014 e 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi in esame è risultato che:

1. la gestione di competenza 2014 chiude con un avanzo finanziario di 17.315.504 derivante dalla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente dell'importo di euro 24.440.597,88 e il disavanzo in conto capitale dell'importo di euro 7.125.094,35, comportando, quindi, un avanzo complessivo di competenza dell'importo di euro 17.315.503,53;
2. la gestione caratteristica presenta nel 2014 un risultato positivo pari ad € 6.430.212,67, la gestione finanziaria un saldo pari a € 195.348,00 e la gestione straordinaria un saldo negativo di euro € 5.547.164,98. Il conto economico 2014 evidenzia, dunque, un utile di esercizio pari ad € 681.117,07 al netto delle imposte;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

3. la gestione di competenza 2015 chiude con un disavanzo finanziario di 323.261 euro derivante dalla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente dell'importo di euro 6.100.627,28 ed il disavanzo in conto capitale dell'importo di euro 6.423.888,80;
4. la gestione caratteristica presenta nel 2015 un risultato positivo pari ad € 1.342.862,88, la gestione finanziaria un saldo pari ad € 189.045,53 e la gestione straordinaria un saldo negativo di euro 3.231,83. Il conto economico 2015 evidenzia, quindi, un utile di esercizio di € 1.157.049,18 al netto delle imposte;
5. il patrimonio netto, nel 2015 è pari a euro 122.116.992,81 con un incremento, rispetto al 2014, dello 0,96 per cento in cui era pari a € 120.959.943,63;
6. l'INAF ha depositato diversi brevetti e avviato *start-up* innovative che, secondo l'Ente, grazie alla costruzione di grandi telescopi ottici e radio e al lancio di satelliti di prossima generazione per l'astronomia in raggi gamma e raggi X, nonché nelle bande ottiche e infrarosse, possono comportare importanti ricadute industriali, specialmente per i settori della opto-meccanica di grande precisione, aerospaziale, elettronico ed optoelettronico;
7. permane la necessità di controllo e monitoraggio sulla gestione dei fondi che l' INAF annualmente versa alla "Fundacion Galileo Galilei – INAF Fundacion Canaria", fondazione di diritto spagnolo.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

MODULARIO C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2014 e 2015 corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulle gestioni finanziarie del predetto ente per gli esercizi 2014 e 2015.

ESTENSORE
Oriana Calabresi

PRESIDENTE F.F.
Maria Teresa Docimo

Depositata in segreteria 10 FEB. 2017

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

Premessa 9

1. Quadro normativo 10

2. Gli Organi. 12

2.1 Il Presidente 12

2.2 Il Consiglio di amministrazione 13

2.3 Il Consiglio scientifico 13

2.4. Il Collegio dei revisori dei conti 14

2.5 Compensi 14

3. La struttura centrale, l'attività istituzionale e la rete scientifica 16

3.1. Infrastrutture di ricerca da Terra e da Spazio 17

3.1.1. Le grandi infrastrutture di ricerca da Terra 17

3.1.2. Le grandi infrastrutture di ricerca da Spazio 18

3.2 Le grandi infrastrutture di ricerca in via di sviluppo a Terra e nello Spazio. 18

3.2.1. In via di sviluppo a Terra 18

3.2.2. In via di sviluppo nello Spazio 20

3.3 Progettualità finalizzata 21

3.4 Rapporti con l'industria nazionale 22

3.5 La commessa ESO 22

3.6 La presenza nelle strutture europee, internazionali e nazionali 23

3.7 I contributi europei 24

4. Struttura organizzativa 25

4.1 Le risorse umane 25

4.1.1 La consistenza del personale 25

4.1.2. Le spese per il personale 26

4.2. TFR del personale transitato dal CNR 28

5. Controlli interni, valutazione e trasparenza 29

6. Contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica 31

7. La "Fundacion Galileo Galilei – INAF Fundacion Canaria" 33

8. I risultati della gestione 35

8.1. La gestione di competenza 35

8.1.1 La gestione delle entrate 37

8.1.2 La gestione delle spese 40

8.2 La gestione dei residui 42
8.3 La situazione amministrativa e l'avanzo di amministrazione 43
8.4. Il conto economico 45
8.5. La situazione patrimoniale 47
8.5.1. Inventario 47
8.5.2. Immobili 48
8.5.3. Grandi Attrezzature Scientifiche (G.A.S.) 48
9. Considerazioni conclusive 49

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - I compensi degli organi sociali 14
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza 25
Tabella 3 - Personale a tempo determinato e subordinato 25
Tabella 4 - Andamento delle spese per il personale dipendente e non dipendente nell'ultimo triennio 27
Tabella 5 - Contributi erogati 33
Tabella 6 – La gestione finanziaria 35
Tabella 7 - Gestione finanziaria: le entrate 36
Tabella 8 - Gestione finanziaria: le uscite 36
Tabella 9 - Riepilogo entrate accertate per funzionamento o ricerca 38
Tabella 10 - Ripartizione fondi 40
Tabella 11 - I residui 42
Tabella 12 – La situazione amministrativa 43
Tabella 13 - Avanzo di amministrazione 44
Tabella 14 - Il conto economico 45
Tabella 15 - La situazione patrimoniale 47

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 7 e con le modalità previste dall'articolo 12, della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) relativa agli esercizi 2014 e 2015 e sulle vicende più significative verificatesi successivamente.

La Corte ha riferito, da ultimo, sul controllo eseguito relativamente agli esercizi 2012 e 2013, con determina n. 71/2015 del 14 luglio 2015 pubblicata in Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV n. 31.

1. Quadro normativo

L'INAF, ente pubblico nazionale, istituito con d.lgs 23 luglio 1999, n. 296, svolge, promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di Organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri. L' Ente ha il compito, altresì, di progettare e sviluppare tecnologie innovative e strumentazione d'avanguardia per lo studio e l'esplorazione del cosmo favorendo la diffusione della cultura scientifica grazie a progetti di didattica e divulgazione dell'Astronomia che si rivolgono alla Scuola e alla Società civile.

L'INAF è compreso nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

In base al d.lgs. 4 giugno 2003, n. 138 - "Riordino dell'Istituto nazionale di astrofisica (I.N.A.F.)", l'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico, gode di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile ed è dotato di un ordinamento autonomo; è soggetto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Di recente, una importante rivista scientifica internazionale ha inserito l'Istituto nazionale di Astrofisica al 2° posto tra le 100 migliori istituzioni mondiali, per quanto riguarda le collaborazioni internazionali e la produzione scientifica.

Gli esercizi 2014 e 2015 sono stati prevalentemente caratterizzati, da un lato, dal completamento della disciplina di riordino e, dall'altro, dall'attuazione delle misure di razionalizzazione della spesa che hanno coinvolto gli enti di ricerca vigilati dal MIUR. Nel 2010, è entrato in vigore il d.lgs.31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165" con lo scopo di promuovere, sostenere, rilanciare e razionalizzare le attività nel settore della ricerca, di garantire autonomia, trasparenza ed efficienza nella gestione e di provvedere al riordino della disciplina relativa agli statuti e agli organi degli enti pubblici nazionali di ricerca, vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. In virtù di tale disposizione normativa l'INAF si è dotato di un proprio Statuto, avviando – tra l'altro – un processo di accorpamento di alcune delle sue Strutture di ricerca, al fine di garantire un'utilizzazione razionale ed efficiente delle risorse.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12/2015 del 25 marzo 2015 lo Statuto è stato modificato ed integrato; in virtù di quanto in esso disposto, sono stati accorpati l'Istituto di Fisica

dello Spazio Interplanetario (IFSI) di Roma con l'Istituto di Astrofisica Spaziale di Roma (IASF) ed è stato istituito l'Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario (IAPS); l'Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario di Torino è stato accorpato con l'Osservatorio astronomico di Torino dando vita all'Osservatorio astrofisico di Torino.

Nel corso del 2015 era stata, inoltre, prevista la nascita del nuovo Osservatorio di Radio Astronomia (ORA), configurandolo come Struttura complessa dell'INAF, anche in virtù della sua articolazione territoriale, della sua collocazione in un ambito strategico per la ricerca nonché della rilevanza quantitativa delle risorse, sia umane che strumentali.

La nuova organizzazione sarebbe dovuta andare a regime il 1° gennaio 2016, ma il nuovo CdA ha ritenuto, a fine 2015, di adottare una soluzione differente ritenendo l'accorpamento non funzionale alle esigenze delle due Strutture.

Nel periodo in esame l'ente ha operato sulla base del piano triennale 2014 – 2016.

2. Gli Organi.

Sono organi dell'INAF il Presidente, il Consiglio di amministrazione (CdA), il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

Il precedente CdA era stato nominato con D.M. n. 485 del 10 agosto 2011 per un quadriennio ed è scaduto il 23 settembre 2015 al termine del periodo di *prorogatio*.

Con Decreti n. 821 del 14 ottobre 2015 e n. 917 del 2 dicembre 2015, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha nominato il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'INAF.

Le funzioni e le modalità di composizione dei vari organi sono stabilite dal regolamento di organizzazione e funzionamento e, in proposito, si rinvia a quanto già esposto nei precedenti referti.

Non è organo dell'INAF il Direttore Generale cui spetta la responsabilità della gestione dell'Ente e la direzione dell'amministrazione centrale. Il rapporto di lavoro dell'attuale Direttore Generale, che ha assunto l'incarico dal 1/01/2012, è regolato da apposito contratto individuale di diritto privato, con una retribuzione complessiva massima, comprensiva dell'indennità di risultato, pari ad euro 192.000,00.

L' incarico del Direttore Generale ad inizio 2016 è stato rinnovato per un breve periodo e, comunque, non oltre il 30 settembre 2016, così come da Delibera del CdA n. 5/16 del 13/01/2016. Dal 16 ottobre 2016 l'Ente ha nominato un nuovo Direttore generale a seguito di procedura selettiva.

2.1 Il Presidente

Il Presidente è scelto tra persone di alta qualificazione scientifica e manageriale con una profonda conoscenza del sistema della ricerca in Italia e all'estero e con pluriennale esperienza nella gestione di enti e organismi sia pubblici sia privati. Dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta. In caso di assenza o impedimento è sostituito da un Vice presidente nominato dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti.

2.2 Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da quattro componenti, dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta.

Tre dei membri del Consiglio di amministrazione, compreso il Presidente, sono individuati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 11 del d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, tra persone di alta qualificazione scientifica e manageriale; gli altri due membri del Consiglio di amministrazione sono eletti mediante procedimento elettivo dalla comunità scientifica o disciplinare di riferimento.

Si segnala che il nuovo Presidente ha mantenuto la funzione di Professore presso l'Università di Cagliari avendo avuto l'autorizzazione a svolgere contemporaneamente l'incarico di presidente dell'INAF.

Si osserva che non è presente, all'interno del CdA, alcun rappresentante del genere femminile che, seppure non previsto espressamente per gli enti di ricerca, è disciplinato, invece, dalla legge n. 120/2011 per tutte le società pubbliche, la quale ha imposto alle società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del d.lgs. 165/2001, di modificare il proprio statuto in modo da assicurare l'equilibrio di genere, sia nell'organo di amministrazione, che in quello di controllo.

2.3 Il Consiglio scientifico

Il consiglio scientifico (art. 10 d. lgs. 213/2009) svolge funzioni consultive nei confronti del Presidente e del Consiglio di amministrazione e può formulare proposte in ordine all'attività di ricerca.

E' composto da sette scienziati di fama internazionale; cinque di essi vengono nominati dal CdA scelti in una rosa di nomi per ogni macro-area tematica, formata attraverso un procedimento elettivo; altri due componenti sono proposti dal Presidente; essi durano in carica quattro anni.

Il Consiglio scientifico attuale è stato nominato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 1/2016 del 13/01/2016; il precedente era stato nominato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 02/2011 del 13 ottobre 2011 per la durata di un quadriennio ed era scaduto il 25 novembre 2015 al termine del periodo di *prorogatio*.

2.4. Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre componenti effettivi e due supplenti. Un componente effettivo, con funzioni di Presidente e un supplente sono designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze mentre due componenti effettivi ed un supplente sono designati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta.

L'attuale Collegio dei Revisori è stato nominato con D.M. n. 327 del 3/06/2015; il precedente era stato nominato con D.M. prot. n. 173/RIC. del 18 aprile 2012.

2.5 Compensi

Le indennità di carica del Presidente, dei componenti del Consiglio di amministrazione, del Presidente e dei membri del Collegio dei revisori dei conti sono state determinate con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 10 gennaio 2008 adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e sono pari complessivamente ad euro 206.865.

Il compenso del Presidente ammonta a € 117.600,00 annui lordi (al netto dei contributi previdenziali); esso è rimasto immutato nel triennio a confronto.

Il compenso dei consiglieri di amministrazione ammonta a € 15.489,63, a seguito delle riduzioni effettuate negli anni precedenti.

Il compenso del Presidente del Collegio dei revisori dei conti è di € 12.960,00 a seguito del taglio del 10 per cento previsto dalle norme vigenti; per ciascun componente effettivo è di € 10.530,00, mentre nessun compenso è previsto per i componenti supplenti.

Si è già riferito nella precedente relazione che, a seguito dell'applicazione del d. lgs. 138/2003 e dei regolamenti di attuazione, ai Direttori di struttura, di regola già dipendenti dell'Istituto e che in precedenza venivano collocati in aspettativa con contratto onnicomprensivo (stipendio più indennità di direzione), viene corrisposta, in aggiunta al trattamento ordinario, un'indennità deliberata dal CdA nella misura, per il 2014, di euro 17.000 lordi.

Gli oneri relativi alla retribuzione dei direttori di struttura sono posti a carico dei costi per il personale.

Si riportano, di seguito, le tabelle riassuntive dei compensi lordi corrisposti agli organi nel triennio 2013-2015.

Tabella 1 - I compensi degli organi sociali

Compensi annui lordi	2013	2014	2015
Presidente	117.600	117.600	117.600
Vice presidente	15.490	15.490	13.812
Componenti CDA	46.470	46.470	41.433
Collegio revisori	34.020	34.020	34.020
TOTALE	**213.580**	**213.580**	**206.865**

Non sono previsti gettoni di presenza.

3. La struttura centrale, l'attività istituzionale e la rete scientifica

Come già affermato, l 'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), istituito con il d.lgs n. 296 del 23 luglio 1999, è il principale Ente di Ricerca italiano per lo studio dell'Universo, riferimento nazionale ed internazionale per la ricerca nel campo dell'astrofisica e dell'astronomia.

L' INAF ha sede legale ed amministrativa a Roma ed è dislocato, altresì, in 17 Strutture di ricerca distribuite sul territorio nazionale, tra cui Istituti già del CNR, confluiti nell'Ente dal primo gennaio 2005 (ex d.lgs. n. 138 del 2003), nonché Osservatori Astronomici ed Astrofisici.

Le attuali strutture di ricerca sono collocate in sedi prossime e/o a volte condivise con Dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche, garantendo così la necessaria e fondamentale sinergia tra ricerca e didattica, nonché tra ricerca INAF, ricerca universitaria e ricerca tecnologica in ambito astrofisico, che si è rivelata reciprocamente vantaggiosa per il conseguimento dei rispettivi fini istituzionali.

Il personale è costituito da 1.046 ricercatori, tecnologi e tecnici, nonché da 168 unità che svolgono funzioni amministrative, per un totale di 1.214 dipendenti del ruolo organico. Ad essi vanno aggiunti circa 670 associati e circa 360 tra assegnisti, borsisti etc. Questa estesa base, che quasi raddoppia la capacità di ricerca dell'INAF, è frutto di ampie collaborazioni con Università italiane e straniere, grazie anche a progetti di eccellenza dell'INAF finanziati su base competitiva da istituzioni, enti e organismi nazionali ed internazionali.

Infatti, l'INAF è inserito nei più grandi progetti e collaborazioni internazionali e concorre a determinare le strategie programmatiche dei grandi organismi europei attivi nel settore della ricerca astronomica, quali l'ESO e l'ESA.

L'INAF svolge la propria *mission* tramite strutture distribuite sul territorio nonché attraverso le grandi infrastrutture osservative e da terra e dallo spazio.

Una parte rilevante dell'attività di ricerca dell'INAF consiste nell'acquisizione ed interpretazione di osservazioni astronomiche nelle varie bande dello spettro elettromagnetico. A tal fine, l'INAF progetta, costruisce ed utilizza, a titolo esclusivo o in compartecipazione con altre realtà nazionali ed internazionali, specifiche infrastrutture di ricerca.

3.1. Infrastrutture di ricerca da Terra e da Spazio

3.1.1. Le grandi infrastrutture di ricerca da Terra

Le infrastrutture di ricerca da Terra sono:

il Telescopio Nazionale Italiano, Galileo (TNG), situato sulla sommità dell'isola di San Miguel de La Palma (Canarie), è il più importante strumento ottico della comunità astronomica italiana. Dal 2005 è gestito dall'Ente mediante la "Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria" (FGG);

il Sardinia Radio Telescope (SRT) è la più grande antenna radio italiana, situata in provincia di Cagliari: un innovativo radiotelescopio di 64 m di diametro che, per la superficie attiva della parabola, è uno dei più potenti radiotelescopi *single-dish* al mondo ed è dedicata principalmente allo studio dell'emissione da parte di oggetti compatti relativistici. Esso contribuisce in maniera significativa allo sviluppo delle conoscenze in molti campi della ricerca astrofisica, dalle pulsar ai buchi neri, dalla composizione chimica delle galassie alle onde gravitazionali;

una Rete per la radioastronomia, composta da due radiotelescopi da 32 metri di diametro, dislocati presso Medicina (Bologna) e Noto (Siracusa);

il Large Binocular Telescope (LBT) in Arizona (USA) in partnership con USA e Germania. Si tratta del più grande telescopio ottico al mondo, costruito da INAF in collaborazione con Istituti tedeschi e americani. L'INAF gestisce l'archivio generale tramite il Centro Italiano Archivi IA2 e l'LBT Survey Center per la raccolta dei dati e la loro distribuzione alla comunità scientifica;

strutture osservative locali (Loiano, Serra la Nave, Campo Imperatore e Asiago);

il VLT Survey Telescope (VST): è un telescopio di nuova tecnologia sito all'Osservatorio dell'ESO sul Cerro Paranal, in Cile. E' il maggiore telescopio del mondo per "survey" ottiche da terra, realizzato dall'INAF in collaborazione con ESO per effettuare grandi mappature del cielo australe e di rilievo strategico per la scienza coi telescopi del futuro;

ALMA (Atacama Large Millimeter/submillimeter Array): radiotelescopio in fase di completamento nel Nord del Cile, in collaborazione tra Europa (ESO), Stati Uniti e Giappone, operante nel millimetrico e di fondamentale importanza per lo studio della formazione stellare nell'universo. Le antenne ESO sono state progettate (EIE Mestre) e in parte realizzate in Italia;

il VLT (Very Large Telescope) è un sistema di quattro telescopi ottici separati, affiancati da quattro telescopi minori. I quattro strumenti principali sono telescopi riflettori a grande campo "Ritchey-Chrétien" con uno specchio primario da 8,2 metri di diametro. Il progetto VLT, costato circa 500 milioni di dollari, fa parte dell'European Southern Observatory (ESO), la maggiore

organizzazione astronomica europea. Il VLT si trova all'osservatorio del Paranal sul Cerro Paranal, una montagna alta 2.635 m nel deserto di Atacama, nel Cile settentrionale.

3.1.2. Le grandi infrastrutture di ricerca da Spazio

Di seguito si indicano le Infrastrutture di ricerca dello Spazio.

Esplorazione del Sistema Solare: Cluster studia la magnetosfera terreste. Mars Express, Venus Express e Cassini studiano l'atmosfera, la superficie e il sottosuolo rispettivamente di Marte, Venere e Saturno. Dawn è una missione dedicata agli asteroidi Vesta e Cerere con uno strumento PI dell'INAF. Juno misura la struttura interna di Giove, mentre Rosetta effettua rilevazioni in situ di una cometa.

Stelle Galassie e Cosmologia: HST, frutto della collaborazione NASA-ESA, continua a fornire dati su popolazioni stellari risolte, pianeti extrasolari, galassie vicine e lontane, supernove e oggetti primordiali. Herschel analizza la formazione stellare e lo studio della formazione ed evoluzione delle galassie nell'Universo. Planck è la prima missione europea dedicata allo studio della nascita dell'universo e della radiazione cosmica di fondo, tramite la produzione di mappe ad alta risoluzione. La missione Gaia è dedicata a studiare la scala delle distanze e la struttura della nostra Galassia e la dinamica e la fisica dei corpi minori nel Sistema Solare.

Studio dell'Universo estremo: le missioni europee XMM e INTEGRAL e le missioni NASA SWIFT e NuSTAR, tutte con rilevante contributo italiano (INAF, INFN, ASI, Università), approfondiscono lo studio dell'emissione X di numerose classi di sorgenti astronomiche, permettendo, ad esempio, lo studio dei buchi neri su scale da poche a milioni di masse solari, della materia e dei campi magnetici in condizioni estreme, e delle peculiari esplosioni stellari che generano i potentissimi lampi gamma cosmologici. A queste si aggiungono le missioni AGILE e FERMI, la prima totalmente italiana, la seconda in collaborazione con la NASA, che permettono la caratterizzazione dell'emissione alle altissime energie di numerose classi di sorgenti galattiche ed extra-galattiche.

3.2 Le grandi infrastrutture di ricerca in via di sviluppo a Terra e nello Spazio.

3.2.1. In via di sviluppo a Terra

L'INAF è impegnato nelle Infrastrutture di riferimento Europee per la ricerca in campo astronomico come descritte nel documento di *roadmap* del Forum Strategico Europeo per le

Infrastrutture di Ricerca (ESFRI). In particolare, l'INAF ha ruoli rilevanti nel progetto E-ELT (European Extremely Large Telescope), nel progetto SKA (Square Kilometer Array) e CTA (Cherenkov Telescope Array).

Di seguito sono riassunti i dettagli salienti della partecipazione dell'Istituto ai principali Progetti.

European Extremely Large Telescope (E-ELT) – è un telescopio da Terra della classe ELT (Telescopi estremamente grandi) in corso di avanzato disegno, coordinato da ESO.

L'E-ELT è progettato e sarà costruito dall'organizzazione intergovernativa ESO, di cui l'Italia è Membro e ne sostiene pro-quota i costi di funzionamento (attraverso il Ministero degli Esteri). Per l'E-ELT l'Organizzazione ha ottenuto (attraverso i necessari adempimenti legislativi in ciascuno dei Paesi Membri) un contributo straordinario proporzionale alla percentuale di partecipazione alla Organizzazione (nel caso dell'Italia 44 milioni di euro) unito ad un aumento incrementale della quota annuale di funzionamento (pari al 2 per cento per anno).

Il Personale Universitario associato all'INAF collabora attivamente nella realizzazione del progetti tecnologici strumentali e nella definizione dei programmi scientifici per E-ELT.

E-ELT è finanziato con il FOE di INAF.

Il progetto SKA (Square Kilometer Array) costituisce un progetto radioastronomico attualmente in fase di studio. Sarà un network caratterizzato da un 1 km quadrato di area di raccolta, un grande campo di vista, un'estensione di alcune migliaia di km e tecnologie innovative per ricevitori, trasporto ed elaborazione del segnale e calcolo.

Le caratteristiche di un radio telescopio come SKA consentiranno di approfondire lo studio della formazione ed evoluzione delle prime stelle e galassie dopo il Big Bang, il ruolo del magnetismo cosmico, la natura della gravità e, possibilmente, lo studio della vita oltre la terra.

Il personale universitario associato all'INAF partecipa agli sviluppi tecnologici e scientifici relativi a SKA; E' prevista una stretta collaborazione con la SKA Organization (società no profit di diritto Britannico partecipata dall'INAF).

Il Progetto SKA è finanziato dal FOE INAF e dal programma di "Astronomia Industriale" del MISE Cherenkov Telescope Array (CTA):

L'Osservatorio CTA sarà lo strumento da Terra dedicato alle alte energie dei raggi gamma della prossima generazione. Opererà come un osservatorio aperto alla comunità ed aiuterà ad approfondire la conoscenza dell'universo non termico ad alta energia.

L'INAF contribuisce a CTA nel settore dei "piccoli telescopi" ovvero i telescopi da 4 metri, parte dell'Array, necessari per monitorare la parte ad alta frequenza dello spettro elettromagnetico di interesse per CTA. Lo sviluppo di questi telescopi è stato condotto nel contesto del Progetto Bandiera ASTRI per la costruzione di una stazione prototipale di tali telescopi completi di

strumentazione e controllo presso il sito di Serra La Nave (Catania). INAF è socio fondatore della GMbH e ne forma parte rilevante (seconda dopo la Germania). Attraverso la GMBh, INAF governa il processo di realizzazione e successivamente di operazione dell'Array CTA nel suo complesso.

La Collaborazione CTA vede personale delle Università e di altri enti di Ricerca (es. INFN) collaborare con i ricercatori INAF al progetto. CTA è sostenuto dal FOE INAF per la parte di ricerca e sviluppo, dal programma "Astronomia Industriale" del MISE per la realizzazione mentre l'INFN collabora a CTA con risorse proprie.

3.2.2. In via di sviluppo nello Spazio

Come nel caso delle grandi infrastrutture da Terra, le grandi infrastrutture per osservazioni dallo Spazio sono pianificate, disegnate e realizzate a livello internazionale. Il riferimento in Europa è l'ESA e, a livello nazionale, l'ASI. Su tali grandi missioni, l'INAF ha la responsabilità della costruzione di strumentazione basata su tecnologie avanzatissime, che viene realizzata con il supporto dell'industria nazionale. Il ruolo dell'INAF è quello di garantire che i programmi obbligatori dell'ESA abbiano un ritorno scientifico (verso la comunità scientifica) e tecnologico (verso le industrie nazionali). Delle grandi missioni spaziali strategiche per l'INAF, una (Bepi-Colombo - ESA/JAXA) è in fase avanzata di completamento e vicina al lancio. Le altre missioni di particolare interesse per l'INAF sono parte del programma dell'ESA Cosmic Vision 2015-2025 già approvate ed in fase di realizzazione (JUICE, Solar Orbiter, EUCLID, PLATO e CHEOPS). Un altro progetto di forte interesse per l'INAF è ExoMars, uno dei punti chiave del programma Aurora dell'ESA, mirato all'analisi di campioni del suolo marziano, anche al fine della ricerca di possibili forme di vita extraterrestre. L'INAF partecipa anche alla fase di definizione e studio della missione OSIRIS-REX (NASA) che ha come obiettivo primario quello di raccogliere e riportare a terra campioni di regolite dall'asteroide 1999 RQ36.

La ricerca in campo spaziale è supportata nel prossimo Programma Quadro "Horizon 2020" sotto "Industrial Leadership", il cui programma SPACE dovrebbe permettere alla comunità di ricerca europea lo sviluppo di tecnologie spaziali innovative e di usare i dati raccolti per finalità di carattere scientifico, pubblico o commerciale.

3.3 Progettualità finalizzata

La progettualità finalizzata dell'INAF è soprattutto indirizzata allo sviluppo e sostegno alla operatività delle Infrastrutture nazionali ed internazionali di ricerca che forniscono ai ricercatori la possibilità di osservare l'universo acquisendo la "materia prima" sulla quale basare la loro ricerca.

Tra di queste sono da ricordare il Sardinia Radio Telescope (SRT) e le associate antenne VLBI di Medicina e Noto. Ad esse si aggiunge il Telescopio Nazionale Galileo (TNG) che, pur essendo italiano, è installato sull'isola di La Palma, Canarie (Spagna).

INAF partecipa, inoltre, con il 25 per cento al telescopio internazionale Large Binocular Telescope (LBT) sito a Mt. Graham, Arizona (USA). LBT ha rappresentato nell'ultima decade il sito di sviluppo di ottiche adattive all'avanguardia oltre che aver fornito dati osservativi di altissima qualità.

In ultimo l'INAF partecipa in rappresentanza dell'Italia alla organizzazione intergovernamentale ESO (European Southern Observatory) che gestisce 3 osservatori in Cile, distinti per tipologia di osservazione dell'Ottico-IR (VLT Very Large Telescope) al sub-millimetrico (ALMA Atacama Large Millimetric Array). Nel contesto di ESO, INAF partecipa, come già indicato, alla grande sfida della costruzione del telescopio più grande del mondo, E-ELT (European Extremely Large Telescope), che vedrà la prima luce nella seconda metà degli anni venti di questo secolo.

Le Partecipazioni sopra menzionate sono finanziate con assegnazioni ordinarie e straordinarie di FOE da parte del MIUR.

Un secondo tipo di progettualità finalizzata riguarda lo sviluppo e costruzione della strumentazione per le suindicate infrastrutture. Questo sviluppo, oltre che alimentare la ricerca tecnologica nelle strutture dell'INAF e la relativa ricaduta industriale, consente ai ricercatori INAF di accedere a tempo "garantito" presso le infrastrutture, ovvero riservato a coloro che, appunto, contribuiscono alla strumentazione della infrastruttura stessa. L'uso del tempo garantito fornisce ampie possibilità ai ricercatori INAF di portare a termine programmi di eccellenza.

Si deve infine ricordare la partecipazione dei ricercatori INAF, sempre nella logica della progettualità finalizzata, alle missioni spaziali dell'ASI per le quali INAF cura i requisiti scientifici, lo sviluppo della strumentazione ed infine il processo, l'archiviazione e lo sfruttamento scientifico dei dati.

3.4 Rapporti con l'industria nazionale

La ricerca astronomica non ha di per sé finalità applicative immediate ma, come per altri settori della ricerca fondamentale, richiede e promuove soluzioni tecnologiche sempre più raffinate.

A riprova del nesso fra ricerca pura e innovazione tecnologica, l'INAF ha depositato diversi brevetti e avviato *start-up* innovative che, grazie alla costruzione di grandi telescopi ottici e radio e al lancio di satelliti di prossima generazione per l'astronomia in raggi gamma e raggi X, così come nelle bande ottiche e infrarosse, possono comportare importanti ricadute industriali, specialmente per i settori della opto-meccanica di grande precisione, aerospaziale, elettronico ed optoelettronico.

In questo quadro, la partecipazione ai grandi progetti astronomici internazionali, ritiene l'ente, possa essere accompagnata da ritorni in termini di commesse per l'industria italiana.

Allo stato attuale l'INAF vede all'attivo del proprio *portfolio* di titoli di proprietà intellettuale 11 brevetti, 4 dei quali risultano ancora con la denominazione CNR, in quanto provenienti dagli istituti confluiti in INAF dal CNR e 3 domande di brevetti in fase di deposito.

In particolare, a partire dal 2013, si registra un *trend* in costante aumento del numero di domande di deposito di brevetti, a dimostrazione della vitalità della componente tecnologica della ricerca condotta nell'Ente.

I brevetti non risultano inseriti nello stato patrimoniale dell'Ente.

Nel mese di novembre 2016 a Tokyo è stata firmata una lettera d'intenti per un accordo tra l'INAF e l'Istituto per la Ricerca sui Terremoti dell'Università di Tokio riguardante lo sviluppo della "radiografia muonica" che consentirà di sondare l'interno di grandi strutture tettoniche e geologiche, dei vulcani, ma anche di imponenti costruzioni come le piramidi; tale metodo sfrutta le proprietà dei muoni – particelle molto energetiche prodotte dall'interazione dei raggi cosmici con gli atomi dell'atmosfera terrestre – che hanno un'alta capacità di penetrare i materiali.

3.5 La commessa ESO

Come già indicato, è stata assegnata all'Italia un'importante commessa per un progetto di Astronomia da Terra. Infatti è stato firmato a maggio 2016, presso la sede dell'European Southern Observatory (ESO), il contratto, dell'importo complessivo di circa 400 Milioni di Euro, per la costruzione della cupola e della struttura meccanica di supporto del telescopio E-ELT (European Extremely Large Telescope) che con il suo specchio principale di 39 metri di diametro, sarà il più grande telescopio ottico/infrarosso mai costruito. La commessa è stata assegnata ad un consorzio di

grande telescopio ottico/infrarosso mai costruito. La commessa è stata assegnata ad un consorzio di Società italiane. Il contratto comprende la progettazione, la realizzazione, il trasporto, la costruzione, l'assemblaggio sul sito dove sarà collocato E-ELT e la verifica finale della cupola e della struttura meccanica del telescopio.

Il telescopio è in fase di costruzione sul Cerro Armazones, sulle Ande cilene, a una quota di 3000 metri e a circa 20 chilometri di distanza dall'Osservatorio del Paranal dell'ESO. Come è stato già precedentemente precisato, l'Italia partecipa all'ESO attraverso il Ministero degli Affari Esteri che delega la rappresentanza nazionale al Presidente in carica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. All'INAF compete il coordinamento della *policy* nazionale per l'astrofisica e lo sviluppo delle attività di ricerca e sviluppo in questo settore. L'INAF finanzia le attività di partecipazione al progetto E-ELT di ESO attraverso un finanziamento del MIUR che si aggiunge alla quota statutaria in carico al MAECI, e promuove la partecipazione dell'industria italiana alle diverse fasi di sviluppo e costruzione delle infrastrutture

3.6 La presenza nelle strutture europee, internazionali e nazionali

Come si è già più volte accennato, l'INAF è presente nelle due principali istituzioni europee per la pianificazione e attuazione della ricerca da Terra e dallo Spazio, l'ESO e l'ESA. In particolare, la presenza dell'INAF è articolata sia in organismi scientifici volti alla definizione e selezione di programmi di ricerca, che in commissioni programmatiche che valutano la realizzabilità dei diversi progetti anche in ambito tecnologico e finanziario.

E" altresì presente nel *network* europeo FP7 Astronet, che comprende agenzie finanziatrici della ricerca astrofisica in Europa e ha lo scopo di produrre una pianificazione strategica per tutta l'astronomia europea.

Le *roadmap* scientifiche e le infrastrutture di Astronet, prodotte alcuni anni fa, hanno costituito l'elemento coagulante di gran parte dell'astronomia europea e formato anche la base su cui si sono sviluppati i piani nazionali, incluso quello dell'INAF.

Nel 2014 Astronet ha proposto una revisione dei piani e, con Horizon 2020, intende proporre una nuova struttura di coordinamento europeo, legata soprattutto alle possibilità di finanziamento di progetti comuni inter-europei e alla gestione comune di infrastrutture, come ad esempio i telescopi nell'Osservatorio del Roche de los Muchacos (Canarie). La definizione del nuovo coordinamento è a guida INAF e STFC.

L'INAF è anche presente in consorzi finalizzati alla gestione di infrastrutture osservative in territori internazionali, quali LBT, TNG, VLBI e MAGIC, cui l'INAF fornisce un contributo finanziario, gestionale e tecnologico per garantirne piena operatività.

Le altre infrastrutture da terra e da spazio sono spesso parte di collaborazioni internazionali. Per quanto concerne le nuove infrastrutture per l'astrofisica identificate a livello europeo da ESFRI (E-ELT, CTA, SKA), con l'eccezione di E-ELT che è gestito direttamente da ESO, INAF partecipa in modo determinante sia a SKA che a CTA con propri rappresentanti negli organismi di gestione dei progetti.

In più, a livello scientifico e tecnologico, esistono numerose collaborazioni da parte di gruppi di ricerca nelle varie strutture dell'INAF, con vari *partner* internazionali.

Si segnala nell'ambito delle collaborazioni quella di carattere scientifico e tecnologico tra una frazione considerevole dei ricercatori INAF e l'ESO che ha rappresentato in questi anni il punto di riferimento per l'astronomia ottica italiana.

Per quanto attiene alle collaborazioni dell'INAF con le Università e gli altri Enti di ricerca, astronomi ed astrofisici sono presenti in molte Università italiane.

Inoltre l'INAF collabora alla formazione di nuovi ricercatori, coadiuvando le istituzioni universitarie nei corsi di laurea e di dottorato e nella supervisione di tesi di ricerca. In diversi casi, i rapporti di collaborazione e scambio tra l'INAF e le Università sono regolati da apposite convenzioni.

Per quanto attiene alle collaborazioni tra l'INAF e gli altri enti di ricerca, particolare rilievo ha la stretta collaborazione tecnica e scientifica con l'ASI per la definizione e la realizzazione di progetti spaziali di interesse comune sia in abito nazionale e bi/multilaterale, che all'interno del programma ESA.

3.7 I contributi europei

Un riscontro positivo in termini di cofinanziamento è stato ottenuto su progetti europei FP-7.

Il Programma Quadro "Horizon 2020", caratterizzato da un forte orientamento verso l'innovazione, ha rappresentato una sfida per l'INAF che, già dal sesto programma quadro, ha visto un costante incremento dei progetti finanziati e delle conseguenti collaborazioni internazionali.

4. Struttura organizzativa

4.1 Le risorse umane

4.1.1 La consistenza del personale

La situazione del personale con contratto a tempo indeterminato presso le strutture scientifiche dell'INAF e degli Istituti ex CNR, in ruolo al 31 dicembre di ogni anno considerato dalla presente relazione, è quella indicata nelle tabella che segue:

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza

	Dotazione organica	2013	2014	2015	
Personale in servizio					**Posti vacanti al 31/12/2015**
Personale di ricerca	738	579	576	564	167
Personale tecnico	308	280	269	263	45
Personale di amministrazione	168	145	144	142	33
Totale	**1.214**	**1.004**	**989**	**969**	**245**

Dal 2013, l'organico del personale è diminuito di 35 dipendenti.

Relativamente al personale a tempo determinato si riporta la situazione nel triennio considerato:

Tabella 3 - Personale a tempo determinato e subordinato

	2013	2014	2015
Tempo determinato	**85**	**85**	**85**
Personale subordinato:			
Co.co.co.	19	16	12
Assegnisti	219	256	248
Borsisti	71	85	76
TOTALE	**309**	**357**	**336**
Totale generale	**1.398**	**1.431**	**1.390**

Nelle relazioni sugli esercizi precedenti si è riferito della circostanza per cui il personale dell'INAF è governato da due diversi contratti di lavoro: quello relativo al comparto università e quello relativo al comparto ricerca. Ciò ai sensi dell'art. 22, comma 2 del d. lgs. n. 138/2003 che prevede che il personale del CNR trasferito all'INAF, "mantiene il proprio stato giuridico ed economico compresa la posizione previdenziale ed assicurativa, nonché l'eventuale trattamento di fine rapporto".

Inoltre, il d.lgs. n. 138/2003 così dispone all'art. 19, comma 1: "Il personale di ricerca dell'I.N.A.F. in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto mantiene l'attuale stato giuridico ed economico ed ha la facoltà di optare per l'applicazione del contratto nazionale degli enti di ricerca secondo modalità definite dai regolamenti di cui all'articolo 18".

Conseguentemente permane, nell'INAF, personale inquadrato nella qualifica di astronomo, non avendo esercitato il diritto di opzione per l'equiparazione nei profili del comparto Ricerca: tale personale è tuttora in regime di diritto pubblico e, per quanto concerne il trattamento economico, è equiparato ai docenti universitari.

Il comma 3, del medesimo art. 19, del d.lgs. n. 138/2003 ha previsto, altresì, che il reclutamento ed il trattamento giuridico ed economico del personale dell'INAF siano soggetti alla disciplina prevista per gli Enti di ricerca ovvero alle norme del CCNL di comparto.

4.1.2. Le spese per il personale

La spesa per il personale dipendente rappresenta per l'Ente, anche nel 2015, la voce di maggiore incidenza sia sulle entrate (43,49 per cento del totale) che sulle spese (53,85 per cento del totale).

Le voci analizzate in questo paragrafo si riferiscono al totale della spesa sostenuta non solo per il personale dipendente (indeterminato e determinato), esposta in bilancio nella categoria "Spese per il personale in servizio", ma anche per quello non dipendente (assegni di ricerca, borse di studio, collaborazioni a progetto), contabilizzata in diversi capitoli nella categoria "Spese per la ricerca" e che rappresenta una parte consistente sul totale delle spese dell'Ente.

Nel corso del triennio preso in esame nella tabella di seguito riportata, la spesa per il personale "strutturato" è rimasta pressoché invariata (a seguito del blocco dei rinnovi contrattuali e degli avanzamenti di carriera disposti dal d.l. 31 maggio 2010, n. 78, pur considerando l'incremento dovuto alle assunzioni previste dal *turn-over* concesso agli Enti di Ricerca), registrando una lievissima variazione in termini percentuali, a fronte di un consistente aumento delle spese per il personale precario (assegnisti di ricerca, borsisti, collaboratori).

Tabella 4 - Andamento delle spese per il personale dipendente e non dipendente nell'ultimo triennio

	2013	2014	var. %	2015	var. %
PERSONALE DIPENDENTE	61.955.252	62.663.987	1,14	62.112.334	-0,88
PERSONALE NON DIPENDENTE:					
ASSEGNI DI RICERCA E BORSE DI STUDIO	8.639.246	10.778.254	24,76	12.201.789	13,21
CO.CO.PRO.	402.025	377.021	-6,22	499.872	32,58
TOTALE	**9.041.270**	**11.155.275**	**23,38**	**12.701.662**	**13,86**

Sulla particolarità del personale dell'INAF inquadrato in due CCNL diversi si è già riferito precedentemente.

Altra questione di particolare rilievo è la gestione del TFR. Due sono infatti gli aspetti di cui occorre tener conto: il primo riguarda il rapporto tra INAF e INPS (gestione ex INPDAP), il secondo riguarda la relazione tra INAF e CNR per la gestione del TFR del personale transitato nell'organico dell'Ente a seguito del riordino previsto dal d.lgs 138/2003 di cui si riferirà più ampiamente nel paragrafo successivo.

Nel primo caso, a causa del fatto che l'inquadramento del personale nel nuovo comparto degli Enti di Ricerca dall'1/1/2006 (fatta eccezione per i profili di astronomi che, come anzidetto, hanno scelto di rimanere inquadrati nel comparto Università) ha comportato la non iscrivibilità alla gestione ex ENPAS del trattamento di fine rapporto, con conseguente passaggio alla gestione "diretta" da parte dell'INAF, è stato necessario avviare una procedura affinché l'Istituto previdenziale restituisse all'Ente i contributi versati fino a quel momento per la gestione del TFR.

Il trasferimento dei contributi versati, avvenuto in diversi momenti e non ancora completato, a fine esercizio 2015 consisteva in 10,6 milioni di euro, accantonati di volta in volta nell'apposito Fondo TFR (da tale Fondo si attinge in occasione della liquidazione a favore dei dipendenti a seguito della cessazione del rapporto di lavoro). Tuttavia, il problema della non iscrivibilità alla gestione INPDAP (ora INPS) è sopravvenuto solo in un secondo momento rispetto alla data di decorrenza e questo ha comportato che nel periodo 1/1/2006-31/12/2009 l'INAF abbia continuato a versare i contributi dovuti per la gestione del TFR direttamente all'Istituto previdenziale. Il totale dei contributi versati in questo periodo transitorio ammonta ad euro 4.581.955,01 di cui l'Ente ha provveduto, in data 26/10/2011 con nota prot. 6798/11, a chiedere il rimborso. Alla chiusura dell'esercizio 2015 il rimborso non era ancora pervenuto nonostante i vari solleciti e la produzione di documentazione aggiuntiva richiesta dall'INPS.

4.2. TFR del personale transitato dal CNR

La questione del TFR del personale trasferito all'INAF dal CNR è annosa e da definire in un periodo di tempo relativamente breve in quanto la mancanza di precisa conoscenza dei crediti/debiti tra i due istituti contribuisce alla incertezza dei dati di bilancio dell'INAF.

Il CNR risulta infatti ancora debitore nei confronti dell'INAF per il pagamento del TFR/TFS del personale transitato in INAF, a decorrere dal 1.1.2005, per il quale dovrebbe aver accantonato le somme necessarie fino al 31 dicembre 2004, per un ammontare che può essere stimato nell'ordine del milione di euro.

L'INAF ha manifestato più volte al CNR la necessità di iscrivere nel proprio bilancio gli accantonamenti dei TFR/TFS relativi ai dipendenti transitati in INAF, senza ottenere riscontro.

In particolare, il CNR non ha mai trasferito gli importi TFR/TFS di tutto il personale transitato all'INAF, che non ha avuto la possibilità di iscriverli nel proprio bilancio e, peraltro, non ha consapevolezza della complessiva consistenza del fondo accantonato al 31/12/2004, in quanto il CNR non ha mai comunicato tale importo.

Anche nell'anno 2016 l'INAF ha inviato una nota di sollecito al CNR al fine di ottenere il trasferimento dei fondi relativi al personale cessato nel 2015, e già anticipati dall'INAF, ma, ad oggi, non risulta ancora pervenuta risposta.

Il CNR provvede al rimborso delle spese relative al TFR, per il personale che nell'anno è andato in quiescenza, solo alla fine dell'anno nel quale le stesse sono sostenute, in via di anticipazione, dall'INAF, a valere su fondi propri.

5. Controlli interni, valutazione e trasparenza

Con Decreto del Presidente INAF n. 67/13 del 19 settembre 2013, successivamente ratificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 61/2013 del 4 ottobre 2013 è stato costituito e nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), la cui composizione, a seguito delle dimissioni della presidente, è stata modificata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4/2016 del 21 marzo 2016.

E' stato costituito, altresì, con deliberazione n. 10/2012 del 6 febbraio 2012, l'Organismo indipendente di valutazione delle attività di ricerca (OIVR), ai sensi del D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, recante il regolamento concernente la struttura e il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e del nuovo statuto dell'INAF, per il quale la valutazione delle attività di ricerca viene effettuata da un organismo di valutazione nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio scientifico dell'ente, composto da tre esperti, individuati nella comunità scientifica di riferimento, i quali operano a titolo gratuito.

La qualità scientifica dell'Istituto è testimoniata dai risultati dell'ANVUR ed è confermata dalle più importanti riviste scientifiche che, nel 2015, inseriscono l'INAF al 1° posto in campo nazionale, al 4° posto in campo europeo, e al 6° posto in campo mondiale. Oltre ai risultati scientifici, l'Istituto vanta una capacità di sviluppo tecnologico e di trasferimento delle conoscenze, che può determinare un ritorno per il Paese in termini di commesse industriali.

Con delibera n. 46/2015 del 9 luglio 2015 è stata approvata la relazione sulla *performance* per l'anno 2014. Le relazioni attestano che l'INAF ha conseguito la quasi totalità degli obiettivi strategici prefissati nel piano per la performance 2014-2016 per gli esercizi di riferimento.

Al primo Piano Triennale della *performance* 2011-2013, approvato nel 2011, segnato dalla attuazione della riforma di cui al d.lgs. n. 213 del 2009 e dall'avvio del sistema di valutazione della qualità della ricerca affidata all'ANVUR, sono seguiti:

il Piano Triennale della *performance* 2012-2014, con allegati il nuovo Statuto e il relativo Disciplinare di organizzazione Funzionamento;

il Piano Triennale della *performance* 2013-2015, con allegate le schede delle 6 aree strategiche (Ricerca scientifica; Organizzazione della Attività amministrative e di gestione; performance trasparenza e Anticorruzione; Comunicazione divulgazione; Valorizzazione del personale; Pari opportunità);

il Piano Triennale della *performance* 2014-2016, con allegate le relative schede delle 6 aree strategiche;

il Piano triennale della *performance* 2015-2017, con allegate le schede delle 6 aree strategiche nonché gli obiettivi dei neo incaricati 2 dirigenti amministrativi della Direzione Generale, in esito ai relativi concorsi.

Parallelamente, nel 2014 è stato approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, contestualmente alla nomina del responsabile per la Trasparenza; nonché il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, contestualmente alla nomina del referente per la prevenzione della corruzione.

A partire dall'anno 2015, in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento, il Piano triennale di prevenzione della corruzione incorpora il Piano per la trasparenza e dell'Integrità che, del primo, costituisce una sezione.

6. Contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica

Come attestato dal Collegio dei revisori la gestione dei bilanci 2014-2015 è stata effettuata nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalle leggi di stabilità" e dai decreti "taglia spese", in particolare nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) nonché dalle norme succedutesi nel tempo.

Le tipologie di spesa soggette ai limiti sono le seguenti:

spese di rappresentanza: nel 2015 è stata impegnata la spesa complessiva di euro 95,00 (nel 2014 euro 25,10), inferiore al limite massimo di euro 236,07 che corrisponde al 20 per cento della spesa 2009 (euro 1.180,33);

spese per convegni: come noto, gli Enti di Ricerca sono esclusi, a decorrere dall'anno 2009, dall'obbligo di rispetto dei limiti di spesa per convegni;

spese per autovetture: la spesa da consuntivo, per l'anno 2011, è stata pari ad euro 80.068,10 e nel 2014 risulta impegnata la somma di euro 33.806,09 che supera il limite per effetto, però, di contratti pluriennali già in essere; nel 2015 è stata impegnata la somma di euro 17.406,21, inferiore al limite massimo di spesa di euro 24.020,43;

spesa per studi e incarichi di consulenza: l'INAF come tutti gli Enti di Ricerca è esonerato dall'osservare i limiti di spesa sui contratti di consulenza; tuttavia è stato richiesto, anche dal collegio dei revisori, a livello prudenziale un controllo di tutti i contratti prima della stipulazione, al fine di contenere il ricorso a tali contratti entro rigorosi limiti di spesa e nei casi strettamente necessari ad assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali, nella riscontrata assenza di professionalità interne;

spese per Organi collegiali ed altri Organismi: il versamento al bilancio dello Stato è pari al 10 per cento degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (euro 143.742,80) e pertanto il versamento eseguito dall'INAF per l'anno 2014 e 2015 è stato di euro 14.374,28;

spese di manutenzione degli immobili: la normativa di limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria, basata su percentuali da applicare al medesimo valore, presuppone l'avvenuto completo espletamento delle predette iniziative al fine di acquisire tutti gli elementi conoscitivi del patrimonio immobiliare dell'Ente, che, al momento, non risultano disponibili, in quanto l'Ente sta proseguendo nella valutazione e stima dei valori degli immobili in gran parte di proprietà del demanio e concessi in uso gratuito;

spese per missioni: la spesa annua per missioni non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta nel 2009; sono escluse dal suddetto limite, però, come noto, le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la

partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi, nonché quelle effettuate con risorse derivanti da "finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca". Nel 2015 l'Ente ha impegnato l'importo di euro 7.030,64, inferiore al tetto massimo di spesa (euro 21.713,96). Il versamento della somma proveniente dalla riduzione di spesa di cui all'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010, per l'anno 2015, è stato pari ad euro 21.713,96 ed è stato regolarmente eseguito dall'INAF;

spese per attività di formazione: la spesa del 2009, pari ad euro 529.257,94, è stata ridotta entro il 50 per cento del predetto importo, la differenza di euro 264.628,97 è stata versata al bilancio dello Stato nel 2014 e nel 2015;

spese per acquisti di mobili ed arredi: l'Ente ha sostenuto una spesa, per mobili ed arredi, pari ad euro 45.492,30 nel 2010 ed euro 37.448,33 nel 2011, per una media, dei due anni in esame, di euro 41.470,32. La legge di stabilità 2013 prevede un tetto di spesa pari al 20 per cento di quest'ultimo importo, che risulta pari ad euro 8.294,06.

7. La "Fundacion Galileo Galilei – INAF Fundacion Canaria"

La Fondazione Galileo Galilei – Inaf Fundacion Canaria, di diritto spagnolo, è stata costituita dall'INAF, in attuazione di accordi diplomatici tra l'Italia e la Spagna, per la gestione del telescopio nelle isole Canarie.

Le procedure per la costituzione della fondazione hanno preso l'avvio da un decreto del Commissario straordinario dell'INAF (n. 147/04) del 26 luglio 2004, con il quale si è ravvisata l'opportunità di procedere alla costituzione di una fondazione di diritto spagnolo, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera B, del d. l.vo 138/2003, con sede nell'Isola La Palma (Isole Canarie, Spagna) per la promozione della ricerca in astrofisica, la gestione dei programmi e dei progetti scientifici connessi alle attività del Telescopio Nazionale Galileo, nonché le gestione delle attività amministrative di supporto; acquisita la prescritta autorizzazione del Ministero dell'Università, si è deliberato di avviare la procedura per la costituzione della "Fondazione Galileo Galilei – INAF Fondazione Canaria", con un fondo pari a 200.000,00 euro a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Fondazione nei confronti dei terzi e conferendo in comodato d'uso alla stessa un patrimonio comprendente beni mobili ed immobili necessari al suo funzionamento.

Lo stesso decreto ha individuato il personale chiamato a costituire l'organo collegiale (denominato Patronato) della fondazione.

La Fondazione è stata, quindi, costituita con "Escritura de constitucion de la Fundacion Galileo Galilei – INAF, Fundacion Canaria" il 27 luglio 2004 con atto di notaio spagnolo; l'INAF ha concesso in comodato alla Fondazione il telescopio e la struttura dove esso è ubicato.

Il funzionamento della Fondazione è assicurato dall'INAF attraverso un contributo ordinario, in sede di approvazione del proprio bilancio preventivo, previa presentazione, da parte della Fondazione, di un piano di attività e di un bilancio preventivo redatto in forma analitica e approvato dal Patronato.

L'anno successivo il Gerente della Fondazione presenta al Patronato un bilancio consuntivo analitico delle spese sostenute.

Nel triennio 2013 – 2015, l'INAF ha erogato, a favore della Fondazione, i seguenti importi:

Tabella 5 - Contributi erogati

	2013	2014	2015
Contributo erogato	2.460.000	2.400.000	2.450.000
Contributo richiesto	2.460.000	2.400.000	2.450.000

L'Istituto ha comunicato i risultati del controllo esercitato sui conti della Fondazione da un controllore giurato indipendente, che attesta per i due esercizi in esame che i conti della Fondazione si adeguano ai principi e norme contabili generalmente accettati, anche con riferimento all'esercizio precedente.

L'Ente ha acquisito i bilanci della Fondazione e le relazioni, per gli esercizi in esame.

Risulta dal bilancio della Fondazione che i fondi della riserva volontaria ammontano ad oggi ad euro 500.000, depositati su un conto a termine fruttifero della banca Grupo Cooperativo Cajamar; mentre la BBVA gestisce il conto corrente operativo della Fondazione.

E' in atto anche un mutuo ipotecario, con rata mensile di 12.509,06 euro, contratto per l'acquisto di un immobile (scadenza del mutuo 25 maggio 2022) a San Antonio.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, questa Corte dei conti evidenzia la necessità che l'INAF, tramite i propri uffici, provveda, comunque, ad effettuare controlli periodici e monitoraggi in ordine al regolare utilizzo da parte della Fondazione del contributo ad essa erogato.

8. I risultati della gestione

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n. 25 dell'8 giugno 2015; il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n. 42/2016 del 29/04/2016.

L'INAF è l'unico Ente di Ricerca individuato per la sperimentazione del principio di competenza finanziaria potenziata, con l'obiettivo di migliorare il processo di raccordo dei dati tra le rilevazioni di contabilità finanziaria e quelle di contabilità economico-patrimoniale.

Tuttavia, la necessità di riclassificare il piano dei conti ad esercizio già avviato, secondo lo schema di cui al DPR 04.10.2013 n. 132, ha comportato l'introduzione di nuovi conti economici e patrimoniali difficilmente confrontabili con le transazioni già contabilizzate fino a quel momento.

Tra le attività previste ed in corso, riveste notevole rilevanza lo specifico sistema di contabilità integrata (collegamenti tra contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e analitica) anche per rendere disponibili e facilmente fruibili le informazioni contabili necessarie per la valutazione dell'efficacia, efficienza e dell'economicità dell'attività istituzionale, mediante la rilevazione di accadimenti amministrativi connessi all'impiego delle risorse umane e strumentali.

8.1. La gestione di competenza

Rispetto all'esercizio 2014 – in cui si era registrato un avanzo finanziario di 17.315.503,53 euro - nel 2015 si evidenzia un disavanzo finanziario di 323.261,52 euro.

Tabella 6 – La gestione finanziaria

	2013	2014	Var. %	2015	Var. %
Entrate correnti	116.364.386	134.301.394	15,41	114.902.539	-14,44
Entrate conto capitale	2.166.496	633.019	-70,78	125.193	-80,22
Entrate per partite di giro	26.478.954	26.947.057	1,77	27.797.676	3,16
Totale entrate	**145.009.836**	**161.881.470**	**11,63**	**142.825.408**	**-11,77**
Uscite correnti	111.664.903	109.860.796	-1,62	108.801.911	-0,96
Uscite conto capitale	12.581.780	7.758.113	-38,34	6.549.082	-15,58
Uscite per partite di giro	26.478.954	26.947.057	1,77	27.797.676	3,16
Totale uscite	**150.725.637**	**144.565.966**	**-4,09**	**143.148.669**	**-0,98**
Avanzo/Disavanzo di Gestione	**-5.715.801**	**17.315.504**	**-402,94**	**-323.261**	**-101,87**

Una parte delle entrate correnti sia nel 2014 che nel 2015 è stata destinata alla copertura della spesa in conto capitale che risulta così distribuita: rispettivamente 2,216 milioni di euro e 1,790 milioni di euro per il personale cessato, 3,705 milioni di euro e 3,281 milioni di euro per la ricerca

scientifica, 461 milioni di euro e 180 mila euro per beni immobili, 144 mila e 265 mila euro per immobilizzazioni immateriali, 154 mila euro 161 mila euro per rimborso quota capitale mutui passivi, 1078 milioni di euro e 870 milioni di euro per acquisizione beni durevoli.

La spesa per il personale, rispettivamente pari a 62,664 milioni di euro e 62,112 milioni di euro, compresi gli oneri riflessi, ha assorbito nel 2014 il 53,28 per cento della spesa complessiva (57,04 per cento della spesa in parte corrente) e nel 2015 il 53,85 per cento della spesa complessiva (57,09 per cento della spesa in parte corrente), escluse le partite di giro.

Le spese di funzionamento, nel 2014 pari a 8,813 milioni di euro, hanno assorbito il 7,49 per cento della spesa complessiva al netto delle partite di giro (8,02 per cento della spesa corrente), mentre le spese, di parte corrente, per la ricerca ed i progetti, pari a 37,150 milioni di euro, hanno assorbito il 31,58 per cento della spesa complessiva al netto delle partite di giro (33,82 per cento della spesa corrente). Nel 2015, le spese di funzionamento, pari a 7,257 milioni di euro, hanno assorbito il 6,29 per cento della spesa complessiva al netto delle partite di giro (6,67 per cento della spesa corrente), mentre le spese, di parte corrente, per la ricerca ed i progetti, complessivamente pari a 38,222 milioni di euro, hanno assorbito il 33,14 per cento della spesa complessiva al netto delle partite di giro (35,13 per cento della spesa corrente).

Le spese in conto capitale incidono sulla spesa totale, al netto delle partite di giro, per il 6,59 per cento nel 2014 e per il 5,68 per cento nel 2015.

Infine, le partite di giro rappresentano nel 2014 il 22,91 per cento della spesa complessiva e il 19,42 per cento nel 2015.

Dal confronto dei dati dell'esercizio 2015 con l'esercizio 2014 emerge la seguente situazione:

Tabella 7 - Gestione finanziaria: le entrate

Entrate	2013	2014	Var. %	2015	Var. %
Trasferimenti correnti	115.386.161	133.233.946	15,47	113.775.609	-14,60
Prestazioni servizi e vendita prodotti	408.066	480.848	17,84	668.434	39,01
Altre entrate e poste correttive	569.459	586.290	2,96	458.494	-21,80
Redditi e proventi patrimoniali	700	310	-55,71	2	-99,46
Totale entrate correnti	**116.364.386**	**134.301.394**	**15,41**	**114.902.539**	**-14,44**
Trasferimenti in c/ capitale	2.166.496	633.018	-70,78	125.193	-80,22
Totale entrate c/ capitale	**2.166.496**	**633.018**	**-70,78**	**125.193**	**-80,22**
Partite di giro	**26.478.954**	**26.947.057**	**1,77**	**27.797.676**	**3,16**
Totale generale entrate	**145.009.836**	**161.881.469**	**11,63**	**142.825.408**	**-11,77**

Tabella 8 - Gestione finanziaria: le uscite

Uscite	2013	2014	Var. %	2015	Var. %
Organi dell'Ente	297.320	301.266	1,33	257.901	-14,39
Commissioni e organismi	603.827	555.058	-8,08	604.089	8,83
Personale in servizio	61.972.808	62.663.987	1,12	62.112.334	-0,88
Acquisto beni consumo e servizi	8.989.265	8.813.166	-1,96	7.257.105	-17,66
Spese per la ricerca	23.731.076	22.139.491	-6,71	23.240.428	4,97
Trasferimenti passivi	15.700.307	15.010.799	-4,39	14.981.607	-0,19
Oneri tributari	167.442	181.680	8,50	159.396	-12,27
Oneri finanziari	202.857	195.348	-3,70	189.050	-3,22
Totale uscite correnti	**111.664.902**	**109.860.795**	**-1,62**	**108.801.910**	**-0,96**
Acquisto beni durevoli	560.531	1.077.958	92,31	870.540	-19,24
Spese ricerca scientifica	8.033.499	3.705.467	-53,87	3.281.393	-11,44
Spese per beni immobili	1.398.454	460.843	-67,05	179.795	-60,99
Immobilizzazioni immateriali	39.372	144075	265,93	265.141	84,03
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	0	-100,00	500	
Oneri personale in quiescenza	2.392.935	2.215.760	-7,40	1.790.347	-19,20
Rimborso mutui e prestiti	146.989	154.010	4,78	161.368	4,78
Totale uscite in c/ capitale	**12.581.780**	**7.758.113**	**-38,34**	**6.549.084**	**-15,58**
Partite di giro	**26.478.954**	**26.947.057**	**1,77**	**27.797.676**	**3,16**
Totale generale uscite	**150.725.636**	**144.565.965**	**-4,09**	**143.148.670**	**-0,98**
Avanzo/Disavanzo finanziario	**-5.715.800**	**17.315.504**		**-323.262**	

8.1.1 La gestione delle entrate

Per quanto riguarda le entrate, le somme accertate e riscosse dall'INAF in c/competenza e in c/residui, nel raffronto tra il 2015 ed il 2014, si rileva una diminuzione degli accertamenti dovuta alle assegnazioni dei fondi premiali 2012 (€ 15.911.343,00) e 2013 (€ 13.292.958,95), pervenuti nel corso del 2014.

Nella tabella seguente vengono distinte le entrate derivanti dal FOE da quelle riferite a fondi per progetti di ricerca.

Tabella 9 - Riepilogo entrate accertate per funzionamento o ricerca

	2013	2014	2015
FOE			
funzionamento ordinario	79.564.633	80.362.247	77.147.758
RICERCA			
altri contributi MIUR	10.687.787	37.821.347	15.979.606
altre entrate	25.577.508	15.662.822	21.323.681
INPS			
tfr	1.123.524	68.088	118.193
CNR			
tfr	1.007.972	433.618	0
ALTRE ENTRATE	569.458	586.290	458.494
TOTALE ENTRATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	**118.530.882**	**134.934.412**	**115.027.732**

Rispetto al 2014, si registra, nel 2015, una diminuzione degli altri contributi MIUR per la ricerca; ciò è dovuto al fatto che nel 2014 ci sono state le assegnazioni dei fondi premiali 2012 e 2013, rispettivamente di euro 15.911.343,00 ed euro 13.292.958,95.

Si evidenzia il notevole aumento, rispetto al 2014, delle altre entrate per la ricerca costituite, in gran parte, da fondi U.E.

Per quanto concerne le fonti di finanziamento, anche se gran parte delle risorse proviene da assegnazioni di parte pubblica, ha ormai acquisito rilevanza anche la quota derivante da finanziamenti esterni su progetti. Al riguardo, si osserva che le entrate proprie presuppongono molto spesso un impegno dell'Ente attraverso un cofinanziamento ovvero mediante anticipazioni di fondi.

Al fine di monitorare costantemente i maggiori canali di entrate finanziarie dell'Ente, sono stati accentrati alcuni Uffici e consolidati i rapporti con soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle iniziative dell'Unione Europea, supportando ed affiancando le Strutture di Ricerca dell'Ente nella partecipazione ai progetti di ricerca europei.

Tale scelta ha determinato una più efficace e mirata gestione delle suddette entrate, in particolare per ciò che concerne i trasferimenti provenienti dai progetti UE. Al riguardo, si segnala il notevole risultato raggiunto nel 2015, con 7.796.917,85 euro da fonte U.E., che ha più che triplicato l'importo del 2014.

Un approfondimento merita l'andamento dei contratti ASI che, negli ultimi anni, ha subìto una riduzione evidente, ulteriore fattore di criticità da analizzare al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie a fronteggiare tale tendenza nei prossimi anni.

La flessione delle entrate dall'ASI è certamente dovuta anche ai minori finanziamenti da questa ricevuti, che hanno portato conseguentemente ad un riallineamento anche dei trasferimenti agli altri enti, tra i quali l'INAF.

In relazione alla gestione delle entrate, si segnala la difficoltà di poter imputare sui fondi dei progetti di ricerca finanziati le spese generali ad essi inerenti; infatti, tale difficoltà comporta la necessità di imputare a carico del FOE anche le spese generali che sono sostenute indirettamente per lo sviluppo e la gestione dei progetti di ricerca finanziati con fondi esterni.

Con delibera 7/2015 è stato conferito mandato al Presidente di avviare un processo istruttorio in sede di collegio dei direttori in merito all'utilizzo delle quote di spese generali e di "overhead" su finanziamenti di qualunque provenienza, con particolare riferimento ad "Astronomia Industriale" e di dare mandato al Direttore Scientifico di predisporre una bozza di disciplinare in tal senso.

Va infine segnalata la nuova logica di ripartizione del fondo ordinario prevista dall'art. 4 del d.lgs 213/2009. Com'è noto, in tale quadro il Ministero assegna una quota pari al 7 per cento dello stanziamento del Fondo ordinario al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti, anche congiuntamente, proposti da più Enti, sulla base dei criteri e motivazioni di assegnazione stabiliti con Decreto ministeriale (D.M. 11 Novembre 2011, n. 970/RIC.). A tal proposito, si precisa che il Ministero, nella distribuzione in oggetto, tiene anche conto dei risultati della Valutazione Qualitativa della Ricerca (V.Q.R.), elaborati dall'ANVUR, che, per l'INAF, sono stati particolarmente positivi.

La seguente tabella rappresenta la ripartizione dei fondi pubblici nel periodo 2010/2015.

Tabella 10 - Ripartizione fondi

ANNO	ASSEGNAZIONE ORDINARIA	ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE			NOTE
		PROGETTI BANDIERA	PREMIALITA'	ALTRO	
2010	91.029.385,00	3.000.000,00	-	9.252.204,00	Ultimo anno di finanziamento ante d.lgs. 213/2009
2011	80.455.666,00	2.000.000,00	10.600.000,00 (fondi di competenza del 2011 ma pervenuti nel 2012)	9.060.000,00	Le assegnazioni straordinarie sono di competenza 2011 ma sono state contabilizzate nel bilancio 2012.
2012	82.164.185,00	1.574.312,00	15.911.343,00	7.750.000,00	I fondi premiali 2012 sono stati assegnati nel 2014 (Rif. nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014)
2013	79.564.633,00	1.430.412,00	13.292.958,95	7.450.000,00	Il finanziamento premiale 2013 è stato assegnato nel 2014 (Rif. Decreto MIUR prot. n. 304 del 9 maggio 2014)
2014	**80.362.247,00**	-	**8.436.042,00**	**7.603.535,00**	**Il finanziamento premiale 2014 deve ancora essere assegnato**
2015	**77.147.758,00**	-	-	**15.053.740,00**	**Il finanziamento premiale 2015 deve ancora essere assegnato**

8.1.2 La gestione delle spese

L'attività di ricerca è svolta prevalentemente presso le strutture territoriali con il coordinamento della direzione scientifica.

Nelle spese dell'Ente il trattamento economico di tutto il personale, gestito in maniera accentrata, raggiunge, nel 2014 e nel 2015, rispettivamente la percentuale del 53,28 per cento e del 53,85 per cento sul totale delle spese impegnate. Le spese per la ricerca si attestano invece al 18,82 per cento e al 20,15 per cento dell'impegnato al netto delle partite di giro per la parte corrente e al 3,15 per cento e al 2,84 per cento per la parte in conto capitale. Sulla categoria "spese per acquisizione di beni e servizi" grava il funzionamento di tutte le strutture INAF compresa la Sede Centrale e, pertanto, la percentuale per il 2014 del 7,49 per cento e del 6,29 per cento per il 2015 sta ad indicare il peso del funzionamento ordinario sul totale del bilancio.

Parte dei costi relativi all'acquisizione di beni e servizi e di quelli di uso durevole (costi di funzionamento) dovrebbe gravare sui fondi dei progetti di ricerca anziché su quelli di funzionamento ordinario. Attualmente ciò avviene, ma in misura molto marginale.

Un aumento di tale percentuale gioverebbe notevolmente alla situazione finanziaria dell'Ente che potrebbe, in questo modo, liberare risorse per avviare nuovi programmi di ricerca.

I trasferimenti passivi, corrispondenti al 12,76 per cento nel 2014 e al 12,99 per cento nel 2015 dell'impegnato, si sostanziano principalmente in trasferimenti finalizzati al finanziamento di progetti di ricerca, in spese per accordi e convenzioni con istituzioni scientifiche ed in trasferimenti per progetti di ricerca partecipati.

Il fondo di riserva, che all'inizio dell'esercizio 2014 ammontava ad euro 2.056.000,00 circa e all'inizio del 2015 ad euro 2.500.000,00, nel corso dei relativi anni è stato utilizzato interamente.

8.2 La gestione dei residui

L'attività di presidio e monitoraggio della situazione dei residui da parte dell'Ente, anche per impulso del collegio dei revisori, è stata rafforzata sin dagli ultimi mesi del 2014 nell'ottica di migliorare i risultati della contabilità economico-patrimoniale e di semplificare gli adempimenti derivanti dalla sperimentazione del nuovo principio di competenza finanziaria "potenziata". Il risultato di tale lavoro, appena percepibile dall'analisi del conto consuntivo 2014, si può interamente apprezzare con l'esame del conto consuntivo 2015.

Si può evidenziare una maggiore attenzione e controllo nella fase di formazione dei residui ed il mantenimento di un buon grado di smaltimento soprattutto per i residui passivi.

Infine, permane una criticità con riferimento ad alcuni residui attivi con anno di formazione nel 2010 e antecedenti, per i quali esistono scarse possibilità di riscossione.

Tabella 11 - I residui

RESIDUI ATTIVI	2013	2014	var. %	2015	var. %
Al 1/1	30.135.842	19.685.996	-34,68	24.550.202	24,71
Maggiori accertamenti	0	0		0	
Minori accertamenti	152.275	110.446	-27,47	48.281	-56,29
Totale	**29.983.567**	**19.575.550**	**-34,71**	**24.501.921**	25,17
Riscossi	20.156.725	6.469.040	-67,91	13.203.770	104,11
degli esercizi precedenti	9.826.842	13.106.510	33,37	11.298.151	-13,80
dell'esercizio	9.859.154	11.443.692	16,07	2.924.524	-74,44
Al 31/12	**19.685.996**	**24.550.202**	**24,71**	**14.222.675**	**-42,07**
RESIDUI PASSIVI	**2013**	**2014**	**var. %**	**2015**	**var. %**
Al 1/1	24.065.374	25.787.064	7,15	22.537.632	-12,60
Maggiori accertamenti	0	0		0	
Minori accertamenti	1.032.668	782.278	-24,25	675.869	-13,60
Totale	**23.032.706**	**25.004.786**	**8,56**	**21.861.763**	**-12,57**
Pagati	19.858.044	19.904.475	0,23	17.918.561	-9,98
degli esercizi precedenti	3.174.662	5.100.311	60,66	3.943.202	-22,69
dell'esercizio	22.612.402	17.437.321	-22,89	15.811.169	-9,33
Al 31/12	**25.787.064**	**22.537.632**	**-12,60**	**19.754.371**	**-12,35**

I residui attivi alla fine del 2015 ammontano, complessivamente, ad euro 14.222.675, con un decremento del 42,07 per cento circa rispetto all'esercizio precedente.

I residui passivi alla fine dell'esercizio 2015 ammontano, complessivamente, ad euro 19.754.371, con un decremento del 12,35 per cento circa rispetto all'esercizio precedente.

8.3 La situazione amministrativa e l'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione relativo all'anno 2014 è pari ad euro 113.958.659,65. L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015, che parte dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, ammonta ad euro 114.262.986,52, come emerge dalla sottostante tabella. Confrontando i dati relativi al 2015 con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente si registra un aumento di circa lo 0,27 per cento.

Tabella 12 – La situazione amministrativa

	2013		2014		2015	
Cassa all'1/1		**94.736.264**		**102.072.393**		**111.946.090**
Riscossioni						
in conto competenza	135.150.683		150.437.778		139.900.884	
in conto residui	20.156.725	155.307.408	6.469.039	156.906.817	13.203.770	153.104.654
Pagamenti						
in conto competenza	128.113.235		127.128.645		127.337.500	
in conto residui	19.858.044	147.971.279	19.904.475	147.033.120	17.918.561	145.256.061
Cassa al 31/12		**102.072.393**		**111.946.090**		**119.794.683**
Residui attivi						
degli esercizi precedenti	9.826.842		13.106.510		11.298.151	
dell' esercizio	9.859.154	19.685.996	11.443.692	24.550.202	2.924.524	14.222.675
Residui passivi						
degli esercizi precedenti	3.174.663		5.100.311		3.943.203	
dell'esercizio	22.612.402	25.787.065	17.437.321	22.537.632	15.811.169	19.754.372
AVANZO DI AMM.NE		**95.971.324**		**113.958.660**		**114.262.986**

La formazione dell'avanzo di amministrazione è da ricondurre, in parte, alla difficoltà di una adeguata programmazione della spesa, poiché l'assegnazione del FOE MIUR e delle altre entrate di provenienza ministeriale avviene nella seconda metà dell'esercizio ed, in parte, all'accreditamento di diversi fondi esterni (ASI ed altro) nei mesi conclusivi dell'anno: ciò riduce notevolmente la possibilità di utilizzo dei fondi nell'esercizio di assegnazione.

È, tra l'altro, da considerare che l'elevata percentuale delle economie di spesa che generano l'avanzo di amministrazione deriva dalla gestione dei fondi finalizzati alla ricerca il cui utilizzo

avviene in esercizi successivi a quello in cui si verifica il finanziamento a destinazione vincolata e che il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Ente consente di utilizzare a decorrere sin dal 1° gennaio dell'esercizio successivo senza necessità di accertamento ulteriore. Tali progetti hanno, infatti, molto spesso una durata pluriennale con rigide regole di rendicontazione delle spese a fronte di entrate spesso disponibili per intero fin dall'inizio del progetto.

Gran parte dell'avanzo vincolato dell'INAF è costituito da fondi già destinati alla ricerca, per progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata (circa il 64,26 per cento del 2015, rispetto al 65,19 per cento del 2014) e destinati all'edilizia (circa il 6,74 per cento del 2015 rispetto al 7,61 per cento del 2014).

Un'ulteriore quota dell'avanzo è vincolata alla copertura delle spese per il personale: € 30.756.631,10 nel 2014 e € 32.217.041,11 nel 2015.

Nel dettaglio, le somme relative all'avanzo vincolato possono essere suddivise per n. 3 macro-finalità:

Tabella 13 - Avanzo di amministrazione

	2013	2014	2015
A) avanzo vincolato per la ricerca	61.537.970,13	73.729.904,76	71.403.540,41
B) avanzo vincolato per spese di edilizia	6.576.491,26	8.611.995,73	7.492.929,82
C) avanzo vincolato per spese di personale	26.902.374,22	30.756.631,10	32.217.041,11
Totale avanzo vincolato	**95.016.835,61**	**113.098.531,59**	**111.113.511,34**
Avanzo non vincolato	**954.488,27**	**860.128,06**	**3.149.475,18**
Totale avanzo di amministrazione	**95.971.323,88**	**113.958.659,65**	**114.262.986,52**

Con riferimento all'avanzo di amministrazione, nella componente non vincolata, è da registrare un aumento nel 2015 di euro 2.289.347,12 rispetto al 2014; si è passati, infatti, da euro 860.128,06 nel 2014 ad euro 3.149.475,18 nel 2015.

Tali avanzi non vincolati, sono stati destinati al fondo speciale sulla base dell'articolo 10 comma 2 del vigente Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Ente, per poter poi essere destinati con apposito provvedimento del C.d.A.

Va considerata la necessità di procedere all'accantonamento dei fondi per il trattamento di fine rapporto del personale; per l'anno 2015 la quota TFR di competenza dell'esercizio è stimata nell'ordine di € 2.125.223,82 mentre per l'anno 2016 la quota si attesta su € 2.319.747,91.

A parziale copertura di alcuni residui, prudenzialmente, sono stati allocati € 1.384.841,01 sul Fondo rischi su crediti.

Si rappresenta inoltre che il MIUR, nel 2015, ha assegnato all'INAF l'importo di € 2.130.660,00 quale contributo straordinario 2015 per la partecipazione dell'Italia al progetto internazionale "E-ELT– ESO" a fronte di un impegno complessivo, a beneficio di ESO (European Southern Observatory), per il medesimo anno pari a € 4.270.000,00.

8.4. Il conto economico

Il conto economico è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali tramite un abbinamento che collega ciascun conto economico-patrimoniale ad un capitolo finanziario.

Tabella 14 - Il conto economico

	2014	2015	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE:			
- Proventi da prestazioni e vendite beni e servizi	481.467	671.309	39,43
Trasferimenti da parte dello Stato	119.984.967	118.414.210	-1,31
- Altri ricavi	1.163.120	472.121	-59,41
Totale valore della produzione	**121.629.555**	**119.557.640**	**-1,70**
COSTI DELLA PRODUZIONE:			
- Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	393.631,15	2.346.307	496,07
- Per servizi	42.792.238	16.786.041	-60,77
- Per godimento beni di terzi	3.649.843	1.053.462	-71,14
- Per il personale	64.601.284	75.636.145	17,08
- Ammortamenti e svalutazioni	3.015.238	3.455.561	14,60
Accantonamenti per rischi ed oneri	592.069	602.404	1,75
- Oneri diversi di gestione	155.038	2.631.523	1.597,34
Trasferimenti e contributi		15.703.335	
Totale costi della produzione	**115.199.342**	**118.214.777**	**2,62**
Differenza tra valore della produzione e costi	**6.430.213**	**1.342.863**	**-79,12**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
- Altri proventi finanziari	0	0	
- Interessi ed altri oneri finanziari	195.348	189.046	-3,23
Totale proventi ed oneri finanziari	**195.348**	**189.046**	**-3,23**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
- Rivalutazioni	0	0	
- Svalutazioni	0	0	
Totale rettifiche di valori	**0**	**0**	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
- Oneri straordinari diversi	358.595	3.355	-99,06
- Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	38.769	6.586	-83,01
- Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	5.227.339	0	-100,00
Totale delle partite straordinarie	**5.547.165**	**-3.231**	**-100,06**
Risultato prima delle imposte	**687.700**	**1.157.049**	**68,25**
Imposta dell'esercizio	**6.583**	**0**	**-100,00**
Avanzo/Disavanzo economico	**681.117**	**1.157.049**	**69,88**

Non è stato possibile fare un raffronto con il 2013 in quanto non era presente, prima del 2014, il conto economico.

Dall'esame del prospetti di Conto Economico allegati al bilancio 2014 e 2015 si possono riscontrare come voci principali:

un totale di ricavi da trasferimenti e contributi pari a 119.984.967 euro nel 2014 e 118.414.210 euro nel 2015;

un costo per servizi pari a 42.792.238 euro nel 2014 e 16.786.041 euro nel 2015;

un costo del personale dell'ordine di 64.601.284 euro nel 2014 e 75.636.145 euro nel 2015;

Lo schema del conto economico 2015 prodotto dal sistema di contabilità non può essere totalmente confrontabile con quello del precedente esercizio a causa dell'introduzione del nuovo Piano dei Conti Integrato (PdCI). A titolo esemplificativo, i costi del personale, che nel 2014 ammontavano a 65 milioni di euro, nel conto economico sono quantificati in 75 milioni di euro in quanto comprendono voci di costo (ad esempio assegni di ricerca e borse di studio) in precedenza allocate tra le spese per la ricerca.

La gestione caratteristica presenta nel 2014 un saldo positivo pari ad € 6.430.212,67, la gestione finanziaria un saldo pari a € 195.348,00 e la gestione straordinaria un saldo negativo di euro € 5.547.164,98. Detratte le imposte sul reddito dell'esercizio, il conto economico 2014 evidenzia un utile di esercizio pari ad € 681.117,07.

La gestione caratteristica presenta nel 2015 un saldo positivo pari ad € 1.342.862,88, la gestione finanziaria un saldo pari ad € 189.045,53 e la gestione straordinaria un saldo negativo di euro 3.231,83. Detratte le imposte sul reddito dell'esercizio, il Conto Economico 2015 evidenzia un utile di esercizio (o avanzo economico) di € 1.157.049,18.

8.5. La situazione patrimoniale

Tabella 15 - La situazione patrimoniale

	2013	2014	var %	2015	var. %
Attività					
Immobilizzazioni immateriali	544,5	37.993,43	6.877,67	421.206,48	1.008,63
Immobilizzazioni materiali	42.814.028,75	42.724.412,82	-0,21	113.948.560,77	166,71
Immobilizzazioni finanziarie	93.050,00	100.100,00	7,58	100.100,00	0,00
Attivo circolante	108.490.281,50	118.703.744,98	9,41	127.085.627,47	7,06
Totale attività	**151.397.904,75**	**161.566.251,23**	**6,72**	**241.555.494,72**	**49,51**
Passività					
Fondo accantonamento TFR	20.578.008,53	20.356.455,44	-1,08	22.471.171,01	10,39
Fondo per rischi ed oneri	190.368,79	782.437,51	311,01	71.065.538,97	8.982,58
Debiti	10.350.700,87	11.002.606,33	6,30	11.152.212,72	1,36
Ratei e risconti	0,00	8.464.808,32		14.749.579,21	74,25
Totale passività	**31.119.078,19**	**40.606.307,60**	**30,49**	**119.438.501,91**	**194,14**
PATRIMONIO NETTO	**120.278.826,56**	**120.959.943,63**	**0,57**	**122.116.992,81**	**0,96**
Totale passività e patrimonio netto	**151.397.904,75**	**161.566.251,23**	**6,72**	**241.555.494,72**	**49,51**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 differisce da quella al 31 dicembre 2014, oltre che per gli incrementi/decrementi patrimoniali verificatisi nel corso dell'esercizio anche per gli inserimenti dovuti al proseguimento delle ricognizioni inventariali.

La ricostruzione del patrimonio dell'Ente risulta sempre più prossima ad una definitiva rappresentazione.

Come per il conto economico, anche lo schema di stato patrimoniale, per il 2015, prodotto dal sistema di contabilità, non è totalmente confrontabile con quello del precedente esercizio a causa dell'introduzione del nuovo PdCI.

Dalla predetta situazione risulta che il totale dell'attivo è pari a Euro 241.555.494,72 mentre il patrimonio netto è pari a Euro 122.116.992,81 e comprende il valore dell'avanzo economico (o risultato economico dell'esercizio) per un totale di € 1.157.049,18.

Rispetto al 2014 si evidenzia un incremento del patrimonio netto dovuto esclusivamente al risultato positivo dell'esercizio 2015, nonché un incremento del totale dell'attivo da € 161.566.251,23 (totale al 31 dicembre 2014) a € 241.555.494,72.

8.5.1. Inventario

Dal primo gennaio 2009 tutti i beni mobili acquistati dall'Istituto sono registrati sul software di contabilità con criteri omogenei e secondo le indicazioni contenute nel manuale operativo per la

gestione del patrimonio. Nel corso dell'anno sono state implementate le attività di verifica e di controllo sul modulo software dell'inventario tendenti a riconciliarne i dati con i valori di bilancio.

8.5.2. Immobili

Gran parte delle Strutture INAF hanno sede in immobili di proprietà demaniale, ivi compresa la sede centrale, altre sono allocate in strutture di proprietà del C.N.R, soltanto alcune strutture hanno sede in immobili di proprietà INAF; anche nel corso del 2015 è proseguita presso tutte le sedi una ricognizione dei beni immobili detenuti in proprietà e a qualunque titolo; tale attività ha consentito un livello di conoscenza della consistenza e del valore immobiliare sicuramente più avanzato, confermando tuttavia, il permanere di lacune. Al riguardo, questa Corte rileva, ancora una volta, la necessità di una compiuta ricognizione dei beni immobili al fine di pervenire quanto prima alla regolarizzazione della situazione patrimoniale.

Peraltro, oltre l'inserimento in bilancio dei valori dei beni immobili e delle manutenzioni straordinarie, dovrà essere implementato il Manuale operativo per la gestione di eventuali nuove acquisizioni e per l'individuazione di criteri omogenei per la gestione delle manutenzioni straordinarie.

8.5.3. Grandi Attrezzature Scientifiche (G.A.S.)

E' tuttora in corso la definizione dei criteri di iscrizione in bilancio delle G.A.S., l'operazione è particolarmente complessa in quanto le ipotesi contrattuali con cui si dà avvio alla costruzione di una G.A.S. sono spesso variabili sia in ordine agli Enti che vi partecipano sia in ordine alla titolarità della proprietà del bene costruito.

9. Considerazioni conclusive

L'Ente ha attuato misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi, come ad esempio l'accorpamento delle Strutture di Ricerca sul territorio nazionale, la riorganizzazione degli uffici amministrativi e gli acquisti di beni e servizi a livello nazionale con significative economie di scala.

La gestione di competenza 2014 chiude con un avanzo finanziario dell'importo di 17.315.504 euro a fronte di un disavanzo finanziario 2013 dell'importo di 5.715.801 euro.

Dalle risultanze contabili emerge, nell'anno 2014, un avanzo di parte corrente di euro 24.440.597,88 ed un disavanzo in conto capitale di euro 7.125.094,35.

Nel 2014, la spesa per il personale è stata di 62.663.987 euro con una percentuale del 53,28 per cento sul totale della spesa, escluse le partite di giro.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 ammonta a 113.958.660 euro. Rispetto all'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (euro 95.971.323,88) si registra un aumento del 18,70 per cento connesso, essenzialmente, alle assegnazioni pervenute a fine anno - in particolare, riferite ai fondi premiali 2012 (euro 15.911.343,00) e 2013 (euro 13.292.958,95) - che troveranno un correlato impiego negli esercizi successivi.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014 differisce da quella al 31 dicembre 2013, oltre che per gli incrementi/decrementi patrimoniali dell'esercizio 2014 anche per gli inserimenti dovuti alle ricognizioni inventariali.

Il patrimonio netto è pari a euro 120.959.943,61. Il risultato economico dell'esercizio è pari ad euro 681.117,07.

Rispetto al 2013, si evidenzia un incremento del patrimonio netto dovuto al risultato positivo dell'esercizio 2014, nonché una crescita del totale dell'attivo da euro 151.397.904,75 (totale al 31 dicembre 2013) a euro 161.566.251,23 per un valore complessivo di oltre 10 milioni di euro.

La gestione di competenza 2015 chiude con un disavanzo finanziario di 323.261 euro.

La spesa per il personale, nel 2015, pari a 62,112 milioni di euro (ivi compresi gli oneri riflessi), ha assorbito il 53,85 per cento della spesa complessiva (57,09 per cento della spesa di parte corrente), escluse le partite di giro.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015 ammonta ad euro 114.262.986. rispetto all'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (euro 113.958.659) si registra un aumento dello 0,27 per cento.

Dalle risultanze contabili emerge che, nell'anno 2015, si è realizzato un avanzo di parte corrente dell'importo di euro 6.100.627,28 ed un disavanzo in conto capitale dell'importo di euro 6.423.888,80.

Il totale dell'attivo è pari a euro 241.555.494,72 mentre il patrimonio netto è pari a euro 122.116.992,81 e comprende il valore dell'avanzo economico (o risultato economico dell'esercizio) per un totale di euro 1.157.049,18.

La ricostruzione del patrimonio dell'Ente risulta ogni anno più prossima ad una rappresentazione veritiera e corretta dello stesso, anche se manca il completamento della ricognizione inventariale dei beni mobili e bibliografici.

Risulta, poi, ancora in corso la ricognizione dei beni immobili, seppure più volte sollecitata.

Significativi avvenimenti si sono verificati nell'anno 2016 in quanto è stato comunicato, nel maggio 2016, che gli *Headquarters* di CTA (Cherenkov Telescope Array) avranno la loro sede a Bologna.

Nel mese di novembre 2016 in Giappone è stato firmato un importante accordo tra l'INAF e l'Istituto per la Ricerca sui Terremoti dell'Università di Tokio, riguardante lo sviluppo della "radiografia muonica" che consentirà di sondare l'interno di grandi strutture tettoniche e geologiche, dei vulcani, ma anche di imponenti costruzioni come le piramidi.

Sempre nel mese di novembre 2016, una tra le più affermate riviste scientifiche mondiali ha diffuso la classifica delle 100 migliori istituzioni mondiali, per quanto riguarda le collaborazioni internazionali e la produzione scientifica, inserendo l'Istituto nazionale di Astrofisica al secondo posto nel mondo.

Negli ultimi tre anni, l'INAF ha depositato diversi brevetti e avviato *start-up* innovative che, grazie alla costruzione di grandi telescopi ottici e radio e al lancio di satelliti di prossima generazione per l'astronomia in raggi gamma e raggi X, così come pure nelle bande ottiche e infrarosse, possono comportare ricadute industriali, specialmente per i settori della opto-meccanica di grande precisione, aerospaziale, elettronico ed optoelettronico.

Permangono allo stato attuale alcune criticità, già evidenziate nei precedenti esercizi, quali un'eccessiva parcellizzazione delle strutture organizzative prive di un effettivo coordinamento a causa di un organizzazione diffusa sul territorio nazionale ed articolata su numerose strutture territoriali e sedi distaccate con una forte autonomia, l'insufficienza di personale qualificato nelle strutture territoriali di ricerca, la provenienza delle scritture contabili da quelle finanziarie, la difficoltà di inventariare a causa della peculiarità dell'attività svolta e della consistenza dei beni

Per un più efficiente ed efficace sviluppo della ricerca scientifica nel campo dell'astronomia e dell'astrofisica italiana lo stanziamento del fondo ordinario spettante all'ente dovrebbe essere attribuito con adeguata tempestività. Conoscere, infatti, l'ammontare dei fondi disponibili per l'esercizio futuro nel corso del secondo semestre dell'anno precedente, causa all'Ente difficoltà di programmazione gestionale e finanziaria con conseguente necessità di dover procrastinare i relativi tempi di attuazione e di dover ricorrere, nel corso dell'esercizio, a numerose variazioni e storni di bilancio rendendo il documento previsionale meno attendibile e realistico di quanto dovrebbe essere.

Al riguardo dovrà essere attentamente monitorata, per quanto riguarda l'effettivo risparmio di spesa, la sperimentazione svolta nel corso del 2016, relativamente alla sospensione della riunificazione, operata dal nuovo CdA, degli Istituti di Radioastronomia di Cagliari e di Bologna, come si è già ampiamente riferito e che avrebbe dovuto entrare a regime il 1° gennaio 2016.

E' necessaria, altresì, la garanzia di copertura delle spese per i progetti pluriennali in itinere al fine di non vanificare le risorse già impiegate in attività di investimento sulla ricerca e soprattutto sulle infrastrutture tecnologiche di supporto alla stessa.

Permane la necessità di controllo e monitoraggio sulla gestione dei fondi che l'INAF annualmente versa alla "Fundacion Galileo Galilei – INAF Fundacion Canaria", fondazione di diritto spagnolo.

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Delibera n. 29/2015, Verbale CdA n. 06/15

Oggetto: approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2014.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO il nuovo Statuto dell'INAF entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.;

VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con propria delibera n. 44/2012 del 21 giugno 2012, entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con proprie deliberazioni n. 84/2013 del 19 dicembre 2013 e n. 07/2014 del 19 febbraio 2014;

VISTO il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

VISTA la propria deliberazione n. 81/2013 del 19 dicembre 2013 di approvazione del bilancio di previsione dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2014;

VISTO il progetto di conto consuntivo 2014 e la relativa relazione predisposta dal Direttore Generale che illustra i risultati più significativi della gestione intervenuti nell'anno di riferimento;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori, redatta nella seduta del 29 maggio 2015;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

- di approvare il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 e la relativa relazione di accompagnamento.

Il consuntivo sarà trasmesso, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ed alla Corte dei Conti.

Roma, 8 giugno 2015

Il Segretario *Il Presidente*

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'INAF DELL'ESERCIZIO 2014

Nel corso dell'esercizio 2014, Il Collegio ha predisposto n. 15 verbali, mediante i quali viene riferita l'attività di vigilanza eseguita ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nell'esercizio in esame, tenendo conto della peculiare struttura dell'Ente, che prevede che le sedi territoriali dell'INAF costituiscano centri di spesa autonomi, si evidenzia che il Collegio ha continuato ad effettuare le verifiche presso tali sedi, svolgendo i controlli di competenza presso le seguenti Strutture: Osservatorio Astrofisico di Arcetri (13 marzo), Istituto di Radioastronomia sede di Noto (6 ottobre) e Osservatorio Astrofisico di Catania (7 ottobre).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Secondo il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, adottato dall'Istituto nel corso del 2004, il conto consuntivo si compone del Rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Al Collegio dei revisori dei conti sono stati prodotti ed inviati, tramite e-mail del 20 e del 25 maggio u.s., tra gli altri, i seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario decisionale e gestionale, in termini di competenza e di cassa;
- Situazione amministrativa;
- Relazione del Direttore Generale sulla gestione e nota integrativa;
- Bilancio di verifica per capitoli;
- Elenco dei residui attivi anni pregressi;
- Elenco dei residui passivi anni pregressi;
- Elenco dei residui attivi di competenza;
- Elenco dei residui passivi di competenza;
- Dotazione organica dell'Ente;
- Stato Patrimoniale;

viale del Parco Mellini, 84
I-00136 Roma
tel. +39 06355331
fax +39 0635429711
www.inaf.it

- Conto Economico;
- Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Il Collegio ritiene opportuno richiamare le vigenti norme in materia di finanza pubblica cui l'Istituto è stato chiamato ad attenersi nel corso dell'esercizio 2014:

- legge n. 266/2005: art.1, commi 10, 11, 56, 57, 58, 59 e 63;
- legge n.248/2006: artt. 27, 28 e 29;
- legge 24 Dicembre 2007, n°244 legge finanziaria 2008;
- D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010.
- D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011;
- D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011;
- L. 12 novembre 2011 n. 183;
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- L. 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013);
- D.L. 21 giugno 2013, n. 69, art. 58, convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013;
- D.L. 31 agosto 2013, n. 101, art. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 30 ottobre 2013;
- D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013 "Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti";
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale".
- D.L. 24 giugno 2014, n. 90.

Sulla base di tale complesso quadro finanziario, a decorrere dal 2009 la spesa complessiva sostenuta per organi collegiali e altri organismi anche monocratici deve essere ridotta del 10% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 e di un ulteriore 10 % a decorrere dall'anno 2011.

Sono, altresì, soggette a vincolo le spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza, che non dovranno superare il limite del 20% rispetto a quelle sostenute, per le medesime finalità nel 2009. Non si applicano agli Enti di ricerca i limiti di spesa previsti per l'organizzazione di convegni.

L'articolo 15 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha novellato ulteriormente il comma 2 dell'art. 5, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, infatti *"A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche (...) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere"*. Il limite precedente era pari al 50% sempre della spesa sostenuta nel 2011.

In aggiunta, ai sensi dell'articolo 9 del citato decreto-legge n. 31 maggio 2010, n. 78, a decorrere dal 1° gennaio 2011, sono state introdotte disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti, comprese le qualifiche dirigenziali e con D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013 "Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti" il blocco è stato prorogato anche per il 2014.

Relativamente al contenimento della spesa del personale ed alla razionalizzazione delle sedi, sono state introdotte ulteriori misure dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Per un puntuale esame del contenimento della spesa si veda più avanti il paragrafo *"Vincoli di finanza pubblica"*.

Nella tabella che segue è riportata la pianta organica del personale dell'INAF ed il personale presente in servizio.

Qualifica	Livello	INAF dotazione organica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett.b), del D.L. 95/2012 Approvata con DPCM 22/1/2013	Personale in servizio al 31/12/2014
DIRIGENTE DI RICERCA	I	41	13
PRIMO RICERCATORE	II	100	56
RICERCATORE	III	190	167
TOTALE RICERCATORI		331	236
DIRIGENTE TECNOLOGO	I	9	2
PRIMO TECNOLOGO	II	26	20
TECNOLOGO	III	127	108
TOTALE TECNOLOGI		162	130
ASTRONOMO ORDINARIO		28	22
ASTRONOMO ASSOCIATO		70	53
RICERCATORE ASTRONOMO		140	136
TOTALE PERSONALE ASTRONOMO		238	211
DIRIGENTE GENERALE			
DIRIGENTE		2	2
TOTALE DIRIGENTI		2	2
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	IV	29	22
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	V	19	17
TOTALE FUNZIONARI DI AMMINISTRAZIONE		48	39
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	V	58	55
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VI	16	13
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	23	12
TOTALE COLLABORATORI DI AMMINISTRAZIONE		97	80
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	16	14
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VIII	5	4
TOTALE OPERATORI DI AMMINISTRAZIONE		21	18
COLLABORATORE TECNICO E.R.	IV	128	118
COLLABORATORE TECNICO E.R.	V	58	57
COLLABORATORE TECNICO E.R.	VI	43	31
TOTALE COLLABORATORI TECNICI E.R.		229	206
OPERATORE TECNICO	VI	57	45
OPERATORE TECNICO	VII	13	12
OPERATORE TECNICO	VIII	9	6
TOTALE OPERATORI TECNICI		79	63
T.E. CTER EP		7	5
TOTALE		1214	990

ANALISI DEI RISULTATI CONTABILI COMPLESSIVI

Risultato della gestione di competenza

Nel corso dell'esercizio 2014, sono state accertate entrate per un importo pari ad euro 161.881.469,62, mentre le entrate stanziate in conto competenza risultano pari ad euro 161.985.438,62. La differenza, corrispondente ad euro 103.697,00, riguarda l'ultima riunione del progetto "Herschel fase E - Accordo

Attuativo ASI I/005/11/0" che, causa l'impossibilità di concludere la fase di rendicontazione, è slittata al nuovo anno.

Alla fine dell'esercizio, le strutture di ricerca hanno provveduto a far chiudere ai funzionari economi i relativi fondi, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento sull'amministrazione e sulla contabilità.

Dall'esame dei dati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2014, emerge il seguente quadro finanziario:

(in milioni di euro)

	Accertamenti	Impegni	Av/Disavanzo
- parte corrente	134,30	109,86	24,44
- conto capitale	0,63	7,76	-7,13
TOTALE PARZIALE	*134,93*	*117,62*	*17,31*
Partite di giro	26,95	26,95	
TOTALE GENERALE	**161,88**	**144,57**	**17,31**

La gestione di competenza del 2014 si chiude, pertanto, con un avanzo finanziario di competenza dell'importo di 17,31 milioni di euro. L'esercizio 2013 aveva registrato un disavanzo finanziario di competenza dell'importo di euro 5,71 milioni ed un avanzo di amministrazione dell'importo di euro 95,97 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio 2014, sono stati integrati, mediante opportune variazioni di bilancio, i seguenti capitoli di entrata:

- cap. 1.01.01 Contributo funz. MIUR	€ 797.614,00
- cap. 1.01.02 MIUR (Altro)	€ 37.821.346,61
- cap. 1.01.03 Finanziamenti Altri Ministeri	€ 25.000,00
- cap. 1.01.04 ASI	€ 6.633.165,56
- cap. 1.01.05 CNR	€ 129.800,00
- cap. 1.01.06 UE	€ 2.140.943,46
- cap. 1.01.07 Organismi Internazionali	€ 496.346,12
- cap. 1.01.08 Enti Pubblici	€ 1.100.713,12

- cap. 1.01.09 Enti Privati	€	278.489,00
- cap. 1.01.10 Enti Territoriali	€	596.064,50
- cap. 1.01.12. ASI per progetti partecipati	€	593.147,97
- cap. 1.01.13. UE per progetti partecipati	€	334.999,45
- cap. 1.02.02 Ricerche e serv. comm. da da org. inter.	€	7.000,00
- cap. 1.02.04 Ricerche e serv.comm. altri enti pubblici	€	5.900,00
- cap. 1.02.05 Prest. serv. e vendita pubblic.	€	467.947,71
- cap. 1.03.02 Altre entrate	€	583.290,27
- cap. 1.04.02 Affitto immob.	€	309,87
- cap. 2.05.04. CNR	€	564.930,07
- cap. 2.05.10. INPS (ex INPDAP)	€	68.088,46
- cap. 3.09.01 Ritenute Erariali	€	-3.668.760,76
- cap. 3.09.02 Riten.prev e ass.	€	-43.850,43
- cap. 3.09.03 Trattenute extra erariali	€	228.706,48
- cap. 3.09.05 Gestione Fondo Economale	€	-300.778,24
- cap. 3.09.06 Erario c/ iva comm.	€	-285.323,49
- cap. 3.09.07 Anticipaz. diverse	€	-530.787,21
- cap. 3.09.08 Partite in C/sospeso	€	3.183.584,08
- cap. 3.09.10 Erario c/Iva extra - UE	€	-63.232,98
TOTALE	**€**	**51.164.653,62**

Nel prospetto che segue sono riportati gli aggregati della situazione finanziaria dell'esercizio 2014

GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2014			
	ENTRATE		**USCITE**
Correnti	134.301.393,64		109.860.795,76
Avanzo di parte corrente		24.440.597,88	
Alienazione di beni	-		-
Conto Capitale	633.018,53		7.758.112,88
Disavanzo in c/capitale		-7.125.094,35	
Partite di giro	26.947.057,45		26.947.057,45
Totale	161.881.469,62		144.565.966,09
Avanzo finanziario di competenza			17.315.503,53
TOTALE GENERALE	161.881.469,62		161.881.469,62

Dalle evidenziate risultanze emerge che, nell'anno 2014, si è realizzato un avanzo di parte corrente dell'importo di euro 24.440.597,88 ed un disavanzo in conto capitale dell'importo di euro 7.125.094,35, comportando, quindi, un avanzo complessivo di competenza dell'importo di euro 17.315.503,53.

Da ciò si deduce che una parte delle entrate correnti sono state destinate alla copertura della spesa in conto capitale. In merito, si evidenzia, che tale situazione è determinata sostanzialmente dalla circostanza che talune entrate di parte corrente costituiscono finanziamenti da distribuire senza vincolo di destinazione ovvero sono destinate a copertura di progetti, nell'ambito dei quali sono sostenute spese anche di conto capitale. Tale spesa risulta così distribuita: 2,216 milioni di euro per il personale cessato, 3,705 milioni di euro per la ricerca scientifica, 1,078 milioni di euro per acquisto beni di uso durevole, 461mila euro per spese relative a beni immobili, 144mila euro per immobilizzazioni immateriali, 154mila euro per rimborso quota capitale mutui passivi.

Nell'esercizio in esame, la spesa complessiva per gli organi istituzionali è stata pari ad euro 301.266,44, vale a dire lo 0,26% della spesa totale (118,00 milioni di euro, con esclusione delle partite di giro). Nel 2013, tale spesa era stata pari ad euro 297.319,81.

La spesa per il personale, pari a 62,664 milioni di euro, ivi compresi gli oneri riflessi (esclusi i 2,216 milioni per il personale cessato, citati in precedenza), ha assorbito il 53,28% della spesa complessiva (57,04% della spesa di parte corrente), escluse le partite di giro. In tale contesto, non è considerata la spesa per consulenze, rapporti di collaborazione, prestazioni professionali afferenti a programmi scientifici, tutti oneri fatti rientrare nei costi della ricerca e dei progetti. Nel 2013, la spesa per il personale era stata di 61,973 milioni di euro con una percentuale del 49,88% sul totale della spesa, escluse le partite di giro.

Le spese di funzionamento, pari a 8,813 milioni di euro, hanno poi assorbito il 7,49% della spesa complessiva, al netto delle partite di giro, mentre le spese, di parte corrente, per la ricerca ed i progetti, pari ad euro

22,139 milioni di euro, hanno assorbito il 18,82% della spesa totale e il 20,15 della spesa corrente, sempre al netto delle partite di giro.

Le spese in conto capitale incidono sulla spesa totale, al netto delle partite di giro, per il 6,59%.

Infine, le partite di giro rappresentano il 18,64% della spesa complessiva.

Dal confronto dei dati dell'esercizio 2013 emerge la seguente situazione:

	ENTRATE			USCITE		
	2013	2014	%	2013	2014	%
Correnti	116.364.386,00	134.301.393,64	15,41	111.664.902,54	109.860.795,76	-1,62
Alienazione beni						
Conto Capitale	2.166.496,09	633.018,53	-70,78	12.581.779,85	7.758.112,88	-38,34
Acc. Mutui						
Partite giro	26.478.954,46	26.947.057,45	1,77	26.478.954,46	26.947.057,45	1,77
Totale	145.009.836,55	161.881.469,62	11,63	150.725.636,85	144.565.966,09	-4,09
Av/Disavanzo finanz.	**5.715.800,30**				**17.315.503,53**	
Totale generale	150.725.636,85	161.881.469,62		150.725.636,85	161.881.469,62	

Nell'esercizio 2013 si era registrato un disavanzo finanziario di euro 5.715.800,30, mentre nel 2014 risulta un avanzo finanziario di 17.315.503,53 euro.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, che parte dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, ammonta ad euro 113,959 milioni, come emerge dal sottostante prospetto. Rispetto all'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (euro 95.971.323,88) si registra un aumento del 18,70% connesso, essenzialmente, alle assegnazioni pervenute a fine anno - in particolare, riferite ai fondi premiali 2012 (euro 15.911.343,00) e 2013 (euro 13.292.958,95) - che troveranno un correlato impiego negli esercizi successivi.

Con apposita delibera del CDA dell'INAF, n. 18 del 16 aprile 2015, preventiva a quella di approvazione del conto consuntivo 2014, sono riaccertati, con riferimento al 31 dicembre 2014, i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti. In particolare, alla stessa data risultano accertati residui attivi relativi agli anni precedenti per l'importo di euro 13.106.510,44 e quelli passivi per l'importo di euro 5.100.311,53.

A tali importi, vanno aggiunti i residui sorti nell'esercizio 2014, ammontanti ad euro 11.443.692,10 quelli attivi e ad euro 17.437.321,45 quelli passivi. Di conseguenza, al termine dell'esercizio in esame, i residui attivi ammontano ad euro 24.550.202,54 e quelli passivi ad euro 22.537.632,98.

Nel prospetto che segue è evidenziato il risultato di amministrazione.

Consistenza cassa inizio esercizio	102.072.392,57
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	19.685.995,83
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-25.787.064,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**95.971.323,88**
Variazione residui attivi	-110.445,85
Variazione residui passivi	782.278,09
AVANZO DI COMPETENZA	**17.315.503,53**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE	**113.958.659,65**

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 113.958.659,65 ed è così ripartita:

- avanzo vincolato per progetti scientifici: € 74.032.441,66;
- avanzo vincolato per edilizia: € 8.611.995,73;
- avanzo vincolato per personale: € 30.454.094,20;

TOTALE **euro 113.958.659,65**

In merito all'Avanzo vincolato per l'edilizia, il Collegio riscontra che lo stesso comprende l'importo di euro 2.524.405,02 destinato all'acquisizione della nuova sede dell'Osservatorio Astronomico di Bologna (Navile) realizzato dall'Università di Bologna.

Al riguardo, considerato che il progetto originario, risalente al 2006, prevede l'impegno dell'Ente a versare all'Università di Bologna una cifra complessiva di oltre 6 milioni di euro, si evidenzia che il predetto accantonamento, allo stato attuale, non risulta sufficiente. Tuttavia, si prende

atto che sono in essere azioni, da parte degli attuali vertici dell'Ente, volte a rimodulare la partecipazione al progetto e a ridimensionarne l'impegno.

La parte disponibile ammonta ad euro 860.128,06 per la quale l'Ente ha proposto di assegnare l'intero importo al fondo rischi per crediti di dubbia esigibilità.

Al riguardo, il Collegio resta in attesa degli sviluppi sul controllo dei residui attivi del 2010 o precedenti avviato nella riunione del 13 aprile u.s. (verbale n. 44).

Vincoli di finanza pubblica

La gestione di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalle Leggi Finanziarie e dai decreti taglia spese e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni che si sono susseguite nel corso degli anni, a decorrere dalla legge n. 266/2005 (Legge finanziaria 2006) e dalla n. legge 248/2006 di conversione del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223.

Con D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (in particolare l'art. 61), sono state disposte ulteriori misure di riduzione della spesa con effetto a decorrere dall'anno 2009. Inoltre, continuano a trovare applicazione le norme previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, quelle di cui al decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, alle quali si aggiungono quelle stabilite dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 nonché quelle statuite dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 e dal D.L. n. 69/2013 e D.L. n. 101/2013.

Nel corso dell'anno 2014, sono state introdotte ulteriori misure di contenimento della spesa pubblica con il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale".

Le tipologie di spesa soggette ai limiti di spesa sono:

1) Spese di rappresentanza (art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122): risulta impegnata la spesa complessiva di euro 25,10, inferiore al limite

massimo di euro 236,07 che corrisponde al 20% della spesa 2009 (euro 1.180,33). Il versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2014 è pari alla differenza tra la spesa impegnata nel 2009 ed il limite di spesa vigente e, pertanto, pari ad euro 944,26. Tale versamento è stato regolarmente eseguito. Si evidenzia che la succitata misura di contenimento della spesa per rappresentanza è aggiuntiva alle riduzioni operate, ai sensi dell'art. 61, comma 5, del decreto Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008. Il versamento della somma proveniente dalla riduzione di spesa in parola, per l'anno 2014, è stato pari ad euro 3.474,18 ed è stato regolarmente eseguito dall'INAF.

2) Convegni: in ordine ai convegni, gli Enti di Ricerca sono esclusi, a decorrere dall'anno 2009, dall'obbligo di rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 61, comma 5,del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008). Gli Enti di Ricerca sono, inoltre, esclusi dall'obbligo di rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successivamente modificata dall'art. 10, comma 20, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111.

3) Manutenzione, noleggio, e acquisto autovetture: l'articolo 15 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha novellato ulteriormente il comma 2 dell'art. 5, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, infatti *"A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche (...) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere".* Si rammenta che il limite previsto per questa tipologia di spesa, relativo al primo quadrimestre 2014, era pari al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. La spesa da consuntivo, per l'anno 2011, è stata pari ad euro 80.068,10 e nel 2014 risulta impegnata la somma di euro

33.806,09, che supera il limite esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere così come consentito dalle norme per il solo anno 2014. Si sottolinea che la succitata misura di contenimento della spesa per autovetture è aggiuntiva alle riduzioni operate, ai sensi dell'art. 6, comma 14, del decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010. La somma di euro 20.282,96 derivante dalle riduzioni di spesa compiute in applicazione del soprarichiamato art. 6 del decreto legge n. 78/2010 (differenza tra la spesa impegnata nel 2009, pari ad euro 101.414,79, ed il limite di spesa vigente, pari ad euro 81.131,83) è stata versata al Bilancio dello Stato.

4) Spesa per contratti di consulenza professionale: l'INAF come tutti gli Enti di Ricerca è esonerato dall'osservare i limiti di spesa sui contratti di consulenza. Tale esonero è confermato anche dalle recenti disposizioni recate dall'art. 14 del D.L. n.66/2014; tuttavia, l'Ente svolge a livello prudenziale un controllo capillare di tutti i contratti prima della stipulazione, al fine di contenere il ricorso a tali contratti entro rigorosi limiti di spesa e nei casi strettamente necessari ad assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali nella riscontrata assenza di professionalità interne.

5) Per ciò che concerne le spese relative alle indennità, compensi e retribuzioni corrisposte al Consiglio di Amministrazione e Organi Collegiali comunque denominati (art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010, legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122), il versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2014 è pari al 10% degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (euro 143.742,80) e pertanto il versamento eseguito è stato di euro 14.374,28.

6) manutenzione immobili: per l'applicazione delle misure contenitive della spesa sono in corso le necessarie iniziative per una precisa valutazione e stima dei valori degli immobili in gran parte di proprietà del demanio e concessi in uso gratuito; la normativa di limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria, basata su percentuali da applicare al medesimo valore, presuppone l'avvenuto completo espletamento delle predette iniziative al fine di acquisire tutti gli elementi conoscitivi del patrimonio immobiliare dell'Ente.

7) Spese per missioni: (art. 6, comma 12, D L. n. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122): la spesa annua per missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; sono escluse dal limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari nonché quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi. L'art. 58, comma 3 bis, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98/2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", ha integrato il quarto periodo dell'art. 6, comma 12, del decreto legge n. 78/2010, escludendo dal limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, anche le spese per missioni sostenute con risorse derivanti da "*finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca*".

Ciò detto, considerato che l'ammontare della spesa per missioni sostenuta nel 2009 è stata pari ad euro 43.427,91, il limite massimo di cui all'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010, è pari ad euro 21.713,96 ed il versamento della somma proveniente dalla riduzione di spesa di cui trattasi, per l'anno 2014, corrisponde allo stesso importo di euro 21.713,96, regolarmente eseguito dall'INAF.

8) Spese per la formazione (art. 6, comma 13 del D.L. 78/2010, legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122): la spesa del 2009, pari ad euro 529.257,94, è stata ridotta entro il 50% del predetto importo e pertanto la differenza di euro 264.628,97 è stata versata al Bilancio dello Stato.

9) Spese per mobili ed arredi (art. 1, comma 141, L. n. 228 del 24 dicembre 2012- Legge di stabilità 2013, come modificato dall'articolo 10, comma 6, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192). Negli anni 2013, 2014 e 2015 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. L'INAF ha sostenuto una spesa, per mobili ed arredi, pari ad euro 45.492,30 nel 2010 ed euro 37.448,33 nel 2011, per una media, dei due anni in esame, di euro 41.470,32. La Legge di stabilità 2013 prevede un tetto di spesa pari al 20% di

quest'ultimo importo, che risulta pari ad euro 8.294,06. Ciò premesso, si evidenzia che nel 2014 l'Ente ha impegnato l'importo di euro 2.792,28 che è inferiore al suddetto tetto massimo di spesa (euro 8.294,06). Inoltre, è stato versato al Bilancio dello Stato l'importo di euro 33.176,25, dato dalla differenza fra quanto mediamente speso negli anni 2010 e 2011 (euro 41.470,32) ed il limite di spesa vigente (euro 8.294,06).

Con riferimento alla normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica si conferma pertanto la regolarità e tempestività degli adempimenti posti in essere dall'Ente nel 2014, sia nel rispetto dei limiti di spesa fissati dalle disposizioni vigenti, sia nella puntualità dei relativi versamenti al bilancio dello Stato che risultano effettuati, nell'anno 2014, con i seguenti mandati di pagamento:

- mandato n. 515 del 25/03/2014 per l'importo di euro 3.474,18 (versamento per spese di rappresentanza 2014 – rif. D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008);
- mandato n. 994 del 17/06/2014 per l'importo di euro 33.176,25 (versamento per spese per l'acquisto di mobili ed arredi 2014 – rif. art. 1 commi 141 e 142 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228);
- mandato n. 1663 del 07/10/2014 per complessivi euro 321.944,43 (versamenti delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010 n. 122).

Tuttavia, il Collegio si riserva, nelle prossime sedute, di procedere alla verifica del corretto adempimento anche relativamente alle disposizioni per le quali non è stato possibile, nella riunione odierna, provvedere al prescritto esame e, segnatamente, con riferimento all'articolo 9 del citato decreto-legge n. 31 maggio 2010, n. 78 e del D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013 (Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti), dell'art. 5 del D.L. 95/2012 (ferie, i riposi ed i permessi non fruite) e dell'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (incarichi a soggetti in quiescenza).

GESTIONE DI CASSA

Per la gestione di cassa il differenziale in conto competenza tra riscossioni (€ 156.906.817,06) e pagamenti (€ 147.033.119,54) determina un avanzo di € 9.873.697,52. Inoltre, la gestione dei residui ha comportato riscossioni per € 6.469.039,54 e pagamenti per 19.904.474,90, con un conseguente disavanzo di € 13.435.435,36.

Considerando il fondo di cassa iniziale, tale gestione si è chiusa con un saldo positivo, come di seguito evidenziato:

Fondo cassa complessivo al 31.12.2014:		
c/o Tesoreria unica 1/1/2014		€ 102.072.392,57+
Somme riscosse:		
C/ competenza	€ 150.437.777,52	
C/ residui	€ 6.469.039,54	€ 156.906.817,06+
Pagamenti eseguiti:		
C/ competenza	€ 127.128.644,64	
C/residui	€ 19.904.474,90	€ 147.033.119,54-
Disponibilità al 31.12.2014		**€ 111.946.090,09**

Disponibilità presso la Tesoreria unica Banca d'Italia € 112.119.448,50

La somma di € 111.946.090,09 risulta dal registro di cassa dell'Ente che non coincide, per l'importo di euro 173.358,41, con le giacenze presso la Tesoreria Unica al 31 dicembre 2014, ammontanti ad € 112.119.448,50. La differenza tra i due saldi è relativa ad operazioni non contabilizzate al 31 dicembre 2014 dalla Banca d'Italia come di seguito evidenziato:

Saldo contabile al 31/12/2014	111.946.090,09 +
Pagamenti contabilizzati da BNL ma non dalla Tesoreria Unica Banca d'Italia	173.358,41 +
Riscossioni contabilizzate da BNL ma non dalla Tesoreria Unica Banca d'Italia	0,00-
Saldo giacente presso il c/ Tesoreria Unica Banca d'Italia al 31/12/2014	**€ 112.119.448,50**

ANALISI DEI RESIDUI

Nel corso della seduta del 13 aprile 2015 (verbale n. 44/2015), si è provveduto ad esprimere parere favorevole in merito al riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni precedenti, contenente variazioni ai residui attivi per l'importo negativo di euro 110.445,85 e quelli passivi per l'importo negativo di euro 782.278,09.

Il Riaccertamento dei Residui per l'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con delibera del Cda INAF n. 18 del 16 aprile 2015.

Dal conto consuntivo 2014, si evidenzia la seguente situazione dei residui afferente a quelli provenienti dagli **esercizi precedenti**:

- Residui attivi: al 1° gennaio 2014 ammontavano ad euro 19.685.995,83. Nel corso dell'esercizio ci sono state variazioni negative per euro 110.445,85 quindi, al 31 dicembre 2014, l'importo finale deliberato ammonta ad euro 19.575.549,98 (19.685.995,83 - 110.445,85), di questi sono stati riscossi euro 6.469.039,54 e restano da riscuotere *13.106.510,44*;

  Residui passivi: al 1° gennaio 2014 ammontavano a euro 25.787.064,52. Nel corso dell'esercizio ci sono state variazioni negative per euro 782.278,09 quindi, al 31 dicembre 2014, l'importo finale deliberato ammonta ad euro 25.004.786,43 (25.787.064,52 - 782.278,09), di questi sono stati pagati euro 19.904.474,90 e restano da pagare *5.100.311,53*.

  La percentuale di smaltimento dei residui attivi è del *32,86%*. Quest'ultima percentuale risulta dal rapporto fra le riscossioni in c/residui, pari ad euro 6.469.039,54, e i residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio, corrispondenti ad euro 19.685.995,83.

  Relativamente ai residui passivi, il ritmo di smaltimento è pari al 77,19%. Tale percentuale risulta dal rapporto fra i pagamenti in c/residui, euro 19.904.474,90, e i residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio, euro 25.787.064,52.

Per quanto attiene ai residui relativi all'**esercizio di competenza 2014,** la gestione ha dato luogo a residui attivi per complessivi euro 11,444 milioni e passivi per euro 17,437 milioni.

Come risultato dei maggiori controlli e verifiche sui residui, si può notare, dai dati, il mantenimento di un buon livello sia del grado di formazione che del grado di smaltimento dei residui sia attivi che passivi (in particolare quest'ultimi).

Ad ogni modo, il Collegio evidenzia di aver avviato nella riunione del 13 aprile u.s. (verbale n. 44) un analitico controllo dei residui attivi del 2010 e precedenti, in merito al quale si resta in attesa degli elementi informativi richiesti.

Conto Economico

Il Collegio dà atto che è stato elaborato il Conto Economico come risultato dell'adozione di un sistema di contabilità economico–patrimoniale perfezionato nel corso del 2014.

Il conto economico viene elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali. Grazie ad un sistema di raccordo che collega ciascun conto economico-patrimoniale ad un capitolo finanziario, con corrispondenza 1 a 1, il documento della gestione economica viene generato automaticamente dal sistema contabile e necessita solo di essere integrato con alcune tipiche scritture di fine anno.

Tuttavia, va evidenziato che le scritture di ammortamento sono relative soltanto ai cespiti presenti in inventario, la cui ricostruzione non è allo stato completa, come meglio precisato più avanti (vedi Situazione Patrimoniale).

Dall'esame del prospetto di Conto Economico 2014 si possono riscontrare come voci principali:

- un totale di proventi per trasferimenti da istituzioni pari a 120M€;
- un costo per servizi pari a 43M€;
- un costo del personale dell'ordine di 65M€;

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo (margine operativo lordo) pari ad euro 6.430.212,67 mentre le gestioni finanziaria e straordinaria presentano dei saldi negativi, rispettivamente pari ad euro 195.348,00 nel primo caso ed euro 5.547.164,98 nel secondo.

Detratte le imposte sul reddito dell'esercizio il Conto Economico 2014 evidenzia un utile di esercizio (o avanzo economico) di euro 681.117,07

Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014 differisce da quella al 31 dicembre 2013, oltre che per gli incrementi/decrementi patrimoniali dell'esercizio 2014 (Allegato n. 8 al Conto Consuntivo) anche per gli inserimenti dovuti alle ricognizioni inventariali.

La ricostruzione del patrimonio dell'Ente risulta ogni anno più prossima ad una rappresentazione veritiera e corretta dello stesso, atteso il completamento della ricognizione inventariale dei beni mobili e bibliografici. Risulta, tuttavia, ancora in corso la ricognizione dei beni immobili.

Al riguardo, il Collegio rileva la necessità che l'Ente adotti tutte le iniziative indispensabili per concludere tempestivamente il lavoro avviato ormai da molti anni.

Dalla predetta situazione risulta che il totale dell'attivo è pari a euro 161.566.251,23 mentre il patrimonio netto è pari a euro 120.959.943,61 e comprende il valore dell'avanzo economico (o risultato economico dell'esercizio) per un totale di euro 681.117,07.

La base di partenza è rappresentata dalla Situazione Patrimoniale 2013, esercizio in cui sono cambiati i criteri di iscrizione in bilancio dei valori patrimoniali al fine di avviare la ricostruzione del patrimonio dell'Ente ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta delle poste attive e passive.

Rispetto al 2013, si evidenzia un incremento del Patrimonio Netto dovuto esclusivamente al risultato positivo dell'esercizio 2014, nonché una crescita del totale dell'attivo da euro 151.397.904,75 (totale al 31 dicembre 2013) a euro 161.566.251,23 per un valore complessivo di oltre 10 milioni di euro.

ATTESTAZIONE SUI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE PASSIVE RIFERITI ALL'ANNO 2014

L'art. 41 D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2014, di allegare al consuntivo dell'esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Ulteriori indicazioni in merito a tale adempimento sono contenute nel DPCM del 22 settembre 2014 nonché nella circolare MEF n. 3 del 14 gennaio 2015.

Il Collegio ha preso atto, nella riunione del 13 maggio u.s. (verbale n. 45), che la pubblicazione degli indicatori di tempestività dei pagamenti è avvenuta sul sito web istituzionale dell'INAF nei termini previsti (entro 30 giorni dall'adozione del bilancio di previsione da parte degli organi preposti).

Per l'esercizio 2014, l'indice di tempestività risulta pari a -2,522, valore che evidenzia che i pagamenti sono stati eseguiti mediamente con 2,5 giorni di anticipo rispetto ai termini prescritti.

Quanto ai pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, si prende atto che l'INAF ha eseguito alcuni pagamenti, per un ammontare di euro 4.691.049,99, oltre i termini previsti dal D.Lgs 231/2002. Tali ritardi sono ascrivibili sia a fattori non dipendenti dall'Amministrazione (DURC irregolare, forniture o prestazioni non conformi a quanto pattuito) che a problematiche riguardanti l'organizzazione interna degli uffici amministrativi di ciascuna sede INAF. Per quest'ultimi, l'Ente ha provveduto, oltre che ad ottemperare a quanto previsto nel D.L. 66/2014 (istituzione del registro unico delle fatture) anche a diffondere precise indicazioni a tutto il personale, attraverso apposite circolari della Direzione Generale, sulla necessità di rispettare la tempistica dei pagamenti prevista dalle disposizioni di legge, tenendo conto, altresì, degli adempimenti obbligatori previsti sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti. Un certo margine di miglioramento comunque si è notato già nei primi mesi dell'esercizio 2015, considerato che l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo al primo trimestre è sceso a -8,4948.

Premesso quanto sopra, il Collegio, ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, dà atto di aver verificato le attestazioni dell'Ente contenute nel prospetto di cui allegato n. 13A al bilancio in esame, i cui dati sono stati elaborati a partire da quelli estrapolati dal sistema informativo di contabilità.

CONCLUSIONI

In conclusione il Collegio, verificata la conformità dei dati esposti in bilancio con quelli delle scritture contabili, riscontrati la regolarità delle spese ed il rispetto dei limiti di budget assegnati alle varie strutture dell'INAF e richiamate le raccomandazioni suesposte, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2014, con le seguenti considerazioni:

- con riferimento ai limiti di spesa, si è riscontrato - come risulta anche dalla documentazione allegata al Conto Consuntivo (allegato n. 10A e n. 10B) - che l'Ente ha osservato le norme sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica che prevedono il versamento al bilancio dello Stato dei risparmi, effettuato dall'Ente nei termini prescritti;
- a fronte della flessione registrata, negli ultimi anni, dalle entrate, in particolare, di provenienza ministeriale, si dà atto all'Ente di aver proseguito, anche nell'e.f. 2014, nell'azione di razionalizzazione, volta a garantire che la gestione finanziaria persegua l'inderogabile obiettivo dell'equilibrio economico-finanziario duraturo;
- vanno evidenziati, per i correlati riflessi contabili, due aspetti di rilievo, attinenti ai rapporti di ordine finanziario con il CNR:
  - il primo riguardante la problematica del passaggio dei beni immobili utilizzati dagli Istituti ex-CNR che determina difficoltà relative alla manutenzione straordinaria degli stessi immobili, sui quali peraltro gravano elevate spese di funzionamento richieste dalle Aree di Ricerca CNR; la questione ha, tuttavia, trovato risoluzione, negli ultimi mesi del 2014, con la firma di un contratto di comodato dei beni immobili in dotazione all'Ente, nelle more del passaggio di proprietà;

- il secondo è collegato alla gestione del TFR passata dall'INPDAP alla gestione diretta dell'Ente, con la connessa difficoltà di quantificazione degli oneri e la conseguente necessità di anticipare una consistente parte degli stessi, la cui integrale copertura deve ancora pervenire sia dall'INPDAP che dal CNR;

- in relazione al piano per l'edilizia, si evidenzia l'impegno assunto dall'Ente nel 2006 con l'Università di Bologna per l'acquisizione del Navile Bologna (nuova sede dell'Osservatorio Astronomico di Bologna), per il quale l'accantonamento attuale potrebbe risultare non sufficiente qualora non dovesse avere buon esito l'azione di rimodulazione proposta dagli attuali vertici dell'INAF;
- in merito alla ricognizione dei beni immobili, in corso ormai da molti anni, il Collegio raccomanda all'Ente di adottare tutte le iniziative indispensabili per concludere tempestivamente tale attività;
- ai fini di una completa valutazione economico-finanziaria dell'INAF e nell'ottica della futura predisposizione del bilancio consolidato, il Collegio ritiene opportuno che il bilancio dell'Ente venga corredato dalla documentazione contabile relativa alle proprie partecipazioni in altri organismi e, in particolare, di quella riguardante la Fondazione TNG;
- riguardo ai documenti economico-patrimoniali, constata favorevolmente che l'Ente ha predisposto il Conto economico, quale risultato dell'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, collegato alla contabilità finanziaria, perfezionato nel corso del 2014. Inoltre, appare molto significativa l'adesione dell'Ente al "progetto di Sperimentazione" della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con propria determinazione del Ragioniere Generale dello Stato del 16 ottobre 2014, ha formalizzato l'individuazione proprio dell'INAF – unico Ente di Ricerca - tra le amministrazioni idonee a partecipare alla citata Sperimentazione.
  Uno degli obiettivi fondamentali della Sperimentazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata è proprio quello di semplificare il

processo di raccordo dei dati tra le rilevazioni di contabilità finanziaria e quelle di contabilità economico-patrimoniale.

Al riguardo, il Collegio ha accolto con favore tale iniziativa che, seppure comporti un notevole impegno e sacrificio, conferisce all'Ente un ruolo di primaria importanza nell'ambito dei processi d'innovazione amministrativo-contabili in atto nella P.A., oltre a contribuire a una crescita della professionalità dei dipendenti dell'Ente e a fornire una notevole spinta all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale in affiancamento a quella finanziaria.

Ciò posto, ai sensi dell'art. 8 del D.MEF 1° ottobre 2013 sulla sperimentazione, l'INAF non è tenuto a predisporre il prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 allo stesso D.MEF, nel quale la spesa deve essere classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Roma, 29 maggio 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente dott.ssa Angela Lupo ----------

Il componente dott. Andrea Urbani ----------

Il componente rag. Alessandro Conter ----------

CONTO CONSUNTIVO DELL'INAF

ESERCIZIO 2014

Relazione sulla gestione
e
Nota Integrativa

IL PRESIDENTE
Giovanni Fabrizio Bignami

IL DIRETTORE GENERALE
Umberto Sacerdote

Ufficio II "Affari Generali e Risorse Economiche"
Luciana Pedoto

Roma lì, 29 maggio 2015

Premessa

Il presente documento, ai sensi del Regolamento di Contabilità, si articola nei seguenti paragrafi:

1. Introduzione al Conto Consuntivo 3
1A. Composizione del Conto Consuntivo 3
1B. Struttura tecnica del bilancio 5
1C. Reingegnerizzazione dei processi di pianificazione, bilancio e controllo 7
1D. Ulteriori notizie integrative 7
1E. Principi e criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto consuntivo 8
2. Analisi del contesto finanziario 8
3. Analisi delle voci del rendiconto finanziario 11
3A. ENTRATE 11
3B. SPESE 20
3B1. CONTENIMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA 25
3C. RESIDUI 28
3D. ANALISI DEI RISULTATI CONTABILI COMPLESSIVI 33
3E. - AVANZO 36
3F. AVANZO NON VINCOLATO 47
3F1. SITUAZIONE RISORSE FINANZIARIE 47
3F2. RICHIESTE DI FINANZIAMENTO E FABBISOGNO DELL'ENTE 48
3F3. PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELL'AVANZO NON VINCOLATO 50
3G. INDICATORI 50
3H. VARIAZIONI DI BILANCIO – MANDATI – REVERSALI 52
3H1. ATTESTAZIONE SUI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE PASSIVE RIFERITI ALL'ANNO 2014 52
4. Inventario 54
5. Situazione Debitoria – Mutui passivi 57
6. Contabilità Economico-Patrimoniale 60
7. Altre notizie integrative 64
8. Conclusioni 65

1. Introduzione al Conto Consuntivo

1A. Composizione del Conto Consuntivo

Il conto consuntivo, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento di amministrazione, contabilità e attività contrattuale dell'INAF, si compone dei seguenti documenti:

1) rendiconto finanziario;

2) stato patrimoniale;

3) nota integrativa.

Al consuntivo sono, inoltre, allegati:

a) la situazione amministrativa;

b) la relazione sulla gestione;

c) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Il presente documento, redatto in **67** pagine, comprensive di 37 tabelle e 8 grafici, è denominato Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa, è redatto dalla Direzione Generale e contiene gli elementi informativi tipici di entrambi i documenti in parola.

Ad esso sono allegati i seguenti documenti:

Allegato n. 1A – Rendiconto Finanziario Decisionale Competenza Esercizio 2014

Allegato n. 1B – Rendiconto Finanziario Gestionale Residui Esercizio 2014

Allegato n. 1C – Rendiconto Finanziario Decisionale Esercizio 2014

Allegato n. 2A – Rendiconto Finanziario Gestionale Competenza Esercizio 2014

Allegato n. 2B – Rendiconto Finanziario Gestionale Residui Esercizio 2014

Allegato n. 3A - Bilancio di verifica entrate per categorie Esercizio 2014

Allegato n. 3B – Bilancio di verifica uscite per categorie – Esercizio 2014

Allegato n. 3C – Consuntivo per capitoli 2014 ENTRATE

Allegato n. 3D – Consuntivo per capitoli 2014 USCITE

Allegato n. 4 – Delibera CdA n. 18/2015 del 16/04/2015 di riaccertamento residui 2014

Allegato n. 4A – Partitario residui attivi al 31/12/2014

Allegato n. 4B – Partitario residui passivi al 31/12/2014

Allegato n. 4C – Variazioni ai residui attivi esercizio 2014

Allegato n. 4D – Variazioni ai residui passivi esercizio 2014

Allegato n. 5 – Situazione amministrativa al 31/12/2014

Allegato n. 6A – Grafico distribuzione avanzo libero per strutture

Allegato n. 6B – Grafico distribuzione avanzo libero sede centrale suddivisione per progetti

Allegato n. 6C – Grafico distribuzione avanzo libero strutture suddivisione per progetti

Allegato n. 6D – Grafico distribuzione avanzo sede centrale e strutture

Allegato n. 6E – Grafico distribuzione entrate

Allegato n. 6F – Grafici distribuzione uscite per categorie/capitoli più significativi

Allegato n. 7A – Dotazione organica al 31 dicembre 2014

Allegato n. 7B – Personale effettivo in servizio al 31/12/2014

Allegato n. 7C – Concorsi in itinere

Allegato n. 8A – Stampa Totali Ammortamento per Categorie

Allegato n. 8B – Stampa totali ammortamento libri

Allegato n. 9A – Situazione creditoria verso CNR

Allegato n. 9B – Nota DG INAF prot. n. 4050 del 22/10/2014

Allegato n. 9C – Nota CNR prot. n. 0082685 del 12/11/2014

Allegato n. 10A – prospetto limiti di spesa 2014

Allegato n. 10B – versamenti tagli spesa 2014

Allegato n. 11 – quadro di chiusura cassa al 31/12/2014

Allegato n. 12 – Elenco residui attivi di probabile inesigibilità

Allegato n. 13A – Indicatore tempestività pagamenti anno 2014

Allegato n. 13B – Elenco delle transazioni commerciali pagate oltre il termine della scadenza

Allegato n.13C–Circolari della Direzione Generale in materia di pagamenti transazioni commerciali

Allegato n. 14 – Situazione patrimoniale al 31/12/2014

Allegato n. 15 – Conto Economico 2014

1B. Struttura tecnica del bilancio

Il bilancio decisionale, redatto in termini di competenza, risponde ai requisiti stabiliti dal D.P.R. n. 97/2003.

Il documento contabile per l'esercizio finanziario 2014 è redatto nel rispetto della configurazione dell'INAF, definita con D.Lgs. 213/2009 e dallo Statuto dell'Ente.

Dal 1° gennaio 2012, infatti, è stato dato avvio all'assetto ordinamentale che scaturisce dal nuovo Statuto dell'Ente il quale prevede un solo centro di Responsabilità di primo livello (Direzione Generale) in luogo dei tre centri, operativi fino al 31 dicembre 2011 (Direzione Amministrativa, Dipartimento Strutture di Ricerca, Dipartimento Progetti di Ricerca) ed un numero inferiore di strutture di ricerca a seguito degli accorpamenti effettuati con decorrenza 1 gennaio 2012 citati in precedenza.

Alla Direzione Generale fanno capo i seguenti C.CO.RI. di secondo livello distinti tra 0. Sede Centrale e 1. Strutture di Ricerca:

Cod. CCRI	*Denominazione CCRI*
0.00.	Staff Direzione Generale
0.01.	Ufficio I - Risorse Umane
0.02.	Ufficio II – Affari Generali e Risorse Economiche
0.03.	Presidenza
0.04.	Direzione Scientifica
1.01	Osservatorio Astrofisico di Torino
1.02	Osservatorio Brera
1.03	Osservatorio Padova
1.04	Osservatorio Trieste
1.05	Osservatorio Bologna
1.06	Osservatorio Roma
1.07	Osservatorio Arcetri
1.08	Osservatorio Teramo
1.09	Osservatorio Capodimonte
1.10	Osservatorio Cagliari
1.11	Osservatorio Catania
1.12	Osservatorio Palermo
1.14	IASF Bologna
1.15	IASF Milano
1.16	IASF Palermo
1.19.	IRA
1.20	IAPS – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziale

Le entrate sono ripartite in 3 titoli:

I) entrate correnti

II) entrate in conto capitale

III) partite di giro

Le uscite sono ripartite in 4 titoli:

I) Uscite correnti

II) Uscite in conto capitale

III) Somme non attribuite

IV) Partite di giro

Il codice del bilancio decisionale, necessario al fine dell'individuazione delle singole voci, è composto da 3 cifre e risulta così strutturato:

a) la prima cifra è riferita al CdR di 1° livello

b) la seconda cifra al titolo

c) la terza alla categoria

Nel centro di responsabilità di primo livello "Direzione Generale" sono compresi:

- gli Uffici di Presidenza
- gli Uffici amministrativi I – II (*)
- la Direzione Scientifica
- le Strutture Scientifiche

(*) Con DPCM del 22 gennaio 2013, attuativo delle disposizioni dell'art. 2 del D.L. 95/2012, è stata disposta la riduzione del 20% dell'organico di personale dirigenziale di seconda fascia; **pertanto, gli Uffici dirigenziali, già ridotti da 4 a 3 nel 2008** in ossequio a quanto previsto dall'art. 74 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, **sono stati ulteriormente ridotti a 2**.

Alla predetta riduzione è seguita, con delibera del CdA n. 54 del 2 settembre 2013, un'ulteriore riorganizzazione della Direzione Generale e conseguente riallocazione delle risorse finanziarie in base alla nuova articolazione dei predetti Uffici; nel dettaglio gli Uffici dirigenziali della Direzione Generale sono stati ridotti a due:

- Ufficio I - Risorse Umane
- Ufficio II - Affari generali e Risorse economiche.

Ciascuno dei due Uffici costituisce un Centro di Responsabilità di secondo livello.

1C. Reingegnerizzazione dei processi di pianificazione, bilancio e controllo

In ossequio alla vigente normativa, l'INAF sta attivando alcune iniziative per dotarsi di un sistema di contabilità economico-patrimoniale più efficiente ed integrato con la contabilità finanziaria e con la pianificazione ed il controllo di gestione. Tra queste, la più importante è la procedura ristretta indetta con determinazione del Direttore Generale n. 415/2013 del 31/10/2013, come previsto dalla delibera del CdA n. 66/2013 del 4/10/2013, per l'affidamento del servizio di analisi e progettazione del sistema di programmazione, di bilancio e controllo dell'Ente.

Tra le attività previste nel capitolato tecnico, infatti, vi è anche la progettazione di un sistema di contabilità integrata (collegamenti tra contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e analitica) con l'obiettivo di potenziare e migliorare il materiale informativo a disposizione degli organi di vertice.

Nell'affidamento del servizio è previsto anche un fondamentale periodo di formazione del personale che finora ha operato esclusivamente secondo i principi della contabilità finanziaria.

1D. Ulteriori notizie integrative

La gestione del bilancio dell'Ente avviene, ormai da qualche anno, attraverso un software operante in rete ed accessibile in tempo reale da tutte le strutture dell'Istituto, il quale consente un certo grado di flessibilità nonché la possibilità di controllo, dal centro, di tutte le operazioni contabili effettuate dalle Strutture territoriali.

Giova rammentare che la conseguita unicità del bilancio, unita alla gestione centralizzata delle spese relative al personale dipendente, ha permesso di avere una visione globale delle complessive spese di gestione, nonché una *governance* dell'organico rispondente alla necessità di costante monitoraggio delle correlate voci di spesa.

Il bilancio di previsione è stato costruito in modalità bottom-up; vale a dire che le previsioni contabili elementari sono consolidate per centri di responsabilità e centri di costo e risorse e conseguentemente per l'intero Istituto.

Come già anticipato, l'impostazione generale del documento tiene conto dei processi di riforma attuati e l'allocazione delle risorse è stata improntata a criteri di massimo rigore e prudenza pur nella consapevolezza, data la natura dell'Ente, di dover tenere in primaria considerazione l'attività di ricerca, missione istituzionale dell'INAF.

1E. Principi e criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto consuntivo

Il Conto Consuntivo 2014 è redatto nel rispetto dei principi contabili generali previsti dall'Allegato n. 1 al D.lgs. n. 91 del 31/05/2011; detti principi consentono di integrare e completare le norme della contabilità di Stato, di cui costituiscono lo strumento interpretativo.

2. Analisi del contesto finanziario

Le attività di programmazione finanziaria hanno registrato, negli ultimi anni, notevoli difficoltà.
Oltre al contesto internazionale di crisi finanziaria, i principali fattori da cui nascono tali criticità per l'Ente, sono così individuate:

1. L'assenza di prospettive di finanziamento, extra FOE, dei grandi progetti nazionali ed internazionali nei quali l'Ente è coinvolto; per la maggior parte dei questi progetti, infatti, l'INAF riesce a trovare finanziamenti per la fase di implementazione/costruzione ma sconta notevoli difficoltà per finanziarne successivamente il funzionamento a regime che, se fatto gravare sui fondi ordinari, riduce sensibilmente il budget destinato alla fondamentale ricerca di base. Tipici esempi sono stati in passato e/o sono tuttora i grandi progetti TNG, LBT, SRT, E-ELT ESO e molti altri;
2. Le comunicazioni di assegnazione dei fondi premiali per gli anni 2012-2013 sono pervenute nel corso del 2014 comportando una criticità per l'Ente poiché tali risorse, rispettivamente pari a circa euro 13,3 milioni e euro 7,2 milioni, si sono rese disponibili nel bilancio 2014 con notevole ritardo;
3. Assenza di informazioni circa i progetti premiali e le assegnazioni straordinarie per il 2014 che incidono per una percentuale superiore al 10% del totale delle assegnazioni;
4. L'esclusione dal riparto del Fondo per l'edilizia universitaria dall'anno 2003 (fino ad allora erogato a favore degli Osservatori Astronomici ed Astrofisici) a seguito della costituzione dell'INAF come Ente Nazionale di Ricerca, con gravi ripercussioni sulla realizzazione di interventi per la messa a norma e in sicurezza delle sedi dell'Ente. Per la messa a norma ed in sicurezza di alcuni immobili, l'INAF è stato costretto ad accendere un mutuo nel 2008 e successivamente a dover avviare la procedura, tuttora in itinere (vedi paragrafo 5), per ottenere un altro mutuo. In maggioranza gli immobili in cui l'INAF svolge le proprie attività sono immobili storici e di particolare pregio per cui risulta impossibile far fronte agli elevati costi di manutenzione ed adeguamento alle normative in materia di sicurezza sul lavoro con le sole risorse del funzionamento ordinario; con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 51/2014 del 09 ottobre 2014 è stato

approvato il Programma Triennale dei lavori Pubblici dell'INAF 2014-2016 che ha determinato una distribuzione alle Strutture di Ricerca dell'importo di euro 2,0 milioni circa;

5. I decreti di riordino (D.Lgs. 138/2003 e D.Lgs 213/2009) che, nonostante la previsione di un riordino a costo zero, hanno comportato per l'Ente enormi carichi di lavoro e cospicui oneri economici, derivanti anche dall'annessione dei tre Istituti ex-CNR e dalle conseguenti rilevanti difficoltà nella definizione dei rapporti tra INAF e CNR che ha reso necessario richiedere la mediazione del Ministero vigilante;

6. Il passaggio dei beni immobili utilizzati dagli Istituti ex-CNR, dapprima da assegnare in proprietà e poi in comodato; questa criticità - che ha trovato risoluzione negli ultimi mesi del 2014 con la firma di un contratto di comodato dei beni immobili in dotazione all'Ente - ha comunque determinato notevoli difficoltà con riferimento alla manutenzione straordinaria, degli stessi immobili, sui quali peraltro gravano elevatissime spese di funzionamento richieste dalle Aree di Ricerca CNR (basti pensare che, a parità di dimensioni, un istituto collocato in un'Area di Ricerca spende per il funzionamento in media quasi il doppio rispetto ad un Osservatorio che provvede autonomamente alle sue spese);

7. La gestione del TFR passata dall'INPDAP alla gestione diretta dell'Ente, con la connessa difficoltà di quantificazione degli oneri e la conseguente necessità di anticipare una consistente parte degli stessi, la cui integrale copertura deve ancora pervenire sia dall'INPDAP che dal CNR;

8. L'obbligo di mantenere, fino ad una auspicata modifica legislativa, un doppio ordinamento del personale di ricerca con l'applicazione di diversificati trattamenti economici e differenti status giuridici tra i soggetti appartenenti al comparto ricerca (contrattualizzati) e gli astronomi, equiparati ex-lege, ai professori e ricercatori universitari.

Altro fattore incidente sulla situazione finanziaria è rinvenibile nei risultati di una verifica amministrativo-contabile condotta dal MEF sull'applicazione dell'art. 1, comma 507, della Legge finanziaria 2007 che prevedeva un accantonamento dell'ordine di circa 10 milioni di € a valere sul fondo di funzionamento ordinario. All'esito di tale verifica, è stato disposto il disaccantonamento di tale importo in quanto la mancanza di tali fondi avrebbe recato grave pregiudizio alle attività dell'Ente.

Di fatto, ormai da anni, la politica di bilancio dell'Ente presenta margini strettissimi per l'implementazione delle strategie volute dal Consiglio di Amministrazione; garantito il finanziamento degli oneri obbligatori (personale), del funzionamento minimo e del mantenimento delle adesioni ai grandi progetti internazionali - con difficoltà enormi nell'assicurare i fondi per i progetti internazionali, a scapito della stessa immagine dell'Istituto - restano pochissimi fondi per

attuare le politiche strategiche ritenute essenziali dagli organi di vertice per potenziare l'attività di ricerca.

Va sottolineato, infine, come alcuni grandi impianti e diverse strutture non hanno potuto e non possono usufruire di adeguate forme di manutenzione, per provvedere alle quali sarà necessario reperire tempestivamente adeguate risorse finanziarie.

3. Analisi delle voci del rendiconto finanziario

I flussi finanziari relativi al 2014 possono essere così riassunti:

Fondo iniziale di Cassa	€	102.072.392,57
Riscossioni	€	156.906.817,06
Pagamenti	€	147.033.119,54
Fondo finale di Cassa	€	111.946.090,09

Come da vigente Regolamento di Contabilità, il rendiconto finanziario dell'INAF è distinto in decisionale e gestionale e comprende i dati finanziari consolidati di competenza e di cassa.

3A. ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le somme accertate dall'INAF sono € 161.881.469,62 e le somme riscosse sono pari a € 150.437.777,52 in c/competenza ed € 6.469.039,54 in c/residui come dalla tabella che segue.

Tabella n. 1 – Riepilogo entrate

	Accertato	Riscosso c/competenza	Riscosso c/residui	Totale riscosso
Direz. Generale	**161.881.469,62**	150.437.777,52	6.469.039,54	156.906.817,06
Totale 2014	**161.881.469,62**	150.437.777,52	6.469.039,54	156.906.817,06
Totale 2013	145.009.836,55	135.150.682,75	20.156.724,58	155.307.407,33
Differenze	16.871.633,07	15.287.094,77	-13.687.685,04	1.599.409,73

Dati comprensivi delle partite di giro.

Dalla tabella, nel raffronto tra il 2014 ed il 2013, si rileva un sensibile aumento degli accertamenti dovuto alle assegnazioni dei fondi premiali 2012 (€ 15.911.343,00) e 2013 (€ 13.292.958,95), pervenuti nel corso del 2014.

Nella tabella seguente vengono distinte le entrate derivanti dal FOE da quelle riferite a fondi per progetti di ricerca:

Tabella n. 2 - Riepilogo entrate accertate per funzionamento o ricerca

Anno Acc.	FOE	Ricerca		INPS [ex-INPDAP (TFR)]	CNR (TFR)	Altre entrate	*Totale delle Entrate al netto partite di giro*
	Funzionamento ordinario	altri contributi MIUR per la ricerca	Altre entrate				
2008	91.594.056,00	1.000.000,00	32.689.549,56				*125.283.605,56*
2009	91.029.385,00		25.088.008,08				*116.117.393,08*
2010	98.281.589,00	5.000.000,00	29.607.655,06				*132.889.244,06*
2011	80.455.666,00	3.431.360,80	17.620.603,85	7.864.675,48	2.147.912,08	837.841,44	*112.358.059,65*
2012	82.164.185,00	31.652.005,50*	21.132.811,08	1.431.573,80		2.048.659,30	*138.429.234,68*
2013	79.564.633,00**	10.687.786,65**	25.577.507,87	1.123.524,35	1.007.971,74	569.458,48	*118.530.882,09*
2014	80.362.247,00***	37.821.346,61****	15.662.821.90	68.088,46	433.617,93	586.290,27	*134.934.412,17*

* di cui € 11.060.000,00 di competenza dell'esercizio 2011 riferiti ad assegnazioni straordinarie comunicate dal MIUR con nota prot. 2878 del 29/11/11 ma accertati nel bilancio 2012.
L'importo di € 31.652.005,50 comprende anche € 10.600.000,00 di progetti premiali anch'essi di competenza dell'esercizio 2011 ma assegnati con comunicazione MIUR prot. n. 1807 del 4 ottobre 2012.
**Nota MIUR, prot. 17679, del 17 luglio 2013. L'importo di euro 10.687.786,65 per euro 8.880.412,00 si riferisce alla nota MIUR appena citata; per euro 350.000,00 alla nota MIUR prot. 18003 del 19 luglio 2013 (assegnazione straordinaria per attività internazionali per il tramite dell'INFN); per euro 333.750,00 alla nota MIUR prot. 21081 del 6 settembre 2013 (residui anno 2012) .
*** Nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014.
**** L'importo di euro 37.821.346,61 si riferisce per euro 15.911.343,00 ai fondi premiali 2012 (Rif. nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014), per euro 13.292.958,95 ai fondi premiali 2013 (Rif. Decreto MIUR prot. n. 304 del 9 maggio 2014), per euro 7.203.535,00 Assegnazioni MIUR per attività di ricerca a valenza internazionale (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014), per euro 400.000,00 Assegnazioni MIUR per progettualità di carattere straordinario (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014), per euro 294.544,00 al finanziamento del progetto FIR "Aspide - Fotometria stellare accurata in regioni dense", per euro 282.840,00 al finanziamento del progetto FIR "Geology of martian fluvio-lacustrine deposits: 2D and 3D sedimentary modeling and implications for the climate of Early Mars and the astrobiological potential of the planet", per euro 282.873,00 ai progetti "PRIN MIUR 2012" e per euro 153.252,66 al progetto "PON ENERGETIC".

L'apparente incremento di FOE, registrato nell'anno 2010, è dovuto all'assegnazione di € 7.252.204,00 a titolo di finanziamenti arretrati per assunzioni in deroga relativi agli anni 2003-2006 che il Ministero non aveva potuto assegnare precedentemente.

L'anno 2014 si è concluso con un aumento del fondo di funzionamento ordinario, rispetto all'anno 2013, di euro 797.614,00.

Si registra un notevole aumento degli altri contributi MIUR per la ricerca, tale incremento è dovuto in particolare per le assegnazioni dei fondi premiali 2012 e 2013.

L'importo degli altri contributi MIUR per la ricerca, pari ad euro 37.821.346,61 è così composto:

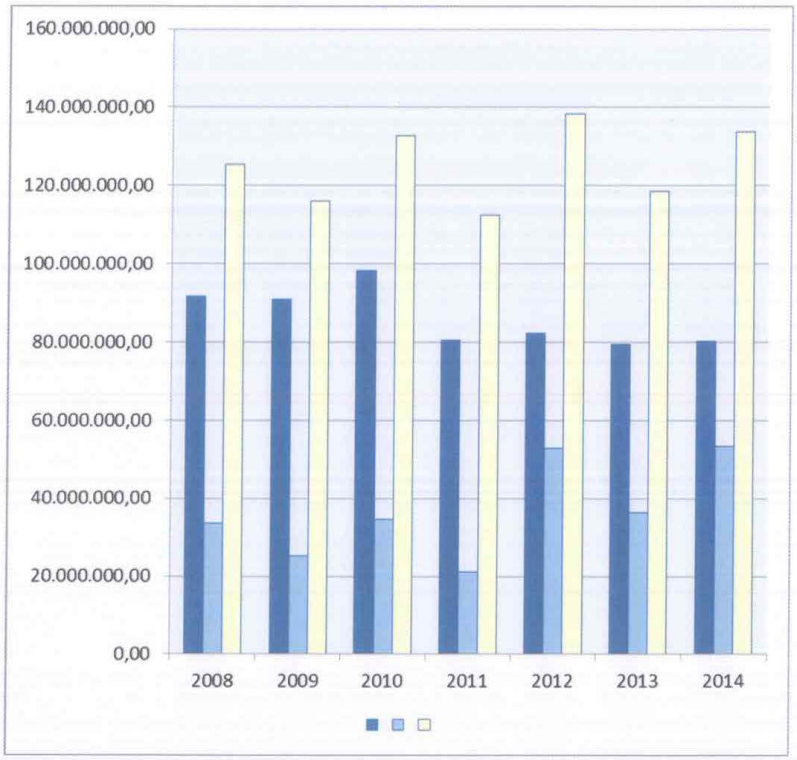
- euro 15.911.343,00 fondi premiali 2012 (Rif. nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014);
- euro 13.292.958,95 fondi premiali 2013 (Rif. Decreto MIUR prot. n. 304 del 9 maggio 2014);
- euro 7.203.535,00 Assegnazioni MIUR per attività di ricerca a valenza internazionale (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014);
- euro 400.000,00 Assegnazioni MIUR per progettualità di carattere straordinario (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014);
- euro 294.544,00 finanziamento del progetto FIR "Aspide - Fotometria stellare accurata in regioni dense" dell'Osservatorio di Bologna;
- euro 282.840,00 finanziamento del progetto FIR "Geology of martian fluvio-lacustrine deposits: 2D and 3D sedimentary modeling and implications for the climate of Early Mars and the astrobiological potential of the planet" dell' Osservatorio di Teramo;
- euro 282.873,00 per progetti "PRIN MIUR 2012";
- euro 153.252,66 progetto "PON ENERGETIC" dell'Osservatorio di Catania.

In diminuzione, rispetto al 2013, risultano le entrate derivanti dai rimborsi di quote TFR di competenza dell'INPS (ex-INPDAP).

I trasferimenti dal CNR, per indennità di anzianità, sono stati pari ad euro 433.617,93, a fronte di euro 1.007.971,74 registrati nel 2013. Al riguardo, si puntualizza, che l'importo iscritto in bilancio è stato pari ad euro 564.930,07 ma il versamento effettuato dal CNR è stato inferiore in quanto l'importo residuo, pari ad euro 131.312,14, è oggetto di approfondimenti (da parte del CNR) per la determinazione esatta dell'importo sui BPF di un dipendente.

Si rileva, infine, un leggero aumento delle altre entrate, mentre l'elevato importo registrato nel 2012 è dovuto al fatto che in tale periodo si sono avuti dei rimborsi straordinari di natura assicurativa relativi ad alcuni sinistri, tra cui il terremoto del 6 aprile 2009 ed il danneggiamento alla M1/CELL del telescopio VST durante il trasporto in Cile.

Grafico n. 1 : Situazione entrate ultimi sette anni distinte per FOE e Ricerca



Le Entrate sono suddivise nei seguenti titoli principali:

Tabella n. 3 – Suddivisione entrate per titoli

Titolo	Previsione iniziale	Variazioni	Previsioni definitive	Totale Entrate Accertate	Totale Entrate Riscosse in c/ competenza	Riscosso in c/residui
Fondo iniziale di Cassa			102.072.392,57			
I - Entrate correnti	82.393.285,00	52.012.077,64	134.405.362,64	134.301.393,64	123.290.738,29	6.000.233,28
II - Entrate in conto capitale	0,00	633.018,53	633.018,53	633.018,53	501.706,39	56.623,11
III – P. di giro	28.427.500,00	-1.480.442,55	26.947.057,45	26.947.057,45	26.645.332,84	412.183,15
Totale delle entrate	**110.820.785,00**	**51.164.653,62**	**161.985.438,62**	**161.881.469,62**	**150.437.777,52**	**6.469.039,54**

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state accertate entrate per un importo pari ad euro 161.881.469,62, mentre le entrate stanziate in conto competenza risultano pari ad euro 161.985.438,62, la differenza, corrispondente ad euro 103.697,00, riguarda l'ultima trance del progetto "Herschel fase E - Accordo Attuativo ASI I/005/11/0" che, causa l'impossibilità di concludere la fase di rendicontazione, è slittata al nuovo anno.

L'importo delle entrate accertate evidenzia le risorse finanziarie complessive le quali, oltre all'avanzo di amministrazione, si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio finanziario 2014. Esse si possono così riassumere nelle loro principali componenti:

Tabella n. 4 – Principali componenti di entrata	*Importo in €*	
Fondo di Funzionamento Ordinario Enti anno 2014 (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014)		**80.362.247,00**
Assegnazioni MIUR per attività di ricerca a valenza internazionale (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014)	7.203.535,00	
Assegnazioni MIUR per progettualità di carattere straordinario (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014)	400.000,00	
Totale Assegnazioni straordinarie MIUR		**7.603.535,00**
Fondi **premiali 2012** assegnati nel 2014 (Rif. nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014)	15.911.343,00	
Fondi **premiali 2013** assegnati nel 2014 (Rif. Decreto MIUR prot. n. 304 del 9 maggio 2014)	13.292.958,95	
ASI (di cui € 1.363.288,02 per progetti partecipati)	9.637.324,53	
U.E. (di cui € 334.999,45 per progetti partecipati)	2.520.342,91	
Organismi internazionali	496.346,12	
Altri Enti Pubblici	1.470.954,12	
Enti Privati	278.489,00	
Enti Territoriali	596.064,50	
Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni e altri beni	480.847,71	
Totale Parziale Altre Entrate		**44.684.670,84**

Come si rileva dal prospetto sopra riportato la maggior parte delle entrate è costituita da finanziamenti di provenienza ministeriale, pur lasciando intravedere possibilità di incremento ad opera delle altre fonti di entrata connesse ai trasferimenti di altri enti ed organismi nazionali ed internazionali.

Per quanto concerne le fonti di finanziamento, anche se gran parte delle risorse proviene da assegnazioni di parte pubblica, ha ormai acquisito rilevanza la quota derivante da finanziamenti esterni su progetti, indice questo del livello di eccellenza della ricerca effettuata in ambito INAF. Al riguardo, è importante evidenziare che le entrate proprie presuppongono molto spesso un impegno

dell'Ente attraverso un cofinanziamento ovvero mediante anticipazioni di fondi, anche perché l'Ente finanziatore non sempre è disponibile ad accogliere la copertura delle spese generali in una percentuale realistica all'interno del finanziamento del progetto.

Tale circostanza, poiché il FOE ha registrato nell'ultimo quinquennio una progressiva e consistente diminuzione a causa delle misure di contenimento della spesa pubblica, rende difficoltoso lo svolgimento di numerosi progetti e mette a rischio importanti linee di finanziamento esterne.

Al fine di curare e monitorare costantemente i maggiori canali di entrate finanziarie dell'Ente, sono stati potenziati presso la sede centrale, l'Unità Scientifica Centrale (U.S.C.) III "Gestione Progetti Spaziali" per i rapporti con l'ASI (maggiore Ente finanziatore dell'INAF dopo il MIUR) e l'Unità Scientifica Centrale (U.S.C.) V "Relazioni Internazionali" per le attività generali di carattere internazionale. In tale ambito sono stati consolidati i rapporti con soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle iniziative dell'Unione Europea, supportando ed affiancando le strutture di ricerca dell'Ente nella partecipazione ai progetti di ricerca europei.

Tale scelta strategica si è rivelata di successo per l'Ente in quanto ha determinato una più efficace e mirata gestione delle suddette entrate, in particolare per ciò che concerne i trasferimenti provenienti dai progetti UE.

Un approfondimento merita anche l'andamento dei contratti ASI che invece, escluso l'aumento verificatosi nel 2010, negli ultimi anni ha subìto una flessione evidente, ulteriore fattore di criticità da analizzare al fine di porre in essere le azioni necessarie ad invertire la tendenza nei prossimi anni.

Premesso che la flessione delle entrate dall'ASI è certamente dovuta anche ai minori finanziamenti da quest'ultimo ricevuti, che hanno portato conseguentemente ad un riallineamento anche dei trasferimenti agli altri enti tra i quali l'INAF, si prevede di attuare le seguenti misure al fine di favorire l'indicata inversione di tendenza nei prossimi anni:

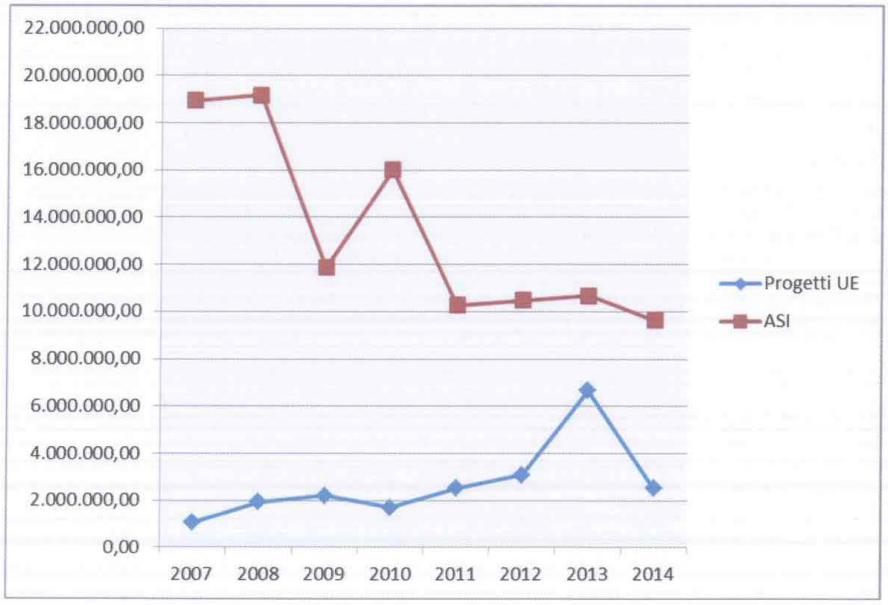
- rafforzamento degli uffici/servizi dedicati;
- maggiore diffusione presso i ricercatori delle informazioni necessarie per accedere ai finanziamenti;
- cura delle relazioni istituzionali con ASI al fine di condividere le strategie in sede previsionale e attuare programmi di comune interesse.

A titolo esemplificativo si riporta una tabella comparativa delle entrate derivanti da progetti UE e dai trasferimenti provenienti dall'ASI, relativa agli ultimi otto esercizi:

Tabella n. 5 – Principali Enti Finanziatori della ricerca

ENTI FINANZIATORI / ANNI	Progetti UE	ASI
2007	1.048.955,80	18.945.256,06
2008	1.928.106,20	19.183.701,13
2009	2.207.263,08	11.875.836,63
2010	1.702.549,54	16.014.737,09
2011	2.520.726,79	10.282.509,79
2012	3.081.221,20	10.489.791,60
2013	6.672.941,87	10.677.517,99
2014	**2.520.342,91**	**9.637.324,53**

Grafico n. 2: Situazione entrate U.E. e ASI ultimi otto anni



In relazione alla gestione delle suddette entrate, deve segnalarsi la citata difficoltà di poter imputare sui fondi dei progetti di ricerca finanziati, le spese generali ad essi inerenti. In particolare per ciò che concerne le spese generali derivanti dalla gestione dei progetti finanziati con fondi ASI, queste gravano quasi interamente sul FOE (l'overhead riconosciuto da ASI è pari al solo 6% del costo del personale impiegato nel progetto), laddove per i finanziamenti UE è possibile rendicontare le spese a carattere generale fino ad un massimo del 20% delle spese totali del progetto (comunque insufficiente considerato che in tale percentuale va rendicontata anche tutta l'IRAP).

La rappresentata difficoltà comporta la necessità di imputare a carico del FOE anche le spese generali che sono sostenute indirettamente per lo sviluppo e la gestione dei progetti di ricerca finanziati con fondi esterni.

A tal proposito il sistema di contabilità analitica, in fase di elaborazione, sarà in grado di migliorare tali informazioni, permettendo ulteriori recuperi di risorse economiche per l'INAF.

La gestione dei rapporti con gli altri soggetti finanziatori dell'Ente (contributi dalle Regioni e dagli Enti territoriali e donazioni di soggetti privati come Banche e Fondazioni) è correttamente rimessa alla diretta cura e responsabilità delle Strutture di ricerca. La Direzione Generale offre il proprio supporto alle Strutture stesse per le iniziative di maggiore prestigio e rilevanza per l'Ente.

Va infine considerato che l'Ente deve organizzarsi al fine di sfruttare al meglio la nuova logica di ripartizione del fondo ordinario prevista dall'art. 4 del D.Lgs 213/2009. Com'è noto, in tale quadro il Ministero assegna una quota pari al 7% dello stanziamento del Fondo ordinario al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti, anche congiuntamente, proposti da più Enti, sulla base dei criteri e motivazioni di assegnazione stabiliti con Decreto ministeriale (D.M. 11 Novembre 2011, n. 970/RIC.). Al riguardo, si precisa, che il Ministero, nella distribuzione in oggetto, ha tenuto anche conto dei risultati della Valutazione Qualitativa della Ricerca (V.Q.R.), elaborati dall'ANVUR, che per l'INAF sono stati particolarmente positivi. Un'ulteriore quota, pari all'8% del Fondo, è invece destinata ad assicurare il contributo straordinario per il sostegno dei progetti bandiera inseriti nella programmazione nazionale della ricerca e per il finanziamento di progetti di ricerca ritenuti di particolare interesse nell'ambito delle scelte strategiche e/o degli indirizzi di ricerca impartiti dal MIUR, anche nella prospettiva di favorire un incremento della quota contributiva direttamente destinata al sostegno di attività di ricerca.

In tale situazione, l'Ente dovrà cogliere le opportunità che si presenteranno al fine di incrementare l'ammontare dei finanziamenti di provenienza ministeriale.

Nell'attesa della ripartizione del fondo destinato alla premialità, l'INAF ha inizialmente subìto gli effetti negativi delle nuove modalità di distribuzione del fondo ordinario dalle quali è derivato un minor fondo totale a disposizione per il 2010, seppur parzialmente compensato con il finanziamento straordinario sopra illustrato pervenuto. Già nel 2011, se consideriamo la reale competenza delle entrate, si può notare come l'INAF abbia sfruttato a suo favore la ripartizione premiale dei fondi sulla base della qualità dei progetti presentati e dei risultati ottenuti. È ovvio che l'attribuzione in tempi più rapidi delle risorse premiali consentirebbe all'Ente una più agevole prosecuzione degli accordi internazionali di maggiore rilievo e lo sviluppo di nuovi filoni scientifici.

Maggiori elementi di dettaglio per le entrate possono essere desunti dagli allegati 3A e 3C (rispettivamente Bilancio di verifica delle entrate per categoria e per capitoli).

Tabella n. 6 – Ripartizione Fondo enti di ricerca: obiettivo minimo per l'INAF

ANNO	ASSEGNAZIONE ORDINARIA	ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE			NOTE
		PROGETTI BANDIERA	PREMIALITA'	ALTRO	
2010	91.029.385,00	3.000.000,00	-	9.252.204,00	Ultimo anno di finanziamento ante D.Lgs. 213/2009
2011	80.455.666,00	2.000.000,00	10.600.000,00 (fondi di competenza del 2011 ma pervenuti nel 2012)	9.060.000,00	Le assegnazioni straordinarie sono di competenza 2011 ma sono state contabilizzate nel bilancio 2012.
2012	82.164.185,00	1.574.312,00	15.911.343,00	7.750.000,00	I fondi premiali 2012 sono stati assegnati nel 2014 (Rif. nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014)
2013	79.564.633,00	1.430.412,00	13.292.958,95	7.450.000,00	I fondi premiali 2013 sono stati assegnati nel 2014 (Rif. Decreto MIUR prot. n. 304 del 9 maggio 2014)
2014	**80.362.247,00**	-	-	**7.603.535,00**	**I fondi premiali 2014 devono ancora essere assegnati**

3B. SPESE

Con riferimento alle uscite, le somme impegnate complessivamente dall'INAF nell'anno 2014 sono evidenziate in € 144.565.966,09 mentre le somme pagate sono risultate pari a € 127.128.644,64 in c/competenza ed € 19.904.474,90 in c/residui.

Tabella n. 7 – Riepilogo uscite

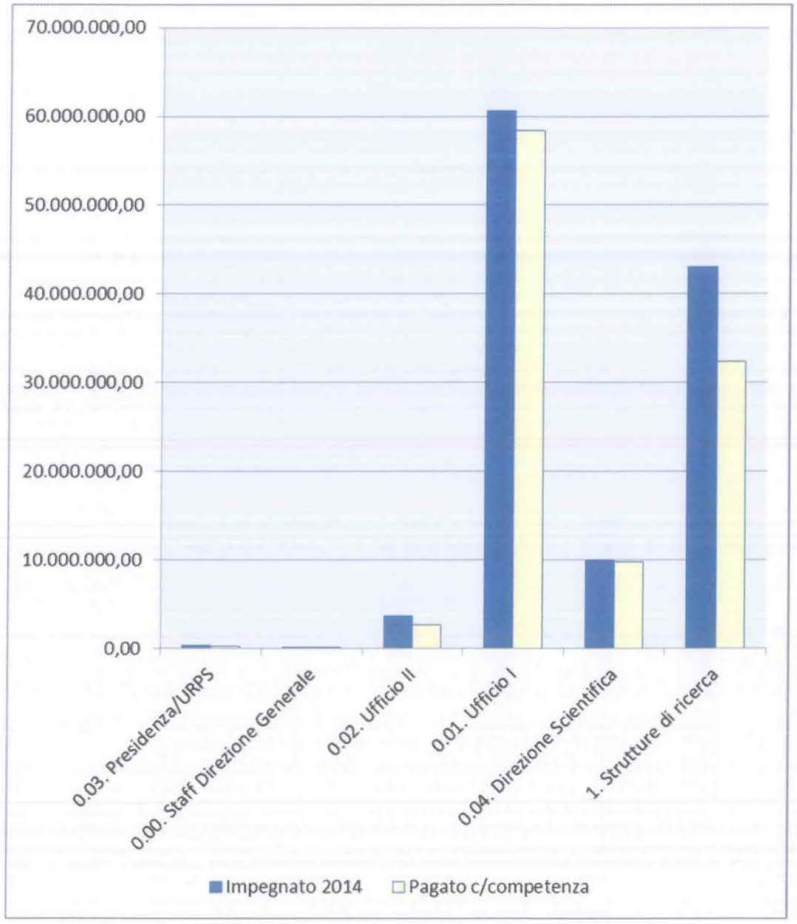
	Impegnato	Pagato c/competenza	Pagato c/residui	Totale pagato
Direz. Generale	144.565.966,09	127.128.644,64	19.904.474,90	147.033.119,54
Totale 2014	144.565.966,09	127.128.644,64	19.904.474,90	147.033.119,54
Totale 2013	150.725.636,85	128.113.235,27	19.858.043,58	147.971.278,85
Differenze	-6.159.670,76	-984.590,63	46.431,32	-938.159,31

Come già avviene dall'esercizio 2012 le spese sostenute nell'anno 2014 risultano tutte effettuate in relazione all'unico centro di responsabilità di primo livello, Direzione Generale.
Con riferimento ai centri di responsabilità di secondo livello, le spese appaiono così suddivise:

Tabella n. 8 – Suddivisione spese per UPB 2° livello

UPB di 2° livello	Impegnato 2014	Pagato c/competenza	Pagato c/residui	Totale pagato
0.03. Presidenza/URPS	306.627,70	245.796,06	213.403,69	459.199,75
0.00. Staff Direzione Generale	23.692,92	22.411,70	0	22.411,70
0.02. Ufficio II	3.719.391,10	2.653.581,77	331.256,45	2.984.838,22
0.01. Ufficio I	60.603.928,58	58.356.887,67	2.240.296,09	60.597.183,76
0.04. Direzione Scientifica	9.875.481,65	9.827.865,54	695.821,27	10.523.686,81
1.Strutture di ricerca	43.089.786,59	32.382.994,69	11.896.184,67	44.279.179,36
Totale Direzione Generale (al netto dellepartite di giro)	**117.618.908,54**	**103.489.537,43**	**15.376.962,17**	**118.866.499,60**
Partite di giro	26.947.057,45	23.639.107,21	4.527.512,73	28.166.619,94
Totale Generale	**144.565.966,09**	**127.128.644,64**	**19.904.474,90**	**147.033.119,54**

Grafico n. 3 - Dati impegnato e pagato c/competenza per centri di responsabilità di II livello



Dal grafico emerge come la quota più elevata del pagato è relativa al centro di responsabilità di secondo livello rappresentato dall'Ufficio I (Risorse Umane), seguito dalle Strutture di Ricerca. Al riguardo, si rappresenta che l'attività di ricerca è svolta prevalentemente presso le Strutture territoriali con il coordinamento della Direzione Scientifica.

La quota più alta di residui (differenza tra impegnato e pagato in c/competenza) è generata dalle Strutture di Ricerca che risultano anche il centro di responsabilità con la quota più alta di pagamenti in c/residui. Questa distorsione è tipica della gestione dei progetti di ricerca che hanno un andamento finanziario diverso dalle altre tipologie di spesa.

Tabella n. 9 – Grado di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie

UPB di 2° livello	Impegnato	Pagato c/competenza	% pagato/impegnato
0.03. Presidenza/URPS	306.627,70	245.796,06	80,16%
0.00.Staff Direzione Generale	23.692,92	22.411,70	94,59%
0.02. Ufficio II	3.719.391,10	2.653.581,77	71,34%
0.01. Ufficio I	60.603.928,58	58.356.887,67	96,29%
0.04. Direzione Scientifica	9.875.481,65	9.827.865,54	99,51%
1. Strutture di ricerca	43.089.786,59	32.382.994,69	75,15%

La percentuale indicata in tabella del pagato/impegnato è un indicatore di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere desunti dal rendiconto finanziario di competenza gestionale che considera il dettaglio dei singoli capitoli. Vengono, inoltre, allegati alcuni grafici dimostrativi dei flussi finanziari di alcuni tra i più significativi capitoli (Allegati n. 6, 6A, 6B, 6C, 6D e 6E).

Tabella n. 10 – Spese Direzione Generale – UPB 1° livello

Capitolo di spesa	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Totale spese impegnate	Totale spese pagate	% impegnato sul totale (escluse p. giro) "peso della spesa"
USCITE CORRENTI					
Spese per gli organi dell'ente	340.000,00	315.496,87	301.266,44	277.446,42	0,26%
Spese per le commissioni e organismi dell'ente	647.000,00	638.984,05	555.058,00	510.344,97	0,47%
Spese per il personale in servizio	65.847.051,80	76.290.084,69	62.663.987,36	58.810.821,73	53,28%
Spese per acquisizione di beni e servizi	12.844.336,81	15.467.658,33	8.813.166,09	4.859.658,40	7,49%
Spese per la ricerca	30.471.699,09	68.526.240,62	22.139.491,00	19.281.490,10	18,82%
Trasferimenti passivi	16.941.826,70	26.004.527,10	15.010.798,59	14.172.741,08	12,76%
Oneri tributari	159.200,00	198.238,80	181.680,28	148.455,45	0,15%
Oneri finanziari	198.356,57	200.622,48	195.348,00	195.348,00	0,17%
Totale spese correnti	***127.449.470,97***	***187.641.852,94***	***109.860.795,76***	***98.256.306,15***	

USCITE IN CONTO CAPITALE					
Acquisizione di beni ad uso durevole	1.414.182,42	2.201.224,90	1.077.957,78	518.812,01	0,92%
Spese per la ricerca scientifica	5.998.720,27	11.567.059,21	3.705.467,44	2.246.464,82	3,15%
Spese per beni immobili	4.860.190,27	4.509.904,14	460.843,30	221.389,56	0,39%
Immobilizzazioni immateriali	400,00	311.111,67	144.075,13	24.971,40	0,12%
Immobilizzazioni finanziarie	200.000,00	205.000,00	0	0	-
Oneri per personale in quiescenza	1.732.028,62	5.382.092,35	2.215.759,54	2.067.583,80	1,88%
Cauzioni ed anticipazioni	0	0	0		-
Rimborso mutui e prestiti	154.009,70	154.009,70	154.009,69	154.009,69	0,13%
Totale spese c/capitale	***14.359.531,28***	***24.330.401,97***	***7.758.112,88***	***5.233.231,28***	***100%***
SOMME NON ATTRIBUITE					
Fondi ed accantonamenti	16.036.005,84	19.037.450,14	-	-	
TOTALE AL NETTO DELLA PARTITE DI GIRO	***157.845.008,09***	***231.009.705,05***	***117.618.908,64***	***103.489.537,43***	
PARTITE DI GIRO					
Uscite aventi natura di partite di giro	28.427.500,00	26.947.057,45	26.947.057,45	23.639.107,21	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	***186.272.508,09***	***257.956.762,50***	***144.565.966,09***	***127.128.644,64***	

Dalla tabella si può notare come il maggiore scostamento tra la previsione iniziale e la previsione definitiva si registra essenzialmente nelle categorie relative alle "spese per la ricerca", sia correnti che in conto capitale; esso è motivato dalle numerose ed importanti variazioni in corso d'anno dovute agli stati di avanzamento dei progetti di ricerca che comportano inevitabilmente un notevole aumento delle poste di bilancio.

Come si evince dalla predetta tabella, inoltre, nelle spese dell'Ente - complessivamente imputate alla Direzione Generale - il trattamento economico di tutto il personale gestito in maniera accentrata, raggiunge la percentuale del 53,28% sul totale delle spese impegnate. Le spese per la ricerca si attestano invece al 18,82% dell'impegnato al netto delle partite di giro per la parte corrente e 3,15% per la parte in conto capitale.

Sulla categoria "spese per acquisizione di beni e servizi" grava il funzionamento di tutte le Strutture INAF compresa la Sede Centrale e, pertanto, la percentuale del 7,49% sta ad indicare il peso del funzionamento ordinario sul totale del bilancio.

Come già evidenziato nei precedenti esercizi finanziari, parte dei costi relativi all'acquisizione di beni e servizi ed all'acquisizione di beni di uso durevole (costi di funzionamento) dovrebbe gravare

sui fondi esterni dei progetti di ricerca anziché sui fondi di funzionamento ordinario. Al momento ciò avviene ma su misura ancora marginale (circa il 7% del totale delle spese di funzionamento sono poste a carico di finanziamenti diversi dall'assegnazione ordinaria).

Un aumento di tale percentuale gioverebbe notevolmente alla situazione finanziaria dell'ente che potrebbe, in questo modo, liberare risorse per avviare nuovi programmi di ricerca.Al riguardo la Direzione Generale ha fornito indicazioni mirate a specifiche tipologie di spesa che si propone di estendere nel rispetto dei limiti esistenti.

I trasferimenti passivi, corrispondenti al 12,76% dell'impegnato, si sostanziano principalmente in trasferimenti finalizzati al finanziamento di progetti di ricerca(€ 5,51 milioni), in spese per accordi e convenzioni con istituzioni scientifiche (€ 5,72 milioni) ed in trasferimenti per progetti di ricerca partecipati (€ 3,77 milioni).

Anche la maggior parte delle altre voci di costo è riferita a situazioni aventi caratteristiche di generalità e rilevanza nazionale per l'Ente (Organi, Organismi, Direzione Strutture, rimborso mutui, tasse e imposte varie, assicurazioni ed altro).

Ulteriori elementi di dettaglio per le spese possono essere desunti dall'allegato 3C (Consuntivo per capitoli ENTRATE) e 3D (Consuntivo per capitoli USCITE).

Il fondo di riserva, che all'inizio dell'esercizio 2014 ammontava a euro 2.056.326,15, nel corso dell'anno è stato utilizzato interamente e presentava, quindi al 31/12, un saldo pari a zero.

Il Fondo TFR presentava all'inizio dell'esercizio 2014 un importo di euro 18.186.924,17 costituito dalle risorse accantonate per tale finalità ed, in particolare:

- € 4,581 milioni, credito verso l'INPS (ex gestione INPDAP) per i contributi relativi alle indennità di anzianità e ai trattamenti di fine rapporto, versati negli anni dal 2006 al 2009, quando l'INAF non era più iscrivibile alla gestione previdenziale EX-ENPAS;
- € 10,487 milioni dalle restituzioni effettuate dall'INPS (ex gestione INPDAP) a partire dal 2010 dei contributi per Indennità di anzianità e di Fine Rapporto precedentemente accantonati e passati poi alla gestione diretta dell'INAF;
- € 3,119 milioni a titolo di accantonamenti a valere sull'assegnazione ordinaria.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati poi accantonati al Fondo ulteriori euro 68.088,46 derivanti da altri versamenti effettuati dall'INPS per la stessa causale dei precedenti (restituzione accantonamento contributi per trattamenti di fine rapporto passati alla gestione diretta dell'INAF).

Alla fine dell'esercizio il Fondo TFR presentava quindi un saldo di euro 18.255.012,63.

3B1. CONTENIMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

La gestione di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalle Leggi Finanziarie (a partire dal 2010 Leggi di stabilità) e dai Decreti taglia spese, in particolare nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248 di conversione del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223.

Con D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 (in particolare l'art. 61), sono state disposte ulteriori misure di riduzione della spesa con effetto a decorrere dall'anno 2009. Inoltre, continuano a trovare applicazione le norme previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, quelle di cui al decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, alle quali si aggiungono quelle stabilite dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 nonché quelle statuite dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) e dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

Nel corso del 2014 è stato emanato il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale".

Le tipologie di spesa soggette ai limiti di spesa sono:

1) Spese di rappresentanza (art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122): risulta impegnata la spesa complessiva di euro 25,10, inferiore al limite massimo di euro 236,07 che corrisponde al 20% della spesa 2009 (euro 1.180,33). Il versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2014 è pari alla differenza tra la spesa impegnata nel 2009 ed il limite di spesa vigente e, pertanto, pari ad euro 944,26. Tale versamento è stato regolarmente eseguito. Si evidenzia che la succitata misura di contenimento della spesa per rappresentanza è aggiuntiva alle riduzioni operate, ai sensi dell'art. 61, comma 5, del decreto Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008. Il versamento della somma proveniente dalla riduzione di spesa in parola, per l'anno 2014, è stato pari ad euro 3.474,18 ed è stato regolarmente eseguito dall'INAF.

2) Convegni: in ordine ai convegni, gli Enti di Ricerca sono esclusi, a decorrere dall'anno 2009, dall'obbligo di rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 61, comma 5,del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008). Gli Enti di Ricerca sono, inoltre, esclusi dall'obbligo di rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successivamente modificata

dall'art. 10, comma 20, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111.

3) Manutenzione, noleggio, e acquisto autovetture: l'articolo 15 del decreto legge 24 aprile 2014, n, 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n, 89, ha novellato ulteriormente il comma 2 dell'art. 5, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, infatti "*A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche (...) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere*". Si rammenta che il limite previsto per questa tipologia di spesa, relativo al primo quadrimestre 2014, era pari al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. La spesa da consuntivo, per l'anno 2011, è stata pari ad euro 80.068,10 e nel 2014 risulta impegnata la somma di euro 33.806,09, che supera il limite esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere così come consentito dalle norme per il solo anno 2014 Si sottolinea che la succitata misura di contenimento della spesa per autovetture è aggiuntiva alle riduzioni operate, ai sensi dell'art. 6, comma 14, del decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010. La somma di euro 20.282,96 derivante dalle riduzioni di spesa compiute in applicazione del surrichiamato art. 6 del decreto legge n. 78/2010 (differenza tra la spesa impegnata nel 2009, pari ad euro 101.414,79, ed il limite di spesa vigente, pari ad euro 81.131,83) è stata versata al Bilancio dello Stato.

4) Spesa per contratti di consulenza professionale: l'INAF come tutti gli Enti di Ricerca è esonerato dall'osservare i limiti di spesa sui contratti di consulenza; tuttavia svolge a livello prudenziale un controllo capillare di tutti i contratti prima della stipulazione, al fine di contenere il ricorso a tali contratti entro rigorosi limiti di spesa e nei casi strettamente necessari ad assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali nella riscontrata assenza di professionalità interne.

5) Per ciò che concerne le spese relative alle indennità, compensi e retribuzioni corrisposte al Consiglio di Amministrazione e Organi Collegiali comunque denominati (art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010, legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122), il versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2014 è pari al 10% degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (euro 143.742,80) e pertanto il versamento eseguito è stato di euro 14.374,28.

6) manutenzione immobili: per l'applicazione delle misure contenitive della spesa sono in corso le necessarie iniziative per una precisa valutazione e stima dei valori degli immobili in gran parte di proprietà del demanio e concessi in uso gratuito; la normativa di limitazione delle spese per

manutenzione ordinaria e straordinaria, basata su percentuali da applicare al medesimo valore, presuppone l'avvenuto completo espletamento delle predette iniziative al fine di acquisire tutti gli elementi conoscitivi del patrimonio immobiliare dell'Ente.

7) Spese per missioni: (art. 6, comma 12, D L. n. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122): la spesa annua per missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; sono escluse dal limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari nonché quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi. L'art. 58, comma 3 bis, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 98/2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", ha integrato il quarto periodo dell'art. 6, comma 12, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, escludendo dal limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, anche le spese per missioni sostenute con risorse derivanti da "*finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca*".

Il versamento della somma proveniente dalla riduzione di spesa di cui all'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010, per l'anno 2014, è stato pari ad euro 21.713,96 ed è stato regolarmente eseguito dall'INAF. Anche la spesa è stata, inoltre, contenuta entro il limite di € 21.713,96.

8) Spese per la formazione (art. 6, comma 13 del D.L. 78/2010, legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122): la spesa del 2009, pari ad euro 529.257,94, è stata ridotta entro il 50% del predetto importo e pertanto la differenza di euro 264.628,97 è stata versata al Bilancio dello Stato.

9) Spese per mobili ed arredi (art. 1, comma 141, L. n. 228 del 24 dicembre 2012- Legge di stabilità 2013, come modificato dall'articolo 10, comma 6, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192). Negli anni 2013, 2014 e 2015 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. L'INAF ha sostenuto una spesa, per mobili ed arredi, pari ad euro 45.492,30 nel 2010 ed euro 37.448,33 nel 2011, per una media, dei due anni in esame, di euro 41.470,32. La Legge di stabilità 2013 prevede un tetto di spesa pari al 20% di quest'ultimo importo, che risulta pari ad euro 8.294,06. Ciò premesso, si evidenzia che nel 2014 l'Ente ha impegnato l'importo di euro 2.792,28 che è inferiore al suddetto tetto massimo di spesa (euro 8.294,06). Inoltre, è stato versato al Bilancio dello Stato l'importo di euro 33.176,25, dato dalla differenza fra quanto mediamente speso negli anni 2010 e 2011 (euro 41.470,32) ed il limite di spesa vigente (euro 8.294,06).

Con riferimento alla normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica si conferma pertanto la regolarità e tempestività degli adempimenti posti in essere dall'Ente nel 2014, nel rispetto dei limiti di spesa fissati sia nella puntualità dei relativi versamenti al Bilancio dello Stato. Si vedano in proposito gli allegati n. 10A e 10B.

3C. RESIDUI

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 16 aprile 2015 e successivamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori, è stato deliberato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015. Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di Contabilità la delibera di riaccertamento dei residui costituisce parte integrante del rendiconto finanziario (Allegato n. 4). La situazione che si presenta è la seguente:

Tabella n. 11 - RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2014

	Residui attivi all'1/1/2014	Variazioni	Residui attivi al 31/12/2014	Riscossi	Rimasti da riscuotere	
	Imp.Deliberato		Imp. Finale delib.		da liquidare	da emettere
Totale generale	19.685.995,83	-110.445,85	19.575.549,98	6.469.039,54	7.267.541,47	5.838.968,97
				Totale	**13.106.510,44**	

Tabella n. 12 - RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2014

	Residui passivi all'1/1/2014	Variazioni	Residui passivi al 31/12/2014	Pagati	Rimasti da pagare	
	Imp.Deliberato		Imp. Finale delib.		da liquidare	da emettere
Totale generale	25.787.064,52	-782.278,09	25.004.786,43	19.904.474,90	4.587.620,39	512.691,14
				Totale	**5.100.311,53**	

INDICATORI RESIDUI

Per facilitare l'analisi dell'andamento dei residui sono stati calcolati gli indici di bilancio di seguito riportati.

Tabella n. 13 - GRADO DI FORMAZIONE DEI RESIDUI ANNI 2007 ⟶ 2014

RESIDUI ATTIVI			
Anno	Residui attivi sorti nell'esercizio	Totale accertamenti dell'esercizio	% grado di formazione residui attivi
2007	30.256.333,85	150.673.021,03	**20,08**
2008	64.180.971,48	162.252.613,85	**39,56**
2009	12.813.572,38	149.005.835,20	**8,6**
2010	20.833.931,46	168.722.118,28	**12,35**
2011	6.081.355,46	146.336.322,99	**4,16**
2012	11.731.779,98	164.484.544,38	**7,13**
2013	9.859.153,80	145.009.836,55	**6,80**
2014	11.443.692,10	161.881.469,62	**7,07**

RESIDUI PASSIVI			
Anno	Residui passivi sorti nell'esercizio	Totale impegni dell'esercizio	% grado di formazione residui passivi
2007	21.123.674,50	133.855.662,64	**15,78**
2008	25.916.175,26	160.062.858,49	**16,19**
2009	28.408.201,15	151.313.928,51	**18,77**
2010	32.656.611,06	170.219.342,63	**19,18**
2011	18.019.200,17	143.008.727,86	**12,6**
2012	20.193.265,52	136.657.619,40	**14,78**
2013	22.594.845,49	150.725.636,85	**14,99**
2014	17.437.321,45	144.565.966,09	**12,06**

Grafico n. 4: Grado di formazione dei residui anni 2007-2014 (valori percentuali)

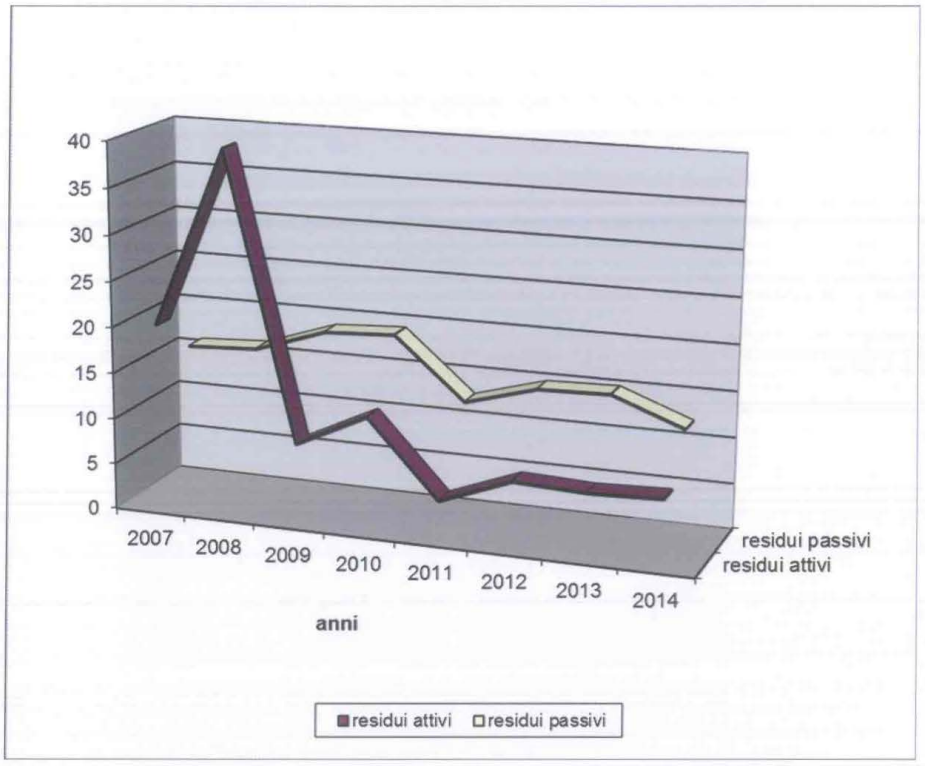
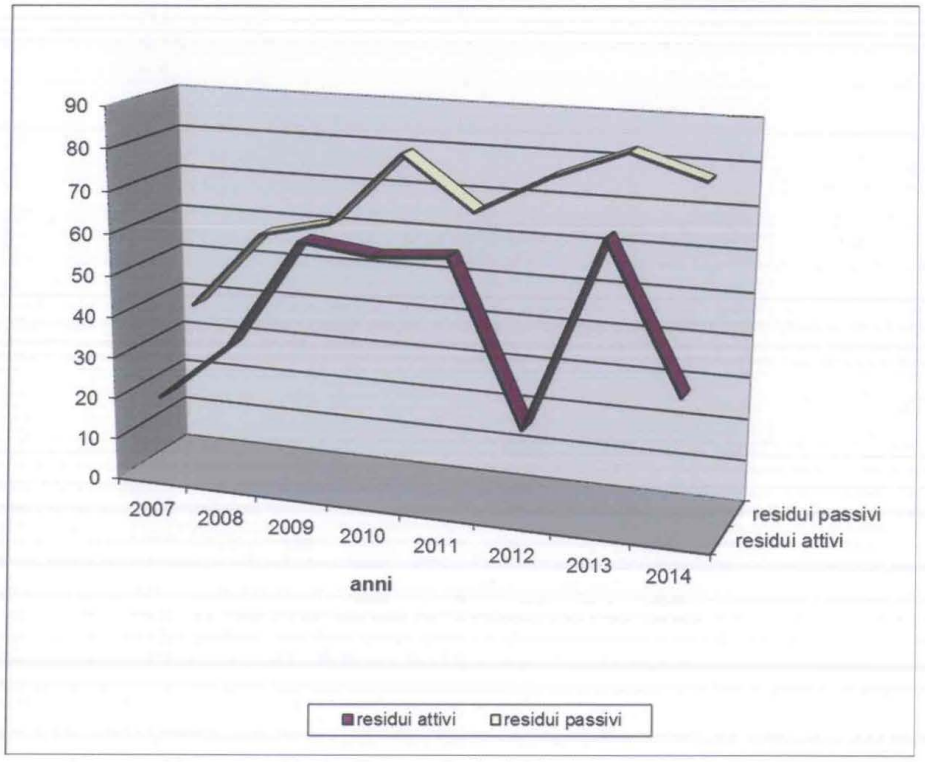


Tabella n. 14 - GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ANNI 2007 ⟶ 2014

RESIDUI ATTIVI			
Anno	Riscossioni in c/residui	Residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio	**% grado di smaltimento residui attivi**
2007	6.356.815,43	32.195.193,74	**19,74**
2008	19.195.987,97	56.077.286,57	**34,23**
2009	61.204.552,95	100.956.120,86	**60,62**
2010	26.712.774,29	51.784.066,20	**51,58**
2011	27.330.447,48	45.669.125,81	**59,84**
2012	5.131.497,66	23.703.852,64	**21,65**
2013	20.156.724,58	30.135.841,65	**66,89**
2014	6.469.039,54	19.685.995,83	**32,86**

RESIDUI PASSIVI			
Anno	Pagamenti in c/residui	Residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio	**% grado di smaltimento residui passivi**
2007	18.534.888,74	48.597.811,05	**38,14**
2008	22.133.843,16	38.756.514,65	**57,11**
2009	24.226.102,56	39.648.364,51	**61,1**
2010	32.967.923,50	43.044.001,60	**76,59**
2011	27.807.267,81	41.845.515,26	**66,45**
2012	22.207.825,17	29.333.511,52	**75,71**
2013	19.858.043,58	24.065.374,19	**82,52**
2014	19.904.474,90	25.787.064,52	**77,19**

Grafico n. 5: Grado di smaltimento dei residui anni 2007-2014 (valori percentuali)



L'attività di presidio e monitoraggio della situazione dei residui da parte degli Uffici della Direzione Generale è stata potenziata sin dagli ultimi mesi del 2014 nell'ottica di migliorare i risultati della contabilità economico-patrimoniale e di semplificare gli adempimenti in vista della sperimentazione del nuovo principio di competenza finanziaria "potenziata". Il risultato di tale lavoro appena percepibile dall'esame del conto consuntivo 2014, si potrà interamente apprezzare con l'esame del conto consuntivo 2015.

Ciò nonostante si può comunque evidenziare una maggiore attenzione e controllo nella fase di formazione dei residui ed il mantenimento di un buon grado di smaltimento soprattutto per i residui passivi.

Tabella n. 15 – RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI

Residui attivi al 31/12/2009	Residui attivi al 31/12/2010	Residui attivi al 31/12/2011	Residui attivi al 31/12/2012	Residui attivi al 31/12/2013	Residui attivi al 31/12/2014
38.970.493,82	24.835.194,35	17.622.497,18	18.404.061,67	9.826.842,03	13.106.510,44

Tabella n. 16 - RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI

Residui passivi al 31/12/2009	Residui passivi al 31/12/2010	Residui passivi al 31/12/2011	Residui passivi al 31/12/2012	Residui passivi al 31/12/2013	Residui passivi al 31/12/2014
14.635.800,45	9.188.904,20	11.314.311,35	3.872.108,67	3.174.662,94	5.100.311,53

Tabella n. 17 - RESIDUI ATTIVI

Ammontare iniziale al 1/1/2012	Somme riscosse nel 2012	Variazioni 2012	Somme da riscuotere al 31/12/2012
23.703.852,64	5.131.497,66	**-168.293,31**	18.404.061,67

Ammontare iniziale al 1/1/2013	Somme riscosse nel 2013	Variazioni 2013	Somme da riscuotere al 31/12/2013
30.135.841,65	20.156.724,58	**-152.275,04**	9.826.842,03

Ammontare iniziale al 1/1/2014	Somme riscosse nel 2014	Variazioni 2014	Somme da riscuotere al 31/12/2014
19.685.995,83	6.469.039,54	**-110.445,85**	13.106.510,44

Tabella n. 18 - RESIDUI PASSIVI

Ammontare iniziale al 1/1/2012	Somme pagate nel 2012	Variazioni 2012	Somme da pagare al 31/12/2012
29.333.511,52	22.207.825,17	**-3.253.577,68**	3.872.108,67

Ammontare iniziale al 1/1/2013	Somme pagate nel 2013	Variazioni 2013	Somme da pagare al 31/12/2013
24.065.374,19	19.858.043,58	**-1.032.667,67**	3.174.662,94
Ammontare iniziale al 1/1/2014	**Somme pagate nel 2014**	**Variazioni 2014**	**Somme da pagare al 31/12/2014**
25.787.064,52	19.904.474,90	**-782.278,09**	5.100.311,53

Si allega il provvedimento di riaccertamento dei residui (Allegati n. 4, 4A, 4B, 4C e 4D).

3D. ANALISI DEI RISULTATI CONTABILI COMPLESSIVI

Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza del 2014 si chiude con un avanzo finanziario di € 17.315.503,53. Dalla tabella che segue emerge che nell'esercizio 2014 si è realizzato un avanzo di parte corrente dell'importo di euro 24.440.597,88 ed un disavanzo in conto capitale dell'importo di euro 7.125.094,35 comportando un avanzo complessivo di competenza dell'importo suindicato di euro 17.315.503,53.

L'esercizio 2013 si era chiuso con un disavanzo di 5,7 milioni di euro.

Tabella n. 19 – Gestione finanziaria dell'esercizio 2014

	ENTRATE		USCITE
Correnti	134.301.393,64		109.860.795,76
Avanzo di parte corrente		24.440.597,88	
Alienazione di beni	0		0
Conto Capitale	633.018,53		7.758.112,88
Avanzo c/capitale		-7.125.094,35	
Fondo rinn.contratt.	0		0
Partite di giro	26.947.057,45		26.947.057,45
Totale	161.881.469,62		144.565.966,09
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA			**17.315.503,53**
TOTALE GENERALE	161.881.469,62		161.881.469,62

Dalla tabella n. 10 e dall'allegato n. 3D, si evince che una parte delle entrate correnti sono state destinate alla copertura della spesa in conto capitale che risulta così distribuita: 2,216 milioni di euro per il personale cessato, 3,705 milioni di euro per la ricerca scientifica, 461 milioni di euro per beni immobili, 144 mila euro per immobilizzazioni immateriali, 154 mila euro per rimborso quota capitale mutui passivi, 1078 milioni di euro per acquisizione beni durevoli.

La spesa per il personale, pari a 62,664 milioni di euro, ivi compresi gli oneri riflessi, ha assorbito il 53,28% della spesa complessiva (57,04% della spesa in parte corrente), escluse le partite di giro.

Le spese di funzionamento, pari a 8,813 milioni di euro hanno assorbito il 7,49% della spesa complessiva al netto delle partite di giro (8,02% della spesa corrente), mentre le spese, di parte corrente, per la ricerca ed i progetti, complessivamente pari a 37,150 milioni di euro, hanno assorbito il 31,58% della spesa complessiva al netto delle partite di giro (33,82% della spesa corrente).

Le spese in conto capitale incidono sulla spesa totale, al netto delle partite di giro, per il 6,59%.

Infine, le partite di giro rappresentano il 22,91% della spesa complessiva.

Dal confronto dei dati con l'esercizio 2013 emerge la seguente situazione:

Tabella n. 20 – Confronto gestione finanziaria anni 2013 - 2014

	ENTRATE			USCITE		
	2013	2014	%	2013	2014	%
Correnti	116.364.386,00	134.301.393,64	15,41	111.664.902,54	109.860.795,76	-1,62
Alienazione beni						
Conto Capitale	2.166.496,09	633.018,53	-70,78	12.581.779,85	7.758.112,88	-62,18
Acc. Mutui						
Partite giro	26.478.954,46	26.947.057,45	1,76	26.478.954,46	26.947.057,45	1,76
Totale	145.009.836,55	161.881.469,62		150.725.636,85	144.565.966,09	
Av/Disavanzo finanz.	**5.715.800,30**				**17.315.503,53**	
Totale generale	150.725.636,85	161.881.469,62		150.725.636,85	161.881.469,62	

Come detto, rispetto all'esercizio 2013 - dove si era registrato un disavanzo finanziario di 5.715.800,30 euro - nel 2014 si evidenzia un avanzo finanziario di 17.315.503,53 euro. Il dato relativo alla diminuzione delle entrate in c/capitale è dovuto al minor trasferimento da parte dell'INPDAP degli accantonamenti TFR passati alla gestione diretta dell'Ente dal 31/12/2005.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, che parte dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, ammonta ad euro 113.958.659,65, come emerge dal sottostante prospetto.

Confrontando i dati con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (euro 95.971.323,88) si registra un aumento di circa il 18,74% la cui composizione sarà approfondita al successivo paragrafo 3E.

Nel prospetto che segue è evidenziato il risultato di amministrazione:

Tabella n. 21 – Dimostrazione del risultato di amministrazione

Consistenza cassa inizio esercizio	102.072.392,57	
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	19.685.995,83	
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-25.787.064,52	
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio		95.971.323,88
Variazione residui attivi	-110.445,85	
Variazione residui passivi	782.278,09	
Risultato della gestione di competenza (avanzo)		17.315.503,53
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE		**113.958.659,65**

GESTIONE DI CASSA

Per la gestione di cassa il differenziale in conto competenza tra riscossioni (€ 156.906.817,06) e pagamenti (€ 147.033.119,54) determina un avanzo di € 9.873.697,52. La gestione dei residui ha comportato riscossioni per € 6.469.039,54 e pagamenti per € 19.904.474,90, con un conseguente disavanzo di € 13.435.435,36.

Considerando il fondo di cassa iniziale, tale gestione si è chiusa con un saldo positivo, come di seguito evidenziato:

Tabella n. 22 – Gestione di cassa esercizio 2014

Fondo cassa complessivo al 31.12.2014:		
- c/o Tesoreria unica 1/1/2014	€	102.072.392,57
Somme riscosse:		
C/ competenza	€	150.437.777,52
C/ residui	€	6.469.039,54
Totale riscossioni	€	156.906.817,06
Pagamenti eseguiti:		
C/ competenza	€	127.128.644,64
C/residui	€	19.904.474,90
Totale pagamenti	€	147.033.119,54
Disponibilità al 31.12.2014	**€**	**111.946.090,09**
Disponibilità presso la Tesoreria unica Banca d'Italia	**€**	**112.119.448,50**

L'importo di € 111.946.090,09 risulta dal registro di cassa dell'Ente, che non coincide, per euro 173.358,41, con le giacenze presso la Tesoreria Unica al 31 dicembre 2014, ammontanti ad € 112.119.448,50. Tale differenza è dovuta ad operazioni non contabilizzate al 31 dicembre 2014 dalla Banca d'Italia come di seguito evidenziato:

Tabella n. 23 – Quadro di raccordo tra saldo BNL e giacenza presso conto di Tesoreria anno 2014

Saldo contabile al 31/12/2014	€	111.946.090,09 +
Pagamenti contabilizzati da BNL ma non dalla Tesoreria Unica Banca d'Italia	€	173.358,41 +
Riscossioni contabilizzate da BNL ma non dalla Tesoreria Unica Banca d'Italia	€	0,00 -
Rettifiche contabili	€	0,00 -
Saldo giacente presso il c/ Tesoreria Unica Banca d'Italia al 31/12/2014	**€**	**112.119.448,50**

L'Avanzo di Cassa reale nel conto di Tesoreria unica n. 58901 intestato a "Istituto Nazionale di Astrofisica" al termine dell'esercizio finanziario 2014 è, pertanto, pari a € 111.946.090,09.
Aggiungendo a questa somma i residui attivi per un ammontare di € 24.550.202,54 e sottraendo i residui passivi pari a € 22.537.632,98, si ottiene l'Avanzo di Amministrazione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2014 pari a € 113.958.659,65 che, in gran parte, è composto da fondi finalizzati o da fondi per i quali è già stabilita una destinazione (programmazione di spesa) e nella restante parte costituisce avanzo non vincolato.

3.E - AVANZO

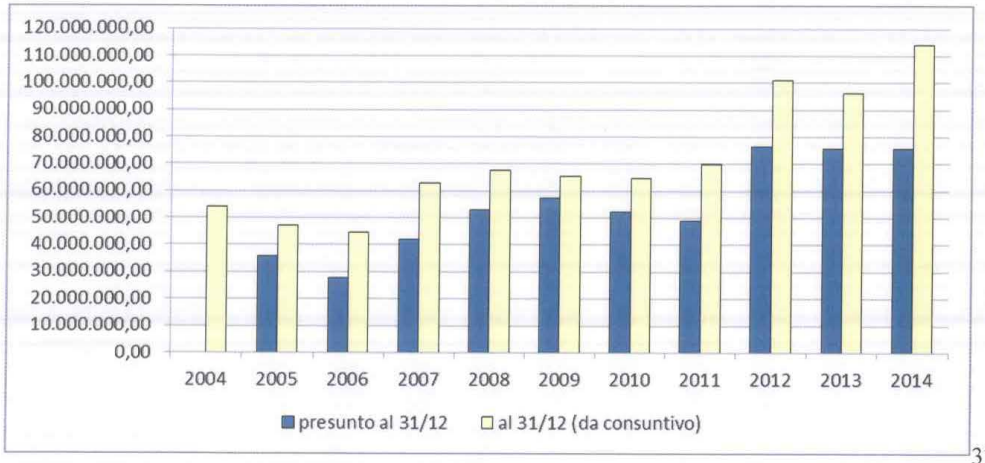
L'Avanzo presunto, riportato nella prima posta delle entrate del preventivo approvato in dicembre 2014 è pari ad euro 79.578.203,95; l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 113.958.659,65.

Tabella n. 24 - Avanzo di amministrazione (comparazione con esercizi precedenti)

31/12/2004 (da consuntivo)	**53.964.534,13**
Presunto al 31/12/2005	35.792.559,51
31/12/2005 (da consuntivo)	**47.112.513,07**
Presunto al 31/12/2006	27.834.859,14
31/12/2006 (da consuntivo)	**44.488.912,26**
Presunto al 31/12/2007	42.148.681,38
31/12/2007 (da consuntivo)	**62.703.937,15**
Presunto al 31/12/2008	52.978.274,35
31/12/2008 (da consuntivo)	**67.678.026,03**
Presunto al 31/12/2009	57.198.504,23
31/12/2009 (da consuntivo)	**65.375.320,13**
Presunto al 31/12/2010	52.339.992,30
31/12/2010 (da consuntivo)	**64.529.172,12**
Presunto al 31/12/2011	49.056.857,00
31/12/2011 (da consuntivo)	**69.894.522,20**
Presunto al 31/12/2012	76.359.883,83
31/12/2012 (da consuntivo)	**100.806.731,55**
Presunto al 31/12/2013	75.451.723,09
31/12/2013 (da consuntivo)	**95.971.323,88**
Presunto al 31/12/2014	79.578.203,95
31/12/2014 (da consuntivo)	**113.958.659,65**

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio, pari ad euro **113.958.659,65** ha subìto un incremento del 18,70% circa rispetto al risultato del 2013 nel quale si era registrato un avanzo pari ad euro **95.971.323,88.**

Grafico n. 6: Avanzo di amministrazione (comparazione con esercizi precedenti)



La formazione dell'avanzo di amministrazione è da ricondurre in parte all'impossibilità di una corretta programmazione della spesa poiché l'assegnazione del FOE e delle altre entrate di provenienza ministeriale avviene nella seconda metà dell'esercizio ed in parte all'accreditamento di diversi fondi esterni (ASI ed altro) nei mesi conclusivi dell'anno: ciò non consente l'utilizzo dei fondi nell'esercizio di assegnazione.

È, tra l'altro, da considerare che l'elevata percentuale delle economie di spesa che generano l'avanzo di amministrazione deriva dalla gestione dei fondi finalizzati alla ricerca il cui utilizzo avviene in esercizi successivi a quello in cui si verifica il finanziamento a destinazione vincolata e che il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente consente di utilizzare a decorrere sin dal 1 gennaio dell'esercizio successivo senza necessità di accertamento ulteriore. Tali progetti hanno, infatti, molto spesso una durata pluriennale con rigide regole di rendicontazione delle spese a fronte di entrate spesso disponibili per intero fin dall'inizio del progetto.

Gran parte dell'avanzo dell'INAF è costituito da fondi già destinati alla ricerca, per progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata (circa il 65,19% del 2014, rispetto al 64,12% del 2013) e all'edilizia (circa il 7,61% del 2014 rispetto al 6,80% del 2013) come, peraltro, già evidenziato, nei consuntivi relativi agli esercizi finanziari precedenti al 2014.

Un'ulteriore quota dell'avanzo è vincolata alla copertura delle spese del personale: € 30.756.631,10

Nel dettaglio, le somme relative all'avanzo sono così suddivise:

A) Distribuzione dell'avanzo vincolato per progetti scientifici	€	73.729.904,76
B) Distribuzione dell'avanzo vincolato per edilizia	€	8.611.995,73
C) Distribuzione dell'avanzo vincolato per personale	€	30.756.631,10
D) Avanzo non vincolato	€	860.128,06

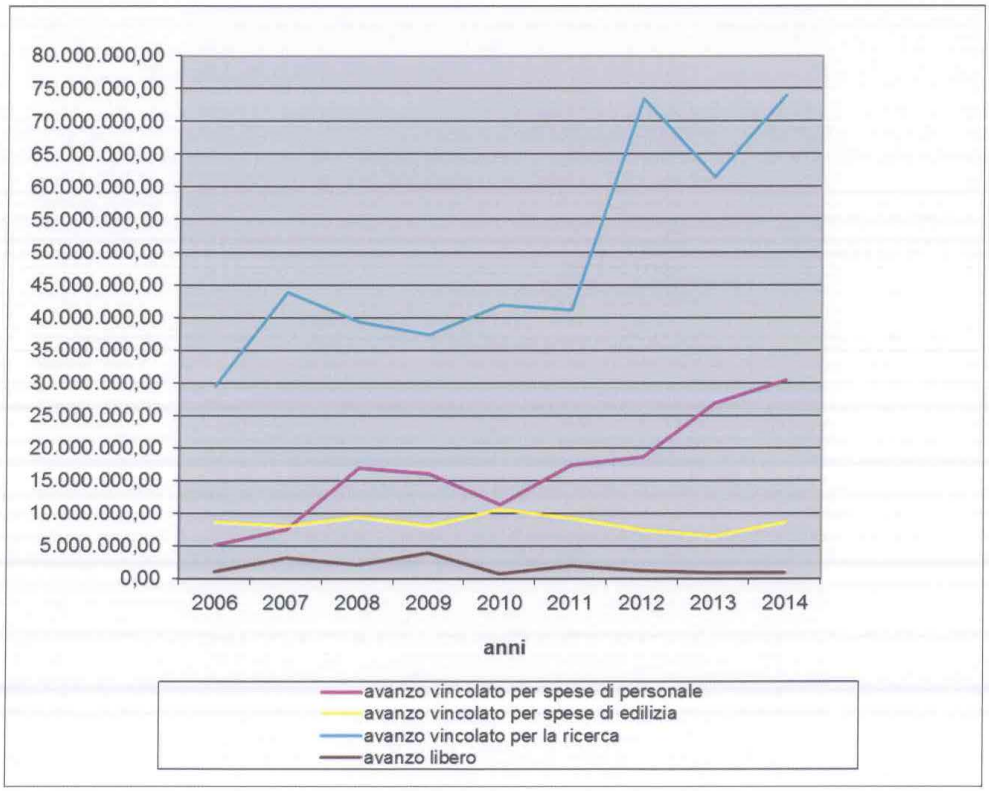
Tabella n. 25 – Suddivisione avanzo a destinazione vincolata per macro-finalità

A) avanzo vincolato per la ricerca	73.729.904,76	Tabella 27
B) avanzo vincolato per spese di edilizia	8.611.995,73	Tabella 28
C) avanzo vincolato per spese di personale	30.756.631,10	Tabella 29
Totale avanzo vincolato	**113.098.531,59**	

Tabella n. 26 – Suddivisione avanzo a destinazione vincolata: confronto ultimi sette anni

	avanzo vincolato per spese di personale	avanzo vincolato per spese di edilizia	avanzo vincolato per la ricerca	avanzo libero	totale avanzo
2008	16.986.576,08	9.366.080,75	39.272.959,98	2.052.409,22	**67.678.026,03**
2009	16.067.397,74	7.963.670,97	37.372.402,18	3.971.849,24	**65.375.320,13**
2010	11.369.217,15	10.563.260,97	41.842.131,48	754.562,52	**64.529.172,12**
2011	17.379.169,91	9.285.078,88	41.196.443,47	2.033.829,94	**69.894.522,20**
2012	18.640.134,93	7.372.727,80	73.529.119,30	1.264.749,52	**100.806.731,55**
2013	26.902.374,22	6.576.491,26	61.537.970,13	954.488,27	**95.971.323,88**
2014	30.454.094,20	8.611.995,73	74.032.441,66	860.128,06	**113.958.659,65**

Grafico n. 7: Suddivisione avanzo a destinazione vincolata: confronto ultimi nove anni



A) Tabella n. 27 – Distribuzione dell'avanzo vincolato a finalità di ricerca per progetti scientifici (CRA più significativi a confronto con gli esercizi 2008 , 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014):

C.R.A.		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Innovazione Tecnologica	Strutture varie	361.917,78	210.031,68	367.241,60				
Sviluppo tecnologico					**1.573.161,73**	**1.069.440,20**	**851.404,62**	**636.378,74**
Progetti Nazionali	Dip. 1	1.468.174,26	1.436.570,62	1.621.699,47				
Progetti Nazionali	Dip. 2	19.824.622,23	16.515.940,26	14.831.199,78				
Progetti Nazionali					**8.044.320,51**	**12.009.886,09**	**9.965.962,96**	**13.239.897,31**
Progetti Finanziati U.E.	Dip. 2	2.053.610,78	2.528.141,67	2.566.347,76				
Progetti Finanziati U.E.	Dip. 1	649.514,23	410.242,72	199.177,28				
Progetti europei e internazionali					**4.292.459,35**	**6.149.727,10**	**8.169.845,32**	**8.680.399,50**
Gestione Strutt. Osserv. Naz.li	Dip. 2	-	-	-				
Attività Spaziali	Dip. 2	10.555.459,31	8.402.008,47	10.425.034,18				
Spazio					**9.409.647,41**	**9.632.238,60**	**10.231.859,45**	**10.453.594,04**
Sistemi Informativi	**Dip. 2**	**250.799,44**	**274.167,26**	**1.093.064,58**		**918.706,98**	**1.585.699,73**	**51.659,73**
Infrastrutture e Lab.ri Naz.li	Dip. 2	415.313,29	70.516,73	13.818,73				
Infrastrutture da terra e progetti premiali					**15.465.417,95**	**40.959.614,96**	**27.628.219,71**	**38.080.151,37**
+ altri progetti vari	-	3.693.548,66	7.524.782,77	10.724.548,10	2.411.436,52	2.789.505,37	3.104.978,34	2.587.824,07
TOTALE		**39.272.959,98**	**37.372.402,18**	**41.842.131,48**	**41.196.443,47**	**73.529.119,30**	**61.537.970,13**	**73.729.904,76**

L'avanzo relativo ai CRA "Sviluppo Tecnologico" è costituito per oltre il 75% dai progetti "PON portale Laboratorio elettronica" e "PON – Energetic" e per il resto da piccoli importi diffusi nelle varie strutture territoriali.

L'avanzo relativo ai CRA "Progetti Nazionali" contiene come principali componenti:

- circa 1.437.000,00 euro destinati al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca (30° e 31° ciclo);
- circa 440.000,00 euro derivanti da finanziamenti ottenuti dalla Regione Sardegna per la radio astronomia;
- le somme destinate ai progetti PRIN INAF 2014 e TECNO INAF 2014 per un totale di circa 2.921.000,00 euro;
- un contributo straordinario di circa 349.000,00 per la partecipazione al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT)", finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il tramite dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- euro 236.000,00 circa relativo ad un finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) nell'ambito del Protocollo d'intesa RAS-INAF "Sviluppo scientifico, trasferimento tecnologico, formazione e divulgazione, in astrofisica e tecnologie relative";
- euro 565.000,00 circa per gli Archivi gestiti dall'Osservatorio di Trieste;
- euro 250.000,00 per "Calcolo scientifico" gestiti dall'Osservatorio di Trieste;
- euro 211.000,00 circa per progetto FIRB – Futuro e Ricerca - "Geology of martian fluvio-lacustrine deposits..." gestiti dall'Osservatorio di Teramo;
- euro 200.000,00 da impiegare per il finanziamento delle iniziative in attività di didattica e divulgazione;
- circa 246.000,00 euro per il finanziamento del FIRB – Futuro e Ricerca "Progetto Aspide - Fotometria stellare accurata in regioni dense" gestiti dall'Osservatorio di Bologna;
- euro 130.000,00 circa per finanziamento del progetto "PO FSE Sicilia 2007-2013 "PERFORMA" gestiti dall'Osservatorio di Catania;
- euro 139.000,00 circa per finanziamento del progetto PO FSE Sicilia 2007-2013 "Dalle tecnologie per l'Astrofisica alla creazione..." gestiti dall'Osservatorio di Palermo;
- circa 483.000,00 euro per il finanziamento delle biblioteche e archivi INAF;

Per il resto si tratta di avanzi di importo medio-basso relativi a progetti scientifici.

L'avanzo relativo ai CRA Progetti Europei ed Internazionali ha, quale voce più significativa, il progetto"FP8 AstroFIt COFUND-cofinanziamento INAF" per l'importo di 1.000.000,00 di euro; FP7 VIALACTEA il cui totale è pari a circa 659.000,00 euro; seguono, per rilevanza di importo, l'avanzo relativo alle somme destinate al pagamento delle quote di partecipazione agli organismi internazionali di competenza dell'Unità Scientifica Centrale V "Relazioni Internazionali" della Direzione Scientifica per circa 750.000,00 euro e gli avanzi dei progetti FP7 "EXTraS" (euro 355.000,00 circa), FP7 "DARKLIGHT" (euro 226.000,00 circa), FP7 "ETAEARTH" (euro

389.000,00 circa),FP7 FIRST (euro 244.000,00 circa); FP7 "OPTICON 2" (euro 216.000,00 circa), FP7 "Astrodeep" (euro 149.000,00 circa), FP7 RADIONET3 (euro 155.000,00 circa), FP7 "OPTICON" (euro 241.000,00 circa) e FP7 "CosmoIGM" (euro 274.000,00).

Con riferimento all'avanzo dei CRA Spazio si indicano le voci principali:

- euro 950.000,00 circa per progetto "Realizzazione attività tecniche/scientifiche presso ASDC-Accordo Att. 2014-049-R.O";
- euro 671.000,00 circa per progetto "Bepi Colombo Fase B2/C - Accordo attuativo n. I/022/10/0";
- euro 537.000,00 circa per progetto "Exomars Scienza - Fase C2/D (su Accordo ASI/Università di Padova n. I/060/10/0)";
- euro 576.000,00 circa per protocollo aggiuntivo alla Convenzione Quadro tra ASI e INAF per la realizzazione di attività tecniche e scientifiche presso l'ASDC;
- euro 359.000,00 circa per progetto "Exomars DREAMS EDM PAYLOAD (su accordo ASI/Uni. Padova CISAS n. I/018/12/0)";
- euro 353.000,00 circa per progetto "Serena fasi B2/C/D su BepiColombo MPO - Accordo attuativo ASI I/081/09/0";
- euro 320.000,00 circa per progetto "DAWN Continuazione Fase E2 - Attività Scientifica e Supporto ASI I/004/12/0";

Infine la parte più consistente dell'avanzo relativo ai progetti scientifici si concentra nei CRA denominati "Infrastrutture da Terra" e "Progetti premiali" che contengono:

- la parte relativa alle assegnazioni per i progetti premiali non ancora impegnate per un totale di oltre euro 13.800.000,00;
- Contributo E-ELT;
- le somme da destinare al pagamento della LBT Corporation per 2,4 milioni di euro circa;
- le somme necessarie alla Fondazione Galileo Galilei per euro 2.500.000,00;
- finanziamento MIUR per SRT – Sardinia Radio Telescope per un totale complessivo di oltre 4,1 milione di euro;
- finanziamento per il progetto "Codex – Espresso", euro 693.000,00 circa;
- fondi per il finanziamento del progetto "CTA GmbH", 1,3 milioni di euro circa;
- finanziamento MIUR per il progetto CTA – Cherenkov Telescope Array, euro 652.000,00;
- finanziamento MIUR per il progetto SKA – Square Kilometre Array, oltre euro 1,9 milioni;
- finanziamento MIUR per il progetto FLY-EYE, euro 700.000,00 circa.

B) ***Tabella n. 28 - Distribuzione dell'avanzo vincolato per edilizia (CRA più significativi e confronto anni 2008-2014)***

C.R.A.	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Navile Bologna – OA Bologna *	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02
Planetario – OA Torino	506.454,79	475.153,94	467.902,79	66.118,54	6.689,88	1.848,26	1.360,79
Regione Campania – OA Capodimonte	118.199,63	90.599,63	74.695,41	56.382,68	35.582,63	9.305,65	9.305,65
C.R.A. Edilizia **	5.694.865,95	4.682.646,39	7.450.639,86	6.603.442,07	4.771.319,70	4.040.932,33	6.076.924,27
TOTALE	**8.843.925,39**	**7.772.804,98**	**10.517.643,08**	**9.250.348,31**	**7.337.997,23**	**6.576.491,26**	**8.611.995,73**

*Navile Bologna: l'accantonamento dei fondi vincolati per l'edilizia è destinato alla costruzione della nuova sede dell'Osservatorio Astronomico di Bologna in collaborazione con l'Università. Al riguardo sono in essere azioni da parte dei vertici dell'Ente volte a di rimodulare la partecipazione al progetto al fine di generare economie; il progetto originario prevede, infatti, l'impegno dell'Ente a versare all'Università di Bologna una cifra complessiva dell'ordine dei 6 milioni di euro.

**Nel CRA Edilizia sono riportati tutti gli altri avanzi di fondi a destinazione vincolata relativi all'edilizia distribuiti tra le varie strutture. In particolare è presente uno stanziamento di circa 2,6 milioni di euro destinato alla copertura del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017 in attesa di approvazione definitiva.

Dall'esame della tabella si può notare un progressivo avvicinamento verso una più corretta gestione dei fondi edilizia. Infatti, esauriti i fondi per l'edilizia universitaria ed, escludendo l'accantonamento per la nuova sede di Bologna, si procede con Piani Triennali dei Lavori Pubblici approvati annualmente dal Consiglio di Amministrazione per finanziare gli interventi prioritari di messa a norma ed in sicurezza delle Strutture. Il finanziamento di detti piani deriva, al momento, esclusivamente dai fondi ordinari per cui è a livelli insufficienti a garantire la messa a norma ed in sicurezza di tutti gli immobili in dotazione all'Ente.

C) ***Tabella n. 29 - Distribuzione dell'avanzo vincolato per personale per Centro Costo Risorse (C.Co.Ri.) confronto anni 2008-2014:***

C.Co.RI.	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Sede Centrale	14.751.971,31	15.601.770,49	11.146.865,97	17.205.546,66	18.386.337,68	26.593.570,31	30.407.756,65
OA Torino	142.512,72	20.896,24	3.385,05	843,05	13.447,31	14.256,48	10.799,68
IFSI Torino	14.075,27	8.045,13	7.291,70	6.400,20			
OA Arcetri	190.840,81	72.379,59	31.807,89	49.976,13	56.474,63	66.822,63	71.445,45
OA Brera	94.785,51	14.634,31	0	0	384,15	5.922,81	5.116,87
OA Padova	52.999,96	46.607,82	22.175,66	10.751,42	20.420,97	27.887,84	28.668,02
OA Trieste	262.890,39	15.118,69	3.474,25	3.594,90	9.379,80	16.420,22	21.937,47
OA Bologna	40.673,68	38.028,47	27.027,47	26.005,77	26.445,13	24.985,79	27.759,94
OA Roma	80.801,51	47.818,84	33.013,05	20.861,75	34.018,27	44.351,80	51.505,41
OA Capodimonte	58.062,61	38.183,25	33.012,58	17.950,58	17.501,58	13.498,40	14.538,35
OA Cagliari	27.306,54	25.010,98	12.072,76	11.872,76	14.434,15	19.170,88	24.122,76
IASF Roma	129.183,88	11.014,19	24,19	0	21.292,00	24.952,25	28.523,29
IFSI Roma	463.622,45	12.461,50	5.071,31	91,31			
IASF Bologna	8.217,62	8.275,31	72,45	72,45	1.818,56	3.364,38	2.080,52
IASF Milano	16.807,02	12.262,63	11.656,68	9.691,58	14.791,51	19.498,06	20.547,08
IASF Palermo	34.312,20	25.960,33	15.463,32	6.662,28	4.856,50	3.888,75	4.115,69
IRA	545.904,89	17.262,40	4.722,16	0	12.752,24	10.476,67	21.971,76
OA Teramo	13.098,17	8.886,44	3.659,02	54,72	10,16	1.013,20	2.740,73
OA Catania	38.331,62	26.886,38	0	996,71	4.511,35	12.293,75	13.001,43
OA Palermo	20.177,92	15.894,75	8.421,64	7.797,64	1.258,94	0	0
TOTALE	***16.986.576,08***	**16.067.397,74**	**11.369.217,15**	**17.379.169,91**	**18.640.134,93**	**26.902.374,22**	**30.756.631,10**

Per ciò che concerne l'avanzo vincolato destinato al personale, nelle strutture di ricerca si può rilevare un avanzo fisiologico dovuto ai contratti a tempo determinato stipulati su progetti di ricerca in corso di svolgimento. La parte principale dell'avanzo relativo al personale è, comunque, da ascrivere alla sede centrale che si provvede al pagamento di tutto il personale a tempo indeterminato in servizio presso l'INAF e, nell'ambito di detta quota, si può rilevare un sensibile incremento.

Di tale avanzo, dell'ordine di poco più di 30 milioni di euro, circa 21 milioni di euro sono relativi agli accantonamenti per TFR. Per il resto assumono concreta rilevanza gli accantonamenti per le progressioni ex-articolo 15 del CCNL Comparto Ricerca quadriennio normativo 2002-2005 con decorrenza 1 gennaio 2008 e, soprattutto, gli accantonamenti relativi al fondo accessorio per il personale dovuti alla ridefinizione, tuttora in itinere, del CCNI di Ente fermo all'esercizio 2010.

D) Con riferimento all'avanzo di amministrazione, nella componente non vincolata, è da registrare una diminuzione nel 2014 di € 94.360,21 rispetto al 2013; si è passati, infatti, da € 954.488,27 nel 2013 a € 860.128,06 nel 2014.

Dalla tabella che segue:

Tabella n. 30 - Avanzo non vincolato strutture di ricerca (dato complessivo anni 2004-2014)

2004	1.456.090,34*
2005	962.842,01
2006	586.255,04
2007	924.220,31
2008	661.150,10
2009	342.475,28
2010	306.474,11
2011	374.268,05
2012	201.825,79
2013	343.364,94
2014	195.781,61

* l'importo ha valore indicativo in quanto le rilevazioni contabili nel 2004 erano differenti da quelle degli anni successivi.

si può rilevare una diminuzione nel tempo dell'avanzo non vincolato delle strutture di ricerca, ormai attestato su livelli fisiologici. Ciò significa, da un lato, che la ripartizione del FOE tra le strutture di ricerca si è andata, con gli anni, via via ottimizzando, ma dall'altro che la quota di FOE distribuita annualmente alle strutture potrebbe essere inferiore rispetto alle necessità delle stesse, soprattutto nei casi in cui l'avanzo registrato è prossimo allo zero.

Grafico n. 8 – Andamento avanzo non vincolato strutture di ricerca anni 2004-2014

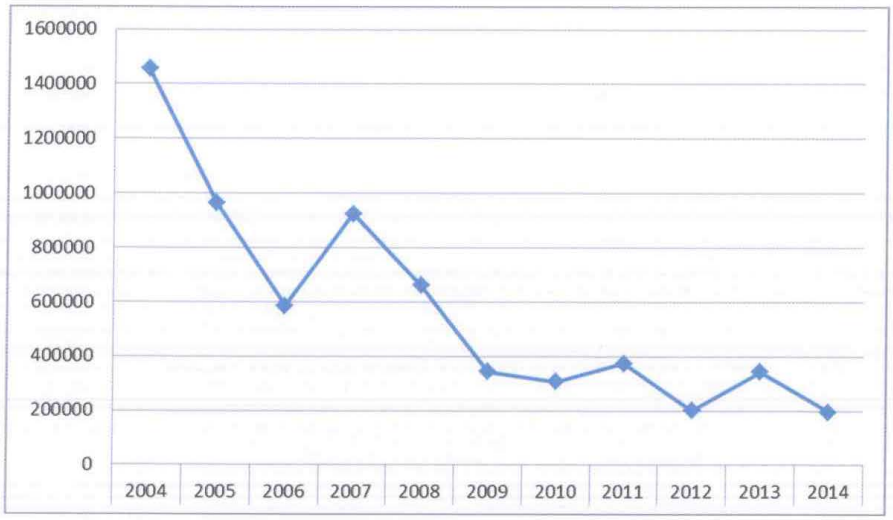


Tabella n. 31 - Avanzo non vincolato strutture di ricerca esercizio finanziario 2014	
Oss. Torino	11.150,91
Oss. Brera	26,24
Oss. Padova	5.810,96
Oss. Trieste	12.558,93
Oss. Bologna	12.347,59
Oss. Roma	31.961,50
Oss. Arcetri	9.008,64
Oss. Teramo	129,47
Oss. Capodimonte	40.190,95
Oss. Cagliari	16.815,01
Oss. Catania	15.072,51
Oss. Palermo	15.892,36
IAPS Roma	12.568,42
IASF Bologna	1.493,31
IASF Milano	110,47
IASF Palermo	5.948,42
IRA Bologna	4.658,05
IRA Noto	37,87
Totale Strutture	**195.781,61**

L'avanzo non vincolato, pari a € 860.128,06 viene destinato al fondo speciale sulla base dell'articolo 10 comma 2 del vigente Regolamento. Con apposito provvedimento del CdA, successivo all'approvazione del consuntivo, sarà data destinazione a tale quota di avanzo.
Nell'adozione dell'anzidetto provvedimento occorrerà tenere presente la situazione dell'Ente con riguardo alle spese non previste in fase di bilancio di previsione ed agli stanziamenti che, per fatti intervenuti nel 2014 o per informazioni non disponibili alla data di chiusura del preventivo, risultano da adeguare.

3F. AVANZO NON VINCOLATO

Al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di orientare le proprie scelte in merito alla ripartizione delle risorse dell'avanzo di amministrazione, corredati di un quadro informativo completo, si riportano di seguito alcuni elementi di ragguaglio.

3F1. SITUAZIONE RISORSE FINANZIARIE

L'Ente risulta creditore nei confronti del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione in carica nel periodo 2005-2007 per una somma globale dell'ordine di 300K€. Avverso i provvedimenti di recupero di tale credito, le parti hanno proposto giudizio innanzi al Tar per l'annullamento dei provvedimenti in parola, ottenendo in sede di appello cautelare una ordinanza di sospensione dell'esecutività dei provvedimenti.
Attualmente il giudizio principale è ancora pendente innanzi al TAR Lazio. Con note prot. n. 1208 e prot n. 1211 del 21 marzo 2014 il Servizio Affari Legali della Direzione Generale ha provveduto a richiedere all'Avvocatura Generale dello Stato, competente a rappresentare l'INAF nei giudizi pendenti innanzi al TAR Lazio, la presentazione dell'istanza di prelievo prevista dall'art. 71 del Dlgs 104/2010. L'Avvocatura ha depositato le due istanze di prelievo, volte alla definizione dei due giudizi intentati innanzi al Giudice Amministrativo. Siamo in attesa che il TAR fissi udienza di merito per la definizione dei due giudizi.
Risulta ancora pendente un contenzioso con il CNR per due cofinanziamenti relativi ad un PON per € 1.251.000,00 ed un Cluster per € 2.287.000,00 che il CNR ha attualmente trattenuto nelle proprie

casse, ma che dagli atti risultanti all'INAF dovrebbero essere trasferiti a quest'ultimo per un totale di € 3.538.000,00 (Allegato n. 9A).

Vanno tenute, inoltre, presenti anche le risorse che il CNR dovrà trasferire all'INAF per il collocamento in quiescenza, nel corso del 2015, di personale appartenente agli Istituti ex-CNR (accantonamento TFR maturato fino al 31 dicembre 2004) per un ammontare che può essere stimato nell'ordine del milione di euro. Al riguardo appare utile segnalare:

- Che il CNR continua a rimborsare le spese TFR solo alla fine dell'anno nel corso del quale le stesse sono sostenute, in via di anticipazione, dall'INAF a valere su fondi propri; nonostante le continue richieste di ricevere una comunicazione che consenta di accertarne l'importo all'inizio dell'esercizio contabile;
- Che il CNR non ha ancora comunicato la consistenza del fondo accantonato al 31/12/2004 per il pagamento del TFR/TFS del personale transitato all'INAF con decorrenza 1 gennaio 2005, nonostante solleciti ripetuti.

Si veda al riguardo la corrispondenza intercorsa da ultimo nel 2014 (Allegati n. 9B e 9C).

Con riferimento ai rapporti con il CNR, ci si riserva a breve di avviare le necessarie iniziative.

Pertanto, allo stato, sussiste la sola disponibilità dell'avanzo non vincolato nell'entità sopra indicata di complessivi € 860.128,06.

Le risorse succitate non essendo supportate da documenti atti a comprovare la certezza del credito dell'Ente possono essere considerate, al momento, solo dal punto di vista programmatico.

Nel paragrafo successivo vengono elencate le richieste di finanziamento pervenute e le necessità dell'Ente.

3F2. RICHIESTE DI FINANZIAMENTO E FABBISOGNO DELL'ENTE

Tra le necessità finanziarie di rilevanza primaria per l'Ente si richiamano quelle relative all'Edilizia, all'accantonamento annuale della quota TFR ed all'accantonamento nel Fondo Rischi di un importo che garantisca la copertura finanziaria dei residui attivi (crediti) di dubbia esigibilità.

Con riferimento all'**Edilizia**, al momento, la necessità reale è di non facile quantificazione; le richieste di intervento infatti risultano molto superiori rispetto alle risorse disponibili; è tuttora in attesa di approvazione definitiva il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015-2017, che si limiterà ad accogliere le situazioni prioritarie di messa a norma ed in sicurezza degli immobili e che, al momento, presenta una necessità finanziaria per il solo 2015 di € € 3.486.395,66. In tale quadro va considerato che è presente in bilancio un accantonamento di circa 2,5 milioni di euro che

il Consiglio di Amministrazione ha destinato all'edilizia sia per la copertura del Programma Triennale LL.PP. che per le ulteriori necessità legate al processo di acquisizione dell'immobile al Navile di Bologna.

Al riguardo è opportuno tener presente, infatti, anche l'impegno dell'Ente con l'Università di Bologna per la costruzione della nuova sede in zona Navile di cui si è detto in precedenza (paragrafo 3E). Al riguardo si propone di assegnare la somma di € 1.500.000,00 per il PTLP 2015-2017 e mantenere un accantonamento di € 1.000.000,00 circa da utilizzare entro la fine dell'anno per le esigenze del Navile o per il prossimo PTLP.

Va, inoltre, considerata la necessità di procedere all'accantonamento dei fondi per il trattamento di fine rapporto del personale; per l'anno 2014 la quota TFR di competenza dell'esercizio è stimata nell'ordine di € 2.000.000,00 dei quali si possiede, al momento, una disponibilità non superiore ai 500.000,00, per cui è necessario entro la fine dell'esercizio 2015, provvedere all'accantonamento dei rimanenti 1,5 milioni di euro per i quali può essere utilizzata la disponibilità del fondo di riserva che attualmente presenta una disponibilità superiore ai 2 milioni di euro.

Infine, permane una criticità con riferimento ad alcuni residui attivi con anno di formazione pari al 2010 o precedente per i quali esistono scarse possibilità di riscossione. In attesa di definire la situazione con gli Enti finanziatori si propone di allocare nel fondo rischi su crediti la somma necessaria alla copertura dei residui attivi la cui riscossione al momento appare improbabile. Per maggiori dettagli si vedano i prospetti allegati (Allegato n. 12).

Tabella n. 32 - Riepilogo delle risorse esistenti e delle richieste di finanziamento

AVANZO NON VINCOLATO	€ 860.128,06
RICHIESTE DI FINANZIAMENTO	

⇨

Fondo rischi	860.128,06
Edilizia	T.B.D
Accantonamento TFR	1.500.000,00

*per l'edilizia si tenga presente il Piano Triennale dei Lavori Pubblici la cui approvazione risulta al momento in itinere.

3F3. PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELL'AVANZO NON VINCOLATO

Sulla base delle considerazioni sopra esposte si propone, pertanto, di assegnare interamente l'avanzo di amministrazione di € 860.128,06 al fondo rischi per crediti di dubbia esigibilità.

Va considerato, altresì, che per la copertura totale delle obbligazioni derivanti dall'accantonamento per TFR e per incrementare il budget a disposizione per l'approvazione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici e le esigenze del Navile di Bologna nonché per eventuali esigenze in questa sede non preventivate, è al momento stanziata nel bilancio di previsione 2015, la somma di € 2.502.913,34 attualmente allocata nel fondo di riserva.

3G. INDICATORI

Per facilità di lettura e di analisi, sono stati calcolati alcuni indici di bilancio di seguito riportati.

1) ***Grado di autonomia finanziaria dell'Ente***:
Entrate proprie (entrate diverse dai trasferimenti) / Totale entrate
1.067.447,85 / 134.934.412,17= 0,79%

Nell'esercizio 2013 tale indicatore era pari al 0,82%.

Le entrate proprie sono costituite da:

- Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti euro 480.847,71
- Altre entrate, restituzioni e recuperi e rimborsi diversi euro 586.290,27
- Redditi e proventi patrimoniali euro 309,87

Il Fondo ordinario ha una incidenza, sulle entrate complessive dell'Ente, pari al 59,56%
FOE/Totale entrate
80.362.247,00 / 134.934.412,17= 59,56 %

Nell'esercizio 2013 tale indicatore era pari al 67,12 %.

2) ***Grado di esecuzione del bilancio***:

a) Entrate accertate / Stanziamenti in entrata definitivi di competenza
161.881.469,62/ 161.985.438,62 = 99,94 %

Su tale indicatore pesa un'entrata prevista ma non accertata relativa ad un progetto di ricerca che ha generato una diseconomia per un importo di € 103.969,00.

b) Spese impegnate / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza

144.565.966,09 / 257.956.762,50 = 56,04 %

Le partite di giro possono rendere ibridi i risultati di questo indicatore. Eliminandole, infatti, otteniamo un grado di esecuzione per le uscite del 50,92 %.

Nell'anno 2013 le percentuali di esecuzione del bilancio, comprensive delle partite di giro, erano rispettivamente del 100 % e del 61,32 %, escluse le partite di giro erano 100 % e 56,65 %.

c) Minori entrate / Stanziamenti in entrata definitivi di competenza

= 103.969,00 / 257.956.762,50= 0,04 %

d) Economie di spesa / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza

= 113.390.796,41 /245.816.568,10 = 46,13% (nel 201338,68 %)

L'alta percentuale delle economie di spesa, come già innanzi esplicitato, è dovuta alla gestione dei fondi finalizzati, il cui utilizzo è programmato anche sugli esercizi futuri in base agli sati di avanzamento dei progetti di ricerca.

La percentuale di economie che generano avanzo non vincolato è minima e ridotta, essenzialmente, su livelli fisiologici che occorre mantenere tali, nel rispetto del principio di prudenza.

3) ***Grado di liquidità della gestione di competenza***:

a) Riscossioni in competenza / Totale accertamenti

= 150.437.777,52 / 161.881.469,62 = 92,93 %

b) Pagamenti in competenza / Totale impegni

= 127.128.644,64/ 144.565.966,09= 87,94 %

Nel 2013 il grado di liquidità della gestione di competenza era pari al 93,20% per le entrate e all'85,00% per le spese.

4) ***Indicatore della situazione di cassa***:

(Saldo iniziale di cassa + totale riscossioni) / totale pagamenti

= (102.072.392,57 + 156.906.817,06) / 147.033.119,54= 1,76 %

Nell'anno 2013 tale indicatore era pari all'1,68%.

3H. VARIAZIONI DI BILANCIO – MANDATI – REVERSALI

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state apportate:

- n. 76 variazioni/storni al bilancio decisionale approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (n. 87 nell'esercizio 2013). Le 76 variazioni sono ripartite in 65 variazioni per maggior entrata, 7 storni tra categorie diverse e 4 prelievi dal Fondo di Riserva;
- n. 3.261 variazioni/storni al bilancio gestionale inseriti sul software di contabilità (comprendono i valori di cui ai precedenti punti); n. 3.193 nell'esercizio 2013.

L'elevato numero di variazioni/storni di bilancio inseriti sul software dipende principalmente dalle entrate relative a contratti stipulati nel corso dell'esercizio o fatti sopravvenuti, ma soprattutto dalle modalità di gestione della contabilità che opera su tre variabili principali: i capitoli di entrata e di spesa (Piano dei Conti), i Centri di Costo e Risorse (che coincidono con le strutture dell'Ente) ed il Piano dei Centri di Responsabilità dell'Ente che si articola su 5 livelli e consente di individuare il singolo progetto (o parte di progetto) ed il ricercatore/tecnologo referente per la gestione delle relative risorse e predispone i documenti per la rendicontazione da inviare all'Ente finanziatore. Se si pensa che i CRA in INAF (distinti su più livelli) sono oltre 800 è facile immaginare come, essendo necessario spostare risorse anche all'interno delle strutture, si arrivi ad un numero di storni interni di oltre 3.000 che non possono essere considerati variazioni ma mere rimodulazioni interne dei budget assegnati ai progetti di ricerca scientifici.

Nel 2014 sono stati, inoltre, emessi 24.015 mandati di pagamento composti da un totale di 38.852 righe (singoli pagamenti) per un importo complessivo di € 147.033.119,54.

Nel medesimo periodo sono state emesse 11.088 reversali d'incasso composte da un totale di 13.417 righe (singoli incassi) per un totale di incassi pari ad € 156.906.817,06.

3H1. ATTESTAZIONE SUI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE PASSIVE RIFERITI ALL'ANNO 2014

L'art. 41 D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2014, di allegare al consuntivo dell'esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal Decreto Legislativo

9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Ulteriori indicazioni in merito a tale adempimento sono contenute nel DPCM del 22 settembre 2014 nonché nella Circolare MEF n. 3 del 14 gennaio 2015.

Nell'evidenziare che la pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti riferito all'esercizio 2014, pari a - 2,522, è avvenuta sul sito web istituzionale dell'INAF nei termini previsti (entro 30 giorni dall'adozione del bilancio di previsione da parte degli organi preposti), e che esso evidenzia che i pagamenti sono stati eseguiti mediamente con 2,5 giorni di anticipo, si rappresenta che alcuni pagamenti risultano effettuati oltre i termini previsti dal D.Lgs 231/2002 a causa di diversi fattori spesso non imputabili a volontà dell'Amministrazione come – a titolo esemplificativo - il ritardo nel completamento della fornitura o della prestazione, l'acquisizione di DURC irregolare e la conseguente necessità di attivare l'intervento sostitutivo presso gli Istituti di Previdenza, il verificarsi di forniture o prestazioni non conformi a quanto pattuito. Deve essere inoltre considerato che alcuni pagamenti verso l'estero vengono regolarizzati con l'emissione del mandato solo diverso tempo dopo l'effettiva esecuzione del pagamento da parte dell'Istituto cassiere. Per i casi in cui il ritardo è dovuto a problematiche riguardanti l'organizzazione interna degli uffici amministrativi di ciascuna sede INAF (ritardo nell'acquisizione della regolare esecuzione presso i responsabili del procedimento, diversa tempistica nelle varie fasi di gestione della spesa, ecc.) si è provveduto, oltre che ad ottemperare a quanto previsto nel D.L. 66/2014 (istituzione del registro unico delle fatture) anche a diffondere precise indicazioni a tutto il personale, attraverso apposite circolari della Direzione Generale, sulla necessità di rispettare la tempistica dei pagamenti prevista dalle disposizioni di legge, anche in relazione agli adempimenti obbligatori previsti sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti. Un certo margine di miglioramento si è notato già nei primi mesi dell'esercizio 2015 considerato che l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo al primo trimestre è sceso a - 8,4948.

Allegato n. 13A – Indicatore tempestività pagamenti anno 2014

Allegato n. 13B – Elenco delle transazioni commerciali pagate oltre il termine della scadenza

Allegato n. 13C – Circolari della Direzione Generale in materia di pagamenti transazioni commerciali:

- circolare della Direzione Generale prot. 2073/2013 del 23/4/2013
- circolare della Direzione Generale prot. 3636/2013 dell'1/8/2013
- circolare della Direzione Generale prot. 2540/2014 del 17/6/2014
- circolare della Direzione Generale prot. 4575/2014 del 25/11/2014

4. Inventario

L'Istituto Nazionale di Astrofisica, risulta nella sua attuale configurazione, quale conseguenza del primo riordino avvenuto nel 2005 (con D.Lgs. n. 138/2003).

La prima situazione patrimoniale dell'Ente è stata elaborata nel 2006 ed allegata al primo consuntivo unico dell'Ente dell'esercizio 2005. La stessa rappresentava la sommatoria degli inventari delle diverse Strutture territoriali, tenuti con criteri non sempre univoci e modalità non sempre uniformi.

La quasi totalità dei beni risultava, infatti, iscritta in bilancio al costo storico, non tutte le Strutture provvedevano al calcolo degli ammortamenti e, ove questo fosse avvenuto, venivano applicate aliquote diverse. Inoltre, ogni struttura utilizzava diverse categorie inventariali sulla base delle proprie esperienze pregresse e delle specifiche necessità.

Da allora sono stati fatti enormi passi avanti sin dal 2007 quando è stato istituito un gruppo di lavoro si è occupato di redigere un Manuale che contenesse regole omogenee per la tenuta degli inventari.

A seguito dell'approvazione del predetto Manuale, dal primo gennaio 2009 tutti i beni mobili acquistati dall'Istituto sono registrati sul software di contabilità con criteri omogenei ed ammortizzati in base alle percentuali stabilite.

Tuttavia sono state riscontrate alcune criticità in ordine a:

- Ricognizione del pregresso;
- Beni Immobili;
- Manutenzioni straordinarie su beni di terzi;
- Costruzione di grandi attrezzature scientifiche.

La maggior parte di queste difficoltà sono state risolte o sono in via di risoluzione, e si stanno affrontando e discutendo nell'ambito dei lavori del detto gruppo per la redazione inventario, che tuttora è operante ed è stato integrato con esperti nelle materie di interesse, nonché con la società che ha avuto l'affidamento del servizio di analisi e progettazione per il nuovo sistema contabile.

A ciò si aggiunga che a decorrere dal 1/1/2009, con l'adozione del Manuale operativo per la gestione del Patrimonio e l'introduzione del sistema di inventariazione informatizzata, si è dato avvio alla catalogazione dei beni con criteri più omogenei per tutte le Strutture dell'INAF. E' stata anche necessaria una rimodulazione delle precedenti categorie inventariali per adattarle a quelle maggiormente dettagliate e coerenti con il quadro normativo di riferimento. Segue una tabella esemplificativa di rimodulazione delle vecchie categorie sulle nuove categorie inventariali previste nel Manuale di Inventario.

Tabella n. 33 – Raccordo categorie inventariali (prima e dopo Manuale)

Es. Vecchie categorie	*Nuove categorie*
Macchine d'ufficio	5. Impianti e attrezzature
Impianti	5. Impianti e attrezzature
Hardware	5. Impianti e attrezzature (se il bene è destinato ad un ufficio) 6. Strumenti e attrezzature scientifiche (se il bene è destinato alla ricerca scientifica)
Mobili	7. Mobili e arredi
Automezzi	8. Mezzi di trasporto
Strumenti scientifici	6. Strumenti e attrezzature scientifiche
Attrezzature	5. Impianti e attrezzature (se il bene è destinato ad un ufficio)
Strumenti tecnici e attrezzature in genere	5. Impianti e attrezzature (se il bene è destinato ad un ufficio) 6. Strumenti e attrezzature (se il bene è destinato alla ricerca scientifica)

E' stato inoltre previsto un coefficiente di ammortamento omogeneo per ciascuna delle categorie inventariali come da tabella che segue:

Tabella n. 34 **- TABELLA DEI COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO**

descrizione categoria	**% di ammortamento**
Brevetti	5
Software	33,33
Terreni e fabbricati	3
Grandi attrezzature scientifiche	10
Impianti e attrezzature	20
Strumenti scientifici	33,33
Mobili e arredi	12
Mezzi di trasporto	20
Collezioni scientifiche e museali	0
Materiale bibliografico	0

Le criticità che hanno reso difficoltosa la ricognizione dei beni mobili sono state, in particolare:

- L'ubicazione dei beni a volte in sedi distaccate dislocate in località di difficile raggiungibilità (sedi osservative);
- La provenienza dal CNR degli Istituti di Ricerca che ha richiesto un accordo tra enti per il passaggio dei beni mobili formalizzato solo alcuni anni dopo l'effettivo passaggio degli stessi Istituti;

- Gli accorpamenti tra Istituti e Osservatori che nel frattempo sono intervenuti ed hanno modificato l'assetto organizzativo territoriale dell'Ente.

Nel corso del 2014 sono stati rilevati i seguenti aggiornamenti in ordine alla situazione dell'inventario dell'Ente:

- **Beni Mobili e Bibliografici**

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state effettuate le ricognizioni dei beni mobili per le strutture che ancora non avevano completato tale operazione, IAPS Roma e O.A. Teramo.
L'operazione di ricognizione della Struttura IAPS Roma ha richiesto una mole di lavoro particolarmente complessa in quanto l'IAPS Roma ha origine dall'accorpamento di due Strutture INAF (IFSI e IASF).
Al 31/12/2014 la situazione patrimoniale riferibile ai beni mobili e bibliografici può considerarsi completata. Tutti i beni mobili dell'INAF sono regolarmente iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal manuale operativo per la gestione del patrimonio.

- **Beni Immobili**

Gran parte delle Strutture INAF hanno sede in immobili di proprietà demaniale, ivi compresa la sede centrale, altre sono allocate in strutture di proprietà del C.N.R, soltanto alcune strutture hanno sede in immobili di proprietà INAF; nel corso del 2015 verranno completate le operazioni di inserimento in bilancio dei valori riguardanti i beni Immobili di proprietà dell'Ente e i valori riguardanti le manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili non di proprietà .
Oltre l'inserimento in bilancio dei valori dei beni immobili e delle manutenzioni straordinarie, dovrà essere implementato il Manuale operativo per la gestione di eventuali nuove acquisizioni e per l'individuazione di criteri omogenei per la gestione delle manutenzioni straordinarie.

- **Grandi Attrezzature Scientifiche**

Si sta lavorando per definire i criteri di iscrizione in bilancio delle G.A.S., l'operazione è particolarmente complessa in quanto le ipotesi contrattuali con cui si da avvio alla costruzione di una G.A.S. sono spesso variabili sia in ordine agli Enti che vi partecipano sia in ordine alla titolarità della proprietà del bene costruito. L'obiettivo è comunque avviare l'inventariazione di una grande attrezzatura nel 2015 a titolo esemplificativo per testarne le criticità connesse ed individuare delle linee guida comuni.

5. Situazione Debitoria – Mutui passivi

Con riferimento all'indebitamento a lungo termine dell'Ente, al 31/12/2014 figurano accesi due mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti, come di seguito descritto.

1) Mutuo n. 4496638/00: con la delibera del CDA n. 45 del 12 settembre 2006 è stata autorizzata l'accensione di un mutuo di 2,5 milioni di euro con la Cassa Depositi e Prestiti SpA per il finanziamento delle spese relative alla costruzione del Sardinia Radio Telescope (SRT) – Cagliari.

Il contratto di mutuo è stato stipulato in data 3 ottobre 2006, per una durata di anni 30, decorrenza dell'ammortamento 1° gennaio 2007, con pagamento della 1ª rata in data 30 giugno 2007. La scadenza del mutuo è fissata al 31 dicembre 2036.

Come previsto dall'art. 5 del contratto sopra citato le erogazioni sono legate alla presentazione, da parte dell'Ente, di un'apposita domanda corredata della documentazione inerente il sostenimento delle spese oggetto del contratto stesso. La prima erogazione, di euro 1.133.089,69, è avvenuta in data 10 febbraio 2009, a seguito della richiesta presentata con prot. 336/AC/09 del 19 gennaio 2009, come da elenco delle spese fornito dal Direttore dell'Osservatorio astronomico di Cagliari.

Si procederà a breve all'elaborazione della rendicontazione della seconda parte di spese sostenute per il completamento di SRT al fine di poter ottenere l'erogazione del capitale residuo.

Al 31 dicembre 2014, il saldo da erogare ammonta ad euro 1.366.910,31 rappresentato in bilancio dall'accertamento n. 13503/2006, sotto il C.R.A. 1.05.03.03.06. Costruzione SRT – INAF, centro di costo 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari.

La mancata erogazione della quota di mutuo già autorizzata, a fronte di rate semestrali passive calcolate sul totale del debito contratto, genera la maturazione di interessi attivi che la Cassa Depositi Prestiti SpA liquida semestralmente. Nel corso del 2014 tali entrate corrispondono a euro 4.336,25 iscritte in bilancio, a seguito di apposite variazioni di bilancio, al capitolo 1.03.02 "Altre entrate, restituzioni, recuperi e rimborsi diversi".

La situazione debitoria del mutuo n. 4496638/00 al 31/12/2014 è rappresentata dalla tabella sottostante:

Tabella n. 35 – Situazione debitoria del mutuo n. 4496638/00 al 31/12/2014

n° posizione	Data concessione	Importo mutuo	Importo erogato	Decorrenza ammortamento / Scadenza	Debito residuo al 31/12/2014
4496638/00	5/10/2006	2.500.000,00	1.133.089,69	01/01/2007 / 31/12/2036	2.105.248,10
Rate pagate nell'esercizio 2014		euro 148.314,28			
di cui	Quota interessi	91.400,93			
	Quota capitale	56.913,35			

2) Mutuo n. 4518551/00: con delibera del CDA n. 14 del 3 aprile 2008 è stata autorizzata l'accensione di un secondo mutuo di 2,523 milioni di euro, sempre con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, per il finanziamento delle spese relative a lavori di edilizia di carattere straordinario concernenti la messa a norma di alcune sedi delle Strutture di Ricerca dell'INAF.

Il contratto è stato stipulato in data 9 settembre 2008, per una durata di anni 20, con decorrenza dell'ammortamento dal 1° gennaio 2009 e pagamento della 1ª rata avvenuto in data 30 giugno 2009.

La scadenza del mutuo è fissata al 31 dicembre 2028.

L'erogazione è avvenuta, in unica soluzione, in data 29 ottobre 2008.

La situazione debitoria del mutuo n. 4518551/00 al 31/12/2014 è rappresentata dalla tabella sottostante:

Tabella n. 36 - situazione debitoria del mutuo n. 4518551/00 al 31/12/2014

n° posizione	Data concessione	Importo mutuo	Importo erogato	Decorrenza ammortamento / Scadenza	Debito residuo al 31/12/2014
4518551/00	9/9/2008	2.523.979,93	2.523.979,93	01/01/2009 / 31/12/2028	2.007.173,18
Rate pagate nell'esercizio 2014		euro 201.007,06			
di cui	Quota interessi	103.910,72			
	Quota capitale	97.096,34			

Previsione di attivazione nuovi mutui

Con delibera del CdA erano stati autorizzati ulteriori lavori per messa a norma ed in sicurezza delle sedi dell'Ente per complessivi € **2.767.912,28** ed era stata deliberata l'accensione di un terzo mutuo di pari importo. Successivamente, dall'importo complessivo erano stati decurtati **€ 620.000,00** per gli interventi previsti sugli immobili occupati dagli Istituti ex CNR, in quanto beni non di proprietà

dell'INAF, per i quali solo nel corso del 2014 si è raggiunto l'accordo con il CNR per la stipula di un contratto di comodato gratuito.

L'istruttoria per l'accensione di quest'ultimo mutuo si è fermata, già da alcuni anni, in quanto, con l'introduzione delle nuove procedure previste dalla circolare n. 1277 del 19 marzo 2010, la Cassa Depositi e Prestiti SpA ha chiesto della documentazione integrativa rispetto a quella già presentata come, ad esempio, copia dei progetti relativi ai lavori da finanziare, attestazioni di assenza di vincoli o autorizzazioni in caso di soggezione, rilasciate dalle Soprintendenze dei Beni Culturali. Nel luglio 2011 si è provveduto alla raccolta della documentazione disponibile e al conseguente invio alla Cassa DDPP. Dalla mancanza di riscontro, nonostante vari contatti successivi, appare improbabile la definizione dell'istruttoria: tra i documenti integrativi che la Cassa chiedeva, vi erano, come documenti essenziali per il rilascio del benestare, i progetti definitivi delle opere da eseguire approvati, ove necessario, dalla Soprintendenza dei Beni culturali, atti che l'INAF non è in grado di fornire.

È opportuno comunque segnalare che l'eventuale accensione di questo nuovo mutuo, seppure validamente motivata dalla necessità di effettuare le citate opere di messa a norma e in sicurezza, solleverebbe alcuni dubbi:

1) l'impiego di fondi provenienti da finanziamenti a lungo termine (mutui) per sostenere spese a breve termine (manutenzioni), sicché la tipologia di fonte finanziaria utilizzata non risulta appropriata al sostenimento della relativa spesa;

2) a fronte della contrazione di un nuovo mutuo, comunque sempre oneroso per l'Ente in conseguenza dell'elevato ammontare degli interessi passivi, non viene realizzato alcun investimento atto ad aumentare il patrimonio dell'Ente ma, al contrario, si andrebbe ad apportare migliorie quasi esclusivamente su edifici e/o strutture non di proprietà dell'Ente (perché di proprietà del Demanio o in comodato d'uso, come per gli edifici degli ex istituti CNR). Questa tipologia di opere, pur se di primaria rilevanza perché legate alla messa a norma e/o messa in sicurezza degli edifici, dovrebbe essere finanziata seguendo più appropriate modalità di finanziamento.

Nel bilancio dell'esercizio 2014 figurano, pertanto, solo le movimentazioni (per interessi e quote capitale) relative ai due mutui già accesi e cioè quello che ha finanziato la costruzione del Sardinia Radio Telescope e quello acceso nel 2008 per la messa a norma e in sicurezza di parte dei beni immobili dell'Ente.

6. *Contabilità Economico-Patrimoniale*

Com'è noto l'INAF ha incontrato non poche difficoltà nel processo relativo alla contabilità economico-patrimoniale per diversi fattori tra cui i principali possono essere così sintetizzati:

- Organizzazione diffusa sul territorio nazionale articolata su numerose strutture territoriali e sedi distaccate;
- Necessità, di derivare le scritture di contabilità economico-patrimoniale da quelle finanziarie;
- Peculiarità dell'attività svolta e della strumentazione costruita al punto da dover costituire apposite categorie inventariali come beni museali, bibliografici e, soprattutto, grandi attrezzature scientifiche; a fini esemplificativi si rappresenta che alcune attrezzature sono un *unicum* costituito da: infrastrutture (strade, piazzali, basamenti, edifici…) strumenti (macchine scientifiche di altissima tecnologia) e servizi (laboratori informatici per elaborazione dati, impianti di condizionamento, cabine elettriche…). A ciò si aggiunga che spesso la gran parte di tali componenti sono progettate e/o realizzate direttamente dal personale dell'Ente.
- Necessità di strutturare tre diversi assetti organizzativi in pochi anni (dalla costituzione dell'Ente nel 2002 ad oggi sono intervenuti un decreto istitutivo dell'Ente –D.lgs. n. 296/1999- e addirittura due successivi riordini – D.lgs n. 138/2003, D.lgs. n. 213/2009, con conseguenti nuovi regolamenti) che ha comportato l'esigenza di affrontare aspetti prioritari organizzativi ed istituzionali rendendo difficoltoso un esaustivo approfondimento di questioni, seppur fondamentali, quali la contabilità economico-patrimoniale.
- Grave carenza di personale anche nelle strutture territoriali di ricerca ed, in particolare, di personale qualificato per tali professionalità.

Ciò nonostante, le attività svolte dall'Ente in tale direzione sono state numerose e si sono notevolmente incrementate con il passare degli anni, in particolare, nell'ultimo triennio.

In tal senso appare molto significativa l'adesione dell'Ente al "progetto di Sperimentazione" della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con propria determinazione del Ragioniere Generale dello Stato del 16 ottobre 2014, ha formalizzato l'individuazione proprio dell'INAF – unico Ente di Ricerca - tra le amministrazioni idonee a partecipare alla citata Sperimentazione.

Uno degli obiettivi fondamentali della Sperimentazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata è proprio quello di semplificare il processo di raccordo dei dati tra le rilevazioni di contabilità finanziaria e quelle di contabilità economico-patrimoniale.

Tale iniziativa, pur comportando un notevole impegno per l'Ente, è di continuo stimolo nell'attività posta in essere per la revisione e l'ottimizzazione di tutto il sistema di contabilità ed il suo adeguamento anche alle più recenti indicazioni del MEF.

In ossequio alla vigente normativa, l'INAF ha inoltre attivato alcune ulteriori iniziative per dotarsi di un sistema di contabilità economico-patrimoniale più efficiente. Tra le più significative si segnala, anche su indicazione del Collegio dei revisori, l'affidamento del servizio di analisi e progettazione del sistema di programmazione, di bilancio e controllo dell'Ente avvenuto con una gara ad evidenza pubblica mediante procedura ristretta.

Tra le attività previste ed in corso, riveste notevole rilevanza lo specifico sistema di contabilità integrata (collegamenti tra contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e analitica) con l'obiettivo di potenziare e migliorare anche il materiale informativo a disposizione degli organi di vertice, nonché rendere disponibili -e facilmente fruibili- le informazioni contabili necessarie per la valutazione dell'efficacia, efficienza e dell'economicità dell'attività istituzionale, mediante la rilevazione dei fatti amministrativi connessi all'impiego delle risorse umane e strumentali.

Nell'affidamento del servizio è stato previsto anche un periodo di formazione del personale che finora aveva operato prioritariamente secondo i principi della contabilità finanziaria.

La società che è stata individuata con Determinazione DG n. 433 del 18/07/2014 e tempestivamente sollecitata, ha immediatamente iniziato la propria attività di collaborazione, tuttora in corso.

Nel frattempo l'Istituto ha comunque elaborato un piano dei conti economico-patrimoniale ed un prospetto di raccordo tra questo ed i capitoli finanziari. Al riguardo si sottolinea come, mentre molte scritture economico-patrimoniali di gestione dell'esercizio sono automaticamente generate dal sistema, altre non sono presenti, giacché andrebbero contabilizzate manualmente come le scritture di assestamento che consistono in:

- Rettificazione (es. contabilizzazione di risconti attivi e passivi)
- Integrazione (es. accantonamenti ai fondi, contabilizzazione di fatture da ricevere, ecc.)
- Ammortamento (imputazione all'esercizio della quota di costo del bene da utilità pluriennale)

Le difficoltà di generare documenti (Conto Economico e Stato Patrimoniale) di contabilità economico-patrimoniale a partire da operazioni di contabilità finanziaria, sono comunque notevoli, e portano a risultati la cui interpretazione non può essere immediata ma necessita di argomentazioni analitiche.

Pertanto, fino al 2013, si è deciso di non allegare alcuni documenti di contabilità economico-patrimoniale pur generati dal sistema informativo ed integrati con alcune scritture di fine esercizio al fine di evitare che potessero indurre a considerazioni basate su valori che, in alcuni casi, potevano rappresentare una buona approssimazione della realtà mentre, in altri casi, necessitavano di sostanziali modifiche. L'amministrazione INAF, pur consapevole che si tratta dei primi documenti ufficiali, ha messo in atto tutte le azioni possibili affinché in occasione del rendiconto finanziario 2014 la contabilità economico-patrimoniale costituisca una buona rappresentazione della reale situazione dell'Ente e, pertanto, per la prima volta sono stati allegati il Conto Economico (Allegato n. 15) e lo Stato Patrimoniale (Allegato n. 14).

Di seguito si esaminano nel concreto le azioni svolte con riferimento, distintamente, al conto economico ed alla situazione patrimoniale.

Conto Economico

Il conto economico viene elaborato da diversi esercizi riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali. Grazie ad un prospetto di raccordo che collega ciascun conto economico-patrimoniale ad un capitolo finanziario, con corrispondenza 1 a 1, il documento della gestione economica viene generato automaticamente dal sistema contabile e necessita solo di essere integrato con alcune tipiche scritture di fine anno.

Al momento detto conto economico viene integrato con tutte le scritture di ammortamento relative ai cespiti presenti in inventario nonché con alcune scritture tipiche di fine anno quali, ad esempio, gli accantonamenti ai fondi ed altre operazioni minori.

Dall'esame del prospetto di Conto Economico allegato al bilancio 2014 si possono riscontrare come voci principali:

- un totale di proventi per trasferimenti da istituzioni pari a 120M€;
- un costo per servizi pari a 43M€;
- un costo del personale dell'ordine di 65M€;

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo (margine operativo lordo) pari ad € 6.430.212,67 mentre le gestioni finanziaria e straordinaria presentano dei saldi negativi, rispettivamente pari ad € 195.348,00 nel primo caso ed € 5.547.164,98 nel secondo.

Detratte le imposte sul reddito dell'esercizio il Conto Economico 2014 evidenzia un utile di esercizio (o avanzo economico) di € 681.117,07.

Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014 differisce da quella al 31 dicembre 2013, oltre che per gli incrementi/decrementi patrimoniali dell'esercizio 2014 (Allegato n. 8A) anche per gli inserimenti dovuti al completamento delle ricognizioni inventariali in precedenza menzionate.

La ricostruzione del patrimonio dell'Ente, grazie ai significativi apporti, risulta ogni anno sempre più prossima ad una rappresentazione veritiera e corretta dello stesso.

Dalla predetta situazione, il cui prospetto è allegato e costituisce parte integrante del presente bilancio, risulta che il totale dell'attivo è pari a Euro 161.566.251,23 mentre il patrimonio netto è pari a Euro 120.959.943,61 e comprende il valore dell'avanzo economico (o risultato economico dell'esercizio) per un totale di € 681.117,07.

Come precisato nella Relazione al Conto Consuntivo 2013 la base di partenza è rappresentata dalla Situazione Patrimoniale 2013, esercizio in cui sono cambiati i criteri di iscrizione in bilancio dei valori patrimoniali al fine di avviare la ricostruzione del patrimonio dell'Ente ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta delle poste attive e passive.

Rispetto al 2013 si evidenzia un incremento del Patrimonio Netto dovuto esclusivamente al risultato positivo dell'esercizio 2014, nonché un incremento del totale dell'attivo da € 151.397.904,75 (totale al 31 dicembre 2013) a € 161.566.251,23 per un valore complessivo di oltre 10 milioni di euro.

7. Altre notizie integrative

Appare utile evidenziare le spese riguardanti i rimborsi alle Aree di ricerca CNR relative all'esercizio 2014, stimata sulla base delle informazioni in possesso, in € 2.264.921,91 che gli Istituti dovranno versare secondo quanto pattuito con il contratto di comodato siglato nei mesi scorsi.

Tabella n. 37 – Spesa stimata anno 2015 per le Aree di ricerca CNR

Struttura INAF	Area CNR	Riferimenti	Quota annua 2015
IAPS RM	TOR VERGATA	Nota CNR (Area Roma 2 Tor Vergata) prot. n. 62 del 26/01/2015	933.887,06
IRA BOLOGNA	BOLOGNA	Nota CNR (Area della Ricerca di Bologna) prot. n. 390 del 14/04/2015	352.343,00
IASF BOLOGNA	BOLOGNA	Nota CNR (Area della Ricerca di Bologna) prot. n. 390 del 14/04/2015	401.430,00
IASF MILANO	MILANO	Richiesta anno 2014 (stima per il 2015 non ancora prevenuta comunicazione formale)	246.030,85
IASF PALERMO	PALERMO	Richiesta anno 2014 (stima per il 2015 non ancora prevenuta comunicazione formale)	161.415,69
		Totale	***2.095.106,60***

Tale importo è coperto per € 73.338,02 con fondi a carico dell'avanzo relativo alle spese di Area già accantonate nel 2014 e per € 2.021.768,58 stanziati nel bilancio di previsione 2015.

Occorre considerare, inoltre, che il CNR è debitore nei confronti dell'INAF per il pagamento del TFR/TFS del personale transitato in INAF e per il quale dovrebbe aver accantonato le somme necessarie fino al 31 dicembre 2004. Ciò nonostante il CNR ha mostrato difficoltà al rimborso delle predette somme sicché l'INAF ha ricevuto sempre in ritardo le somme anticipate sin dal 2006. L'INAF ha chiesto più volte al CNR di avere una autorizzazione ad iscrivere in bilancio le quote di competenza dello stesso CNR per il pagamento del TFR/TFS ai dipendenti senza ottenere adeguato riscontro (Allegati n. 9B e 9C).

Di pari complessità si presenta la situazione nei confronti dell'INPDAP: l'INAF dal 31 dicembre 2005, per effetto del passaggio al comparto degli enti di ricerca cui è seguita con efficacia retroattiva la non iscrivibilità del proprio personale (con esclusione di quello Astronomo) alla gestione ex-ENPAS dell'INPDAP per il trattamento di fine servizio e di fine rapporto, ha preso in carico la gestione diretta dei TFR/TFS. Pertanto, dal 1 gennaio 2010 l'ente sta liquidando i TFS/TFR al personale che medio tempore è cessato dal servizio ed è in attesa di ricevere dall'INPDAP il montante delle somme accantonate per tutto il personale inquadrato nel comparto degli enti e delle istituzioni di ricerca e sperimentazione dalla data di assunzione alla data del 30 dicembre 2005 che al momento è stato sommariamente stimato. Ad oggi sono stati incassati circa 10,4 milioni di Euro. Con nota prot. 6798/11 del 26/10/2011 della Direzione Amministrativa è stata inoltre inviata all'INPDAP una richiesta di rimborso per i contributi versati e non dovuti quantificati in 4.581.955,01 euro. Nei primi mesi del 2014 si è provveduto ad inviare un sollecito in quanto il trasferimento dei fondi non risulta ancora pervenuto.

Con riferimento a quest'ultima, l'INPDAP ha, successivamente, rappresentato l'esigenza di acquisire dettagliati riscontri documentali al fine di valutare la suddetta richiesta e l'Ente si è adoperato in tal senso al fine di corrispondere alle necessità rappresentate ed incassare la somma attualmente a credito.

In proposito, saranno attivate ulteriori iniziative tese alla messa in mora degli Enti debitori.

Queste due grosse criticità incidono sulla situazione di difficoltà finanziaria dell'Ente comportando l'utilizzo dei fondi ordinari anche per anticipare la copertura di obbligazioni antecedenti di terzi.

In allegato al bilancio sono riportati i seguenti documenti:

- Dotazione organica al 31 dicembre 2014 (Allegato n. 7A);
- Personale effettivo in servizio al 31 dicembre 2014 (Allegato n. 7B);
- Prospetto concorsi in itinere (Allegato n. 7C).

8. Conclusioni

In un contesto di crisi finanziaria internazionale che, in particolare nei Paesi dell'Eurozona ha coinvolto anche le finanze pubbliche, si comprende come anche l'INAF abbia dovuto attuare misure volte al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa e predisporre il proprio bilancio sulla base di un'assegnazione da parte del MIUR a livelli minimi. Sono state attuate e sono in corso di attuazione diverse misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi come ad esempio:

1. Accorpamento delle Strutture di Ricerca sul territorio nazionale;
2. Razionalizzazione degli uffici amministrativi della sede centrale e delle sedi territoriali o strutture di ricerca che si occupano del reperimento e della gestione delle risorse per il funzionamento e la ricerca;
3. Accorpamento di uffici e strutture là dove la situazione consenta effettive razionalizzazioni di attività e risparmi;
4. Misure orientate al risparmio energetico;
5. Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi a livello nazionale anche attraverso l'ottenimento di economie di scala.

L'Ente si pone pertanto il doppio traguardo:

- di essere il punto di riferimento e di eccellenza della ricerca astronomica ed astrofisica nazionale ed europea;
- di farlo con il minor dispendio di risorse possibile ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e materiali.

Allo stesso tempo, per la scarsità delle risorse finanziarie a disposizione, è necessaria la garanzia di copertura dei progetti pluriennali al fine di non vanificare le risorse impiegate in attività di investimento sulla ricerca e soprattutto sulle infrastrutture tecnologiche di supporto alla stessa.

In conclusione, come già esposto nelle precedenti relazioni ai bilanci preventivi e consuntivi e nei Piani Triennali di attività inviati al MIUR, si ribadisce come l'INAF sia ormai da anni costretto a svolgere la propria missione con risorse umane e, soprattutto, finanziarie in misura inadeguata rispetto alle effettive necessità.

Come già evidenziato nei precedenti Piani Triennali dell'Istituto, infatti, l'INAF ottiene una dotazione ministeriale per dipendente in servizio (FOE pro capite) di gran lunga inferiore a quella di altri enti. Ciò è probabilmente dovuto ad una significativa sottostima dell'impatto sull'ente dei recenti riordini che hanno portato, tra l'altro, 3 Istituti del CNR ripartiti in 7 sezioni dislocate sul territorio nazionale (per un totale di oltre 370 dipendenti) a confluire nell'INAF. È quindi necessario e urgente un intervento di riequilibrio. Per un efficiente ed efficace sviluppo della ricerca scientifica nel campo dell'astronomia e dell'astrofisica italiana è necessario un aumento di almeno 30 M€. Tale aumento porterebbe il FOE pro-capite di INAF a circa 100 k€, ancora inferiore, ma almeno paragonabile a quello di altri Enti (quali INGV, INRIM, Stazione Zoologica, etc.). Si auspica che tale maggiore entrata possa verificarsi già con decorrenza dall'esercizio 2013 ed inoltre che nei prossimi esercizi si possa avere cognizione del fondo ordinario spettante (utile anche per la costruzione del bilancio di previsione) con maggiore anticipo. Conoscere, infatti, l'ammontare dei fondi disponibili per l'esercizio futuro nel corso del mese di dicembre dell'anno precedente causa

all'Ente difficoltà di programmazione gestionale e finanziaria con conseguente necessità di dover dilatare i tempi dei profitti e di dover ricorrere, nel corso dell'esercizio, a numerose variazioni e storni di bilancio rendendo il documento previsionale meno attendibile e realistico di quanto dovrebbe essere.

È dimostrato come la cultura e la scienza siano il motore della crescita economica per qualsiasi Paese ed una possibile soluzione all'attuale crisi potrebbe passare proprio attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, settori in cui l'INAF, da anni, garantisce *standards* di eccellenza.

I.N.A.F.
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2014

ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Fondo iniziale di Cassa			**102.072.392,57**			
	Avanzo di amministrazione iniziale		**95.971.323,88**				
	1. - Direzione Generale						
	1. - Entrate Correnti						
1.1.01	Trasferimenti Correnti	15.804.377,19	133.233.945,79	128.324.935,17	25.746.204,26	115.386.160,69	125.225.913,57
1.1.02	Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di	175.162,51	480.847,71	359.915,58	739.058,18	408.066,39	963.834,23
1.1.03	Altre Entrate e poste correttive di uscite correnti	44.475,11	586.290,27	605.501,08	99.479,87	569.458,48	624.219,41
1.1.04	Redditi e proventi patrimoniali	619,75	309,87	619,74	475,74	700,44	556,43
	2. - Entrate In Conto Capitale						
1.2.05	Trasferimenti in conto capitale	711.387,49	633.018,53	558.329,50	676.387,49	2.166.496,09	2.131.496,09
1.2.06	Alienazione di Beni Patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.07	Ricorso al mercato	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Direzione Generale	**18.102.932,36**	**134.934.412,17**	**129.849.301,07**	**28.628.515,85**	**118.530.882,09**	**128.946.019,73**
	0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro						
	3. - Partite Di Giro						
0.3.09	Partite di Giro	1.472.617,62	26.947.057,45	27.057.515,99	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro	**1.472.617,62**	**26.947.057,45**	**27.057.515,99**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1. - Direzione Generale						
	3. - Partite Di Giro						
1.3.09	Partite di Giro	0,00	0,00	0,00	1.355.050,76	26.478.954,46	26.361.387,60

I.N.A.F.
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2014

ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TOTALE 1. - Direzione Generale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.355.050,76**	**26.478.954,46**	**26.361.387,60**
	Totale delle Entrate	**19.575.549,98**	**161.881.469,62**	**156.906.817,06**	**29.983.566,61**	**145.009.836,55**	**155.307.407,33**
	Riepilogo dei titoli						
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro						
	Titolo III	1.472.617,62	26.947.057,45	27.057.515,99	0,00	0,00	0,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro	**1.472.617,62**	**26.947.057,45**	**27.057.515,99**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale						
	Titolo I	16.024.634,56	134.301.393,64	129.290.971,57	26.585.218,05	116.364.386,00	126.814.523,64
	Titolo II	2.078.297,80	633.018,53	558.329,50	2.043.297,80	2.166.496,09	2.131.496,09
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	1.355.050,76	26.478.954,46	26.361.387,60
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	**18.102.932,36**	**134.934.412,17**	**129.849.301,07**	**29.983.566,61**	**145.009.836,55**	**155.307.407,33**
	Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va						
	Titolo I	16.024.634,56	134.301.393,64	129.290.971,57	26.585.218,05	116.364.386,00	126.814.523,64
	Titolo II	2.078.297,80	633.018,53	558.329,50	2.043.297,80	2.166.496,09	2.131.496,09
	Titolo III	1.472.617,62	26.947.057,45	27.057.515,99	1.355.050,76	26.478.954,46	26.361.387,60
	TOTALE	**19.575.549,98**	**161.881.469,62**	**156.906.817,06**	**29.983.566,61**	**145.009.836,55**	**155.307.407,33**

I.N.A.F.
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2014

USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	1. - Direzione Generale						
	1. - Uscite correnti						
1.1.01	Spese per gli organi dell'ente	26.847,45	301.266,44	302.804,14	6.075,95	297.319,81	276.548,31
1.1.02	Spese per le commissioni e organismi dell'ente	34.986,98	555.058,00	542.659,45	49.933,42	603.826,65	617.304,38
1.1.03	Spese per il personale in servizio	4.388.282,12	62.663.987,36	62.338.335,74	4.762.627,56	61.972.807,87	62.203.898,80
1.1.04	Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi	2.015.474,14	8.813.166,09	6.761.755,72	2.127.315,88	8.989.265,53	8.995.820,47
1.1.05	Spese per la ricerca	7.066.423,84	22.139.491,00	24.571.967,82	3.875.967,69	23.731.076,32	20.329.705,33
1.1.06	Trasferimenti passivi	804.341,32	15.010.798,59	14.972.082,40	2.488.853,48	15.700.307,50	17.352.769,49
1.1.07	Oneri tributari	10.080,78	181.680,28	155.218,23	39.680,81	167.442,18	196.697,38
1.1.08	Oneri finanziari	0,00	195.348,00	195.348,00	50,69	202.856,68	202.907,37
	2. - Uscite in conto capitale						
1.2.09	Acquisizione di beni di uso durevole	163.154,99	1.077.957,78	669.071,00	335.863,05	560.530,96	687.876,26
1.2.10	Spese per la ricerca scientifica	3.914.073,18	3.705.467,44	4.654.634,60	1.777.483,65	8.033.498,85	5.762.002,13
1.2.11	Spese per beni immobili	1.396.107,92	460.843,30	1.144.146,49	1.797.452,76	1.398.453,97	1.764.500,66
1.2.12	Immobilizzazioni immateriali	19.099,88	144.075,13	44.071,28	5.000,00	39.372,36	25.272,48
1.2.13	Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
1.2.14	Oneri per il personale in quiescenza	633.676,89	2.215.759,54	2.360.395,04	612.564,27	2.392.934,69	2.298.445,49
1.2.16	Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)	0,00	154.009,69	154.009,69	0,00	146.989,02	146.989,02
	3. - Somme non attribuite						
1.3.17	Fondi ed accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I.N.A.F.
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2014

USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2014 Residui	ANNO FINANZIARIO 2014 Competenza (Impegni)	ANNO FINANZIARIO 2014 Cassa (Pagamenti)	ANNO FINANZIARIO 2013 Residui	ANNO FINANZIARIO 2013 Competenza (Impegni)	ANNO FINANZIARIO 2013 Cassa (Pagamenti)
	TOTALE 1. - Direzione Generale	**20.472.549,49**	**117.618.908,64**	**118.866.499,60**	**17.878.869,21**	**124.246.682,39**	**120.870.737,57**
	0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro						
	4. - Partite di giro						
0.4.18	Uscite aventi natura di partite di giro	4.532.236,94	26.947.057,45	28.166.619,94	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro	**4.532.236,94**	**26.947.057,45**	**28.166.619,94**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1. - Direzione Generale						
	4. - Partite di giro						
1.4.18	Uscite aventi natura di partite di giro	0,00	0,00	0,00	5.153.837,31	26.478.954,46	27.100.541,28
	TOTALE 1. - Direzione Generale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.153.837,31**	**26.478.954,46**	**27.100.541,28**
	Totale delle Uscite	**25.004.786,43**	**144.565.966,09**	**147.033.119,54**	**23.032.706,52**	**150.725.636,85**	**147.971.278,85**
	Riepilogo dei titoli						
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro						
	Titolo IV	4.532.236,94	26.947.057,45	28.166.619,94	0,00	0,00	0,00
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro	**4.532.236,94**	**26.947.057,45**	**28.166.619,94**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale						
	Titolo I	14.346.436,63	109.860.795,76	109.840.171,50	13.350.505,48	111.664.902,54	110.175.651,53
	Titolo II	6.126.112,86	7.758.112,88	9.026.328,10	4.528.363,73	12.581.779,85	10.695.086,04
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	0,00	0,00	5.153.837,31	26.478.954,46	27.100.541,28

I.N.A.F.
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2014

USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	**20.472.549,49**	**117.618.908,64**	**118.866.499,60**	**23.032.706,52**	**150.725.636,85**	**147.971.278,85**
	Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va						
	Titolo I	14.346.436,63	109.860.795,76	109.840.171,50	13.350.505,48	111.664.902,54	110.175.651,53
	Titolo II	6.126.112,86	7.758.112,88	9.026.328,10	4.528.363,73	12.581.779,85	10.695.086,04
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	4.532.236,94	26.947.057,45	28.166.619,94	5.153.837,31	26.478.954,46	27.100.541,28
	TOTALE	**25.004.786,43**	**144.565.966,09**	**147.033.119,54**	**23.032.706,52**	**150.725.636,85**	**147.971.278,85**
	Avanzo finanziario		**17.315.503,53**				
	TOTALE GENERALE	**25.004.786,43**	**161.881.469,62**	**147.033.119,54**	**23.032.706,52**	**150.725.636,85**	**147.971.278,85**

I.N.A.F.
Stato Patrimoniale 2014

ATTIVITA'	2014	2013	PASSIVITA'	2014	2013
A) STATO PATRIMONIALE ATTIVO			**B) STATO PATRIMONIALE PASSIVO**		
A.01) Immobilizzazioni			**B.01) Patrimonio netto**		
A.01.01) Immobilizzazioni immateriali			**B.01.01) Patrimonio iniziale**		
A.01.01.01) Brevetti e altre opere dell'ingegno	0,00	0,00	B.01.01.01) Fondo di dotazione	0,00	0,00
A.01.01.02) Software acquistato	13.828,40	544,50	B.01.01.02) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	120.278.826,56	116.610.342,56
A.01.01.03) Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	24.165,03	0,00	**TOTALE Patrimonio iniziale**	**120.278.826,56**	**116.610.342,56**
A.01.01.04) Manutenzioni straordinarie su beni di terzi per la ricerca scientifica	0,00	0,00	**B.01.02) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio**		
TOTALE Immobilizzazioni immateriali	**37.993,43**	**544,50**	B.01.02.01) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	681.117,07	3.668.484,00
A.01.02) Immobilizzazioni materiali			**TOTALE Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio**	**681.117,07**	**3.668.484,00**
A.01.02.01) Beni immobili			**TOTALE Patrimonio netto**	**120.959.943,63**	**120.278.826,56**
A.01.02.01.01) Beni immobili	31.998.274,95	31.618.298,82	**B.02) Fondi per rischi ed oneri**		
A.01.02.01.02) Manutenzione straordinaria beni immobili	3.961.593,99	3.189.720,88	**B.02.01) Per trattamento di quiescenza**		
A.01.02.01.03) Fondo ammortamento beni immobili	-1.078.796,07	-1.948,09	B.02.01.01) Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0,00	0,00
TOTALE Beni immobili	**34.881.072,87**	**34.806.071,61**	**TOTALE Per trattamento di quiescenza**	**0,00**	**0,00**
A.01.02.02) Strumentazione scientifica, macchinari ed attrezzature			**B.02.02) Per imposte**		
A.01.02.02.01) Strumentazione scientifica	56.817.471,04	51.527.488,28	B.02.02.01) Fondo per imposte	0,00	0,00
A.01.02.02.02) Manutenzione straordinaria strumentazione scientifica	254.577,12	122.070,20	**TOTALE Per imposte**	**0,00**	**0,00**

I.N.A.F.
Stato Patrimoniale 2014

ATTIVITA'	2014	2013	PASSIVITA'	2014	2013
A.01.02.02.03) Macchinari, impianti ed attrezzature	8.912.714,06	7.773.994,30	**B.02.03) Per altri rischi ed oneri futuri**		
A.01.02.02.04) Manutenzione straordinaria macchinari, impianti ed attrezzature	929.326,41	864.991,29	B.02.03.01) Fondo rischi ed oneri	782.437,51	190.368,79
A.01.02.02.05) Fondo ammortamento strumentazione scientifica, macchinari ed attrezzature	-61.055.075,03	-54.093.250,57	B.02.03.02) Fondo per rinnovi contrattuali	0,00	0,00
A.01.02.02.06) Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche	0,00	0,00	**TOTALE Per altri rischi ed oneri futuri**	**782.437,51**	**190.368,79**
TOTALE Strumentazione scientifica, macchinari ed attrezzature	**5.859.013,60**	**6.195.293,50**	**TOTALE Fondi per rischi ed oneri**	**782.437,51**	**190.368,79**
A.01.02.03) Mobili ed arredi			**B.03) Trattamento di fine rapporto**		
A.01.02.03.01) Mobili ed arredi	4.541.548,87	4.256.819,66	**B.03.01) Per trattamento di fine rapporto**		
A.01.02.03.02) Manutenzione straordinaria mobili ed arredi	4.662,13	4.662,13	B.03.01.01) Fondo per trattamento di fine rapporto	20.356.455,44	20.578.008,53
A.01.02.03.03) Fondo ammortamento mobili ed arredi	-3.958.434,84	-3.594.004,24	**TOTALE Per trattamento di fine rapporto**	**20.356.455,44**	**20.578.008,53**
TOTALE Mobili ed arredi	**587.776,16**	**667.477,55**	**TOTALE Trattamento di fine rapporto**	**20.356.455,44**	**20.578.008,53**
A.01.02.04) Mezzi di trasporto			**B.04) Residui passivi**		
A.01.02.04.01) Automezzi	334.141,68	311.635,48	**B.04.01) Mutui e prestiti**		
A.01.02.04.02) Fondo ammortamento mezzi di trasporto	-328.582,27	-299.399,91	B.04.01.01) Mutui passivi	4.112.421,28	4.266.430,97
TOTALE Mezzi di trasporto	**5.559,41**	**12.235,57**	B.04.01.02) Altri debiti di finanziamento	0,00	0,00
A.01.02.05) Materiale bibliografico			**TOTALE Mutui e prestiti**	**4.112.421,28**	**4.266.430,97**
A.01.02.05.01) Materiale bibliografico	258.040,26	0,00	**B.04.02) Debiti verso l'amministrazione statale**		
TOTALE Materiale bibliografico	**258.040,26**	**0,00**	**TOTALE Debiti verso l'amministrazione statale**	**0,00**	**0,00**
A.01.02.06) Immobilizzazioni in corso ed acconti			**B.04.03) Debiti verso organismi internazionali e sovranazionali**		

I.N.A.F.
Stato Patrimoniale 2014

ATTIVITA'	2014	2013	PASSIVITA'	2014	2013
A.01.02.06.01) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	**TOTALE Debiti verso organismi internazionali e sovranazionali**	**0,00**	**0,00**
TOTALE Immobilizzazioni in corso ed acconti	**0,00**	**0,00**	**B.04.04) Debiti verso le universitá**		
A.01.02.07) Beni museali			**TOTALE Debiti verso le universitá**	**0,00**	**0,00**
A.01.02.07.01) Beni museali	1.132.950,52	1.132.950,52	**B.04.05) Debiti verso altre pubbliche amministrazioni**		
TOTALE Beni museali	**1.132.950,52**	**1.132.950,52**	**TOTALE Debiti verso altre pubbliche amministrazioni**	**372,60**	**0,00**
A.01.02.08) altri beni mobili			**B.04.06) Debiti verso il personale**		
A.01.02.08.01) Altri beni mobili	0,00	0,00	**TOTALE Debiti verso il personale**	**2.280.840,42**	**2.179.526,32**
A.01.02.08.02) Fondo ammortamento Altri beni mobili	0,00	0,00	**B.04.07) Debiti verso soggetti privati**		
TOTALE altri beni mobili	**0,00**	**0,00**	**B.04.07.01) Debiti verso soggetti privati (fornitori)**		
TOTALE Immobilizzazioni materiali	**42.724.412,82**	**42.814.028,75**	B.04.07.01.00012770) A.D.S. INTERNATIONAL S.R.L.	0,00	0,00
A.01.03) Immobilizzazioni finanziarie			**TOTALE Debiti verso soggetti privati (fornitori)**	**1.241.520,91**	**1.088.864,82**
A.01.03.01) Partecipazioni			**B.04.07.02) Debiti per fatture da ricevere**		
A.01.03.01.01) Partecipazioni	25.000,00	25.000,00	**TOTALE Debiti per fatture da ricevere**	**821,62**	**0,00**
TOTALE Partecipazioni	**25.000,00**	**25.000,00**	**TOTALE Debiti verso soggetti privati**	**1.242.342,53**	**1.088.864,82**
A.01.03.02) Crediti a lungo termine			**B.04.08) Debiti tributari**		
A.01.03.02.01) Depositi cauzionali attivi			**B.04.08.01) Erario C/IVA commerciale**		
A.01.03.02.01.99) Depositi cauzionali attivi	0,00	0,00	B.04.08.01.99) Erario C/IVA commerciale	0,00	2.252,66
TOTALE Depositi cauzionali attivi	**0,00**	**0,00**	**TOTALE Erario C/IVA commerciale**	**0,00**	**2.252,66**

I.N.A.F.
Stato Patrimoniale 2014

ATTIVITA'	2014	2013	PASSIVITA'	2014	2013
A.01.03.02.02) Prestiti ai dipendenti	0,00	0,00	**B.04.08.02) Erario C/Ritenute erariali**		
A.01.03.02.03) Buoni fruttiferi postali	75.100,00	68.050,00	B.04.08.02.99) Erario C/Ritenute erariali	0,00	0,00
TOTALE Crediti a lungo termine	**75.100,00**	**68.050,00**	**TOTALE Erario C/Ritenute erariali**	**1.905.535,03**	**1.871.368,86**
TOTALE Immobilizzazioni finanziarie	**100.100,00**	**93.050,00**	**B.04.08.03) Erario C/Iva comunitaria**		
TOTALE Immobilizzazioni	**42.862.506,25**	**42.907.623,25**	B.04.08.03.100) Erario c/IVA extra-UE	0,00	0,00
A.02) Attivo circolante			B.04.08.03.99) Erario C/Iva comunitaria	0,00	0,00
A.02.01) Rimanenze			**TOTALE Erario C/Iva comunitaria**	**0,00**	**1.670,03**
A.02.01.01) Materiale di consumo	0,00	0,00	**B.04.08.04) Altri debiti tributari**		
TOTALE Rimanenze	**0,00**	**0,00**	**TOTALE Altri debiti tributari**	**6.497,00**	**97,44**
A.02.02) Residui attivi			**TOTALE Debiti tributari**	**1.912.032,03**	**1.875.388,99**
A.02.02.01) Crediti verso l'amministrazione statale			**B.04.09) Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali**		
TOTALE Crediti verso l'amministrazione statale	**44.458,22**	**21.408,00**	B.04.09.00003419) CANTU' Sergio	12,33	0,00
A.02.02.02) Crediti verso organismi internazionali e sovranazionali			B.04.09.99) Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	0,00	0,00
TOTALE Crediti verso organismi internazionali e sovranazionali	**61.994,71**	**11.994,71**	**TOTALE Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali**	**852.301,53**	**679.443,46**
A.02.02.03) Crediti verso le universitá			**B.04.10) Altri debiti**		
TOTALE Crediti verso le universitá	**0,00**	**0,00**	**B.04.10.01) Debiti diversi**		
A.02.02.04) Crediti verso altre pubbliche amministrazioni			B.04.10.01.00017724) CAFFEMANIA Sr.l.	160,00	0,00
TOTALE Crediti verso altre pubbliche amministrazioni	**386.847,26**	**328.470,24**	B.04.10.01.99) Debiti diversi paer apertura bilancio	0,00	0,00

I.N.A.F.
Stato Patrimoniale 2014

ATTIVITA'	2014	2013	PASSIVITA'	2014	2013
A.02.02.05) Crediti verso il personale			**TOTALE Debiti diversi**	**78.916,31**	**218.310,26**
TOTALE Crediti verso il personale	**0,00**	**0,00**	**B.04.10.02) Depositi cauzionali passivi**		
A.02.02.06) Crediti verso soggetti privati			B.04.10.02.99) Depositi cauzionali passivi	0,00	0,00
TOTALE Crediti verso soggetti privati	**535.957,50**	**394.743,59**	**TOTALE Depositi cauzionali passivi**	**0,00**	**0,00**
A.02.02.07) Crediti tributari			**B.04.10.03) Trattenute per conto di terzi**		
A.02.02.07.01) Erario C/Ritenute erariali			B.04.10.03.99) Trattenute per conto di terzi	0,00	0,00
A.02.02.07.01.01) credito iva commerciale	0,00	138.773,59	**TOTALE Trattenute per conto di terzi**	**42.634,75**	**42.328,82**
A.02.02.07.01.99) Erario C/Ritenute erariali	0,00	0,00	**B.04.10.04) Partite in C/sospeso**		
TOTALE Erario C/Ritenute erariali	**0,00**	**138.773,59**	B.04.10.04.00003859) DEL BOVE ORLANDI Alessandro	5,72	0,00
TOTALE Crediti tributari	**0,00**	**138.773,59**	B.04.10.04.00007117) FUNDACION GALILEO GALILEI - INAF	7.502,00	0,00
A.02.02.08) Altri crediti			B.04.10.04.00008672) FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PADOVA E ROVIGO	10.450,00	0,00
A.02.02.08.01) Crediti diversi			B.04.10.04.00013073) Science & Technology Facility Counsil - RUTHERFORD APPLETON LABORATORY	57.438,27	0,00
A.02.02.08.01.00003735) CAPASSO Giulio	211,41	0,00	B.04.10.04.00013309) University of Cambridge	317.841,00	0,00
A.02.02.08.01.99) Crediti diversi per apertura bilancio	0,00	0,00	B.04.10.04.00021507) REGIONE LOMBARDIA	79.581,14	0,00
TOTALE Crediti diversi	**5.470.123,54**	**5.446.774,19**	B.04.10.04.00022476) MRS EDWARDS SARAH JANE	250,00	0,00
A.02.02.08.02) Anticipazioni diverse			B.04.10.04.99) Partite in C/sospeso	0,00	0,00
A.02.02.08.02.00001163) TNT GLOBAL EXPRESS SPA	493,42	0,00	**TOTALE Partite in C/sospeso**	**480.744,88**	**407,23**
A.02.02.08.02.00003674) STRAUS Thomas	963,03	0,00	**TOTALE Altri debiti**	**602.295,94**	**261.046,31**

INAF

I.N.A.F.
Stato Patrimoniale 2014

ATTIVITA'	2014	2013	PASSIVITA'	2014	2013
A.02.02.08.02.00003763) MERLUZZI Paola	255,10	0,00	**TOTALE Residui passivi**	**11.002.606,33**	**10.350.700,87**
A.02.02.08.02.00003769) MUSELLA ILARIA	148,50	0,00	**B.05) Ratei e risconti passivi**		
A.02.02.08.02.00004589) PIOTTO Giampaolo	268,50	0,00	**B.05.01) Ratei passivi**		
A.02.02.08.02.00004972) BOSO CHRISTIAN	281,00	0,00	**TOTALE Ratei passivi**	**0,00**	**0,00**
A.02.02.08.02.00005925) MASI SILVIA	72,00	0,00	B.05.02.00006776) M.I.U.R. - Ministero Istruzione Universita Ricerca	8.464.808,32	0,00
A.02.02.08.02.00009764) LIMATOLA LUCA	612,56	0,00	**TOTALE Ratei e risconti passivi**	**8.464.808,32**	**0,00**
A.02.02.08.02.00010436) SASSO CLEMENTINA	551,17	0,00	**TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO**	**161.566.251,23**	**151.397.904,75**
A.02.02.08.02.00016083) GUARNIERI FILIPPO	4.961,00	0,00			
A.02.02.08.02.00018191) IEVA Simone	840,90	0,00			
A.02.02.08.02.00018627) CASSARA' LETIZIA PASQUA	322,82	0,00			
A.02.02.08.02.00019259) ASSOCIAZIONE ROMANA PER LE ASTRO PARTICELLE	400,00	0,00			
A.02.02.08.02.00019801) KLUTSCH ALEXIS BENOIT	624,80	0,00			
A.02.02.08.02.00020033) AMORIN BARBIERI Ricardo Oscar	475,77	0,00			
A.02.02.08.02.00021207) DE BIAGGI MATTEO	371,62	0,00			
A.02.02.08.02.00021557) BUTORA Robert	360,06	0,00			
A.02.02.08.02.00021560) CANTINI FEDERICO	405,62	0,00			
A.02.02.08.02.00021687) GUAITA LUCIA	403,77	0,00			
A.02.02.08.02.00021842) JOINT STOCK COMPANY INTELLECT	200,00	0,00			

I.N.A.F.
Stato Patrimoniale 2014

ATTIVITA'	2014	2013	PASSIVITA'	2014	2013
A.02.02.08.02.00021904) MERELLO FERRADA MANUEL ANTONIO	390,00	0,00			
A.02.02.08.02.99) Anticipazioni diverse	0,00	0,00			
TOTALE Anticipazioni diverse	**258.273,35**	**75.724,61**			
TOTALE Altri crediti	**5.728.396,89**	**5.522.498,80**			
A.02.02.09) Crediti per fatture da emettere					
TOTALE Crediti per fatture da emettere	**0,00**	**0,00**			
TOTALE Residui attivi	**6.757.654,58**	**6.417.888,93**			
A.02.03) Disponibilitá liquide					
A.02.03.01) Cassa					
A.02.03.01.01) Cassa (Banca)	111.946.090,09	102.072.392,57			
TOTALE Cassa	**111.946.090,09**	**102.072.392,57**			
A.02.03.02) Fondi economali					
A.02.03.02.99) Fondi economali	0,00	0,00			
TOTALE Fondi economali	**0,31**	**0,00**			
TOTALE Disponibilitá liquide	**111.946.090,40**	**102.072.392,57**			
TOTALE Attivo circolante	**118.703.744,98**	**108.490.281,50**			
A.03) Ratei e risconti attivi					
A.03.01) Ratei attivi					

I.N.A.F.
Stato Patrimoniale 2014

ATTIVITA'	2014	2013	PASSIVITA'	2014	2013
A.03.01.00002429) TELECOM ITALIA S.P.A.	0,00	0,00			
TOTALE Ratei attivi	**0,00**	**0,00**			
A.03.02) Risconti attivi					
TOTALE Risconti attivi	**0,00**	**0,00**			
TOTALE Ratei e risconti attivi	**0,00**	**0,00**			
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	**161.566.251,23**	**151.397.904,75**			
Totale Attivo	**161.566.251,23**	**151.397.904,75**	**Totale Passivo**	**161.566.251,23**	**151.397.904,75**

I.N.A.F.
Stato Patrimoniale 2014

CONTI D'ORDINE					
Attivo	**2014**	**2013**	**Passivo**	**2014**	**2013**
O) CONTI D'ORDINE			O) CONTI D'ORDINE		
O.01) Conti d'ordine in attivo			O.01) Conti d'ordine in attivo		
O.02) Conti d'ordine in passivo			O.02) Conti d'ordine in passivo		

I.N.A.F.
Conto Economico 2014

Codice Conto	Descrizione	Anno 2014		Anno 2013	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
C	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
C.01	**Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi**		***481.467,45***		***0,00***
C.01.01	Proventi derivanti dalla concessione in uso dei fabbricati	619,74		0,00	
C.01.01.01	Proventi derivanti da affitti di immobili e concessione in uso dei fabbricati e/o servizi	619,74		0,00	
C.01.02	Proventi derivanti dall'attività di marketing	0,00		0,00	
C.01.02.01	Attivitá di marketing (pubblicitá, sponsorizzazioni e rimborsi spedizioni riviste in omaggio)	0,00		0,00	
C.01.03	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	480.847,71		0,00	
C.01.03.01	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	
C.01.03.02	Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali	7.000,00		0,00	
C.01.03.03	Ricerche e servizi commissionati da enti territoriali	0,00		0,00	
C.01.03.04	Ricerche e servizi commissionati da altri enti pubblici	5.900,00		0,00	
C.01.03.05	Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni ed altri beni	467.947,71		0,00	
C.02	**Trasferimenti da istituzioni**		***119.984.967,31***		***0,00***
C.02.01	Trasferimenti da parte dello Stato	102.188.332,51		0,00	
C.02.01.01	Contributo di funzionamento MUR	79.561.633,00		0,00	
C.02.01.02	MUR (Altro)	22.599.099,51		0,00	
C.02.01.03	Altri ministeri	27.600,00		0,00	
C.02.02	Trasferimenti da parte di enti territoriali	2.714.775,93		0,00	
C.02.02.01	Enti territoriali	2.714.775,93		0,00	
C.02.03	Trasferimenti da parte di enti privati	491.839,23		0,00	
C.02.03.01	Enti privati	491.839,23		0,00	
C.02.04	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	10.768.336,15		0,00	
C.02.04.01	ASI	9.591.766,53		0,00	

I.N.A.F.
Conto Economico 2014

Codice Conto	Descrizione	Anno 2014		Anno 2013	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
C.02.04.02	CNR	129.800,00		0,00	
C.02.04.03	Enti pubblici	1.046.769,62		0,00	
C.02.05	Trasferimenti da parte di organismi internazionali	3.821.683,49		0,00	
C.02.05.01	U.E.	2.783.963,37		0,00	
C.02.05.02	Organismi internazionali	1.037.720,12		0,00	
C.02.06	Proventi in conto esercizio	0,00		0,00	
C.03	**Altri ricavi e proventi**		***1.163.120,38***		***0,00***
C.03.01	Proventi e poste correttive di ricavi correnti	604.790,88		0,00	
C.03.01.01	Indennizzi corrisposti a fronte di sinistri	0,00		0,00	
C.03.01.02	Altri proventi, restituzioni, recuperi e rimborsi diversi	604.790,88		0,00	
C.03.02	Redditi e proventi patrimoniali	0,00		0,00	
C.03.02.01	Proventi derivanti dallo sfruttamento di opere di ingegno	0,00		0,00	
C.03.03	Variazione delle rimanenze di beni relativi a progetti in corso di esecuzione	0,00		0,00	
C.03.03.01	C/Rimanenze iniziali beni relativi a progetti in corso di esecuzione	0,00		0,00	
C.03.03.02	C/Rimanenze finali beni relativi a progetti in corso di esecuzione	0,00		0,00	
C.03.03.03	C/Rimanenze finali beni diversi	0,00		0,00	
C.03.04	Variazione di progetti in corso di esecuzione	0,00		0,00	
C.03.04.01	Accordi MUR	0,00		0,00	
C.03.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
C.03.05.01	Incrementi delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
C.03.05.02	Incrementi delle immobilizzazioni materiali	0,00		0,00	
C.03.06	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza	558.329,50		0,00	
C.03.06.01	Contributi in C/impianti dal MUR	0,00		0,00	
C.03.06.02	Contributi in C/impianti da Altri Ministeri	0,00		0,00	
C.03.06.03	Contributi in C/impianti dall'ASI	0,00		0,00	
C.03.06.04	Contributi in C/impianti dal CNR	433.617,93		0,00	

I.N.A.F.
Conto Economico 2014

Codice Conto	Descrizione	Anno 2014		Anno 2013	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
C.03.06.05	Contributi in C/impianti da Enti Pubblici	0,00		0,00	
C.03.06.06	Contributi in C/impianti dall'U.E.	0,00		0,00	
C.03.06.07	Contributi in C/impianti da Organismi Internazionali	0,00		0,00	
C.03.06.08	Contributi in C/impianti da Enti Privati	28.623,11		0,00	
C.03.06.09	Contributi in C/impianti da Enti Territoriali	28.000,00		0,00	
C.03.06.10	Contributi in C/impianti da Enti previdenziali	68.088,46		0,00	
C.03.07	Altri ricavi da imprevisti	0,00		0,00	
C.03.07.01	Rettifica di costi	0,00		0,00	
C.03.07.02	Storno ammortamenti figurativi	0,00		0,00	
Totale	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		**121.629.555,14**		**0,00**
D	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
D.01	**Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		***393.631,15***		***0,00***
D.01.01	Acquisto riviste, periodici e manuali	27.940,89		0,00	
D.01.02	Materiale di consumo	365.690,26		0,00	
D.02	**Per servizi**		***42.792.238,47***		***0,00***
D.02.01	Consulenza	50.806,25		0,00	
D.02.01.01	Onorari e compensi incarichi di consulenza e collaborazione	50.806,25		0,00	
D.02.02	Organi collegiali	331.414,72		0,00	
D.02.02.01	Indennità, rimborsi e gettoni di presenza per il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione	244.456,84		0,00	
D.02.02.02	Indennità e rimborsi per il Collegio dei Revisiori	48.271,15		0,00	
D.02.02.03	Rimborsi e gettoni di presenza per il Consiglio Scientifico	4.376,03		0,00	
D.02.02.04	Compensi e rimborsi per il Comitato di Valutazione	0,00		0,00	
D.02.02.05	Compensi e rimborsi per l'Organismo Indipendente di Valutazione	34.285,60		0,00	
D.02.02.06	Oneri di rappresentanza	25,10		0,00	

I.N.A.F.
Conto Economico 2014

Codice Conto	Descrizione	Anno 2014		Anno 2013	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
D.02.03	Direzioni e commissioni diverse	508.379,62		0,00	
D.02.03.01	Indennità di carica e rimborsi dei Direttori di Dipartimento	175.736,69		0,00	
D.02.03.02	Indennità di carica e rimborsi dei Direttori delle strutture e centri di ricerca	289.378,54		0,00	
D.02.03.03	Compensi e rimborsi per le Commissioni di Concorso	30.914,04		0,00	
D.02.03.04	Compensi e rimborsi per Commissioni diverse	12.350,35		0,00	
D.02.04	Servizi di funzionamento e ausiliari	2.960.690,50		0,00	
D.02.04.01	Manutenzione ordinaria immobili	364.499,86		0,00	
D.02.04.02	Manutenzione ordinaria mobili e arredi	3.653,00		0,00	
D.02.04.03	Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche, macchine e impianti	617.333,43		0,00	
D.02.04.04	Vigilanza	140.411,35		0,00	
D.02.04.05	Pulizia	731.632,68		0,00	
D.02.04.06	Giardinaggio	117.835,95		0,00	
D.02.04.07	Mezzi di trasporto: manutenzione, esercizio, noleggio	36.441,37		0,00	
D.02.04.08	Trasporti, traslochi e facchinaggio	73.454,36		0,00	
D.02.04.09	Costi per servizi di prevenzione e sicurezza	139.106,48		0,00	
D.02.04.10	Altri servizi di terzi	577.179,24		0,00	
D.02.04.11	Oneri visite mediche per la sicurezza sul lavoro	10.185,45		0,00	
D.02.04.12	Oneri per visite mediche di controllo assenze per malattia	7.717,42		0,00	
D.02.04.13	Oneri per somministrazione di lavoro	141.239,91		0,00	
D.02.05	Premi di assicurazione	226.790,33		0,00	
D.02.05.01	Assicurazioni	226.790,33		0,00	
D.02.06	Oneri legali	22.680,10		0,00	
D.02.06.01	Oneri legali	22.680,10		0,00	
D.02.07	Prestazioni istituzionali	22.182.365,16		0,00	
D.02.07.01	Missioni per la ricerca scientifica	4.384.381,63		0,00	
D.02.07.02	Materiale di consumo per la ricerca scientifica	3.320.573,87		0,00	

I.N.A.F.
Conto Economico 2014

Codice Conto	Descrizione	Anno 2014		Anno 2013	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
D.02.07.03	Manutenzione ordinaria attrezzature scientifiche	340.366,10		0,00	
D.02.07.04	Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione di pubblicazioni	133.971,63		0,00	
D.02.07.05	Organizzazione convegni, mostre e stampa di atti	204.552,21		0,00	
D.02.07.06	Attività divulgativa	406.835,98		0,00	
D.02.07.07	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	3.415,17		0,00	
D.02.07.08	Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di dottorati	11.006.603,59		0,00	
D.02.07.09	Contratti di collaborazione coordinata e continuativa e a progetto	486.969,03		0,00	
D.02.07.10	Spese per contratti d'opera e altre prestazioni professionali	240.401,61		0,00	
D.02.07.11	Acquisto materiale bibliografico	538.811,59		0,00	
D.02.07.12	Costi per la pubblicità di cui all'art. 5 della legge 25/2/1987 n. 67	0,00		0,00	
D.02.07.13	Costi per energia grandi attrezzature scientifiche	587.690,80		0,00	
D.02.07.14	Riunioni tecnico-scientifiche	228.365,39		0,00	
D.02.07.15	Oneri per spese tecniche di laboratorio	251.806,66		0,00	
D.02.07.16	Costi per macchine di laboratorio	6.295,20		0,00	
D.02.07.17	Oneri per scuole e attività formative	18.033,01		0,00	
D.02.07.18	Mezzi di trasporto per la ricerca scientifica	23.291,69		0,00	
D.02.08	Oneri per finanziamento progetti di ricerca esterni	14.840.115,41		0,00	
D.02.08.01	Finanziamento di progetti di ricerca	9.715.081,18		0,00	
D.02.08.02	Accordi e convenzioni con istituzioni scientifiche nazionali e internazionali	5.125.034,23		0,00	
D.02.09	Altri costi	1.668.996,38		0,00	
D.02.09.01	Oneri postali e telegrafici	17.171,49		0,00	
D.02.09.02	Costi telefonici e canoni per trasmissione dati	175.031,21		0,00	
D.02.09.03	Energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento	1.476.793,68		0,00	
D.03	**Per godimento beni di terzi**		***3.649.843,45***		***0,00***
D.03.01	Noleggio apparecchiature	74.488,26		0,00	
D.03.02	Canoni di leasing e locazione immobili	467.653,34		0,00	

I.N.A.F.
Conto Economico 2014

Codice Conto	Descrizione	Anno 2014		Anno 2013	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
D.03.03	Canoni software	569.050,11		0,00	
D.03.04	Mezzi di trasporto: noleggio	0,00		0,00	
D.03.05	Manutenzioni ordinarie su beni di terzi	127.444,88		0,00	
D.03.06	Manutenzioni ordinarie su beni di terzi per la ricerca scientifica	15.434,10		0,00	
D.03.07	Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche	2.395.772,76		0,00	
D.04	**Per il personale**		***64.601.284,42***		***0,00***
D.04.01	Salari e stipendi	45.592.452,85		0,00	
D.04.01.01	Stipendi e assegni fissi per il personale dirigente	121.710,55		0,00	
D.04.01.02	Stipendi ed assegni fissi per il personale astronomo non contrattualizzato	11.776.858,30		0,00	
D.04.01.03	Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo indeterminato	25.153.501,98		0,00	
D.04.01.04	Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo determinato	2.458.821,29		0,00	
D.04.01.05	Oneri per il trattamento accessorio personale dirigenziale di 1a fascia	100.302,90		0,00	
D.04.01.06	Compensi incentivanti di cui all'attività commerciale	0,00		0,00	
D.04.01.07	Retribuzione a ricercatori e professori universitari asscoiati agli istituti	0,00		0,00	
D.04.01.08	Equo premio per attività inventiva	0,00		0,00	
D.04.01.09	Premio INAIL per infortuni	0,00		0,00	
D.04.01.10	Oneri per progressioni di carriera	0,00		0,00	
D.04.01.11	Trattamento accessorio personale livelli I - III	1.057.303,35		0,00	
D.04.01.12	Oneri per progressioni livelli I - III (art. 15)	0,00		0,00	
D.04.01.13	Oneri per il trattamento accessorio personale livelli IV - VIII	4.788.015,23		0,00	
D.04.01.14	Oneri per il trattamento accessorio personale dirigenziale di 2a fascia	0,00		0,00	
D.04.01.15	Oneri per rinnovi contrattuali	0,00		0,00	
D.04.01.16	Oneri per assunzioni e stabilizzazioni	0,00		0,00	
D.04.01.17	Oneri per personale in prestito (comando, fuori ruolo, altro)	134.917,67		0,00	
D.04.01.18	Trattamento accessorio non gravante sul fondo	1.021,58		0,00	
D.04.02	Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto	2.131.778,38		0,00	

INAF

I.N.A.F.
Conto Economico 2014

Codice Conto	Descrizione	Anno 2014		Anno 2013	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
D.04.02.01	Trattamento di fine rapporto	2.131.778,38		0,00	
D.04.03	Altri costi del personale	16.877.053,19		0,00	
D.04.03.01	Oneri per trasferimento del personale	0,00		0,00	
D.04.03.02	Corsi di formazione ed aggiornamento per il personale	183.219,63		0,00	
D.04.03.03	Equo indennizzo	0,00		0,00	
D.04.03.04	Imposte, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	15.667.825,14		0,00	
D.04.03.05	Sussidi	98.165,53		0,00	
D.04.03.06	Missioni del personale	26.119,42		0,00	
D.04.03.07	Mensa e buoni pasto	901.723,47		0,00	
D.05	**Ammortamenti e svalutazioni**		***3.015.238,45***		***0,00***
D.05.01	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
D.05.01.01	Brevetti	0,00		0,00	
D.05.01.02	Software	0,00		0,00	
D.05.02	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.015.238,45		0,00	
D.05.02.01	Fabbricati	0,00		0,00	
D.05.02.02	Strumentazione scientifica, macchinari ed attrezzature	2.896.478,55		0,00	
D.05.02.03	Mobili e arredi	104.718,60		0,00	
D.05.02.04	Mezzi di trasporto	6.676,16		0,00	
D.05.02.05	altre immobilizzazioni materiali	7.365,14		0,00	
D.05.03	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
D.05.03.01	Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
D.05.03.02	Svalutazioni immobilizzazioni materiali	0,00		0,00	
D.05.04	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	0,00		0,00	
D.05.04.01	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0,00		0,00	
D.06	**Variazioni delle rimanenze di materie di consumo**		***0,00***		***0,00***
D.06.01	Variazioni delle rimanenze di materie di consumo	0,00		0,00	

I.N.A.F.
Conto Economico 2014

Codice Conto	Descrizione	Anno 2014		Anno 2013	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
D.07	**Accantonamenti per rischi**		***592.068,72***		***0,00***
D.07.01	Accantonamento fondo rischi e oneri	592.068,72		0,00	
D.08	**Accantonamenti ai fondi per oneri**		***0,00***		***0,00***
D.08.01	Accantonamento fondo imposte	0,00		0,00	
D.08.02	Accantonamento per trattamento di fine rapporto	0,00		0,00	
D.08.03	Accantonamento per rinnovi contrattuali	0,00		0,00	
D.09	**Oneri diversi di gestione**		***155.037,81***		***0,00***
D.09.01	Tasse, tributi vari	155.037,81		0,00	
Totale	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		**115.199.342,47**		**0,00**
Differenza tra valore e costi della produzione			**6.430.212,67**		**0,00**
E	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				
E.01	**Proventi da partecipazioni**		***0,00***		***0,00***
E.01.01	Proventi da partecipazioni a enti e consorzi	0,00		0,00	
E.02	**Interessi ed altri oneri finanziari**		***-195.348,00***		***0,00***
E.02.01	Spese bancarie	0,00		0,00	
E.02.02	Interessi passivi su mutui, prestiti, anticipazioni di cassa ed oneri accessori	-195.348,00		0,00	
E.02.03	Interessi passivi di mora	0,00		0,00	
E.03	**Utili e perdite su cambi**		***0,00***		***0,00***
E.03.01	Utili su cambi	0,00		0,00	
E.03.02	Perdite su cambi	0,00		0,00	
E.04	**Altri proventi finanziari**		***0,00***		***0,00***
E.04.01	Interessi attivi su depositi e conti correnti	0,00		0,00	
E.04.02	Interessi e premi su titoli, mutui e prestiti al personale	0,00		0,00	
E.04.03	Proventi finanziari da crediti e titoli	0,00		0,00	
E.04.04	Interessi attivi di mora	0,00		0,00	
Totale	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		**-195.348,00**		**0,00**

I.N.A.F.
Conto Economico 2014

Codice Conto	Descrizione	Anno 2014		Anno 2013	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
F	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**				
F.01	**Rivalutazioni**		***0,00***		***0,00***
F.01.01	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00		0,00	
F.01.02	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
F.01.03	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
F.02	**Svalutazioni**		***0,00***		***0,00***
F.02.01	Svalutazione di partecipazioni	0,00		0,00	
F.02.02	Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
F.02.03	Svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
Totale	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		**0,00**		**0,00**
G	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**				
G.01	**Proventi straordinari**		***0,00***		***0,00***
G.01.01	Risarcimento danni straordinari	0,00		0,00	
G.01.02	Contributi di legge per fatti naturali eccezionali	0,00		0,00	
G.02	**Oneri straordinari**		***-358.594,86***		***0,00***
G.02.01	Oneri straordinari diversi	358.594,86		0,00	
G.02.02	Oneri legali straordinari	0,00		0,00	
G.03	**Imposte di esercizi precedenti**		***0,00***		***0,00***
G.03.01	Imposte di esercizi precedenti	0,00		0,00	
G.04	**Sopravvenienze attive ed insussistenze dal passivo derivanti dalla gestione dei residui**		***38.769,18***		***0,00***
G.04.01	Sopravvenienze attive ed insussistenze dal passivo derivanti dalla gestione dei residui	38.769,18		0,00	
G.05	**Sopravvenienze passive ed insussistenze dall'attivo derivanti dalla gestione dei residui**		***-5.227.339,30***		***0,00***
G.05.01	Sopravvenienze passive ed insussistenze dall'attivo derivanti dalla gestione dei residui	5.227.339,30		0,00	

I.N.A.F.
Conto Economico 2014

Codice Conto	Descrizione	Anno 2014		Anno 2013	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
G.06	**Plusvalenze da alienazioni**		***0,00***		***0,00***
G.06.01	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di mobili e arredi	0,00		0,00	
G.06.02	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di automezzi	0,00		0,00	
G.06.03	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di attrezzature scientifiche	0,00		0,00	
G.06.04	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di materiale bibliografico	0,00		0,00	
G.06.05	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili	0,00		0,00	
G.06.06	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di impianti e attrezzature	0,00		0,00	
G.06.07	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di altri beni materiali	0,00		0,00	
G.07	**Minusvalenze da alienazioni**		***0,00***		***0,00***
G.07.01	Minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immateriali	0,00		0,00	
G.07.02	Minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni materiali	0,00		0,00	
Totale	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		**-5.547.164,98**		**0,00**
Risultato prima delle imposte			**687.699,69**		**0,00**
H	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**				
H.01	**Imposte correnti**		***-6.582,62***		***0,00***
H.01.01	Imposte sul reddito	6.582,62		0,00	
Totale	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**		**6.582,62**		**0,00**
Avanzo Economico			**681.117,07**		
Pareggio Economico					**0,00**

Qualifica	Livello	INAF dotazione organica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett.b), del D.L. 95/2012 Approvata con DPCM 22/1/2013	Personale in servizio al 31/12/2014
DIRIGENTE DI RICERCA	I	41	13
PRIMO RICERCATORE	II	100	56
RICERCATORE	III	190	167
TOTALE RICERCATORI		331	236
DIRIGENTE TECNOLOGO	I	9	2
PRIMO TECNOLOGO	II	26	20
TECNOLOGO	III	127	108
TOTALE TECNOLOGI		162	130
ASTRONOMO ORDINARO		28	22
ASTRONOMO ASSOCIATO		70	53
RICERCATORE ASTRONOMO		140	136
TOTALE PERSONALE ASTRONOMO		238	211
DIRIGENTE GENERALE			
DIRIGENTE		2	2
TOTALE DIRIGENTI		2	2
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	IV	29	22
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	V	19	17
TOTALE FUNZIONARI DI AMMINISTRAZIONE		48	39
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	V	58	55
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VI	16	13
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	23	12
TOTALE COLLABORATORI DI AMMINISTRAZIONE		97	80
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	16	14
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VIII	5	4
TOTALE OPERATORI DI AMMINISTRAZIONE		21	18
COLLABORATORE TECNICO E.R.	IV	128	118
COLLABORATORE TECNICO E.R.	V	58	57
COLLABORATORE TECNICO E.R.	VI	43	31
TOTALE COLLABORATORI TECNICI E.R.		229	206
OPERATORE TECNICO	VI	57	45
OPERATORE TECNICO	VII	13	12
OPERATORE TECNICO	VIII	9	6
TOTALE OPERATORI TECNICI		79	63
R.E. ex ctg. EP		7	5
TOTALE		1214	990

Personale ripartito per profilo alla data del 31/12/2014

Personale Dirigente	Personale I-III	Personale IV-VIII	*Personale Astronomo*	Totale
2	13	45	*0*	60
	31	24	*24*	79
	19	18	*19*	56
	26	24	*13*	63
	18	21	*3*	42
	16	25	*23*	64
	12	29	*21*	62
	17	30	*27*	74
	5	14	*11*	30
	14	29	*28*	71
	8	11	*4*	23
	22	27	*20*	69
	18	21	*16*	55
	52	26	*2*	80
	19	10	*0*	29
	20	8	*0*	28
	30	10	*0*	40
	29	25	*0*	54
	2	9	*0*	11
2	**371**	**406**	***211***	**990**

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Delibera n. 42/2016, Verbale CdA n. 05/16

Oggetto: approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2015.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, e ss.mm.ii;

VISTO il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, entrato in vigore il 22 luglio 2012, e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 58/2014 del 17 dicembre 2014 di approvazione del bilancio di previsione dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2015;

VISTO il progetto di conto consuntivo 2015 e la relativa relazione predisposta dal Direttore Generale che illustra i risultati più significativi della gestione intervenuti nell'anno di riferimento;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori, redatta nella seduta del 18 aprile 2016;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

- di approvare il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 e la relativa relazione di accompagnamento.

Il consuntivo sarà trasmesso, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ed alla Corte dei Conti.

Roma, 29 aprile 2016

Il Segretario *Il Presidente*

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2015

ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Fondo iniziale di Cassa			**111.946.090,09**			
	Avanzo di amministrazione iniziale		**113.958.659,65**				
	1. - Direzione Generale						
	1. - Entrate Correnti						
1.1.01	Trasferimenti Correnti	20.681.568,83	113.775.609,31	123.758.389,91	15.804.377,19	133.233.945,79	128.324.935,17
1.1.02	Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di	280.692,64	668.434,14	906.624,10	175.162,51	480.847,71	359.915,58
1.1.03	Altre Entrate e poste correttive di uscite correnti	25.264,30	458.493,54	390.509,79	44.475,11	586.290,27	605.501,08
1.1.04	Redditi e proventi patrimoniali	309,88	1,66	311,54	619,75	309,87	619,74
	2. - Entrate In Conto Capitale						
1.2.05	Trasferimenti in conto capitale	786.076,52	125.193,48	207.500,96	711.387,49	633.018,53	558.329,50
1.2.06	Alienazione di Beni Patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.07	Ricorso al mercato	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Direzione Generale	**23.140.822,48**	**115.027.732,13**	**125.263.336,30**	**18.102.932,36**	**134.934.412,17**	**129.849.301,07**
	0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro						
	3. - Partite Di Giro						
0.3.09	Partite di Giro	1.361.099,06	27.797.675,72	27.841.317,61	1.472.617,62	26.947.057,45	27.057.515,99
	TOTALE 0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro	**1.361.099,06**	**27.797.675,72**	**27.841.317,61**	**1.472.617,62**	**26.947.057,45**	**27.057.515,99**
	1. - Direzione Generale						
	3. - Partite Di Giro						
1.3.09	Partite di Giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2015

ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TOTALE 1. - Direzione Generale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale delle Entrate	**24.501.921,54**	**142.825.407,85**	**153.104.653,91**	**19.575.549,98**	**161.881.469,62**	**156.906.817,06**
	Riepilogo dei titoli						
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro						
	Titolo III	1.361.099,06	27.797.675,72	27.841.317,61	1.472.617,62	26.947.057,45	27.057.515,99
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro	**1.361.099,06**	**27.797.675,72**	**27.841.317,61**	**1.472.617,62**	**26.947.057,45**	**27.057.515,99**
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale						
	Titolo I	20.987.835,65	114.902.538,65	125.055.835,34	16.024.634,56	134.301.393,64	129.290.971,57
	Titolo II	2.152.986,83	125.193,48	207.500,96	2.078.297,80	633.018,53	558.329,50
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	**23.140.822,48**	**115.027.732,13**	**125.263.336,30**	**18.102.932,36**	**134.934.412,17**	**129.849.301,07**
	Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va						
	Titolo I	20.987.835,65	114.902.538,65	125.055.835,34	16.024.634,56	134.301.393,64	129.290.971,57
	Titolo II	2.152.986,83	125.193,48	207.500,96	2.078.297,80	633.018,53	558.329,50
	Titolo III	1.361.099,06	27.797.675,72	27.841.317,61	1.472.617,62	26.947.057,45	27.057.515,99
	TOTALE	**24.501.921,54**	**142.825.407,85**	**153.104.653,91**	**19.575.549,98**	**161.881.469,62**	**156.906.817,06**

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2015

USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	1. - Direzione Generale						
	1. - Uscite correnti						
1.1.01	Spese per gli organi dell'ente	23.820,02	257.901,04	267.757,53	26.847,45	301.266,44	302.804,14
1.1.02	Spese per le commissioni e organismi dell'ente	22.914,12	604.089,20	564.667,39	34.986,98	555.058,00	542.659,45
1.1.03	Spese per il personale in servizio	4.453.000,94	62.112.334,44	62.088.865,76	4.388.282,12	62.663.987,36	62.338.335,74
1.1.04	Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi	3.999.488,75	7.257.105,49	8.826.813,80	2.015.474,14	8.813.166,09	6.761.755,72
1.1.05	Spese per la ricerca	4.553.199,88	23.240.428,09	23.825.955,52	7.066.423,84	22.139.491,00	24.571.967,82
1.1.06	Trasferimenti passivi	832.825,51	14.981.607,42	14.625.378,48	804.341,32	15.010.798,59	14.972.082,40
1.1.07	Oneri tributari	34.464,57	159.395,90	155.334,12	10.080,78	181.680,28	155.218,23
1.1.08	Oneri finanziari	0,00	189.049,79	189.047,19	0,00	195.348,00	195.348,00
	2. - Uscite in conto capitale						
1.2.09	Acquisizione di beni di uso durevole	564.931,74	870.539,77	968.258,22	163.154,99	1.077.957,78	669.071,00
1.2.10	Spese per la ricerca scientifica	2.768.161,30	3.281.393,01	3.670.150,59	3.914.073,18	3.705.467,44	4.654.634,60
1.2.11	Spese per beni immobili	706.288,08	179.794,63	229.143,12	1.396.107,92	460.843,30	1.144.146,49
1.2.12	Immobilizzazioni immateriali	118.649,87	265.140,62	383.213,05	19.099,88	144.075,13	44.071,28
1.2.13	Immobilizzazioni finanziarie	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.14	Oneri per il personale in quiescenza	471.571,28	1.790.346,62	1.692.388,37	633.676,89	2.215.759,54	2.360.395,04
1.2.16	Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)	0,00	161.367,63	161.367,63	0,00	154.009,69	154.009,69
	3. - Somme non attribuite						
1.3.17	Fondi ed accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2015

USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015 Residui	ANNO FINANZIARIO 2015 Competenza (Impegni)	ANNO FINANZIARIO 2015 Cassa (Pagamenti)	ANNO FINANZIARIO 2014 Residui	ANNO FINANZIARIO 2014 Competenza (Impegni)	ANNO FINANZIARIO 2014 Cassa (Pagamenti)
	TOTALE 1. - Direzione Generale	**18.549.316,06**	**115.350.993,65**	**117.648.340,77**	**20.472.549,49**	**117.618.908,64**	**118.866.499,60**
	0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro						
	4. - Partite di giro						
0.4.18	Uscite aventi natura di partite di giro	3.312.447,53	27.797.675,72	27.607.720,33	4.532.236,94	26.947.057,45	28.166.619,94
	TOTALE 0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro	**3.312.447,53**	**27.797.675,72**	**27.607.720,33**	**4.532.236,94**	**26.947.057,45**	**28.166.619,94**
	Totale delle Uscite	**21.861.763,59**	**143.148.669,37**	**145.256.061,10**	**25.004.786,43**	**144.565.966,09**	**147.033.119,54**
	Riepilogo dei titoli						
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro						
	Titolo IV	3.312.447,53	27.797.675,72	27.607.720,33	4.532.236,94	26.947.057,45	28.166.619,94
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro	**3.312.447,53**	**27.797.675,72**	**27.607.720,33**	**4.532.236,94**	**26.947.057,45**	**28.166.619,94**
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale						
	Titolo I	13.919.713,79	108.801.911,37	110.543.819,79	14.346.436,63	109.860.795,76	109.840.171,50
	Titolo II	4.629.602,27	6.549.082,28	7.104.520,98	6.126.112,86	7.758.112,88	9.026.328,10
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	**18.549.316,06**	**115.350.993,65**	**117.648.340,77**	**20.472.549,49**	**117.618.908,64**	**118.866.499,60**
	Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va						
	Titolo I	13.919.713,79	108.801.911,37	110.543.819,79	14.346.436,63	109.860.795,76	109.840.171,50
	Titolo II	4.629.602,27	6.549.082,28	7.104.520,98	6.126.112,86	7.758.112,88	9.026.328,10

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2015

USCITE

		ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
Codice	**Denominazione**	**Residui**	**Competenza (Impegni)**	**Cassa (Pagamenti)**	**Residui**	**Competenza (Impegni)**	**Cassa (Pagamenti)**
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	3.312.447,53	27.797.675,72	27.607.720,33	4.532.236,94	26.947.057,45	28.166.619,94
	TOTALE	**21.861.763,59**	**143.148.669,37**	**145.256.061,10**	**25.004.786,43**	**144.565.966,09**	**147.033.119,54**

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al I° Gennaio 2015	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.362.159,08	471.466,52	889.632,54	1.361.099,06	0,00	1.060,02	29.229.039,72	27.841.317,61	40,90	1.387.763,01	1.317.457,17
	1.362.159,08	471.466,52	889.632,54	1.361.099,06	0,00	1.060,02	29.229.039,72	27.841.317,61	40,90	1.387.763,01	1.317.457,17
	1.362.159,08	471.466,52	889.632,54	1.361.099,06	0,00	1.060,02	29.229.039,72	27.841.317,61	40,90	1.387.763,01	1.317.457,17

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al I° Gennaio 2015	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	20.713.387,81	12.350.765,02	8.330.803,81	20.681.568,83	0,00	31.818,98	143.837.923,21	123.758.389,91	5.255.374,87	25.334.908,17	10.698.788,23
	296.094,64	280.692,64	0,00	280.692,64	0,00	15.402,00	923.338,09	906.624,10	7.000,00	23.713,99	42.502,68
	25.264,30	11.228,63	14.035,67	25.264,30	0,00	0,00	490.398,59	390.509,79	0,00	99.888,80	93.248,05
	309,88	309,88	0,00	309,88	0,00	0,00	311,54	311,54	0,00	0,00	0,00
	21.035.056,63	12.642.996,17	8.344.839,48	20.987.835,65	0,00	47.220,98	145.251.971,43	125.055.835,34	5.262.374,87	25.458.510,96	10.834.538,96
	786.076,52	89.307,48	696.769,04	786.076,52	0,00	0,00	779.957,86	207.500,96	0,00	572.456,90	703.769,04

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al I° Gennaio 2015	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31
	2.152.986,83	89.307,48	2.063.679,35	2.152.986,83	0,00	0,00	2.146.868,17	207.500,96	0,00	1.939.367,21	2.070.679,35
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	23.188.043,46	12.732.303,65	10.408.518,83	23.140.822,48	0,00	47.220,98	147.398.839,60	125.263.336,30	5.262.374,87	27.397.878,17	12.905.218,31

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al I° Gennaio 2015	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1.362.159,08	471.466,52	889.632,54	1.361.099,06	0,00	1.060,02	29.229.039,72	27.841.317,61	0,00	1.387.722,11	1.317.457,17
	1.362.159,08	**471.466,52**	**889.632,54**	**1.361.099,06**	**0,00**	**1.060,02**	**29.229.039,72**	**27.841.317,61**	**0,00**	**1.387.722,11**	**1.317.457,17**
	21.035.056,63	12.642.996,17	8.344.839,48	20.987.835,65	0,00	47.220,98	145.251.971,43	125.055.835,34	0,00	20.196.136,09	10.834.538,96
	2.152.986,83	89.307,48	2.063.679,35	2.152.986,83	0,00	0,00	2.146.868,17	207.500,96	0,00	1.939.367,21	2.070.679,35
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	23.188.043,46	**12.732.303,65**	**10.408.518,83**	**23.140.822,48**	**0,00**	**47.220,98**	**147.398.839,60**	**125.263.336,30**	**0,00**	**22.135.503,30**	**12.905.218,31**
	24.550.202,54	**13.203.770,17**	**11.298.151,37**	**24.501.921,54**	**0,00**	**48.281,00**	**176.627.879,32**	**153.104.653,91**	**0,00**	**23.523.225,41**	**14.222.675,48**

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al l° Gennaio 2015	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
							99.422.528,97			99.422.528,97	
	24.550.202,54	13.203.770,17	11.298.151,37	24.501.921,54	0,00	48.281,00	276.050.408,29	153.104.653,91	0,00	122.945.754,38	14.222.675,48

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.312.674,45	3.301.235,48	11.212,05	3.312.447,53	0,00	226,92	29.384.849,87	27.607.720,33	44.240,92	1.821.370,46	3.502.402,92
	3.312.674,45	3.301.235,48	11.212,05	3.312.447,53	0,00	226,92	29.384.849,87	27.607.720,33	44.240,92	1.821.370,46	3.502.402,92
	3.312.674,45	3.301.235,48	11.212,05	3.312.447,53	0,00	226,92	29.384.849,87	27.607.720,33	44.240,92	1.821.370,46	3.502.402,92

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	25.309,75	23.820,02	0,00	23.820,02	0,00	1.489,73	374.718,29	267.757,53	0,00	106.960,76	13.963,53
	47.385,53	20.495,75	2.418,37	22.914,12	0,00	24.471,41	833.708,54	564.667,39	0,00	269.041,15	62.335,93
	4.713.933,74	3.668.107,08	784.893,86	4.453.000,94	0,00	260.932,80	84.097.415,21	62.088.865,76	0,00	22.008.549,45	4.476.469,62
	4.066.884,51	3.664.545,66	334.943,09	3.999.488,75	0,00	67.395,76	16.577.105,30	8.826.813,80	8.618,44	7.758.909,94	2.429.780,44
	4.633.947,02	3.688.132,55	865.067,33	4.553.199,88	0,00	80.747,14	72.758.794,82	23.825.955,52	817,40	48.933.656,70	3.967.672,45

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	843.057,51	760.977,51	71.848,00	832.825,51	0,00	10.232,00	23.609.220,58	14.625.378,48	0,00	8.983.842,10	1.189.054,45
	36.542,83	31.146,57	3.318,00	34.464,57	0,00	2.078,26	199.024,63	155.334,12	0,00	43.690,51	38.526,35
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.799,43	189.047,19	0,00	2.752,24	2,60
	14.367.060,89	11.857.225,14	2.062.488,65	13.919.713,79	0,00	447.347,10	198.641.786,80	110.543.819,79	9.435,84	88.107.402,85	12.177.805,37
	572.041,77	457.973,33	106.958,41	564.931,74	0,00	7.110,03	2.550.283,94	968.258,22	0,00	1.582.025,72	467.213,29
	2.964.906,02	1.836.844,69	931.316,61	2.768.161,30	0,00	196.744,72	14.034.217,44	3.670.150,59	0,00	10.364.066,85	2.379.403,72
	712.804,73	216.098,79	490.189,29	706.288,08	0,00	6.516,65	4.790.321,26	229.143,12	0,00	4.561.178,14	656.939,59

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	119.103,73	118.649,87	0,00	118.649,87	0,00	453,86	555.363,22	383.213,05	0,00	172.150,17	577,44
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.500,00	0,00	0,00	205.500,00	500,00
	489.041,39	130.533,35	341.037,93	471.571,28	0,00	17.470,11	2.979.656,50	1.692.388,37	0,00	1.287.268,13	569.529,53
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.367,63	161.367,63	0,00	0,00	0,00
	4.857.897,64	2.760.100,03	1.869.502,24	4.629.602,27	0,00	228.295,37	25.276.709,99	7.104.520,98	0,00	18.172.189,01	4.074.163,57
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.729.061,63	0,00	0,00	22.729.061,63	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.729.061,63	0,00	0,00	22.729.061,63	0,00

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	19.224.958,53	14.617.325,17	3.931.990,89	18.549.316,06	0,00	675.642,47	246.647.558,42	117.648.340,77	9.435,84	129.008.653,49	16.251.968,94

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	3.312.674,45	3.301.235,48	11.212,05	3.312.447,53	0,00	226,92	29.384.849,87	27.607.720,33	0,00	1.777.129,54	3.502.402,92
	3.312.674,45	**3.301.235,48**	**11.212,05**	**3.312.447,53**	**0,00**	**226,92**	**29.384.849,87**	**27.607.720,33**	**0,00**	**1.777.129,54**	**3.502.402,92**
	14.367.060,89	11.857.225,14	2.062.488,65	13.919.713,79	0,00	447.347,10	198.659.786,80	110.543.819,79	0,00	88.115.967,01	12.177.805,37
	4.857.897,64	2.760.100,03	1.869.502,24	4.629.602,27	0,00	228.295,37	25.276.709,99	7.104.520,98	0,00	18.172.189,01	4.074.163,57
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.729.061,63	0,00	0,00	22.729.061,63	0,00
	19.224.958,53	**14.617.325,17**	**3.931.990,89**	**18.549.316,06**	**0,00**	**675.642,47**	**246.665.558,42**	**117.648.340,77**	**0,00**	**129.017.217,65**	**16.251.968,94**
	22.537.632,98	**17.918.560,65**	**3.943.202,94**	**21.861.763,59**	**0,00**	**675.869,39**	**276.032.408,29**	**145.256.061,10**	**0,00**	**130.794.347,19**	**19.754.371,86**

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	22.537.632,98	17.918.560,65	3.943.202,94	21.861.763,59	0,00	675.869,39	276.032.408,29	145.256.061,10	0,00	130.776.347,19	19.754.371,86

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	1. - Entrate Correnti									
	1.03. - Altre Entrate e poste correttive di uscite correnti									
1.03.01.	Indennizzi corrisposti a fronte di sinistri								0,00	0,00
	Totale 1.03. - Altre Entrate e poste correttive di uscite correnti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	Totale generale 1. - Entrate Correnti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	3. - Partite Di Giro									
	3.09. - Partite di Giro									
3.09.01.	Ritenute Erariali	16.210.000,00	171.567,13	4.267.054,07	12.114.513,06	12.113.745,55	767,51	12.114.513,06	0,00	0,00
3.09.02.	Ritenute Previdenziali e Assistenziali	7.125.000,00	591.450,00	733.756,83	6.982.693,17	6.971.770,30	10.922,87	6.982.693,17	0,00	0,00
3.09.03.	Trattenute extra erariali	600.000,00		60.299,07	539.700,93	539.700,93		539.700,93	0,00	0,00
3.09.05.	Gestione Fondo Economale	452.500,00		338.277,18	114.222,82	114.222,82		114.222,82	0,00	0,00
3.09.06.	Erario c/Iva commerciale	360.000,00	267.000,00	343.554,16	283.445,84	82.806,98	200.638,86	283.445,84	0,00	0,00

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
3.09.07.	Anticipazioni diverse	2.335.000,00	320.000,00	1.060.756,36	1.594.243,64	1.374.430,94	215.288,07	1.589.719,01	0,00	4.524,63
3.09.08.	Partite in C/sospeso	2.000.000,00	4.600.200,00	447.624,47	6.152.575,53	6.152.575,53		6.152.575,53	0,00	0,00
3.09.10.	Erario c/IVA extra-UE	125.000,00		104.194,64	20.805,36	20.598,04	207,32	20.805,36	0,00	0,00
	Totale 3.09. - Partite di Giro	**29.207.500,00**	**5.950.217,13**	**7.355.516,78**	**27.802.200,35**	**27.369.851,09**	**427.824,63**	**27.797.675,72**		**4.524,63**
	Totale generale 3. - Partite Di Giro	**29.207.500,00**	**5.950.217,13**	**7.355.516,78**	**27.802.200,35**	**27.369.851,09**	**427.824,63**	**27.797.675,72**		**4.524,63**
	Totale 0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro	**29.207.500,00**	**5.950.217,13**	**7.355.516,78**	**27.802.200,35**	**27.369.851,09**	**427.824,63**	**27.797.675,72**		**4.524,63**
	1. - Direzione Generale									
	1. - Entrate Correnti									
	1.01. - Trasferimenti Correnti									
1.01.01.	Contributo di funzionamento MUR	80.362.247,00	1.798.029,81	5.012.518,81	77.147.758,00	77.147.758,00		77.147.758,00	0,00	0,00
1.01.02.	Altri Finanziamenti MUR		23.463.378,80	7.483.773,00	15.979.605,80	15.964.566,40	15.039,40	15.979.605,80	0,00	0,00
1.01.03.	Finanziamenti Altri Ministeri		43.000,00		43.000,00		43.000,00	43.000,00	0,00	0,00
1.01.04.	ASI	1.509.735,07	9.568.015,70	2.600.104,20	8.477.646,57	6.832.651,57	1.644.995,00	8.477.646,57	0,00	0,00
1.01.05.	CNR		6.000,00		6.000,00	6.000,00		6.000,00	0,00	0,00
1.01.06.	U.E.	174.469,96	6.291.053,58	913.948,93	5.551.574,61	5.259.088,03	292.486,58	5.551.574,61	0,00	0,00
1.01.07.	Organismi Internazionali	260.464,00	427.483,00		687.947,00	521.313,00	166.634,00	687.947,00	0,00	0,00
1.01.08.	Altri Enti Pubblici	128.607,00	174.069,17	62.129,04	240.547,13	227.775,75	12.771,38	240.547,13	0,00	0,00

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.01.09.	Enti Privati		292.103,63	6.000,00	286.103,63	286.103,63		286.103,63	0,00	0,00
1.01.10.	Enti Territoriali		1.190.329,13		1.190.329,13	1.139.490,07	50.839,06	1.190.329,13	0,00	0,00
1.01.11.	INPS (ex INPDAP)								0,00	0,00
1.01.12.	ASI per progetti partecipati	421.361,93	1.498.392,27		1.919.754,20	1.777.535,20	142.219,00	1.919.754,20	0,00	0,00
1.01.13.	UE per progetti partecipati		2.245.343,24		2.245.343,24	2.245.343,24		2.245.343,24	0,00	0,00
	Totale 1.01. - Trasferimenti Correnti	**82.856.884,96**	**46.997.198,33**	**16.078.473,98**	**113.775.609,31**	**111.407.624,89**	**2.367.984,42**	**113.775.609,31**	**0,00**	
	1.02. - Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti									
1.02.01.	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni statali								0,00	0,00
1.02.02.	Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali		13.000,00		13.000,00	13.000,00		13.000,00	0,00	0,00
1.02.03.	Ricerche e servizi commissionati da enti territoriali								0,00	0,00
1.02.04.	Ricerche e servizi commissionati da altri enti pubblici		2.400,00	200,00	2.200,00	2.200,00		2.200,00	0,00	0,00
1.02.05.	Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni e altri beni a terzi		656.363,31	3.129,17	653.234,14	610.731,46	42.502,68	653.234,14	0,00	0,00
	Totale 1.02. - Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti	**0,00**	**671.763,31**	**3.329,17**	**668.434,14**	**625.931,46**	**42.502,68**	**668.434,14**	**0,00**	
	1.03. - Altre Entrate e poste correttive di uscite correnti									

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.03.01.	Indennizzi corrisposti a fronte di sinistri		2.473,51		2.473,51	2.473,51		2.473,51	0,00	0,00
1.03.02.	Altre entrate,restituzione, recuperi e rimborsi diversi	3.000,00	612.183,69	159.163,66	456.020,03	376.807,65	79.212,38	456.020,03	0,00	0,00
	Totale 1.03. - Altre Entrate e poste correttive di uscite correnti	**3.000,00**	**614.657,20**	**159.163,66**	**458.493,54**	**379.281,16**	**79.212,38**	**458.493,54**	**0,00**	
	1.04. - Redditi e proventi patrimoniali									
1.04.01.	Interessi attivi su depositi e conti correnti		1,66		1,66	1,66		1,66	0,00	0,00
1.04.02.	Affitto di immobili e proventi per uso di locali								0,00	0,00
	Totale 1.04. - Redditi e proventi patrimoniali	**0,00**	**1,66**	**0,00**	**1,66**	**1,66**	**0,00**	**1,66**	**0,00**	
	Totale generale 1. - Entrate Correnti	**82.859.884,96**	**48.283.620,50**	**16.240.966,81**	**114.902.538,65**	**112.412.839,17**	**2.489.699,48**	**114.902.538,65**	**0,00**	
	2. - Entrate In Conto Capitale									
	2.05. - Trasferimenti in conto capitale									
2.05.01.	Finanziamento MUR								0,00	0,00
2.05.03.	ASI								0,00	0,00
2.05.04.	CNR								0,00	0,00
2.05.06.	Organismi Internazionali								0,00	0,00

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2.05.07.	Enti Pubblici								0,00	0,00
2.05.08.	Enti Privati								0,00	0,00
2.05.09.	Enti Territoriali		7.000,00		7.000,00		7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
2.05.10.	INPS (ex INPDAP)		118.193,48		118.193,48	118.193,48		118.193,48	0,00	0,00
	Totale 2.05. - Trasferimenti in conto capitale	**0,00**	**125.193,48**	**0,00**	**125.193,48**	**118.193,48**	**7.000,00**	**125.193,48**	**0,00**	
	2.06. - Alienazione di Beni Patrimoniali e riscossione di crediti									
2.06.02.	Entrate derivanti dall'alienazione di impianti ed attrezzature								0,00	0,00
	Totale 2.06. - Alienazione di Beni Patrimoniali e riscossione di crediti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	2.07. - Ricorso al mercato									
2.07.01.	Assunzione di mutui								0,00	0,00
	Totale 2.07. - Ricorso al mercato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	Totale generale 2. - Entrate In Conto Capitale	**0,00**	**125.193,48**	**0,00**	**125.193,48**	**118.193,48**	**7.000,00**	**125.193,48**	**0,00**	
	3. - Partite Di Giro									
	3.09. - Partite di Giro									

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
3.09.02.	Ritenute Previdenziali e Assistenziali								0,00	0,00
	Totale 3.09. - Partite di Giro	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	Totale generale 3. - Partite Di Giro	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	Totale 1. - Direzione Generale	**82.859.884,96**	**48.408.813,98**	**16.240.966,81**	**115.027.732,13**	**112.531.032,65**	**2.496.699,48**	**115.027.732,13**	**0,00**	

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Riepilogo dei Titoli									
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va									
	Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro									
	Titolo III	29.207.500,00	5.950.217,13	7.355.516,78	27.802.200,35	27.369.851,09	427.824,63	27.797.675,72	0,00	4.524,63
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro	**29.207.500,00**	**5.950.217,13**	**7.355.516,78**	**27.802.200,35**	**27.369.851,09**	**427.824,63**	**27.797.675,72**	**0,00**	**4.524,63**
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale									
	Titolo I	82.859.884,96	48.283.620,50	16.240.966,81	114.902.538,65	112.412.839,17	2.489.699,48	114.902.538,65	0,00	0,00
	Titolo II	0,00	125.193,48	0,00	125.193,48	118.193,48	7.000,00	125.193,48	0,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	**82.859.884,96**	**48.408.813,98**	**16.240.966,81**	**115.027.732,13**	**112.531.032,65**	**2.496.699,48**	**115.027.732,13**	**0,00**	**0,00**
	Totale delle Entrate	**112.067.384,96**	**54.359.031,11**	**23.596.483,59**	**142.829.932,48**	**139.900.883,74**	**2.924.524,11**	**142.825.407,85**		**4.524,63**
	Avanzo Ammin. Applicato	**79.578.203,95**	**34.380.455,70**		**113.958.659,65**					**113.958.659,65**
	Disavanzo Finanziario							**323.261,52**	**323.261,52**	

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Disavanzo di Cassa									
	Totale a Pareggio	191.645.588,91	88.739.486,81	23.596.483,59	256.788.592,13	139.900.883,74	2.924.524,11	143.148.669,37		113.639.922,76

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	1. - Uscite correnti									
	1.02. - Spese per le commissioni e organismi dell'ente									
1.02.02.	Indennità di carica e rimborsi dei Direttori delle strutture e centri di ricerca								0,00	0,00
	Totale 1.02. - Spese per le commissioni e organismi dell'ente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	Totale generale 1. - Uscite correnti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro									
	4. - Partite di giro									
	4.18. - Uscite aventi natura di partite di giro									
4.18.01.	Ritenute Erariali	16.210.000,00	171.567,13	4.267.054,07	12.114.513,06	10.210.042,08	1.904.470,98	12.114.513,06	0,00	0,00
4.18.02.	Ritenute Previdenziali e Assistenziali	7.125.000,00	591.450,00	733.756,83	6.982.693,17	6.119.738,25	862.954,92	6.982.693,17	0,00	0,00
4.18.03.	Trattenute extra erariali	600.000,00		60.299,07	539.700,93	539.700,93		539.700,93	0,00	0,00
4.18.05.	Gestione Fondo Economale	452.500,00		338.277,18	114.222,82	114.222,82		114.222,82	0,00	0,00

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
4.18.06.	Erario c/Iva commerciale	360.000,00	267.000,00	343.554,16	283.445,84	281.912,96	1.532,88	283.445,84	0,00	0,00
4.18.07.	Anticipazioni diverse	2.335.000,00	320.000,00	1.060.756,36	1.594.243,64	1.347.972,75	241.746,26	1.589.719,01	0,00	4.524,63
4.18.08.	Partite in C/sospeso	2.000.000,00	4.600.200,00	447.624,47	6.152.575,53	5.672.297,02	480.278,51	6.152.575,53	0,00	0,00
4.18.10.	Erario c/IVA extra-UE	125.000,00		104.194,64	20.805,36	20.598,04	207,32	20.805,36	0,00	0,00
	Totale 4.18. - Uscite aventi natura di partite di giro	**29.207.500,00**	**5.950.217,13**	**7.355.516,78**	**27.802.200,35**	**24.306.484,85**	**3.491.190,87**	**27.797.675,72**		**4.524,63**
	Totale generale 4. - Partite di giro	**29.207.500,00**	**5.950.217,13**	**7.355.516,78**	**27.802.200,35**	**24.306.484,85**	**3.491.190,87**	**27.797.675,72**		**4.524,63**
	Totale 0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro	**29.207.500,00**	**5.950.217,13**	**7.355.516,78**	**27.802.200,35**	**24.306.484,85**	**3.491.190,87**	**27.797.675,72**		**4.524,63**
	1. - Direzione Generale									
	1. - Uscite correnti									
	1.01. - Spese per gli organi dell'ente									
1.01.01.	Indennità, rimborsi e gettoni di presenza per il Presidente ed il Consiglio di amministrazione	240.000,00			240.000,00	212.593,40	12.264,08	224.857,48	0,00	15.142,52
1.01.02.	Indennità e rimborsi per il Collegio dei Revisori	70.000,00			70.000,00	28.849,07	1.171,95	30.021,02	0,00	39.978,98
1.01.03.	Rimborsi e gettoni di presenza per il Consiglio Scientifico	30.000,00			30.000,00	2.495,04	527,50	3.022,54	0,00	26.977,46
	Totale 1.01. - Spese per gli organi dell'ente	**340.000,00**	**0,00**	**0,00**	**340.000,00**	**243.937,51**	**13.963,53**	**257.901,04**		**82.098,96**

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	1.02. - Spese per le commissioni e organismi dell'ente									
1.02.01.	Compensi, indennità e rimborsi al Direttore Scientifico	210.000,00	46.337,55		256.337,55	183.860,02	8.293,51	192.153,53	0,00	64.184,02
1.02.02.	Indennità di carica e rimborsi dei Direttori delle strutture e centri di ricerca	300.000,00	20.000,00	20.000,00	300.000,00	282.207,03		282.207,03	0,00	17.792,97
1.02.04.	Compensi e rimborsi per l'Organismo Indipendente di Valutazione	30.000,00	17.478,59	16.000,00	31.478,59	21.310,48	9.249,55	30.560,03	0,00	918,56
1.02.05.	Compensi e rimborsi per Commissioni di concorso	44.897,00	78.621,58	3.579,44	119.939,14	53.356,07	34.708,70	88.064,77	0,00	31.874,37
1.02.06.	Compensi e Rimborsi per Commissioni diverse	51.000,00	47.737,84	29.595,68	69.142,16	3.438,04	7.665,80	11.103,84	0,00	58.038,32
1.02.07.	Rimborsi ai componenti del Gruppo di raccordo e al Collegio dei Direttori di struttura	15.000,00			15.000,00				0,00	15.000,00
	Totale 1.02. - Spese per le commissioni e organismi dell'ente	**650.897,00**	**210.175,56**	**69.175,12**	**791.897,44**	**544.171,64**	**59.917,56**	**604.089,20**		**187.808,24**
	1.03. - Spese per il personale in servizio									
1.03.01.	Stipendi e assegni fissi per il personale dirigente	270.000,00		42.500,00	227.500,00	160.958,24		160.958,24	0,00	66.541,76
1.03.02.	Stipendi ed assegni fissi per il personale astronomo non contrattualizzato	11.900.000,00			11.900.000,00	11.379.315,09		11.379.315,09	0,00	520.684,91

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.03.03.	Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo indeterminato	25.800.000,00	2.953.294,43	469.603,34	28.283.691,09	25.701.628,84		25.701.628,84	0,00	2.582.062,25
1.03.04.	Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo determinato	3.225.970,48	5.658.057,43	2.195.158,12	6.688.869,79	2.173.147,41	880.180,45	3.053.327,86	0,00	3.635.541,93
1.03.05.	Fondo per il trattamento accessorio Direttore Generale e Direttore Scientifico	110.000,00			110.000,00	88.302,90	12.000,00	100.302,90	0,00	9.697,10
1.03.06.	Trattamento accessorio personale livelli I - III	1.172.197,95	1.921.036,70	160.587,44	2.932.647,21	1.025.045,20	66.467,61	1.091.512,81	0,00	1.841.134,40
1.03.08.	Fondo per il trattamento accessorio personale livelli IV - VIII	4.789.750,12	3.012.041,79	319.881,50	7.481.910,41	3.974.370,73	33.688,44	4.008.059,17	0,00	3.473.851,24
1.03.09.	Fondo per il trattamento accessorio personale dirigenziale di 2^ fascia	100.000,00			100.000,00				0,00	100.000,00
1.03.10.	Indennità non gravanti su fondo accessorio	200.000,00	3.117,66		203.117,66	3.115,82	1,84	3.117,66	0,00	200.000,00
1.03.12.	Corsi di formazione professionale ed aggiornamento del personale	541.367,01	181.195,85	166.380,93	556.181,93	90.147,21	28.630,21	118.777,42	0,00	437.404,51
1.03.13.	Compensi incentivanti di cui all'attività commerciale								0,00	0,00
1.03.14.	Mensa e buoni pasto	819.023,00	265.796,24	79.310,12	1.005.509,12	729.018,63	114.476,94	843.495,57	0,00	162.013,55
1.03.15.	Sussidi	425.356,28	481.236,35		906.592,63	63.117,28		63.117,28	0,00	843.475,35
1.03.16.	Imposte, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	16.633.516,56	3.925.603,45	1.267.039,35	19.292.080,66	13.032.591,33	2.481.374,44	15.513.965,77	0,00	3.778.114,89
1.03.18.	Fondo per assunzioni e stabilizzazioni	200.000,00			200.000,00				0,00	200.000,00

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.03.22.	Oneri per personale in prestito (comando, fuori ruolo, altro)	300.000,00			300.000,00		74.755,83	74.755,83	0,00	225.244,17
	Totale 1.03. - Spese per il personale in servizio	**66.487.181,40**	**18.401.379,90**	**4.700.460,80**	**80.188.100,50**	**58.420.758,68**	**3.691.575,76**	**62.112.334,44**		**18.075.766,06**
	1.04. - Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi									
1.04.01.	Acquisto riviste, periodici e manuali	33.830,00	1.206,28	2.141,10	32.895,18	26.257,88	638,04	26.895,92	0,00	5.999,26
1.04.02.	Materiale di consumo	418.473,02	307.066,04	337.670,09	387.868,97	264.461,15	89.224,68	353.685,83	0,00	34.183,14
1.04.03.	Spese postali e telegrafiche	31.136,63	704,74	13.191,04	18.650,33	11.697,79	3.812,85	15.510,64	0,00	3.139,69
1.04.04.	Spese telefoniche e canoni di trasmissione dati	209.115,08	79.466,17	122.030,56	166.550,69	73.991,33	80.059,33	154.050,66	0,00	12.500,03
1.04.05.	Energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento	3.653.948,00	2.630.300,86	1.826.809,27	4.457.439,59	1.093.866,79	406.402,88	1.500.269,67	0,00	2.957.169,92
1.04.06.	Canoni software	624.574,00	141.680,59	145.449,43	620.805,16	428.694,39	102.131,89	530.826,28	0,00	89.978,88
1.04.07.	Mezzi di trasporto: manutenzione, esercizio, noleggio	24.000,00	19.913,38	19.913,38	24.000,00	16.103,78	1.302,43	17.406,21	0,00	6.593,79
1.04.08.	Noleggio apparecchiature	62.850,00	59.188,77	27.626,20	94.412,57	51.555,14	42.313,66	93.868,80	0,00	543,77
1.04.09.	Canoni di locazione immobili	480.000,00		5.716,46	474.283,54	324.396,48	80.546,44	404.942,92	0,00	69.340,62
1.04.10.	Assicurazioni	227.352,00	10.361,76	27.997,36	209.716,40	205.879,40	80,00	205.959,40	0,00	3.757,00
1.04.11.	Spese di rappresentanza	236,07			236,07	95,00		95,00	0,00	141,07
1.04.12.	Spese legali	30.500,00	352,77		30.852,77	12.309,55		12.309,55	0,00	18.543,22

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.04.13.	Spese per la pubblicità di cui all'art. 5 della legge 25/2/1987, n° 67								0,00	0,00
1.04.14.	Onorari e compensi incarichi di consulenza e collaborazione	70.000,00		36.073,23	33.926,77	27.937,50		27.937,50	0,00	5.989,27
1.04.15.	Manutenzione ordinaria immobili	529.979,32	683.940,85	103.488,44	1.110.431,73	269.860,82	62.940,65	332.801,47	0,00	777.630,26
1.04.16.	Manutenzione ordinaria mobili ed arredi	3.000,00	3.923,50	1.703,87	5.219,63	1.413,60	3.641,33	5.054,93	0,00	164,70
1.04.17.	Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche, macchine e impianti	444.700,00	420.000,62	139.141,15	725.559,47	351.909,47	301.674,42	653.583,89	0,00	71.975,58
1.04.18.	Giardinaggio	149.600,00	12.393,10	26.464,56	135.528,54	75.937,22	59.302,12	135.239,34	0,00	289,20
1.04.19.	Trasporti, traslochi e facchinaggi	63.504,00	18.079,38	41.790,33	39.793,05	29.959,84	5.526,66	35.486,50	0,00	4.306,55
1.04.20.	Vigilanza	179.587,00	300.419,35	5.476,76	474.529,59	176.124,75	157.853,06	333.977,81	0,00	140.551,78
1.04.21.	Pulizia	780.436,20	59.104,26	145.083,86	694.456,60	512.039,65	175.533,18	687.572,83	0,00	6.883,77
1.04.22.	Spese per servizi di prevenzione e sicurezza	142.329,00	63.786,11	43.953,97	162.161,14	55.379,18	54.351,76	109.730,94	0,00	52.430,20
1.04.23.	Spese per visite mediche per la sicurezza sul lavoro	35.900,00	2.072,60	3.841,81	34.130,79	12.606,91	3.929,80	16.536,71	0,00	17.594,08
1.04.24.	Missioni del personale	21.713,96			21.713,96	6.492,25	538,39	7.030,64	0,00	14.683,32
1.04.26.	Accantonamenti per obblighi di legge	325.418,61	33.176,25		358.594,86	358.594,86		358.594,86	0,00	0,00
1.04.27.	Spese per visite mediche di controllo assenze per malattia	6.500,00		500,00	6.000,00	3.744,48	637,90	4.382,38	0,00	1.617,62
1.04.28.	Spese per somministrazione di lavoro	150.063,12	118.636,69	65.134,08	203.565,73	149.637,68	33.636,87	183.274,55	0,00	20.291,18

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.04.29.	Altri servizi di terzi	553.814,16	594.174,78	442.366,14	705.622,80	220.950,82	218.629,70	439.580,52	0,00	266.042,28
1.04.30.	Manutenzioni ordinarie su beni di terzi	1.861.906,58	3.230.847,67	1.726.409,04	3.366.345,21	400.370,43	210.129,31	610.499,74	0,00	2.755.845,47
	Totale 1.04. - Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi	**11.114.466,75**	**8.790.796,52**	**5.309.972,13**	**14.595.291,14**	**5.162.268,14**	**2.094.837,35**	**7.257.105,49**		**7.338.185,65**
	1.05. - Spese per la ricerca									
1.05.01.	Missioni per la ricerca scientifica	6.282.644,45	6.750.146,79	2.949.672,46	10.083.118,78	3.605.439,46	493.894,90	4.099.334,36	0,00	5.983.784,42
1.05.02.	Materiale di consumo per la ricerca scientifica	3.231.452,09	3.765.769,84	2.664.577,68	4.332.644,25	1.130.693,78	865.240,35	1.995.934,13	0,00	2.336.710,12
1.05.03.	Manutenz. ordinaria attrez. Scientifiche	276.570,26	145.089,11	92.871,89	328.787,48	74.161,24	60.294,64	134.455,88	0,00	194.331,60
1.05.04.	Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione di pubblicazioni	218.999,72	140.258,14	55.379,93	303.877,93	115.393,69	26.081,91	141.475,60	0,00	162.402,33
1.05.05.	Organizzazione convegni, mostre e stampa di atti	454.422,49	393.867,48	285.119,33	563.170,64	203.045,90	34.652,69	237.698,59	0,00	325.472,05
1.05.06.	Comunicazione e Divulgazione	706.379,28	950.033,25	585.170,02	1.071.242,51	420.971,53	132.226,26	553.197,79	0,00	518.044,72
1.05.07.	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	20.000,00		11.842,99	8.157,01	5.507,88		5.507,88	0,00	2.649,13
1.05.08.	Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di dottorati	20.275.003,62	24.603.117,35	15.367.827,78	29.510.293,19	12.088.492,60	113.296,77	12.201.789,37	0,00	17.308.503,82
1.05.09.	Contratti di collaborazione coordinata e continuativa e a progetto	939.218,70	573.446,29	385.813,86	1.126.851,13	499.847,90	24,28	499.872,18	0,00	626.978,95

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.05.10.	Spese per contratti d'opera e altre prestazioni professionali	263.805,27	11.219.826,90	2.936.122,36	8.547.509,81	100.300,86	82.246,32	182.547,18	0,00	8.364.962,63
1.05.11.	Acquisto materiale bibliografico	40.300,00	821.191,57	221.817,71	639.673,86	306.235,27	62.911,66	369.146,93	0,00	270.526,93
1.05.12.	Scuole ed attivitá formative	125.000,00	54.980,00	129.677,07	50.302,93	24.973,50	13.258,93	38.232,43	0,00	12.070,50
1.05.13.	Energia grandi attrezzature scientifiche	230.752,80	311.020,57	45.255,41	496.517,96	393.799,11	36.528,39	430.327,50	0,00	66.190,46
1.05.14.	Riunioni tecnico-scientifiche	260.540,48	218.190,62	114.723,72	364.007,38	158.778,35	24.617,34	183.395,69	0,00	180.611,69
1.05.15.	Spese tecniche di laboratorio	561.919,00	267.905,04	221.764,19	608.059,85	70.123,47	25.881,49	96.004,96	0,00	512.054,89
1.05.17.	Trasporti di attrezzature, strumenti e sistemi scientifici	17.349,68	32.121,96	16.580,89	32.890,75	25.664,60	2.544,88	28.209,48	0,00	4.681,27
1.05.18.	Altre spese di servizi per la ricerca scientifica	3.339.279,06	13.161.064,37	9.928.267,51	6.572.075,92	852.551,20	350.601,95	1.203.153,15	0,00	5.368.922,77
1.05.19.	Mezzi di trasporto per la ricerca scientifica	54.627,00	46.842,58	32.589,45	68.880,13	33.782,63	19.175,66	52.958,29	0,00	15.921,84
1.05.20.	Manutenzioni ordinarie su beni di terzi per la ricerca scientifica								0,00	0,00
1.05.21.	Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche		1.402.260,00		1.402.260,00	28.060,00	759.126,70	787.186,70	0,00	615.073,30
	Totale 1.05. - Spese per la ricerca	**37.298.263,90**	**64.857.131,86**	**36.045.074,25**	**66.110.321,51**	**20.137.822,97**	**3.102.605,12**	**23.240.428,09**		**42.869.893,42**
	1.06. - Trasferimenti passivi									
1.06.01.	Finanziamento di progetti di ricerca	5.742.020,23	6.037.595,21	2.648.176,28	9.131.439,16	6.018.850,95	1.250,00	6.020.100,95	0,00	3.111.338,21

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.06.02.	Accordi e Convenzioni con istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali	1.967.838,00	7.728.053,27	1.072.147,69	8.623.743,58	3.641.770,44	732.626,16	4.374.396,60	0,00	4.249.346,98
1.06.03.	Trasferimenti per progetti di ricerca partecipati	1.191.622,73	4.623.231,35	161.490,64	5.653.363,44	4.203.779,58	383.330,29	4.587.109,87	0,00	1.066.253,57
	Totale 1.06. - Trasferimenti passivi	**8.901.480,96**	**18.388.879,83**	**3.881.814,61**	**23.408.546,18**	**13.864.400,97**	**1.117.206,45**	**14.981.607,42**		**8.426.938,76**
	1.07. - Oneri tributari									
1.07.01.	Imposte sul reddito	15.000,00			15.000,00	12.022,88		12.022,88	0,00	2.977,12
1.07.02.	Tasse, tributi vari	155.075,00	22.163,10	17.632,26	159.605,84	112.164,67	35.208,35	147.373,02	0,00	12.232,82
	Totale 1.07. - Oneri tributari	**170.075,00**	**22.163,10**	**17.632,26**	**174.605,84**	**124.187,55**	**35.208,35**	**159.395,90**		**15.209,94**
	1.08. - Oneri finanziari									
1.08.01.	Interessi passivi su mutui, prestiti, anticipazioni di cassa ed oneri accessori	190.001,87	1.803,06	5,50	191.799,43	189.047,19	2,60	189.049,79	0,00	2.749,64
	Totale 1.08. - Oneri finanziari	**190.001,87**	**1.803,06**	**5,50**	**191.799,43**	**189.047,19**	**2,60**	**189.049,79**		**2.749,64**
	Totale generale 1. - Uscite correnti	**125.152.366,88**	**110.672.329,83**	**50.024.134,67**	**185.800.562,04**	**98.686.594,65**	**10.115.316,72**	**108.801.911,37**		**76.998.650,67**
	2. - Uscite in conto capitale									
	2.09. - Acquisizione di beni di uso durevole									
2.09.01.	Impianti e attrezzature	476.834,59	878.798,44	300.106,01	1.055.527,02	366.790,65	311.596,60	678.387,25	0,00	377.139,77

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2.09.02.	Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature	855.722,62	56.407,04	6.613,60	905.516,06	41.798,66	33.141,93	74.940,59	0,00	830.575,47
2.09.03.	Mobili ed arredi	60.000,00	86.035,29	52.705,94	93.329,35	54.964,70	15.516,35	70.481,05	0,00	22.848,30
2.09.04.	Manutenzione straordinaria mobili e arredi	5.000,00			5.000,00				0,00	5.000,00
2.09.05.	Automezzi		46.730,88		46.730,88	46.730,88		46.730,88	0,00	0,00
	Totale 2.09. - Acquisizione di beni di uso durevole	**1.397.557,21**	**1.067.971,65**	**359.425,55**	**2.106.103,31**	**510.284,89**	**360.254,88**	**870.539,77**		**1.235.563,54**
	2.10. - Spese per la ricerca scientifica									
2.10.01.	Attrezzature scientifiche	7.622.732,08	4.232.467,36	2.827.959,58	9.027.239,86	1.739.182,38	1.273.055,57	3.012.237,95	0,00	6.015.001,91
2.10.02.	Materiale bibliografico	80.700,00	135.520,65	4.233,62	211.987,03	85.154,74	102.673,34	187.828,08	0,00	24.158,95
2.10.03.	Manutenzione straordinaria attrezzature scientifche		48.850,86	1.942,00	46.908,86		40.638,20	40.638,20	0,00	6.270,66
2.10.04.	Attività museali	7.700,00	10.200,00	448,38	17.451,62	8.968,78		8.968,78	0,00	8.482,84
2.10.05.	Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche		1.754.068,00	160.000,00	1.594.068,00		31.720,00	31.720,00	0,00	1.562.348,00
	Totale 2.10. - Spese per la ricerca scientifica	**7.711.132,08**	**6.181.106,87**	**2.994.583,58**	**10.897.655,37**	**1.833.305,90**	**1.448.087,11**	**3.281.393,01**		**7.616.262,36**
	2.11. - Spese per beni immobili									
2.11.01.	Immobili	3.260.465,02	0,42		3.260.465,44				0,00	3.260.465,44
2.11.02.	Manutenzione straordinaria beni immobili	964.417,00	65.445,39	42.275,39	987.587,00	13.044,33	166.750,30	179.794,63	0,00	807.792,37

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Totale 2.11. - Spese per beni immobili	**4.224.882,02**	**65.445,81**	**42.275,39**	**4.248.052,44**	**13.044,33**	**166.750,30**	**179.794,63**		**4.068.257,81**
	2.12. - Immobilizzazioni immateriali									
2.12.01.	Software	500,00	16.702,59	5.420,00	11.782,59	11.282,59		11.282,59	0,00	500,00
2.12.03.	Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	460.429,54	14.444,11	1.306,00	473.567,65	253.280,59	577,44	253.858,03	0,00	219.709,62
	Totale 2.12. - Immobilizzazioni immateriali	**460.929,54**	**31.146,70**	**6.726,00**	**485.350,24**	**264.563,18**	**577,44**	**265.140,62**		**220.209,62**
	2.13. - Immobilizzazioni finanziarie									
2.13.01.	Quote di partecipazione ad iniziative comuni ad altri soggetti	205.000,00	1.000,00	500,00	205.500,00		500,00	500,00	0,00	205.000,00
	Totale 2.13. - Immobilizzazioni finanziarie	**205.000,00**	**1.000,00**	**500,00**	**205.500,00**	**0,00**	**500,00**	**500,00**		**205.000,00**
	2.14. - Oneri per il personale in quiescenza									
2.14.01.	Trattamento di fine rapporto	1.997.215,93	1.421.747,00	1.073.423,81	2.345.539,12	1.561.855,02	228.491,60	1.790.346,62	0,00	555.192,50
2.14.02.	Buoni fruttiferi postali per il TFR del personale iscritto INPS	7.200,00			7.200,00				0,00	7.200,00
	Totale 2.14. - Oneri per il personale in quiescenza	**2.004.415,93**	**1.421.747,00**	**1.073.423,81**	**2.352.739,12**	**1.561.855,02**	**228.491,60**	**1.790.346,62**		**562.392,50**
	2.16. - Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)									
2.16.01.	Rimborso mutui e prestiti	161.367,63			161.367,63	161.367,63		161.367,63	0,00	0,00

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Totale 2.16. - Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)	**161.367,63**	**0,00**	**0,00**	**161.367,63**	**161.367,63**	**0,00**	**161.367,63**	**0,00**	
	Totale generale 2. - Uscite in conto capitale	**16.165.284,41**	**8.768.418,03**	**4.476.934,33**	**20.456.768,11**	**4.344.420,95**	**2.204.661,33**	**6.549.082,28**		**13.907.685,83**
	3. - Somme non attribuite									
	3.17. - Fondi ed accantonamenti									
3.17.01.	Fondo speciale	182.472,98	677.655,08	860.128,06					0,00	0,00
3.17.02.	Fondo di riserva	2.500.000,00	5.374.136,66	7.874.136,66					0,00	0,00
3.17.03.	Fondo rischi e oneri	204.453,82	1.384.860,57	55.736,00	1.533.578,39				0,00	1.533.578,39
3.17.05.	Fondo T.F.R.	18.233.510,82	2.961.972,42		21.195.483,24				0,00	21.195.483,24
	Totale 3.17. - Fondi ed accantonamenti	**21.120.437,62**	**10.398.624,73**	**8.790.000,72**	**22.729.061,63**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		**22.729.061,63**
	Totale generale 3. - Somme non attribuite	**21.120.437,62**	**10.398.624,73**	**8.790.000,72**	**22.729.061,63**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		**22.729.061,63**
	Totale 1. - Direzione Generale	**162.438.088,91**	**129.839.372,59**	**63.291.069,72**	**228.986.391,78**	**103.031.015,60**	**12.319.978,05**	**115.350.993,65**		**113.635.398,13**

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Riepilogo dei Titoli									
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va									
	Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro									
	Titolo IV	29.207.500,00	5.950.217,13	7.355.516,78	27.802.200,35	24.306.484,85	3.491.190,87	27.797.675,72	0,00	4.524,63
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro	**29.207.500,00**	**5.950.217,13**	**7.355.516,78**	**27.802.200,35**	**24.306.484,85**	**3.491.190,87**	**27.797.675,72**	**0,00**	**4.524,63**
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale									
	Titolo I	125.152.366,88	110.672.329,83	50.024.134,67	185.800.562,04	98.686.594,65	10.115.316,72	108.801.911,37	0,00	76.998.650,67
	Titolo II	16.165.284,41	8.768.418,03	4.476.934,33	20.456.768,11	4.344.420,95	2.204.661,33	6.549.082,28	0,00	13.907.685,83
	Titolo III	21.120.437,62	10.398.624,73	8.790.000,72	22.729.061,63	0,00	0,00	0,00	0,00	22.729.061,63
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	**162.438.088,91**	**129.839.372,59**	**63.291.069,72**	**228.986.391,78**	**103.031.015,60**	**12.319.978,05**	**115.350.993,65**	**0,00**	**113.635.398,13**
	Totale delle Uscite	**191.645.588,91**	**135.789.589,72**	**70.646.586,50**	**256.788.592,13**	**127.337.500,45**	**15.811.168,92**	**143.148.669,37**		**113.639.922,76**
	Disavanzo Amministrazione									

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Avanzo Finanziario									
	Avanzo di Cassa					12.563.383,29				
	Totale a Pareggio	191.645.588,91	135.789.589,72	70.646.586,50	256.788.592,13	139.900.883,74	15.811.168,92	143.148.669,37		113.639.922,76

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al I° Gennaio 2015	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.362.159,08	471.466,52	889.632,54	1.361.099,06	0,00	1.060,02	29.229.039,72	27.841.317,61	40,90	1.387.763,01	1.317.457,17
	1.362.159,08	471.466,52	889.632,54	1.361.099,06	0,00	1.060,02	29.229.039,72	27.841.317,61	40,90	1.387.763,01	1.317.457,17
	1.362.159,08	471.466,52	889.632,54	1.361.099,06	0,00	1.060,02	29.229.039,72	27.841.317,61	40,90	1.387.763,01	1.317.457,17

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al I° Gennaio 2015	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	20.713.387,81	12.350.765,02	8.330.803,81	20.681.568,83	0,00	31.818,98	143.837.923,21	123.758.389,91	5.255.374,87	25.334.908,17	10.698.788,23
	296.094,64	280.692,64	0,00	280.692,64	0,00	15.402,00	923.338,09	906.624,10	7.000,00	23.713,99	42.502,68
	25.264,30	11.228,63	14.035,67	25.264,30	0,00	0,00	490.398,59	390.509,79	0,00	99.888,80	93.248,05
	309,88	309,88	0,00	309,88	0,00	0,00	311,54	311,54	0,00	0,00	0,00
	21.035.056,63	12.642.996,17	8.344.839,48	20.987.835,65	0,00	47.220,98	145.251.971,43	125.055.835,34	5.262.374,87	25.458.510,96	10.834.538,96
	786.076,52	89.307,48	696.769,04	786.076,52	0,00	0,00	779.957,86	207.500,96	0,00	572.456,90	703.769,04

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al I° Gennaio 2015	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31
	2.152.986,83	89.307,48	2.063.679,35	2.152.986,83	0,00	0,00	2.146.868,17	207.500,96	0,00	1.939.367,21	2.070.679,35
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	23.188.043,46	12.732.303,65	10.408.518,83	23.140.822,48	0,00	47.220,98	147.398.839,60	125.263.336,30	5.262.374,87	27.397.878,17	12.905.218,31

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al I° Gennaio 2015	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1.362.159,08	471.466,52	889.632,54	1.361.099,06	0,00	1.060,02	29.229.039,72	27.841.317,61	0,00	1.387.722,11	1.317.457,17
	1.362.159,08	**471.466,52**	**889.632,54**	**1.361.099,06**	**0,00**	**1.060,02**	**29.229.039,72**	**27.841.317,61**	**0,00**	**1.387.722,11**	**1.317.457,17**
	21.035.056,63	12.642.996,17	8.344.839,48	20.987.835,65	0,00	47.220,98	145.251.971,43	125.055.835,34	0,00	20.196.136,09	10.834.538,96
	2.152.986,83	89.307,48	2.063.679,35	2.152.986,83	0,00	0,00	2.146.868,17	207.500,96	0,00	1.939.367,21	2.070.679,35
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	23.188.043,46	**12.732.303,65**	**10.408.518,83**	**23.140.822,48**	**0,00**	**47.220,98**	**147.398.839,60**	**125.263.336,30**	**0,00**	**22.135.503,30**	**12.905.218,31**
	24.550.202,54	**13.203.770,17**	**11.298.151,37**	**24.501.921,54**	**0,00**	**48.281,00**	**176.627.879,32**	**153.104.653,91**	**0,00**	**23.523.225,41**	**14.222.675,48**

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

ENTRATE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al I° Gennaio 2015	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
							99.422.528,97			99.422.528,97	
	24.550.202,54	13.203.770,17	11.298.151,37	24.501.921,54	0,00	48.281,00	276.050.408,29	153.104.653,91	0,00	122.945.754,38	14.222.675,48

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.312.674,45	3.301.235,48	11.212,05	3.312.447,53	0,00	226,92	29.384.849,87	27.607.720,33	44.240,92	1.821.370,46	3.502.402,92
	3.312.674,45	3.301.235,48	11.212,05	3.312.447,53	0,00	226,92	29.384.849,87	27.607.720,33	44.240,92	1.821.370,46	3.502.402,92
	3.312.674,45	3.301.235,48	11.212,05	3.312.447,53	0,00	226,92	29.384.849,87	27.607.720,33	44.240,92	1.821.370,46	3.502.402,92

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	25.309,75	23.820,02	0,00	23.820,02	0,00	1.489,73	374.718,29	267.757,53	0,00	106.960,76	13.963,53
	47.385,53	20.495,75	2.418,37	22.914,12	0,00	24.471,41	833.708,54	564.667,39	0,00	269.041,15	62.335,93
	4.713.933,74	3.668.107,08	784.893,86	4.453.000,94	0,00	260.932,80	84.097.415,21	62.088.865,76	0,00	22.008.549,45	4.476.469,62
	4.066.884,51	3.664.545,66	334.943,09	3.999.488,75	0,00	67.395,76	16.577.105,30	8.826.813,80	8.618,44	7.758.909,94	2.429.780,44
	4.633.947,02	3.688.132,55	865.067,33	4.553.199,88	0,00	80.747,14	72.758.794,82	23.825.955,52	817,40	48.933.656,70	3.967.672,45

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	843.057,51	760.977,51	71.848,00	832.825,51	0,00	10.232,00	23.609.220,58	14.625.378,48	0,00	8.983.842,10	1.189.054,45
	36.542,83	31.146,57	3.318,00	34.464,57	0,00	2.078,26	199.024,63	155.334,12	0,00	43.690,51	38.526,35
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.799,43	189.047,19	0,00	2.752,24	2,60
	14.367.060,89	11.857.225,14	2.062.488,65	13.919.713,79	0,00	447.347,10	198.641.786,80	110.543.819,79	9.435,84	88.107.402,85	12.177.805,37
	572.041,77	457.973,33	106.958,41	564.931,74	0,00	7.110,03	2.550.283,94	968.258,22	0,00	1.582.025,72	467.213,29
	2.964.906,02	1.836.844,69	931.316,61	2.768.161,30	0,00	196.744,72	14.034.217,44	3.670.150,59	0,00	10.364.066,85	2.379.403,72
	712.804,73	216.098,79	490.189,29	706.288,08	0,00	6.516,65	4.790.321,26	229.143,12	0,00	4.561.178,14	656.939,59

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	119.103,73	118.649,87	0,00	118.649,87	0,00	453,86	555.363,22	383.213,05	0,00	172.150,17	577,44
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.500,00	0,00	0,00	205.500,00	500,00
	489.041,39	130.533,35	341.037,93	471.571,28	0,00	17.470,11	2.979.656,50	1.692.388,37	0,00	1.287.268,13	569.529,53
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.367,63	161.367,63	0,00	0,00	0,00
	4.857.897,64	2.760.100,03	1.869.502,24	4.629.602,27	0,00	228.295,37	25.276.709,99	7.104.520,98	0,00	18.172.189,01	4.074.163,57
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.729.061,63	0,00	0,00	22.729.061,63	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.729.061,63	0,00	0,00	22.729.061,63	0,00

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	19.224.958,53	14.617.325,17	3.931.990,89	18.549.316,06	0,00	675.642,47	246.647.558,42	117.648.340,77	9.435,84	129.008.653,49	16.251.968,94

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	3.312.674,45	3.301.235,48	11.212,05	3.312.447,53	0,00	226,92	29.384.849,87	27.607.720,33	0,00	1.777.129,54	3.502.402,92
	3.312.674,45	**3.301.235,48**	**11.212,05**	**3.312.447,53**	**0,00**	**226,92**	**29.384.849,87**	**27.607.720,33**	**0,00**	**1.777.129,54**	**3.502.402,92**
	14.367.060,89	11.857.225,14	2.062.488,65	13.919.713,79	0,00	447.347,10	198.659.786,80	110.543.819,79	0,00	88.115.967,01	12.177.805,37
	4.857.897,64	2.760.100,03	1.869.502,24	4.629.602,27	0,00	228.295,37	25.276.709,99	7.104.520,98	0,00	18.172.189,01	4.074.163,57
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.729.061,63	0,00	0,00	22.729.061,63	0,00
	19.224.958,53	**14.617.325,17**	**3.931.990,89**	**18.549.316,06**	**0,00**	**675.642,47**	**246.665.558,42**	**117.648.340,77**	**0,00**	**129.017.217,65**	**16.251.968,94**
	22.537.632,98	**17.918.560,65**	**3.943.202,94**	**21.861.763,59**	**0,00**	**675.869,39**	**276.032.408,29**	**145.256.061,10**	**0,00**	**130.794.347,19**	**19.754.371,86**

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2015

USCITE

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa 2015				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	22.537.632,98	17.918.560,65	3.943.202,94	21.861.763,59	0,00	675.869,39	276.032.408,29	145.256.061,10	0,00	130.776.347,19	19.754.371,86

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Conto Consuntivo 2015

Relazione del Presidente

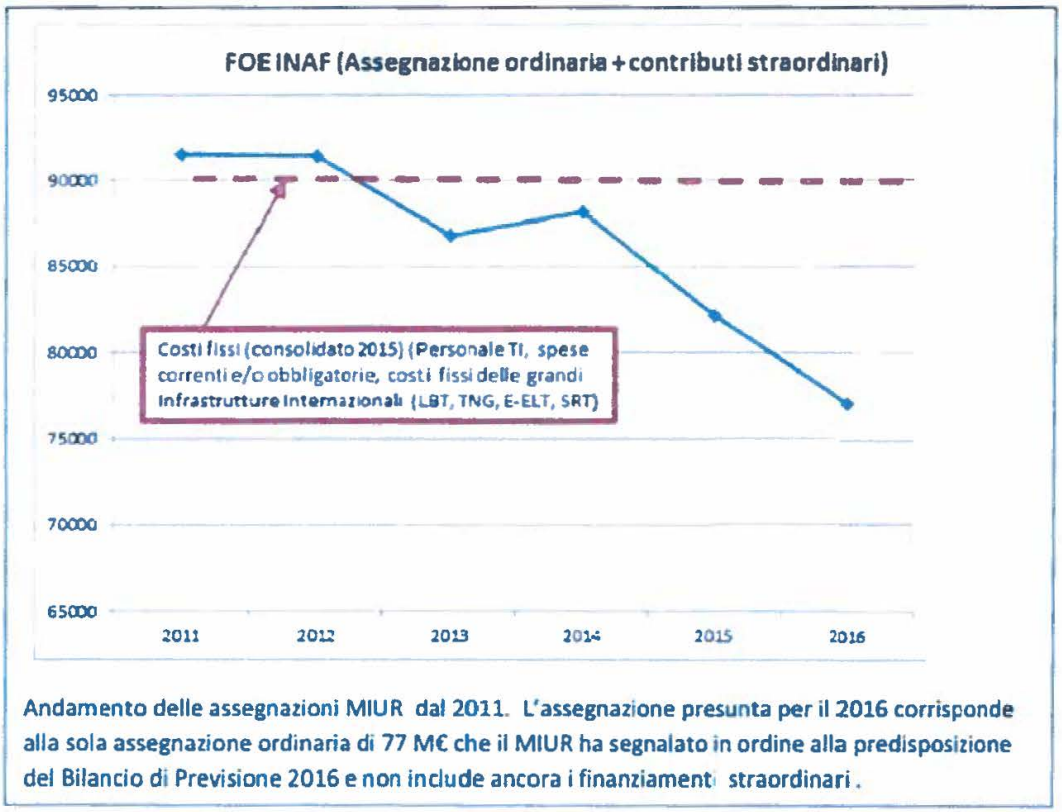
Provenienza dell'avanzo di amministrazione non vincolato

Come risulta dalla relazione di accompagnamento al conto consuntivo 2015 della Direzione Generale, l'avanzo non vincolato 2015 ammonta complessivamente ad euro 3.149.475,18.
Va ricordato che il MIUR nel 2015 ha assegnato all'INAF l'importo di euro 2.130.660,00 quale contributo straordinario 2015 per la partecipazione dell'Italia al progetto internazionale "E-ELT – ESO" a fronte di un impegno complessivo per lo stesso anno pari ad euro 4.270.000,00. La differenza, pari ad euro 2.139.340,00, trovava copertura finanziaria nell'anno di competenza 2015 in risorse proprie dell'INAF nell'ambito degli ordinari stanziamenti previsti per l'Ente. E infatti, poiché la quota non è stata pagata a valere sul bilancio 2015, oggi l'INAF dispone di un avanzo non vincolato in cui la cifra in questione trova la sua capienza.

Proposta di utilizzo dell'avanzo non vincolato. La quota E-ELT in questione, pari ad euro 2.139.340,00, e di competenza 2015, per motivi connessi alle scadenze pattuite con ESO è stata pagata nel 2016 prima della quantificazione dell'avanzo libero, e quindi con risorse a valere sul bilancio 2016, il cui capitolo andrà pertanto reintegrato utilizzando appunto l'avanzo. A fronte della tempistica non sempre prevedibile con cui il MIUR comunica le assegnazioni annuali, in particolare le assegnazioni connesse ai costi delle grandi Infrastrutture internazionali, e dovendo comunque dare corso con continuità alle attività dell'Istituto, il Presidente propone di depositare l'avanzo residuo nel fondo di riserva. Questa operazione risulta necessaria se si considera che alcune delle spese fisse connesse alle grandi Infrastrutture, a cui il MIUR provvede con una tempistica poco prevedibile, includono i costi del personale che vi opera, come nel caso del Telescopio Nazionale Galileo (TNG) alle Isole Canarie.

Impegni previsti per il 2016

Assumendo come parametro di riferimento l'anno 2015, risulta che il totale degli impegni di competenza del 2015 per tutte le tipologie di spese in carico ai finanziamenti MIUR (quota ordinaria + quote straordinarie) assomma a circa 90.000.000,00 di euro. A fronte di questo, il MIUR ha assegnato all'INAF nel 2015 un budget totale (quota ordinaria + quote straordinarie) pari a € 82.200.000. Come negli ultimi anni (grafico allegato), il disavanzo è stato coperto utilizzando risorse in avanzo della "premialità". Questo è corretto solo in termini contabili, in quanto il disavanzo deriva comunque dai costi delle grandi infrastrutture per la ricerca, e la premialità costituisce un budget per la ricerca. Tuttavia l'operazione è poco proficua nella sostanza, in quanto la premialità andrebbe investita per alimentare lo sviluppo della scienza di base e non per tamponare i costi fissi delle infrastrutture, che includono, a puro titolo esemplificativo, anche il costo del personale che vi opera (come nel caso del telescopio LBT in Arizona, di cui l'Istituto è comproprietario, e del telescopio TNG nelle Isole Canarie, gestito da una Fondazione di diritto spagnolo di cui l'INAF è Patrono).



Andamento delle assegnazioni MIUR dal 2011. L'assegnazione presunta per il 2016 corrisponde alla sola assegnazione ordinaria di 77 M€ che il MIUR ha segnalato in ordine alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2016 e non include ancora i finanziamenti straordinari.

In un recente incontro con il Direttore Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR, dott. Vincenzo Di Felice, il Presidente ha fatto presente questa anomalia, in base alla quale il tasso decrescente delle assegnazioni straordinarie del dicastero vigilante per i costi fissi delle grandi infrastrutture è tamponato con il budget della premialità; il DG Di Felice, nel recepire l'osservazione del Presidente, ha rassicurato che è intenzione del MIUR di non propagare sulla quota ordinaria dell'INAF l'ulteriore taglio del FOE previsto per il 2016 e che i finanziamenti straordinari dovrebbero attestarsi sul valore del 2015. Ciononostante, il Presidente dell'INAF ha evidenziato come questa circostanza costringerebbe comunque l'Istituto a colmare il gap di costi fissi delle grandi infrastrutture internazionali mediante l'integrale utilizzo della quota premiale dell'INAF che risulta nel Decreto all'attenzione della Commissione Cultura in questi giorni (circa 8.5 Mln), confermando sostanzialmente l'anomalia che si trascina oramai da qualche anno.

Tutto questo potrebbe comunque "quadrare" soltanto nell'ipotesi in cui lo stanziamento di euro 2.139.340,00, erogato a valere sul Bilancio 2016, ma di competenza 2015, sia effettivamente reintegrato nel Bilancio 2016 recuperandolo sull'avanzo 2015 non vincolato, e che sia comunque disponibile nel Fondo di riserva un budget adeguato a fronteggiare eventuali ritardi nelle assegnazioni per E-ELT, LBT e TNG.

Il Presidente dell'INAF
Prof. Nicolò D'Amico

CONTO CONSUNTIVO DELL'INAF

ESERCIZIO 2015

Relazione sulla gestione
e
Nota Integrativa

IL DIRETTORE GENERALE
Umberto Sacerdote

Ufficio II "Affari Generali e Risorse Economiche"
Area Funzionale I
L. Pedoto
V. Iacovella, F. Caruso, O. Ciavarella, A. Parisi
Luciana Pedoto.

Roma lì, 12 Aprile 2016

Premessa

Il presente documento, ai sensi del Regolamento di Contabilità, si articola nei seguenti paragrafi:

1. Introduzione al Conto Consuntivo 3
1A. Composizione del Conto Consuntivo 3
1B. Struttura tecnica del bilancio 5
1C. Reingegnerizzazione dei processi di pianificazione, bilancio e controllo 7
1D. Sperimentazione 8
1E. Ulteriori notizie integrative 10
1F. Principi e criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto consuntivo 11
2. Analisi del contesto finanziario 12
3. Analisi delle voci del rendiconto finanziario 14
3A. ENTRATE 14
3B. SPESE 24
3B1. CONTENIMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA 30
3C. RESIDUI 33
3D. ANALISI DEI RISULTATI CONTABILI COMPLESSIVI 39
3E. - AVANZO 42
3F. AVANZO NON VINCOLATO 53
3F1. SITUAZIONE RISORSE FINANZIARIE 54
3F2. RICHIESTE DI FINANZIAMENTO E FABBISOGNO DELL'ENTE 55
3G. INDICATORI 58
3H. VARIAZIONI DI BILANCIO – MANDATI – REVERSALI 60
3H1. ATTESTAZIONE SUI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE PASSIVE RIFERITI ALL'ANNO 2015 61
4. Inventario 63
5. Situazione Debitoria – Mutui passivi 71
6. Contabilità Economico-Patrimoniale 74
7. Altre notizie integrative 77
8. Conclusioni 78

1. Introduzione al Conto Consuntivo

1A. Composizione del Conto Consuntivo

Il conto consuntivo, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, si compone dei seguenti documenti:

1) rendiconto finanziario;

2) stato patrimoniale;

3) nota integrativa.

Al consuntivo sono, inoltre, allegati:

a) la situazione amministrativa;

b) la relazione sulla gestione;

c) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Il presente documento, consta di 79 pagine, comprensive di 33 tabelle e 8 grafici, è denominato Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa, è redatto dalla Direzione Generale e contiene gli elementi informativi tipici di entrambi i documenti in parola.

Ad esso sono allegati i seguenti documenti:

Allegato n. 1A – Rendiconto Finanziario Decisionale Competenza Esercizio 2015

Allegato n. 1B – Rendiconto Finanziario Gestionale Residui Esercizio 2015

Allegato n. 1C – Rendiconto Finanziario Decisionale Esercizio 2015

Allegato n. 2A – Rendiconto Finanziario Gestionale Competenza Esercizio 2015

Allegato n. 2B – Rendiconto Finanziario Gestionale Residui Esercizio 2015

Allegato n. 3 – Delibera CdA n. 18/2016 del 21/03/2016 di riaccertamento residui 2015

Allegato n. 4A – Partitario residui attivi al 31/12/2015

Allegato n. 4B – Partitario residui passivi al 31/12/2015

Allegato n. 4C – Variazioni ai residui attivi esercizio 2015

Allegato n. 4D – Variazioni ai residui passivi esercizio 2015

Allegato n. 5 – Situazione amministrativa al 31/12/2015

Allegato n. 6A – Grafico distribuzione avanzo libero per strutture

Allegato n. 6B – Grafico distribuzione avanzo libero sede centrale suddivisione per progetti

Allegato n. 6C – Grafico distribuzione avanzo libero strutture suddivisione per progetti

Allegato n. 6D – Grafico distribuzione avanzo sede centrale e strutture

Allegato n. 7A – Dotazione organica al 31 dicembre 2015

Allegato n. 7B – Personale effettivo in servizio al 31/12/2015

Allegato n. 7C – Concorsi in itinere

Allegato n. 8 – Stampa Totali Ammortamento per Categorie

Allegato n. 9A – Situazione creditoria verso CNR

Allegato n. 9B – Nota DG INAF prot. n. 1008/2016 del 02/03/2016

Allegato n. 10A – Prospetto limiti di spesa 2015

Allegato n. 10B – Versamenti tagli spesa 2015

Allegato n. 11 – Quadro di chiusura cassa al 31/12/2015

Allegato n. 12A – Indicatori tempestività pagamenti anno 2015 (trimestrali e annuale)

Allegato n. 12B – Elenco delle transazioni commerciali pagate oltre il termine della scadenza

Allegato n. 13 – Conto Economico 2015

Allegato n. 14 – Stato Patrimoniale 2015

1B. Struttura tecnica del bilancio

Il bilancio decisionale, redatto in termini di competenza, risponde ai requisiti stabiliti dal D.P.R. n. 97/2003.

Il documento contabile per l'esercizio finanziario 2015 è compilato nel rispetto della configurazione dell'INAF, definita con D.Lgs. 213/2009 e dallo Statuto dell'Ente.

Dal 1° gennaio 2012, infatti, è stato dato avvio al nuovo assetto ordinamentale che scaturisce dallo Statuto dell'Ente il quale prevede un solo Centro di Responsabilità di primo livello (Direzione Generale) ed un ridotto numero di Strutture di ricerca a seguito degli accorpamenti effettuati.

Alla Direzione Generale fanno capo i seguenti Centri di Costo:

Cod. C.Co.Ri	***Denominazione C.Co.Ri***
0.00.	Staff Direzione Generale
0.01.	Ufficio I - Risorse Umane
0.02.	Ufficio II – Affari Generali e Risorse Economiche
0.03.	Presidenza
0.04.	Direzione Scientifica
1.01	Osservatorio Astrofisico di Torino
1.02	Osservatorio Brera
1.03	Osservatorio Padova
1.04	Osservatorio Trieste
1.05	Osservatorio Bologna
1.06	Osservatorio Roma
1.07	Osservatorio Arcetri
1.08	Osservatorio Teramo
1.09	Osservatorio Capodimonte
1.10	ORA (Osservatorio Cagliari)
1.11	Osservatorio Catania
1.12	Osservatorio Palermo
1.14	IASF Bologna
1.15	IASF Milano
1.16	IASF Palermo
1.19.	ORA (IRA)
1.20	IAPS – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziale

Le entrate sono ripartite in 3 titoli:

I) entrate correnti

II) entrate in conto capitale

III) partite di giro

Le uscite sono ripartite in 4 titoli:

I) Uscite correnti

II) Uscite in conto capitale

III) Somme non attribuite

IV) Partite di giro

Il codice del bilancio decisionale, necessario al fine dell'individuazione delle singole voci, è composto da 3 cifre e risulta così strutturato:

a) la prima cifra è riferita al CdR di 1° livello

b) la seconda cifra al titolo

c) la terza alla categoria

Nel centro di responsabilità di primo livello "Direzione Generale" sono compresi:

- gli Uffici di Presidenza
- gli Uffici amministrativi I – II (*)
- la Direzione Scientifica
- le Strutture Scientifiche

(*) Con DPCM del 22 gennaio 2013, attuativo delle disposizioni dell'art. 2 del D.L. 95/2012, è stata disposta la riduzione del 20% dell'organico di personale dirigenziale di seconda fascia; **pertanto, gli Uffici dirigenziali, già ridotti da 4 a 3 nel 2008** in ossequio a quanto previsto dall'art. 74 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, **sono stati ulteriormente ridotti a 2.**

Alla predetta riduzione è seguita, con delibera del CdA n. 54 del 2 settembre 2013, un'ulteriore riorganizzazione della Direzione Generale e conseguente riallocazione delle risorse finanziarie in base alla nuova articolazione dei predetti Uffici; nel dettaglio gli Uffici dirigenziali della Direzione Generale sono stati ridotti a due:

- Ufficio I - Risorse Umane
- Ufficio II - Affari generali e Risorse economiche.

1C. Reingegnerizzazione dei processi di pianificazione, bilancio e controllo

In ossequio alla vigente normativa, l'INAF ha attivato alcune iniziative per procedere con un sistema di contabilità economico-patrimoniale senz'altro più integrato con la contabilità finanziaria e con la pianificazione ed il controllo di gestione. Tra queste, la più importante è l'affidamento del servizio di analisi e progettazione del sistema di programmazione, di bilancio e controllo dell'Ente, assegnato con determinazione del Direttore Generale n. 415/2013 del 31/10/2013, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66/2013 del 04/10/2013.

Come previsto dal Disciplinare tecnico del servizio affidato, tutte le attività sono state svolte con una forte partecipazione e coinvolgimento del personale dell'Istituto, sia dell'area amministrativa che tecnico-scientifica, sia degli uffici della sede centrale che delle Strutture territoriali.

Questa metodologia di lavoro ha consentito una sostanziale condivisione dei contenuti emersi nel corso delle attività che hanno condotto all'analisi dei processi attuali, all'evidenza delle "criticità" e degli obiettivi di miglioramento, alle proposte di nuovi modelli e processi.

L'attività ad oggi si è sviluppata su tre livelli:

a) analisi e progettazione del sistema di programmazione, bilancio e controllo;

b) redazione della proposta di regolamento di amministrazione, contabilità ed attività contrattuale dell'INAF e dei relativi Disciplinari;

c) partecipazione alla sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 (vedi paragrafo 1D).

Con riferimento al primo punto è stata prodotta una proposta di modello di programmazione, di bilancio e di controllo (denominato in sintesi "modello") che risponde ai seguenti obiettivi:

- migliorare i processi di pianificazione, gestione e controllo economico, patrimoniale e finanziario dell'Ente, con particolare attenzione alle attività di ricerca;
- rafforzare la responsabilizzazione dei titolari dei Centri di Responsabilità e dei Progetti sul processo di pianificazione e controllo;
- snellire e semplificare la gestione contabile finanziaria, separando le operazioni di pianificazione, gestione e controllo interno dalle operazioni meramente finanziarie regolate dalle norme di contabilità pubblica;
- rispondere ai requisiti della riforma contabile derivante dal D.Lgs. 91/2011, in corso di sperimentazione nelle modalità definite dal DM 1 ottobre 2013.

Riguardo al secondo punto, la proposta del nuovo Regolamento e dei relativi disciplinati traduce, in termini di comportamenti organizzativi e regole contabili, il "modello" proposto.

Il nuovo Regolamento tiene conto in particolare dell'esigenza, più volte espressa dall'INAF, di adeguare la normativa contabile interna all'evoluzione organizzativa e gestionale dell'Istituto ed alla normativa nazionale, nelle materie contabili e negoziali, pur mantenendo quanto, nel Regolamento vigente, si è dimostrato valido.

Rispetto all'ultimo punto, la progettazione del nuovo "modello" risponde ai requisiti del processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni.

Tra le attività previste nel capitolato tecnico, infatti, vi è stata anche la progettazione di un sistema di contabilità integrata (collegamenti tra contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e analitica) per contribuire a potenziare e migliorare il materiale informativo a disposizione degli Organi di vertice.

Il contratto con la ditta aggiudicataria si è concluso nella seconda metà del 2015 e si è in attesa di esaminare la revisione degli attuali regolamenti e manuali in materia amministrativo-contabile.

1D. Sperimentazione

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 23 luglio 2014, è stata deliberata la disponibilità dell'INAF a partecipare alla sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e con successiva Determina del Ragioniere Generale dello Stato, prot. n. 85086 del 16 Ottobre 2014, è stata formalizzata l'individuazione delle Amministrazioni pubbliche ammesse alla succitata sperimentazione. In tale provvedimento oltre all'INAF, unico tra gli Enti di Ricerca Nazionali scelti, sono stati individuate le seguenti Amministrazioni pubbliche:

- Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari (AGENAS);
- Autorità Portuale di Ancona;
- Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE).

Tra gli Enti individuati l'INAF è l'unico a non aver avuto la possibilità di partecipare anche alla sperimentazione del Piano dei Conti Integrato (PdCI); questo ha comportato una maggiore difficoltà nella fase di avvio (primo semestre 2015) in quanto ha reso necessaria l'applicazione contemporanea di due cambiamenti nel sistema ed, inoltre, ha comportato difficoltà per tutto il 2015 poiché le estrapolazioni dei bilanci (preventivi e consuntivi) relativi a tale esercizio possono avvenire solo extra-contabilmente e non attraverso il sistema software contabile.

Il 2015 è, pertanto, considerato un anno di transizione al nuovo sistema in cui restano validi i bilanci approvati secondo gli schemi consolidati di cui al D.P.R. 97/2003 ed ai vigenti Regolamenti

di Contabilità. A questi sono affiancati degli schemi riclassificati secondo le indicazioni del DM 1 Ottobre 2013.

L'attività dell'Ente nella redazione del bilancio di previsione 2015 in sperimentazione si è concretizzata essenzialmente nella riclassificazione del bilancio di previsione già approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 58 del 17 dicembre 2014, applicando esclusivamente le novità relative al Piano dei Conti Integrato ed ai nuovi schemi previsti in allegato al DM 1 ottobre 2013.

Il quadro legislativo presenta ancora numerose lacune (decreti attuativi, etc.), tuttavia, alcuni provvedimenti sono stati adottati, ed in conseguenza l'attuazione degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 91/2011, per tale parte, è stata applicata dall'Ente.

In particolare:

- lo schema di bilancio resta ad oggi quello definito dal vigente regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto, fintanto che non sarà emanato dal Governo il decreto di revisione del regolamento di contabilità DPR 97/2003, di cui al D.Lgs. 91/2011, art. 4, comma 3, lettera b;
- a partire dall'esercizio 2015 gli atti di gestione, sulla base dei citati provvedimenti, sono stati attribuiti ai conti di quinto livello definiti dal Piano dei Conti Integrato di cui al DPR 04/10/13 n. 132 oppure a sotto-conti di sesto livello che confluiscano univocamente nei conti di quinto livello del piano definito dal sopracitato decreto n. 132;
- l'applicazione del principio di competenza finanziaria "potenziata" è affrontata nell'ambito della sperimentazione biennale definita dal DM 1 ottobre 2013, nella quale, come accennato, INAF è stato scelto. Tale sperimentazione è stata avviata dal 2015 nelle modalità individuate dall'Ente sulla base delle indicazioni provenienti dal MEF;
- la definizione del bilancio per missioni e programmi e dei relativi indicatori di risultato, e parimenti l'aggiornamento del regolamento di contabilità, sono subordinati all'adozione del decreto di revisione del DPR 97/2003 di cui all'articolo 4 comma 3 lettera b del D.Lgs. 91/2011.

In conclusione, nell'esercizio 2015, INAF ha attribuito le transazioni finanziarie ai conti del PdCI definito dal DPR 4/10/13 n. 132, e quindi ha applicato a tali transazioni la "matrice di transizione" tra conti finanziari e conti economici e patrimoniali del PdCI pubblicata dalla Ragioneria Generale dello Stato (RGS), pur nell'ambito dello schema di bilancio approvato.

In tale senso è particolarmente utile un breve riepilogo delle operazioni effettuate in termini di modifica e adeguamento della struttura tecnica del bilancio.

La gestione del bilancio, nell'esercizio 2015, a seguito dello stato incompleto di attuazione delle norme previste dal D.Lgs. 91/2011, ha dovuto tenere conto sia di elementi basati sulla normativa vigente, sul Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, e relativi allegati, sia di elementi derivati dall'armonizzazione dei sistemi contabili ed in particolare dal DPR 4 ottobre 2013 n. 132.

Un elemento che caratterizza sia il Regolamento dell'Istituto sia il D.Lgs. 91/2011 è costituito dal fatto che entrambi prevedono la redazione, accanto al conto finanziario, del conto economico e dello stato patrimoniale.

La matrice di transizione dai conti finanziari ai conti economici e patrimoniali definita dalla RGS unitamente al PdCI ha comportato, quindi, una impegnativa ricodifica dei conti economici e patrimoniali, all'interno di uno schema contabile che prevedeva tale collegamento.

Per il 2015 il metodo seguito nella costruzione del Piano dei Conti di INAF è stato quello di mantenere la codifica dei capitoli così come è stata deliberata, e riportare accanto a ciascun capitolo il riferimento del conto di confluenza nel PdCI. Dovendo effettuare tale raccordo in corso d'anno tale metodo ha garantito una migliore continuità di gestione, sia riguardo agli atti contabili che ai diversi *stakeholder* cui il bilancio è trasmesso: Ministeri vigilanti, IGF, ISTAT, ecc.

1E. Ulteriori notizie integrative

La gestione del bilancio dell'Ente avviene, ormai da qualche anno, attraverso un software operante in rete ed accessibile in tempo reale da tutte le Strutture dell'Istituto, il quale consente un adeguato grado di flessibilità nonché la possibilità di interagire in tempo reale tra centro e Strutture Territoriali di ricerca su tutte le operazioni contabili effettuate dalle medesime Strutture.

Giova rammentare che la conseguita unicità del bilancio, unita alla gestione centralizzata delle spese relative al personale dipendente, ha permesso di avere una visione globale delle complessive spese di gestione, nonché una *governance* dell'organico rispondente alla necessità di costante monitoraggio delle correlate voci di spesa.

Il bilancio di previsione è stato costruito in modalità bottom-up; vale a dire che le previsioni contabili elementari sono consolidate per centri di responsabilità e centri di costo e risorse e conseguentemente per l'intero Istituto.

Come già anticipato, l'impostazione generale del documento tiene conto dei processi di riforma attuati e l'allocazione delle risorse è stata improntata a criteri di massimo rigore e prudenza pur nella consapevolezza, data la natura dell'Ente, di dover tenere in primaria considerazione l'attività di ricerca, missione istituzionale dell'INAF.

1F. Principi e criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto consuntivo

Il Conto Consuntivo 2015 è redatto nel rispetto dei principi contabili generali previsti dall'Allegato n. 1 al D.lgs. n. 91 del 31/05/2011; detti principi consentono di integrare e completare le norme della contabilità di Stato, di cui costituiscono lo strumento interpretativo.

2. Analisi del contesto finanziario

Le attività di programmazione finanziaria hanno registrato, negli ultimi anni, notevoli difficoltà.

Oltre al contesto internazionale di crisi finanziaria, i principali fattori da cui nascono tali criticità per l'Ente, sono così individuate:

1. Scarse prospettive di finanziamento, extra FOE, dei grandi progetti nazionali ed internazionali nei quali l'Ente è coinvolto; per la maggior parte di questi progetti, infatti, l'INAF riesce a trovare finanziamenti per la fase di implementazione/costruzione ma sconta notevoli difficoltà per finanziarne successivamente il funzionamento a regime che, se fatto gravare sui fondi ordinari, riduce sensibilmente il budget destinato alla fondamentale ricerca di base. Tipici esempi sono stati in passato i grandi progetti TNG, LBT, SRT, E-ELT ESO e molti altri;
2. Il taglio subito sull'assegnazione ordinaria e sulle assegnazioni straordinarie FOE che ha visto l'INAF tra gli Enti maggiormente penalizzati;
3. Le tardive comunicazioni di assegnazione dei fondi premiali per gli anni 2012-2013 hanno comportato conseguentemente le loro iscrizioni in bilancio nell'esercizio 2014 determinando una criticità per l'Ente poiché tali risorse, rispettivamente pari a circa euro 15,9 milioni e euro 13,3 milioni, si sono rese disponibili solo nel secondo semestre 2014;
4. Il finanziamento premiale 2014 non è stato ancora assegnato (a distanza di ben due esercizi finanziari) e ciò ha condotto l'Ente ad una forte rigidità in quanto gli attuali finanziamenti potrebbero non essere sufficienti a garantire la prosecuzione dei grandi progetti strategici internazionali (nella fase di stesura del presente documento si è in attesa della registrazione da parte della Corte dei Conti sul DM di riparto del finanziamento premiale, *ndr*);
5. L'esclusione dal riparto del Fondo per l'edilizia universitaria dall'anno 2003 (fino ad allora erogato a favore degli Osservatori Astronomici ed Astrofisici) a seguito della costituzione dell'INAF come Ente Nazionale di Ricerca, con gravi ripercussioni sulla realizzazione di interventi per la messa a norma e in sicurezza delle sedi dell'Ente; per alcuni immobili, l'INAF è stato costretto ad accendere un mutuo nel 2008 e successivamente a dover avviare la procedura, tuttora in itinere (vedi paragrafo 5), per ottenere un altro mutuo. In maggioranza gli immobili in cui l'INAF svolge le proprie attività sono immobili storici e di particolare pregio per cui risulta estremamente difficile far fronte agli elevati costi di manutenzione ed adeguamento alle normative in materia di sicurezza sul lavoro con le sole risorse del funzionamento ordinario; con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 51/2014 del 09 ottobre 2014 è stato approvato il Programma Triennale dei lavori Pubblici dell'INAF 2014-2016 che ha determinato una distribuzione alle Strutture di Ricerca dell'importo di euro 2,0 milioni circa; con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22/2015 del

20 novembre 2015 è stato approvato il Programma Triennale dei lavori Pubblici dell'INAF 2015-2017 che ha determinato una distribuzione alle Strutture di Ricerca dell'importo di euro 1,5 milioni circa;

6. I decreti di riordino (D.Lgs. 138/2003 e D.Lgs. 213/2009), nonostante la previsione di un riordino a costo zero, hanno comportato per l'Ente enormi carichi di lavoro e cospicui oneri economici, derivanti anche dall'annessione di tre Istituti ex-CNR di notevoli dimensioni e dalle conseguenti rilevanti difficoltà nella definizione dei relativi rapporti tra INAF e CNR che ha reso necessario richiedere il parere del Ministero vigilante;

7. Il passaggio dei beni immobili utilizzati dagli Istituti ex-CNR, da assegnare in proprietà all'INAF, ha trovato risoluzione negli ultimi mesi del 2014 con la firma di un contratto di comodato dei beni immobili in dotazione all'Ente, finalizzato al citato trasferimento di proprietà. La gestione di tali immobili comporta notevoli difficoltà anche con riferimento alla manutenzione straordinaria, sui quali peraltro gravano elevatissime spese di funzionamento richieste dalle Aree di Ricerca CNR (basti pensare che, a parità di dimensioni, un istituto collocato in un'Area di Ricerca spende per il funzionamento in media quasi il doppio rispetto ad un Osservatorio che provvede autonomamente alle sue spese);

8. La gestione del TFR, passata dall'INPDAP all'Ente, con la connessa difficoltà di quantificazione degli oneri e la conseguente necessità di anticipare una consistente parte degli stessi, la cui integrale copertura deve ancora pervenire sia dall'INPDAP che dal CNR;

9. L'obbligo di mantenere, fino ad una auspicata modifica legislativa, un doppio ordinamento del personale di ricerca con l'applicazione di diversificati trattamenti economici e differenti status giuridici tra i soggetti appartenenti al comparto ricerca (contrattualizzati) e gli astronomi, equiparati *ex-lege*, ai professori e ricercatori universitari.

Di fatto, ormai da anni, la politica di bilancio dell'Ente presenta margini strettissimi per l'implementazione delle strategie del Consiglio di Amministrazione; garantito il finanziamento degli oneri obbligatori (personale), del funzionamento minimo e del mantenimento delle adesioni ai grandi progetti internazionali - con difficoltà enormi nell'assicurare i fondi per i progetti internazionali, a scapito della stessa immagine dell'Istituto - restano pochissimi fondi per attuare le politiche strategiche ritenute giustamente essenziali dagli Organi di vertice per potenziare l'attività di ricerca.

Va sottolineato, infine, come alcuni grandi impianti e diverse strutture necessitano costantemente di adeguate forme di manutenzione, per provvedere alle quali è necessario reperire tempestivamente adeguate risorse finanziarie.

3. Analisi delle voci del rendiconto finanziario

I flussi finanziari relativi al 2015 possono essere così riassunti:

Fondo iniziale di Cassa	€	111.946.090,09
Riscossioni	€	153.104.653,91
Pagamenti	€	145.256.061,10
Fondo finale di Cassa	€	119.794.682,90

Come da vigente Regolamento di Contabilità, il rendiconto finanziario dell'INAF è distinto in decisionale e gestionale e comprende i dati finanziari consolidati di competenza e di cassa.

3A. ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le somme accertate dall'INAF sono € 142.825.407,85 e le somme riscosse sono pari a € 139.900.883,74 in c/competenza ed € 13.203.770,17 in c/residui come dalla tabella che segue.

Tabella n. 1 – Riepilogo entrate

	Accertato	Riscosso c/competenza	Riscosso c/residui	Totale riscosso
Direz. Generale	142.825.407,85	139.900.883,74	13.203.770,17	153.104.653,91
Totale 2015	**142.825.407,85**	**139.900.883,74**	**13.203.770,17**	**153.104.653,91**
Totale 2014	161.881.469,62	150.437.777,52	6.469.039,54	156.906.817,06
Differenze	-19.056.061,77	-10.536.893,78	6.734.730,63	-3.802.163,15

Dati comprensivi delle partite di giro.

Dalla tabella, nel raffronto tra il 2015 ed il 2014, si rileva una diminuzione degli accertamenti dovuto alle assegnazioni dei fondi premiali 2012 (€ 15.911.343,00) e 2013 (€ 13.292.958,95), pervenuti nel corso del 2014.

Nella tabella seguente vengono distinte le entrate derivanti dal FOE da quelle riferite a fondi per progetti di ricerca:

Tabella n. 2 - Riepilogo entrate accertate per funzionamento o ricerca

Anno Acc.	FOE	Ricerca		INPS [ex-INPDAP (TFR)]	CNR (TFR)	Altre entrate	*Totale delle Entrate al netto partite di giro*
	Funzionamento ordinario	altri contributi MIUR per la ricerca	Altre entrate				
2008	91.594.056,00	1.000.000,00	32.689.549,56				*125.283.605,56*
2009	91.029.385,00		25.088.008,08				*116.117.393,08*
2010	98.281.589,00	5.000.000,00	29.607.655,06				*132.889.244,06*
2011	80.455.666,00	3.431.360,80	17.620.603,85	7.864.675,48	2.147.912,08	837.841,44	*112.358.059,65*
2012	82.164.185,00	31.652.005,50*	21.132.811,08	1.431.573,80		2.048.659,30	*138.429.234,68*
2013	79.564.633,00**	10.687.786,65**	25.577.507,87	1.123.524,35	1.007.971,74	569.458,48	*118.530.882,09*
2014	80.362.247,00***	37.821.346,61****	15.662.821,90	68.088,46	433.617,93	586.290,27	*134.934.412,17*
2015	77.147.758,00^	15.979.605,80^^	21.323.681,31^^^	118.193,48^*	0,00	458.493,54^^*	*115.027.732,13*

* di cui € 11.060.000,00 di competenza dell'esercizio 2011 riferiti ad assegnazioni straordinarie comunicate dal MIUR con nota prot. 2878 del 29/11/11 ma accertati nel bilancio 2012.
L'importo di € 31.652.005,50 comprende anche € 10.600.000,00 di progetti premiali anch'essi di competenza dell'esercizio 2011 ma assegnati con comunicazione MIUR prot. n. 1807 del 4 ottobre 2012.
**Nota MIUR, prot. 17679, del 17 luglio 2013. L'importo di euro 10.687.786,65 per euro 8.880.412,00 si riferisce alla nota MIUR appena citata; per euro 350.000,00 alla nota MIUR prot. 18003 del 19 luglio 2013 (assegnazione straordinaria per attività internazionali per il tramite dell'INFN); per euro 333.750,00 alla nota MIUR prot. 21081 del 6 settembre 2013 (residui anno 2012) .
*** Nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014.
**** L'importo di euro 37.821.346,61 si riferisce per euro 15.911.343,00 ai fondi premiali 2012 (Rif. nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014), per euro 13.292.958,95 ai fondi premiali 2013 (Rif. Decreto MIUR prot. n. 304 del 9 maggio 2014), per euro 7.203.535,00 Assegnazioni MIUR per attività di ricerca a valenza internazionale (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014), per euro 400.000,00 Assegnazioni MIUR per progettualità di carattere straordinario (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014), per euro 294.544,00 al finanziamento del progetto FIR "Aspide - Fotometria stellare accurata in regioni dense", per euro 282.840,00 al finanziamento del progetto FIR "Geology of martian fluvio-lacustrine deposits: 2D and 3D sedimentary modeling and implications for the climate of Early Mars and the astrobiological potential of the planet", per euro 282.873,00 ai progetti "PRIN MIUR 2012" e per euro 153.252,66 al progetto "PON ENERGETIC".
^ DM 599 del 10 agosto 2015 (con nota MIUR prot. 28009 del 27 novembre 2014 l'assegnazione per il 2015 risultava pari al 100% della definitiva 2014, assegnazione ridotta con DM 599 10/08/15).
^^L'importo di euro 15.979.605,80 si riferisce: per euro *10.000.000,00* all'assegnazione avvenuta con legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015, art. 1 comma 177) per sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente

innovativi nel campo della radioastronomia (SKA -- Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA -- Cherenkov Telescope Array) per gli anni 2015 – 2016 e 2017. Nel 2015 l'assegnazione è stata inserita in bilancio con una variazione; per euro *4.153.740,00* ad assegnazione MIUR per "Attività di ricerca a valenza internazionale". Decreto MIUR n. 599 del 10/08/2015 - nota del MIUR prot. n. 23575 del 10/11/2015; per euro *900.000,00* assegnazione MIUR per "Progettualità a carattere straordinario". Decreto MIUR n. 599 del 10/08/2015 - nota del MIUR prot. n. 23575 del 10/11/2015- delibera del Consiglio di Amministrazione n. 09/2015 del 04/11/2015- determinazione del Direttore Generale n. 469/2015 del 17/11/2015, per euro *621.720,00* finanziamento da bando SIR, progetto: Reservoirs for planetary atmospheres (ref. Davide Fedele), per euro *127.873,40* Progetto DHTCS 2014 - nota dell'INFN, prot. 303 del 19 giugno 2015, riguardante l'attribuzione all'INAF, anche per il 2014 (dopo il 2013), di un'assegnazione nell'ambito dei contributi per attività internazionali svolte in collaborazione con altri enti, nel caso di specie per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT), inserito tra le infrastrutture della Roadmap Europea ESFRI; per euro *90.294,00* assegnazione FOE anno 2013 destinata per assunzioni per chiamata diretta - Sospeso n. 4252015-18076 del 08/05/2015; per euro 70.939,00 assegnazioni FOE anno 2014 (sospeso n. 4252015-30114 del 10/07/2015) destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2014 (articolo 13 D. Lgs. 213/2009) ma non ripartite per tali finalità. Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 1267 del 16/06/2015; per euro *15.039,40* quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, anno finanziario 2013 - nota della Direzione Scientifica dell'INAF prot. n. 6508/15 del 26/11/2015- nota del Responsabile del Servizio Biblioteche e Archivi, dott.ssa Antonella Gasperini del 02/10/2015 - determinazione del Direttore Generale n. 578/2015 del 30/12/2015.

^^^ altre entrate per la ricerca costituite in gran parte da fondi ASI e U.E. al riguardo si rinvia ai maggiori dettagli che saranno forniti successivamente (tabella 5).

^*euro 118.193,48 restituzione dei contributi accantonati, a seguito del passaggio della gestione del TFR/TFS dall'INPS ex-INPDAP all'INAF, in conseguenza del transito al comparto Ricerca (sospeso in banca n. 315201500031777362 del 10 luglio 2015).

^^* entrate rientranti nella categoria 1.03 "Altre Entrate e poste correttive di uscite correnti".

L'apparente incremento di FOE, registrato nell'anno 2010, è dovuto all'assegnazione di € 7.252.204,00 a titolo di finanziamenti arretrati per assunzioni in deroga relativi agli anni 2003-2006 che il Ministero non aveva potuto assegnare precedentemente.

L'anno 2015 si è concluso con una diminuzione del fondo di funzionamento ordinario, rispetto all'anno 2014, di euro 3.214.489,00 (con nota MIUR prot. 28009 del 27 novembre 2014 l'assegnazione per il 2015 risultava pari al 100% della definitiva 2014, assegnazione ridotta con DM n. 599 del 10/08/2015).

Rispetto al 2014, si registra una diminuzione degli altri contributi MIUR per la ricerca, ciò è dovuto al fatto che nel 2014 ci sono state le assegnazioni dei fondi premiali 2012 e 2013, rispettivamente di euro 15.911.343,00 ed euro 13.292.958,95.

L'importo degli altri contributi MIUR per la ricerca, pari ad euro **15.979.605,80,** è così composto:

- **euro *10.000.000,00*** assegnazione avvenuta con legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015, art. 1, comma 177) per sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA -- Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA -- Cherenkov Telescope Array) per gli anni 2015 – 2016 e 2017. Nel 2015 l'assegnazione è stata inserita in bilancio con una variazione.

- **euro *4.153.740,00*** assegnazione MIUR per "Attività di ricerca a valenza internazionale". Decreto MIUR n. 599 del 10/08/2015 - nota del MIUR prot. n. 23575 del 10/11/2015- delibera del Consiglio di Amministrazione n. 09/2015 del 04/11/2015- determinazione del Direttore Generale n. 469/2015 del 17/11/2015.
- **euro *900.000,00*** assegnazione MIUR per "Progettualità a carattere straordinario". Decreto MIUR n. 599 del 10/08/2015 - nota del MIUR prot. n. 23575 del 10/11/2015- delibera del Consiglio di Amministrazione n. 09/2015 del 04/11/2015- determinazione del Direttore Generale n. 469/2015 del 17/11/2015.
- **euro *621.720,00*** finanziamento da bando SIR "Scientific Independence of young Researchers", progetto: "Reservoirs for planetary atmospheres".
- **euro *127.873,40*** Progetto DHTCS 2014 - nota dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN, prot. n. 303 del 19 giugno 2015, riguardante l'attribuzione all'INAF, anche per il 2014 (dopo il 2013), di un'assegnazione nell'ambito dei contributi per attività internazionali svolte in collaborazione con altri enti, nel caso di specie per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT)", inserito tra le infrastrutture della Roadmap Europea ESFRI.
- **euro *90.294,00*** assegnazione FOE anno 2013 destinata per assunzioni per chiamata diretta - Sospeso n. 4252015-18076 del 08/05/2015. Determinazione del Direttore Generale n. 220/2015 del 28/05/2015 - decreto urgente del Presidente n. 32/2015 del 26/05/2015.
- **euro *70.939,00*** assegnazioni FOE anno 2014 (sospeso n. 4252015-30114 del 10/07/2015) destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2014 (articolo 13 D. Lgs. 213/2009) ma non ripartite per tali finalità. Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 1267 del 16/06/2015. Delibera del Consiglio di Amministrazione del 04/08/2015 - determinazione del Direttore Generale n. 323/2015 del 05/08/2015.
- **euro *15.039,40*** quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, anno finanziario 2013 - nota della Direzione Scientifica dell'INAF prot. n. 6508/15 del 26/11/2015- nota del Responsabile del Servizio Biblioteche e Archivi, dott.ssa Antonella Gasperini del 02/10/2015 - determinazione del Direttore Generale n. 578/2015 del 30/12/2015.

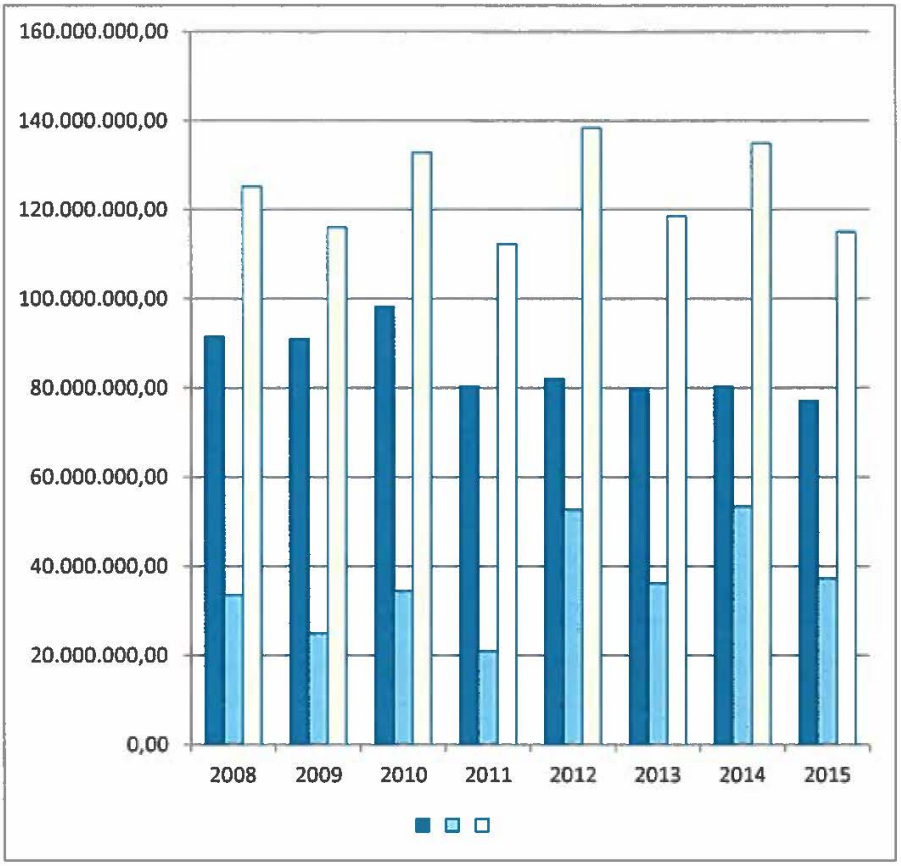
In leggero aumento, rispetto al 2014, risultano le entrate derivanti dai rimborsi di quote TFR di competenza dell'INPS (ex-INPDAP).

I trasferimenti dal CNR, per indennità di anzianità, sono stati pari a zero, mentre nel 2014 erano stati pari ad euro 433.617,93, a fronte di euro 1.007.971,74 registrati nel 2013. Al riguardo, si puntualizza, che l'importo iscritto nel bilancio 2014 era stato pari ad euro 564.930,07, ma il versamento effettuato dal CNR è stato inferiore in quanto l'importo residuo, pari ad euro 131.312,14, è oggetto di approfondimenti (da parte del CNR) per la determinazione esatta dell'importo sui BPF di un dipendente.

Si evidenzia il notevole aumento, rispetto al 2014, delle altre entrate per la ricerca costituite, in gran parte, da fondi ASI e U.E. Al riguardo si rinvia ai maggiori dettagli che saranno forniti successivamente (tabella n. 5).

Si rileva, infine, una leggera diminuzione delle altre entrate, mentre l'elevato importo registrato nel 2012 è dovuto al fatto che in tale periodo si sono avuti dei rimborsi straordinari di natura assicurativa relativi ad alcuni sinistri, tra cui il terremoto del 6 aprile 2009 ed il danneggiamento alla M1/CELL del telescopio VST durante il trasporto in Cile.

Grafico n. 1: Situazione entrate ultimi otto anni distinte per FOE e Ricerca



Le entrate sono suddivise nei seguenti titoli principali:

Tabella n. 3 – Suddivisione entrate per titoli

Titolo	Previsione iniziale	Variazioni	Previsioni definitive	Totale Entrate Accertate	Totale Entrate Riscosse in c/ competenza	Riscosso in c/residui
Fondo iniziale di Cassa			111.946.090,09			
I - Entrate correnti	82.859.884,96	32.042.653,69	114.902.538,65	114.902.538,65	112.412.839,17	12.642.996,17
II - Entrate in conto capitale	0,00	125.193,48	125.193,48	125.193,48	118.193,48	89.307,48
III – P. di giro	29.207.500,00	-1.405.299,65	27.802.200,35	27.797.675,72	27.369.851,09	471.466,52
Totale delle entrate	**112.067.384,96**	**30.762.547,52**	**142.829.932,48**	**142.825.407,85**	**139.900.883,74**	**13.203.770,17**

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state accertate entrate per un importo pari ad euro 142.825.407,85, mentre le entrate stanziate in conto competenza risultano pari ad euro 142.829.932,48, la differenza, corrispondente ad euro 4.524,63, riguardano stanziamenti sulle partite di giro non accertati.

L'importo delle entrate accertate evidenzia le risorse finanziarie complessive le quali, oltre all'avanzo di amministrazione, si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Esse si possono così riassumere nelle loro principali componenti:

Tabella n. 4 – Principali componenti di entrata	*Importo in €*	
Fondo di Funzionamento Ordinario Enti anno 2015 (Rif. D.M. 599 del 10 agosto 2015)		**77.147.758,00**
Fondi per sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA – Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA – Cherenkov Telescope Array) per gli anni 2015 – 2016 e 2017 (Rif. legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "legge di stabilità 2015" art. 1 comma 177)		**10.000.000,00**
Assegnazioni MIUR per attività di ricerca a valenza internazionale (Rif. Decreto MIUR n. 599 del 10/08/2015 - nota del MIUR prot. n. 23575 del 10/11/2015)	4.153.740,00	
Assegnazioni MIUR per progettualità di carattere straordinario (Rif. Decreto MIUR n. 599 del 10/08/2015 - nota del MIUR prot. n. 23575 del 10/11/2015)	900.000,00	
Totale Assegnazioni straordinarie MIUR		**5.053.740,00**
ASI (di cui € 1.919.754,20 per progetti partecipati)	10.397.400,77	
U.E. (di cui € 2.245.343,24 per progetti partecipati)	7.796.917,85	
Organismi internazionali	687.947,00	
Altri Enti Pubblici	240.547,13	
Enti Privati	286.103,63	
Enti Territoriali	1.190.329,13	
Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni e altri beni	653.234,14	
Totale Parziale Altre Entrate		**21.252.479,65**

Come si rileva dal prospetto sopra riportato la maggior parte delle entrate è costituita da finanziamenti di provenienza ministeriale.

Per quanto concerne le fonti di finanziamento, anche se gran parte delle risorse proviene da assegnazioni di parte pubblica, ha ormai acquisito rilevanza la quota derivante da finanziamenti esterni su progetti, indice questo del livello di eccellenza della ricerca effettuata in ambito INAF. Al

riguardo, è importante evidenziare che le entrate proprie presuppongono molto spesso un impegno dell'Ente attraverso un cofinanziamento ovvero mediante anticipazioni di fondi, anche perché l'Ente finanziatore non sempre è disponibile ad accogliere la copertura delle spese generali in una percentuale realistica all'interno del finanziamento del progetto.

Tale circostanza, poiché il FOE ha registrato nell'ultimo quinquennio una progressiva e consistente diminuzione a causa delle misure di contenimento della spesa pubblica, rende difficoltoso lo svolgimento di numerosi progetti e mette a rischio importanti linee di finanziamento esterne.

Al fine di curare e monitorare costantemente i maggiori canali di entrate finanziarie dell'Ente, sono stati valorizzati presso la sede centrale, l'Unità Scientifica Centrale (U.S.C.) III "Gestione Progetti Spaziali" per i rapporti con l'ASI (maggiore Ente finanziatore dell'INAF dopo il MIUR) e l'Unità Scientifica Centrale (U.S.C.) V "Relazioni Internazionali" per le attività generali di carattere internazionale. In tale ambito sono stati consolidati i rapporti con soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle iniziative dell'Unione Europea, supportando ed affiancando le Strutture di Ricerca dell'Ente nella partecipazione ai progetti di ricerca europei.

Tale scelta si è rivelata di successo per l'Ente in quanto ha determinato una più efficace e mirata gestione delle suddette entrate, in particolare per ciò che concerne i trasferimenti provenienti dai progetti UE. Al riguardo, si segnala il notevole risultato raggiunto nel 2015, difatti, con **7.796.917,85 euro** da fonte U.E. si è più che triplicato l'importo del 2014 e si è arrivato a cifre mai raggiunte in passato.

Un approfondimento merita anche l'andamento dei contratti ASI che invece, escluso l'aumento verificatosi nel 2010 e il lieve aumento verificatosi nel 2015 rispetto al 2014, negli ultimi anni ha subìto una flessione evidente, ulteriore fattore di criticità da analizzare al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie a fronteggiare tale tendenza nei prossimi anni.

Premesso che la flessione delle entrate dall'ASI è certamente dovuta anche ai minori finanziamenti da quest'ultimo ricevuti, che hanno portato conseguentemente ad un riallineamento anche dei trasferimenti agli altri enti tra i quali l'INAF, potrebbe essere di ausilio per l'Ente poter attuare le seguenti misure:

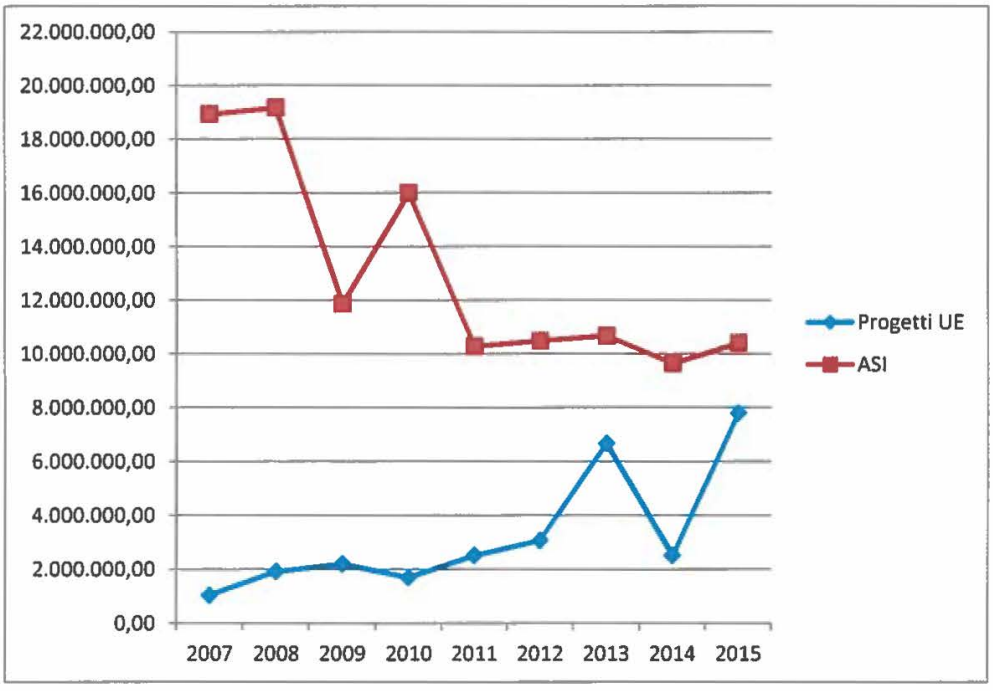
- potenziamento degli uffici/servizi dedicati;
- diffusione capillare presso i ricercatori delle informazioni necessarie per accedere ai finanziamenti;
- implementazione delle relazioni istituzionali con ASI al fine di condividere le strategie in sede previsionale e attuare programmi di comune interesse.

A titolo esemplificativo si riporta una tabella comparativa delle entrate derivanti da progetti UE e dai trasferimenti provenienti dall'ASI, relativa agli ultimi nove esercizi:

Tabella n. 5 – Principali Enti Finanziatori della ricerca

ENTI FINANZIATORI / ANNI	Progetti UE	ASI
2007	1.048.955,80	18.945.256,06
2008	1.928.106,20	19.183.701,13
2009	2.207.263,08	11.875.836,63
2010	1.702.549,54	16.014.737,09
2011	2.520.726,79	10.282.509,79
2012	3.081.221,20	10.489.791,60
2013	6.672.941,87	10.677.517,99
2014	2.520.342,91	9.637.324,53
2015	**7.796.917,85**	**10.397.400,77**

Grafico n. 2: Situazione entrate U.E. e ASI ultimi nove anni



In relazione alla gestione delle suddette entrate, deve segnalarsi la citata difficoltà di poter imputare sui fondi dei progetti di ricerca finanziati, le spese generali ad essi inerenti. La rappresentata difficoltà comporta la necessità di imputare a carico del FOE anche le spese generali che sono sostenute indirettamente per lo sviluppo e la gestione dei progetti di ricerca finanziati con fondi esterni.

La gestione dei rapporti con gli altri soggetti finanziatori dell'Ente (contributi dalle Regioni e dagli Enti territoriali e donazioni di soggetti privati come Banche e Fondazioni) è correttamente rimessa alla diretta cura e responsabilità delle Strutture di Ricerca. La Direzione Generale offre comunque il proprio supporto alle Strutture stesse per tutte le iniziative di maggiore prestigio e rilevanza per l'Ente.

Va infine considerato che l'Ente deve organizzarsi al fine di sfruttare al meglio la nuova logica di ripartizione del fondo ordinario prevista dall'art. 4 del D.Lgs 213/2009. Com'è noto, in tale quadro il Ministero assegna una quota pari al 7% dello stanziamento del Fondo ordinario al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti, anche congiuntamente, proposti da più Enti, sulla base dei criteri e motivazioni di assegnazione stabiliti con Decreto ministeriale (D.M. 11 Novembre 2011, n. 970/RIC.). A tal proposito, si precisa, che il Ministero, nella distribuzione in oggetto, tiene anche conto dei risultati della Valutazione Qualitativa della Ricerca (V.Q.R.), elaborati dall'ANVUR, che per l'INAF sono stati particolarmente positivi. Un'ulteriore quota, pari all'8% del Fondo, potrà essere destinata dal MIUR ad assicurare il contributo straordinario per il sostegno dei progetti bandiera inseriti nella programmazione nazionale della ricerca e per il finanziamento di progetti di ricerca ritenuti di particolare interesse nell'ambito delle scelte strategiche e/o degli indirizzi di ricerca impartiti dal Ministero, anche nella prospettiva di favorire un incremento della quota contributiva direttamente destinata al sostegno di attività di ricerca.

In tale situazione, l'Ente potrà cogliere le opportunità che si presenteranno al fine di incrementare l'ammontare dei finanziamenti di provenienza ministeriale.

Nell'attesa della ripartizione del fondo destinato al finanziamento premiale, l'INAF ha inizialmente subìto gli effetti negativi delle nuove modalità di distribuzione del fondo ordinario dalle quali è derivato un minor fondo totale a disposizione per il 2010, seppur parzialmente compensato con il finanziamento straordinario prevenuto sopra illustrato. A partire dal 2011, se consideriamo la reale competenza delle entrate, si può notare come l'INAF abbia sfruttato a suo favore la ripartizione premiale dei fondi sulla base della qualità dei progetti presentati e dei risultati ottenuti. È ovvio che l'attribuzione in tempi più rapidi delle risorse premiali consentirebbe all'Ente una più agevole prosecuzione degli accordi internazionali di maggiore rilievo e lo sviluppo di nuovi filoni scientifici.

Tabella n. 6 – Ripartizione Fondo Ordinario Enti di Ricerca

ANNO	ASSEGNAZIONE ORDINARIA	ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE			NOTE
		PROGETTI BANDIERA	PREMIALITA'	ALTRO	
2010	91.029.385,00	3.000.000,00	-	9.252.204,00	Ultimo anno di finanziamento ante D.Lgs. 213/2009
2011	80.455.666,00	2.000.000,00	10.600.000,00 (fondi di competenza del 2011 ma pervenuti nel 2012)	9.060.000,00	Le assegnazioni straordinarie sono di competenza 2011 ma sono state contabilizzate nel bilancio 2012.
2012	82.164.185,00	1.574.312,00	15.911.343,00	7.750.000,00	I fondi premiali 2012 sono stati assegnati nel 2014 (Rif. nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014)
2013	79.564.633,00	1.430.412,00	13.292.958,95	7.450.000,00	Il finanziamento premiale 2013 è stato assegnato nel 2014 (Rif. Decreto MIUR prot. n. 304 del 9 maggio 2014)
2014	80.362.247,00	-	**8.436.042,00**	**7.603.535,00**	**Il finanziamento premiale 2014 deve ancora essere assegnato**
2015	**77.147.758,00**	-	-	**15.053.740,00**	**Il finanziamento premiale 2015 deve ancora essere assegnato**

3B. SPESE

Con riferimento alle uscite, le somme impegnate complessivamente dall'INAF nell'anno 2015 sono evidenziate in € 143.148.669,37 mentre le somme pagate sono risultate pari a € 127.337.500,45 in c/competenza ed € 17.918.560,65 in c/residui.

Tabella n. 7 – Riepilogo uscite

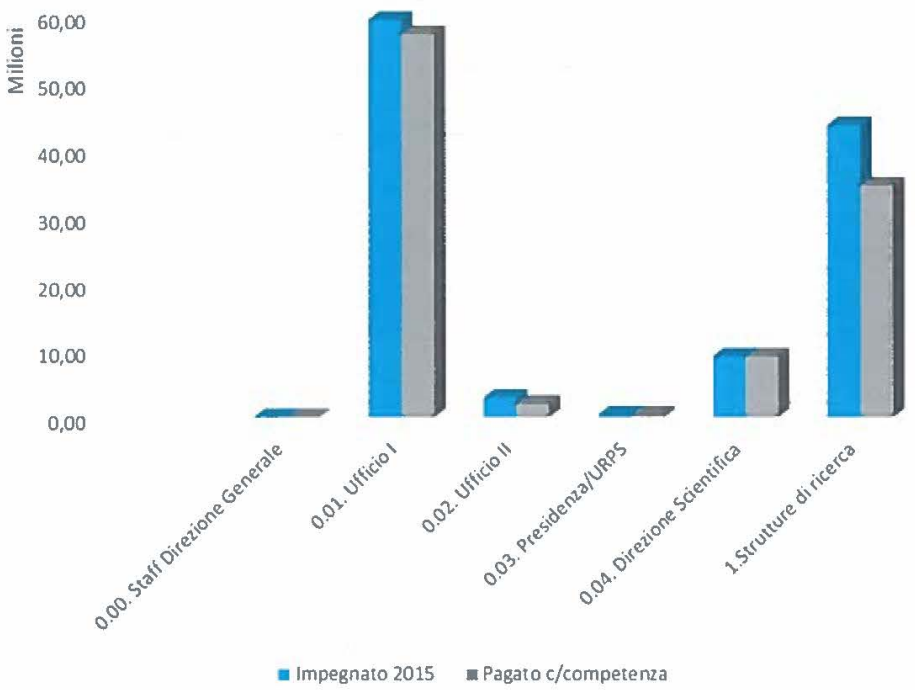
Centro di Responsabilità Direzione Generale	Impegnato c/competenza	Pagato c/competenza	Pagato c/residui	Totale pagato
Totale 2015	143.148.669,37	127.337.500,45	17.918.560,65	145.256.061,10
Totale 2014	144.565.966,09	127.128.644,64	19.904.474,90	147.033.119,54
Differenze	-1.417.296,72	208.855,81	-1.985.914,25	-1.777.058,44

Le spese appaiono così suddivise:

Tabella n. 8 – Suddivisione spese per Centri di Responsabilità

Centri di Responsabilità	Impegnato 2015	Pagato c/competenza	Pagato c/residui	Totale pagato
0.00. Staff Direzione Generale	13.602,79	13.602,79	1.188,39	14.791,18
0.01. Ufficio I	59.240.208,21	57.080.322,46	2.113.258,54	59.193.581,00
0.02. Ufficio II	2.955.278,34	1.981.357,78	994.626,84	2.975.984,62
0.03. Presidenza/URPS	473.593,87	377.044,61	104.119,77	481.164,38
0.04. Direzione Scientifica	9.088.473,82	9.014.924,22	47.960,11	9.062.884,33
1.Strutture di ricerca	43.579.836,62	34.563.763,74	11.356.171,52	45.919.935,26
Totale Direzione Generale (al netto delle partite di giro)	**115.350.993,65**	**103.031.015,60**	**14.617.325,17**	**117.648.340,77**
Partite di giro	27.797.675,72	24.306.484,85	3.301.235,48	27.607.720,33
Totale Generale	**143.148.669,37**	**127.337.500,45**	**17.918.560,65**	**145.256.061,10**

Grafico n. 3 - Dati impegnato e pagato c/competenza per Centri di Responsabilità



Dal grafico emerge come la quota più elevata del pagato è relativa al Centro di Responsabilità rappresentato dall'Ufficio I (Risorse Umane), seguito dalle Strutture di Ricerca. Al riguardo, si rappresenta che l'attività di ricerca è svolta prevalentemente presso le Strutture Territoriali con il coordinamento della Direzione Scientifica.

La quota più alta di residui (differenza tra impegnato e pagato in c/competenza) è generata dalle Strutture di Ricerca che risultano anche il Centro di Responsabilità con la quota più alta di pagamenti in c/residui. Questa distorsione è tipica della gestione dei progetti di ricerca che hanno un andamento finanziario diverso dalle altre tipologie di spesa.

Tabella n. 9 – Grado di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie

Centri di Responsabilità	Impegnato	Pagato c/competenza	% pagato/impegnato
0.00. Staff Direzione Generale	13.602,79	13.602,79	100,00%
0.01. Ufficio I	59.240.208,21	57.080.322,46	96,35%
0.02. Ufficio II	2.955.278,34	1.981.357,78	67,04%
0.03. Presidenza/URPS	473.593,87	377.044,61	79,61%
0.04. Direzione Scientifica	9.088.473,82	9.014.924,22	99,19%
1. Strutture di ricerca	43.579.836,62	34.563.763,74	79,31%
TOTALE	**115.350.993,65**	**103.031.015,60**	89,32%

La percentuale indicata in tabella del rapporto tra pagato e impegnato è un indicatore di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere desunti dal rendiconto finanziario di competenza gestionale che considera il dettaglio dei singoli capitoli.

Tabella n. 10 – Spese Direzione Generale - Centro di Responsabilità di 1° livello

CAPITOLO DI SPESA	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	TOTALE SPESE IMPEGNATE	TOTALE SPESE PAGATE	"PESO DELLA SPESA" % IMPEGNATO SUL TOTALE (ESCLUSE P. GIRO)
USCITE CORRENTI					
Spese per gli organi dell'ente	340.000,00	340.000,00	257.901,04	243.937,51	0,22%
Spese per le commissioni e organismi dell'ente	650.897,00	791.897,44	604.089,20	544.171,64	0,52%
Spese per il personale in servizio	66.487.181,40	80.188.100,50	62.112.334,44	58.420.758,68	53,85%
Spese per acquisizione di beni e servizi	11.114.466,75	14.595.291,14	7.257.105,49	5.162.268,14	6,29%
Spese per la ricerca	37.298.263,90	66.110.321,51	23.240.428,09	20.137.822,97	20,15%
Trasferimenti passivi	8.901.480,96	23.408.546,18	14.981.607,42	13.864.400,97	12,99%
Oneri tributari	170.075,00	174.605,84	159.395,90	124.187,55	0,14%
Oneri finanziari	190.001,87	191.799,43	189.049,79	189.047,19	0,16%
Totale spese correnti	***125.152.366,88***	***185.800.562,04***	***108.801.911,37***	***98.686.594,65***	
USCITE IN CONTO CAPITALE					
Acquisizione di beni ad uso durevole	1.397.557,21	2.106.103,31	870.539,77	510.284,89	0,75%
Spese per la ricerca scientifica	7.711.132,08	10.897.655,37	3.281.393,01	1.833.305,90	2,84%
Spese per beni immobili	4.224.882,02	4.248.052,44	179.794,63	13.044,33	0,16%
Immobilizzazioni immateriali	460929,54	485.350,24	265.140,62	264.563,18	0,23%

Immobilizzazioni finanziarie	205.000,00	205.500,00	500,00	0	-
Oneri per personale in quiescenza	2.004.415,93	2.352.739,12	1.790.346,62	1.561.855,02	1,55%
Cauzioni ed anticipazioni	0	0	0	0	-
Rimborso mutui e prestiti	161.367,63	161.367,63	161.367,63	161.367,63	0,14%
Totale spese c/capitale	***16.165.284,41***	***20.456.768,11***	***6.549.082,28***	***4.344.420,95***	***100,00%***
SOMME NON ATTRIBUITE					
Fondi ed accantonamenti	21.120.437,62	22.729.061,63	0	0	-
TOTALE AL NETTO DELLA PARTITE DI GIRO	***162.438.088,91***	***228.986.391,78***	***115.350.993,65***	***103.031.015,60***	
PARTITE DI GIRO					
Uscite aventi natura di partite di giro	29.207.500,00	27.802.200,35	27.797.675,72	24.306.484,85	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	***191.645.588,91***	***256.788.592,13***	***143.148.669,37***	***127.337.500,45***	

Dalla tabella si può notare come il maggiore scostamento tra la previsione iniziale e la previsione definitiva si registra essenzialmente nelle categorie relative alle "spese per la ricerca", sia correnti che in conto capitale; esso è motivato dalle numerose ed importanti variazioni in corso d'anno dovute agli stati di avanzamento dei progetti di ricerca che comportano inevitabilmente un notevole aumento delle poste di bilancio.

Come si evince dalla predetta tabella, inoltre, nelle spese dell'Ente - complessivamente imputate alla Direzione Generale - il trattamento economico di tutto il personale, gestito in maniera accentrata, raggiunge la percentuale del 53,85% sul totale delle spese impegnate. Le spese per la ricerca si attestano invece al 20,15% dell'impegnato al netto delle partite di giro per la parte corrente e 2,84% per la parte in conto capitale.

Sulla categoria "spese per acquisizione di beni e servizi" grava il funzionamento di tutte le Strutture INAF compresa la Sede Centrale e, pertanto, la percentuale del 6,29% sta ad indicare il peso del funzionamento ordinario sul totale del bilancio.

Come già evidenziato nei precedenti esercizi finanziari, parte dei costi relativi all'acquisizione di beni e servizi ed all'acquisizione di beni di uso durevole (costi di funzionamento) dovrebbe gravare

sui fondi dei progetti di ricerca anziché sui fondi di funzionamento ordinario. Al momento ciò avviene, ma in misura ancora molto marginale.

Un aumento di tale percentuale gioverebbe notevolmente alla situazione finanziaria dell'Ente che potrebbe, in questo modo, liberare risorse per avviare nuovi programmi di ricerca. Al riguardo la Direzione Generale ha fornito indicazioni mirate a specifiche tipologie di spesa che si propone di estendere nel rispetto dei limiti esistenti.

I trasferimenti passivi, corrispondenti al 12,99% dell'impegnato, si sostanziano principalmente in trasferimenti finalizzati al finanziamento di progetti di ricerca (€ 6,02 milioni), in spese per accordi e convenzioni con istituzioni scientifiche (€ 4,37 milioni) ed in trasferimenti per progetti di ricerca partecipati (€ 4,58 milioni).

Anche la maggior parte delle altre voci di costo è riferita a situazioni aventi caratteristiche di generalità e rilevanza nazionale per l'Ente (Organi, Organismi, Direzione Strutture, rimborso mutui, tasse e imposte varie, assicurazioni ed altro).

Il fondo di riserva, che all'inizio dell'esercizio 2015 ammontava a euro 2,5 milioni di euro, nel corso dell'anno è stato utilizzato interamente e presentava, quindi al 31/12, un saldo pari a zero.

Il Fondo TFR presentava all'inizio dell'esercizio 2015 un importo di euro 18.233.510,82 costituito dalle risorse accantonate per legge a tale finalità ed, in particolare:

- € 4,581 milioni, credito verso l'INPS (ex gestione INPDAP) per i contributi relativi alle indennità di anzianità e ai trattamenti di fine rapporto, versati negli anni dal 2006 al 2009, quando l'INAF non era più iscrivibile alla gestione previdenziale EX-ENPAS;
- € 10,487 milioni dalle restituzioni effettuate dall'INPS (ex gestione INPDAP) a partire dal 2010 dei contributi per Indennità di anzianità e di Fine Rapporto precedentemente accantonati e passati poi alla gestione diretta dell'INAF;
- € 3,166 milioni a titolo di accantonamenti a valere sull'assegnazione ordinaria.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati poi accantonati al Fondo ulteriori euro 118.193,48 derivanti da altri versamenti effettuati dall'INPS per la stessa causale dei precedenti (restituzione accantonamento contributi per trattamenti di fine rapporto passati alla gestione diretta dell'INAF) nonché parte dell'avanzo di amministrazione definitivo dell'esercizio precedente (euro 2.843.778,94). Alla fine dell'esercizio il Fondo TFR presentava quindi un saldo di euro 21.195.483,24.

3B1. CONTENIMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

La gestione di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalle Leggi Finanziarie (a partire dal 2010 "Leggi di stabilità") e dai Decreti "taglia spese", in particolare nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248 di conversione del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223.

Con D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 (in particolare l'art. 61), sono state disposte ulteriori misure di riduzione della spesa con effetto a decorrere dall'anno 2009. Inoltre, continuano a trovare applicazione le norme previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, quelle di cui al decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, alle quali si aggiungono quelle stabilite dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 nonché quelle statuite dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) e dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125.

Si segnalano, infine, le ulteriori misure in materia di contenimento della spesa pubblica introdotte dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, dal D.L. 90/2014 del 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114 dell'11 agosto 2014 nonché dalla Legge n. 190/2014 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015).

Le tipologie di spesa soggette ai limiti di spesa sono:

1) Spese di rappresentanza (art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122): nel 2015 è stata impegnata la spesa complessiva di euro 95,00, inferiore al limite massimo di euro 236,07 che corrisponde al 20% della spesa 2009 (euro 1.180,33). Il versamento al bilancio dello Stato è pari alla differenza tra la spesa impegnata nel 2009 ed il limite di spesa vigente e, pertanto, pari ad euro 944,26. Tale versamento è stato eseguito in data 5 ottobre 2015 (mandato di pagamento n. 1518). Si evidenzia che la succitata misura di contenimento delle spese per rappresentanza è aggiuntiva alle riduzioni operate, ai sensi dell'art. 61, comma 5, del decreto Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008. Il versamento della somma proveniente dalla riduzione di spesa in parola, per l'anno 2015, è stato pari ad euro 3.474,18 ed è stato regolarmente eseguito dall'INAF (mandato di pagamento n. 372 del 11/03/2015).

2) Spese per convegni: in ordine ai convegni, gli Enti di Ricerca sono esclusi, a decorrere dall'anno 2009, dall'obbligo di rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 61, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008. Gli Enti di Ricerca sono, inoltre, esclusi dall'obbligo di rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

3) Spese per autovetture: l'articolo 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n, 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n, 89, ha novellato ulteriormente il comma 2 dell'art. 5, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, infatti "*A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche (...) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*". La spesa da consuntivo, per l'anno 2011, è stata pari ad euro 80.068,10 e nel 2015 è stata impegnata la somma di euro 17.406,21, inferiore al limite massimo di spesa di euro 24.020,43. Si sottolinea che la suddetta misura di contenimento della spesa per autovetture è aggiuntiva alle riduzioni operate, ai sensi dell'art. 6, comma 14, del decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010. La somma di euro 20.282,96 derivante dalle riduzioni di spesa compiute in applicazione del surrichiamato art. 6 del decreto legge n. 78/2010 (differenza tra la spesa impegnata nel 2009, pari ad euro 101.414,79, ed il limite di spesa vigente, pari ad euro 81.131,83) è stata versata ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato.

4) Spesa per studi e incarichi di consulenza: l'INAF come tutti gli Enti di Ricerca è esonerato dall'osservare i limiti di spesa sui contratti di consulenza; tuttavia svolge a livello prudenziale un controllo capillare di tutti i contratti prima della stipulazione, al fine di contenere il ricorso a tali contratti entro rigorosi limiti di spesa e nei casi strettamente necessari ad assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali nella riscontrata assenza di professionalità interne.

5) Spese per Organi collegiali ed altri Organismi: per ciò che concerne le spese relative alle indennità, compensi e retribuzioni corrisposte al Consiglio di Amministrazione e Organi collegiali comunque denominati (art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010, legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122), il versamento al bilancio dello Stato è pari al 10% degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (euro 143.742,80) e pertanto il versamento eseguito dall'INAF per l'anno 2015 è stato di euro 14.374,28 (mandato di pagamento n. 1518 del 5 ottobre 2015).

6) Spese di manutenzione degli immobili: con riferimento all'applicazione delle misure contenitive della spesa si rappresenta che si è proseguito con le necessarie iniziative per una precisa valutazione e stima dei valori degli immobili in gran parte di proprietà del demanio e concessi in

uso gratuito; la normativa di limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria, basata su percentuali da applicare al medesimo valore, presuppone l'avvenuto completo espletamento delle predette iniziative al fine di acquisire tutti gli elementi conoscitivi del patrimonio immobiliare dell'Ente.

7) Spese per missioni: per quanto attiene alla disposizione recata dal comma 12 dell'art. 6 del citato decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, si rammenta che la spesa annua per missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009. Sono escluse dal suddetto limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi, nonché quelle effettuate con risorse derivanti da "*finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca*".

Ciò premesso, si evidenzia che nel 2015 l'Ente ha impegnato l'importo di euro 7.030,64 che è inferiore al tetto massimo di spesa (euro 21.713,96). Il versamento della somma proveniente dalla riduzione di spesa di cui all'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010, per l'anno 2015, è stato pari ad euro 21.713,96 ed è stato regolarmente eseguito dall'INAF.

8) Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13 del D.L. 78/2010, legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122): la spesa del 2009, pari ad euro 529.257,94, è stata ridotta entro il 50% del predetto importo e pertanto la differenza di euro 264.628,97 è stata versata al bilancio dello Stato.

9) Spese per acquisti di mobili ed arredi (art. 1, comma 141, L. n. 228 del 24 dicembre 2012- Legge di stabilità 2013, come modificato dall'articolo 10, comma 6, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11 e dall'articolo 10, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21). Negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. L'Ente ha sostenuto una spesa, per mobili ed arredi, pari ad euro 45.492,30 nel 2010 ed euro 37.448,33 nel 2011, per una media, dei due anni in esame, di euro 41.470,32. La Legge di stabilità 2013 prevede un tetto di spesa pari al 20% di quest'ultimo importo, che risulta pari ad euro 8.294,06. Al riguardo, si rappresenta che la spesa è stata contenuta entro il limite di euro 8.294,06 ed è stato, inoltre, versato al bilancio dello Stato, con mandato di pagamento n. 886 del 15/06/2015, l'importo di euro 33.176,25, dato dalla differenza fra quanto mediamente speso negli anni 2010 e 2011 (euro 41.470,32) ed il limite di spesa vigente (euro 8.294,06).

Con riferimento alla normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica si conferma pertanto la regolarità e tempestività degli adempimenti posti in essere dall'Ente nel 2015, nel rispetto dei limiti di spesa fissati e nella puntualità dei relativi versamenti al bilancio dello Stato. Si vedano in proposito gli allegati n. 10A e 10B.

3C. RESIDUI

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 21 marzo 2016 e successivamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori, è stato deliberato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2016. Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di Contabilità la delibera di riaccertamento dei residui costituisce parte integrante del rendiconto finanziario (Allegato n. 3). La situazione che si presenta è la seguente:

Tabella n. 11 - RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2015

	Residui attivi all'1/1/2015	Variazioni	Residui attivi al 31/12/2015	Riscossi	Rimasti da riscuotere	
	Imp.Deliberato		Imp. Finale delib.		da liquidare	da emettere
Totale generale	24.550.202,54	-48.281,00	24.501.921,54	13.203.770,17	5.673.312,81	5.624.838,56
				Totale	**11.298.151,37**	

Tabella n. 12 - RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2015

	Residui passivi all'1/1/2015	Variazioni	Residui passivi al 31/12/2015	Pagati	Rimasti da pagare	
	Imp.Deliberato		Imp. Finale delib.		da liquidare	da emettere
Totale generale	22.537.632,98	-675.869,39	21.861.763,59	17.918.560,65	3.759.420,90	183.782,04
				Totale	**3.943.202,94**	

INDICATORI RESIDUI

Per facilitare l'analisi dell'andamento dei residui sono stati calcolati gli indici di bilancio di seguito riportati.

Tabella n. 13 - GRADO DI FORMAZIONE DEI RESIDUI ANNI 2007 ⟶ 2015

RESIDUI ATTIVI			
Anno	Residui attivi sorti nell'esercizio	Totale accertamenti dell'esercizio	% grado di formazione residui attivi
2007	30.256.333,85	150.673.021,03	**20,08**
2008	64.180.971,48	162.252.613,85	**39,56**
2009	12.813.572,38	149.005.835,20	**8,6**
2010	20.833.931,46	168.722.118,28	**12,35**
2011	6.081.355,46	146.336.322,99	**4,16**
2012	11.731.779,98	164.484.544,38	**7,13**
2013	9.859.153,80	145.009.836,55	**6,80**
2014	11.443.692,10	161.881.469,62	**7,07**
2015	2.924.524,11	142.825.407,85	**2,05**
RESIDUI PASSIVI			
Anno	Residui passivi sorti nell'esercizio	Totale impegni dell'esercizio	% grado di formazione residui passivi
2007	21.123.674,50	133.855.662,64	**15,78**
2008	25.916.175,26	160.062.858,49	**16,19**
2009	28.408.201,15	151.313.928,51	**18,77**
2010	32.656.611,06	170.219.342,63	**19,18**
2011	18.019.200,17	143.008.727,86	**12,6**
2012	20.193.265,52	136.657.619,40	**14,78**
2013	22.594.845,49	150.725.636,85	**14,99**
2014	17.437.321,45	144.565.966,09	**12,06**
2015	15.811.168,92	143.148.669,37	**11,04**

Grafico n. 4: Grado di formazione dei residui anni 2007-2015 (valori percentuali)

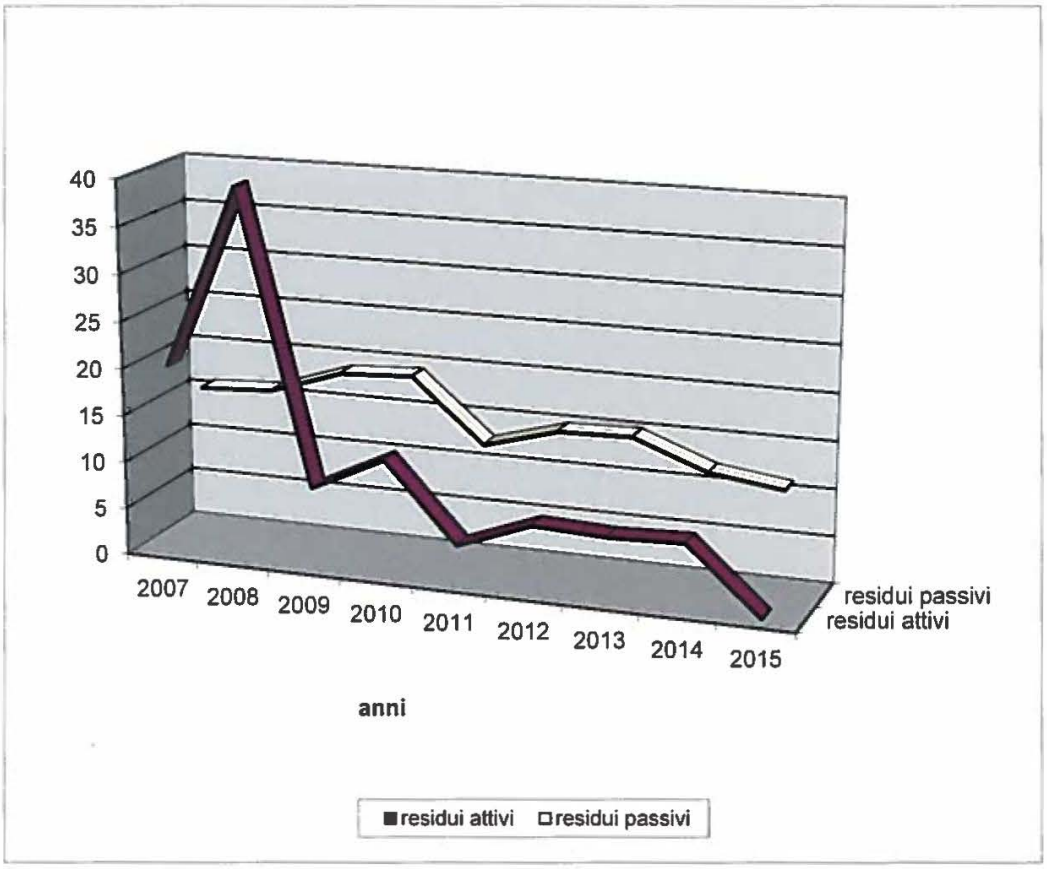
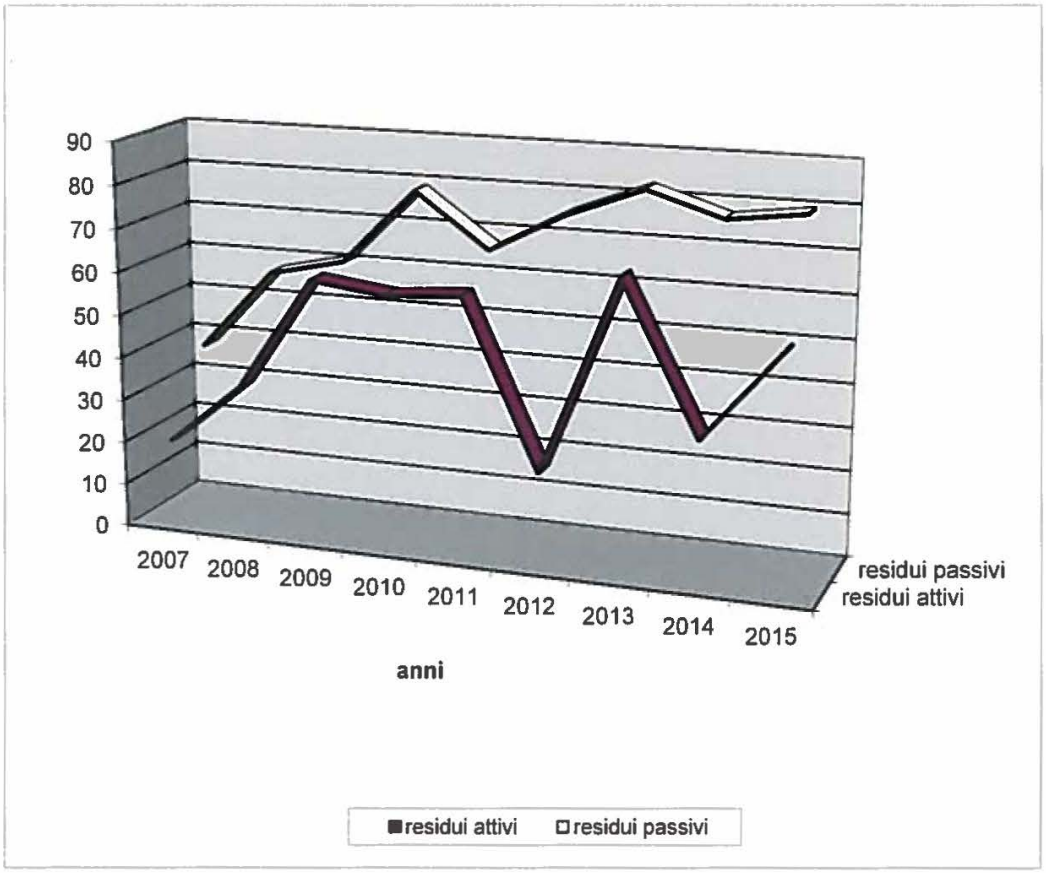


Tabella n. 14 - GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ANNI 2007 ⟶ 2015

RESIDUI ATTIVI			
Anno	Riscossioni in c/residui	Residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio	% grado di smaltimento residui attivi
2007	6.356.815,43	32.195.193,74	**19,74**
2008	19.195.987,97	56.077.286,57	**34,23**
2009	61.204.552,95	100.956.120,86	**60,62**
2010	26.712.774,29	51.784.066,20	**51,58**
2011	27.330.447,48	45.669.125,81	**59,84**
2012	5.131.497,66	23.703.852,64	**21,65**
2013	20.156.724,58	30.135.841,65	**66,89**
2014	6.469.039,54	19.685.995,83	**32,86**
2015	13.203.770,17	24.550.202,54	**53,78**

RESIDUI PASSIVI			
Anno	Pagamenti in c/residui	Residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio	% grado di smaltimento residui passivi
2007	18.534.888,74	48.597.811,05	**38,14**
2008	22.133.843,16	38.756.514,65	**57,11**
2009	24.226.102,56	39.648.364,51	**61,1**
2010	32.967.923,50	43.044.001,60	**76,59**
2011	27.807.267,81	41.845.515,26	**66,45**
2012	22.207.825,17	29.333.511,52	**75,71**
2013	19.858.043,58	24.065.374,19	**82,52**
2014	19.904.474,90	25.787.064,52	**77,19**
2015	17.918.560,65	22.537.632,98	**79,50**

Grafico n. 5: Grado di smaltimento dei residui anni 2007-2015 (valori percentuali)



L'attività di presidio e monitoraggio della situazione dei residui da parte degli Uffici della Direzione Generale è stata rafforzata nell'ottica di migliorare i risultati della contabilità economico-patrimoniale e di semplificare gli adempimenti derivanti dalla sperimentazione del nuovo principio di competenza finanziaria "potenziata". Si può evidenziare una maggiore attenzione e controllo nella fase di formazione dei residui ed il mantenimento di un buon grado di smaltimento soprattutto per i residui passivi.

Tabella n. 15 – RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI

Residui attivi al 31/12/2009	Residui attivi al 31/12/2010	Residui attivi al 31/12/2011	Residui attivi al 31/12/2012	Residui attivi al 31/12/2013	Residui attivi al 31/12/2014	Residui attivi al 31/12/2015
38.970.493,82	24.835.194,35	17.622.497,18	18.404.061,67	9.826.842,03	13.106.510,44	11.298.151,37

Tabella n. 16 - RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI

Residui passivi al 31/12/2009	Residui passivi al 31/12/2010	Residui passivi al 31/12/2011	Residui passivi al 31/12/2012	Residui passivi al 31/12/2013	Residui passivi al 31/12/2014	Residui passivi al 31/12/2015
14.635.800,45	9.188.904,20	11.314.311,35	3.872.108,67	3.174.662,94	5.100.311,53	3.943.202,94

Tabella n. 17 - RESIDUI ATTIVI

Ammontare iniziale al 1/1/2012	Somme riscosse nel 2012	Variazioni 2012	Somme da riscuotere al 31/12/2012
23.703.852,64	5.131.497,66	**-168.293,31**	18.404.061,67

Ammontare iniziale al 1/1/2013	Somme riscosse nel 2013	Variazioni 2013	Somme da riscuotere al 31/12/2013
30.135.841,65	20.156.724,58	**-152.275,04**	9.826.842,03

Ammontare iniziale al 1/1/2014	Somme riscosse nel 2014	Variazioni 2014	Somme da riscuotere al 31/12/2014
19.685.995,83	6.469.039,54	**-110.445,85**	13.106.510,44

Ammontare iniziale al 1/1/2015	Somme riscosse nel 2015	Variazioni 2015	Somme da riscuotere al 31/12/2015
24.550.202,54	13.203.770,17	**-48.281,00**	11.298.151,37

Tabella n. 18 - RESIDUI PASSIVI

Ammontare iniziale al 1/1/2012	Somme pagate nel 2012	Variazioni 2012	Somme da pagare al 31/12/2012
29.333.511,52	22.207.825,17	**-3.253.577,68**	3.872.108,67

Ammontare iniziale al 1/1/2013	Somme pagate nel 2013	Variazioni 2013	Somme da pagare al 31/12/2013
24.065.374,19	19.858.043,58	**-1.032.667,67**	3.174.662,94
Ammontare iniziale al 1/1/2014	**Somme pagate nel 2014**	**Variazioni 2014**	**Somme da pagare al 31/12/2014**
25.787.064,52	19.904.474,90	**-782.278,09**	5.100.311,53

Ammontare iniziale al 1/1/2015	Somme pagate nel 2015	Variazioni 2015	Somme da pagare al 31/12/2015
22.537.632,98	17.918.560,65	**-675.869,39**	3.943.202,94

Si allega il provvedimento di riaccertamento dei residui (Allegati n. 3, 4A, 4B, 4C e 4D).

3D. ANALISI DEI RISULTATI CONTABILI COMPLESSIVI

Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza del 2015 si chiude con un disavanzo finanziario di € 323.261,52. Dalla tabella che segue emerge che nell'esercizio 2015 si è realizzato un avanzo di parte corrente dell'importo di euro 6.100.627,28 ed un disavanzo in conto capitale dell'importo di euro 6.423.888,80 comportando un disavanzo complessivo di competenza dell'importo suindicato di euro 323.261,52.

L'esercizio 2014 si era chiuso con un avanzo di 17,3 milioni di euro.

Tabella n. 19 – Gestione finanziaria dell'esercizio 2015

	ENTRATE		USCITE
Correnti	114.902.538,65		108.801.911,37
Avanzo di parte corrente		6.100.627,28	
Alienazione di beni	0		0
Conto Capitale	125.193,48		6.549.082,28
Avanzo c/capitale		-6.423.888,80	
Fondo rinn.contratt.	0		0
Partite di giro	27.797.675,72		27.797.675,72
Totale	142.825.407,85		143.148.669,37
DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA	**323.261,52**		
TOTALE GENERALE	143.148.669,37		143.148.669,37

Dalla tabella n. 10, si evince che una parte delle entrate correnti sono state destinate alla copertura della spesa in conto capitale che risulta così distribuita: 1,790 milioni di euro per il personale cessato, 3,281 milioni di euro per la ricerca scientifica, 180 mila euro per beni immobili, 265 mila euro per immobilizzazioni immateriali, 161 mila euro per rimborso quota capitale mutui passivi, 870 milioni di euro per acquisizione beni durevoli.

La spesa per il personale, pari a 62,112 milioni di euro, ivi compresi gli oneri riflessi, ha assorbito il 53,85% della spesa complessiva (57,09% della spesa in parte corrente), escluse le partite di giro.

Le spese di funzionamento, pari a 7,257 milioni di euro, hanno assorbito il 6,29% della spesa complessiva al netto delle partite di giro (6,67% della spesa corrente), mentre le spese, di parte corrente, per la ricerca ed i progetti, complessivamente pari a 38,222 milioni di euro, hanno assorbito il 33,14% della spesa complessiva al netto delle partite di giro (35,13% della spesa corrente).

Le spese in conto capitale incidono sulla spesa totale, al netto delle partite di giro, per il 5,68%.

Infine, le partite di giro rappresentano il 19,42% della spesa complessiva.
Dal confronto dei dati con l'esercizio 2014 emerge la seguente situazione:

Tabella n. 20 – Confronto gestione finanziaria anni 2014 - 2015

	ENTRATE			USCITE		
	2014	2015	%	2014	2015	%
Correnti	134.301.393,64	114.902.538,65	-14,44	109.860.795,76	108.801.911,37	-0,01
Alienazione beni						
Conto Capitale	633.018,53	125.193,48	-80,22	7.758.112,88	6.549.082,28	-15,58
Acc. Mutui						
Partite giro	26.947.057,45	27.797.675,72	3,06	26.947.057,45	27.797.675,72	3,06
Totale	161.881.469,62	142.825.407,85	-11,77	144.565.966,09	143.148.669,37	-0,01
Av/Disavanzo finanz.		**323.261,52**		**17.315.503,53**		
Totale generale	161.881.469,62	143.148.669,37		161.881.469,62	143.148.669,37	

Come detto, rispetto all'esercizio 2014 - dove si era registrato un avanzo finanziario di 17.315.503,53 euro - nel 2015 si evidenzia un disavanzo finanziario di 323.261,52 euro. Il dato relativo alla diminuzione delle entrate in c/capitale è dovuto al minor trasferimento da parte dell'INPDAP degli accantonamenti TFR passati alla gestione diretta dell'Ente dal 31/12/2005.
L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015, che parte dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, ammonta ad euro 114.262.986,52, come emerge dal sottostante prospetto.
Confrontando i dati con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (euro 113.958.659,65) si registra un aumento di circa il 0,27% la cui composizione sarà approfondita al successivo paragrafo 3E.
Nel prospetto che segue è evidenziato il risultato di amministrazione:

Tabella n. 21 – Dimostrazione del risultato di amministrazione

Consistenza cassa inizio esercizio	111.946.090,09	
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	24.550.202,54	
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-22.537.632,98	
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio		113.958.659,65
Variazione residui attivi	-48.281,00	
Variazione residui passivi	675.869,39	
Risultato della gestione di competenza (disavanzo)		-323.261,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE		**114.262.986,52**

GESTIONE DI CASSA

Per la gestione di cassa il differenziale in conto competenza tra riscossioni (€ 139.900.883,74) e pagamenti (€ 127.337.500,45) determina un avanzo di € 12.563.383,29. La gestione dei residui ha comportato riscossioni per € 13.203.770,17 e pagamenti per € 17.918.560,65, con un conseguente disavanzo di € 4.714.790,48.

Considerando il fondo di cassa iniziale, tale gestione si è chiusa con un saldo positivo, come di seguito evidenziato:

Tabella n. 22 – Gestione di cassa esercizio 2015

Fondo cassa complessivo al 31.12.2015:		
- c/o Tesoreria unica 1/1/2015	€	111.946.090,09
Somme riscosse:		
C/ competenza	€	139.900.883,74
C/ residui	€	13.203.770,17
Totale riscossioni	€	153.104.653,91
Pagamenti eseguiti:		
C/ competenza	€	127.337.500,45
C/residui	€	17.918.560,65
Totale pagamenti	€	145.256.061,10
Disponibilità al 31.12.2015	**€**	**119.794.682,90**
Disponibilità presso la Tesoreria unica Banca d'Italia	**€**	**119.970.739,48**

L'importo di € 119.794.682,90 risulta dal registro di cassa dell'Ente, che non coincide, per euro 176.056,58, con le giacenze presso la Tesoreria Unica al 31 dicembre 2015, ammontanti ad € 119.970.739,48. Tale differenza è dovuta ad operazioni non contabilizzate al 31 dicembre 2015 dalla Banca d'Italia come di seguito evidenziato:

Tabella n. 23 – Quadro di raccordo tra saldo BNL e giacenza presso conto di Tesoreria anno 2015

Saldo contabile al 31/12/2015	€	119.794.682,90 +
Pagamenti contabilizzati da BNL ma non dalla Tesoreria Unica Banca d'Italia	€	176.056,58 +
Riscossioni contabilizzate da BNL ma non dalla Tesoreria Unica Banca d'Italia	€	0,00 -
Rettifiche contabili	€	0,00 -
Saldo giacente presso il c/ Tesoreria Unica Banca d'Italia al 31/12/2015	**€**	**119.970.739,48**

L'avanzo di Cassa reale nel conto di Tesoreria unica n. 58901 intestato a "Istituto Nazionale di Astrofisica" al termine dell'esercizio finanziario 2015 è, pertanto, pari a € 119.794.682,90.
Aggiungendo a questa somma i residui attivi per un ammontare di € 14.222.675,48 e sottraendo i residui passivi pari a € 19.754.371,86, si ottiene l'avanzo di amministrazione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2015 pari a € 114.262.986,52 che, in gran parte, è composto da fondi finalizzati o da fondi per i quali è già stabilita una destinazione (programmazione di spesa) e nella restante parte costituisce avanzo non vincolato.

3E. - AVANZO

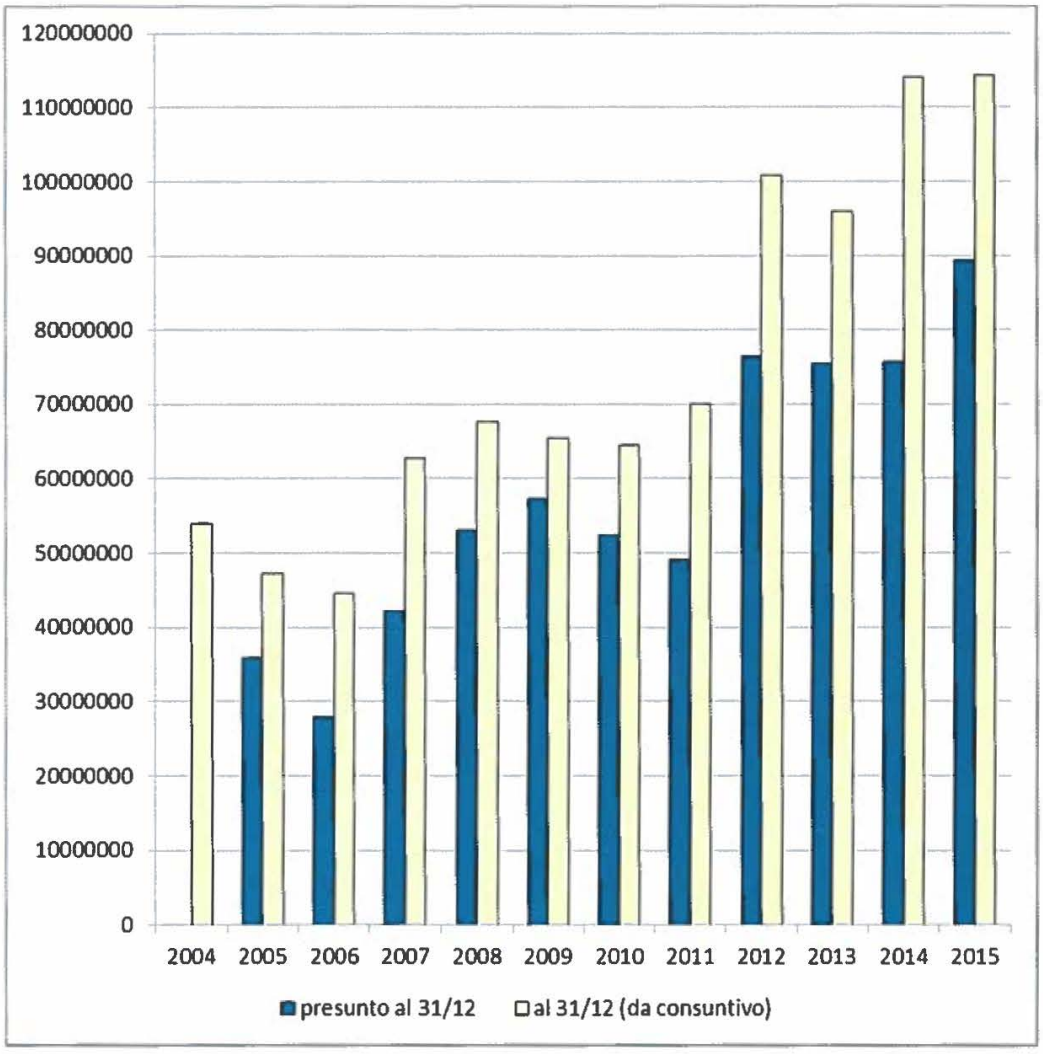
L'Avanzo presunto, riportato nella prima posta delle entrate del preventivo approvato in dicembre 2015 è pari ad euro 89.254.745,38; l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 114.262.986,52.

Tabella n. 24 - Avanzo di amministrazione (comparazione con esercizi precedenti)

31/12/2004 (da consuntivo)	**53.964.534,13**
Presunto al 31/12/2005	35.792.559,51
31/12/2005 (da consuntivo)	**47.112.513,07**
Presunto al 31/12/2006	27.834.859,14
31/12/2006 (da consuntivo)	**44.488.912,26**
Presunto al 31/12/2007	42.148.681,38
31/12/2007 (da consuntivo)	**62.703.937,15**
Presunto al 31/12/2008	52.978.274,35
31/12/2008 (da consuntivo)	**67.678.026,03**
Presunto al 31/12/2009	57.198.504,23
31/12/2009 (da consuntivo)	**65.375.320,13**
Presunto al 31/12/2010	52.339.992,30
31/12/2010 (da consuntivo)	**64.529.172,12**
Presunto al 31/12/2011	49.056.857,00
31/12/2011 (da consuntivo)	**69.894.522,20**
Presunto al 31/12/2012	76.359.883,83
31/12/2012 (da consuntivo)	**100.806.731,55**
Presunto al 31/12/2013	75.451.723,09
31/12/2013 (da consuntivo)	**95.971.323,88**
Presunto al 31/12/2014	79.578.203,95
31/12/2014 (da consuntivo)	**113.958.659,65**
Presunto al 31/12/2015	89.254.745,38
31/12/2015 (da consuntivo)	**114.262.986,52**

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio, pari ad euro 114.262.986,52 ha subìto un lieve incremento (0,27% circa) rispetto al risultato del 2014 nel quale si era registrato un avanzo pari ad euro 113.958.659,65.

Grafico n. 6: Avanzo di amministrazione (comparazione con esercizi precedenti)



La formazione dell'avanzo di amministrazione è da ricondurre in parte all'impossibilità di una adeguata programmazione della spesa poiché l'assegnazione del FOE e delle altre entrate di provenienza ministeriale avviene nella seconda metà dell'esercizio ed in parte all'accreditamento di diversi fondi esterni (ASI ed altro) nei mesi conclusivi dell'anno: ciò riduce notevolmente la possibilità di utilizzo dei fondi nell'esercizio di assegnazione.

È, tra l'altro, da considerare che l'elevata percentuale delle economie di spesa che generano l'avanzo di amministrazione deriva dalla gestione dei fondi finalizzati alla ricerca il cui utilizzo avviene in esercizi successivi a quello in cui si verifica il finanziamento a destinazione vincolata e che il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Ente consente di utilizzare a decorrere sin dal 1° gennaio dell'esercizio successivo senza necessità di accertamento ulteriore. Tali progetti hanno, infatti, molto spesso una durata pluriennale con rigide regole di rendicontazione delle spese a fronte di entrate spesso disponibili per intero fin dall'inizio del progetto.

Gran parte dell'avanzo vincolato dell'INAF è costituito da fondi già destinati alla ricerca, per progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata (circa il 64,26% del 2015, rispetto al 65,19% del 2014) e all'edilizia (circa il 6,74% del 2015 rispetto al 7,61% del 2014) come, peraltro, già evidenziato, nei consuntivi relativi agli esercizi finanziari precedenti al 2015.

Un'ulteriore quota dell'avanzo è vincolata alla copertura delle spese per il personale: € 32.217.041,11.

Nel dettaglio, le somme relative all'avanzo sono così suddivise:

A) Distribuzione dell'avanzo vincolato per progetti scientifici	€	71.403.540,41
B) Distribuzione dell'avanzo vincolato per edilizia	€	7.492.929,82
C) Distribuzione dell'avanzo vincolato per personale	€	32.217.041,11
D) Avanzo non vincolato	€	3.149.475,18

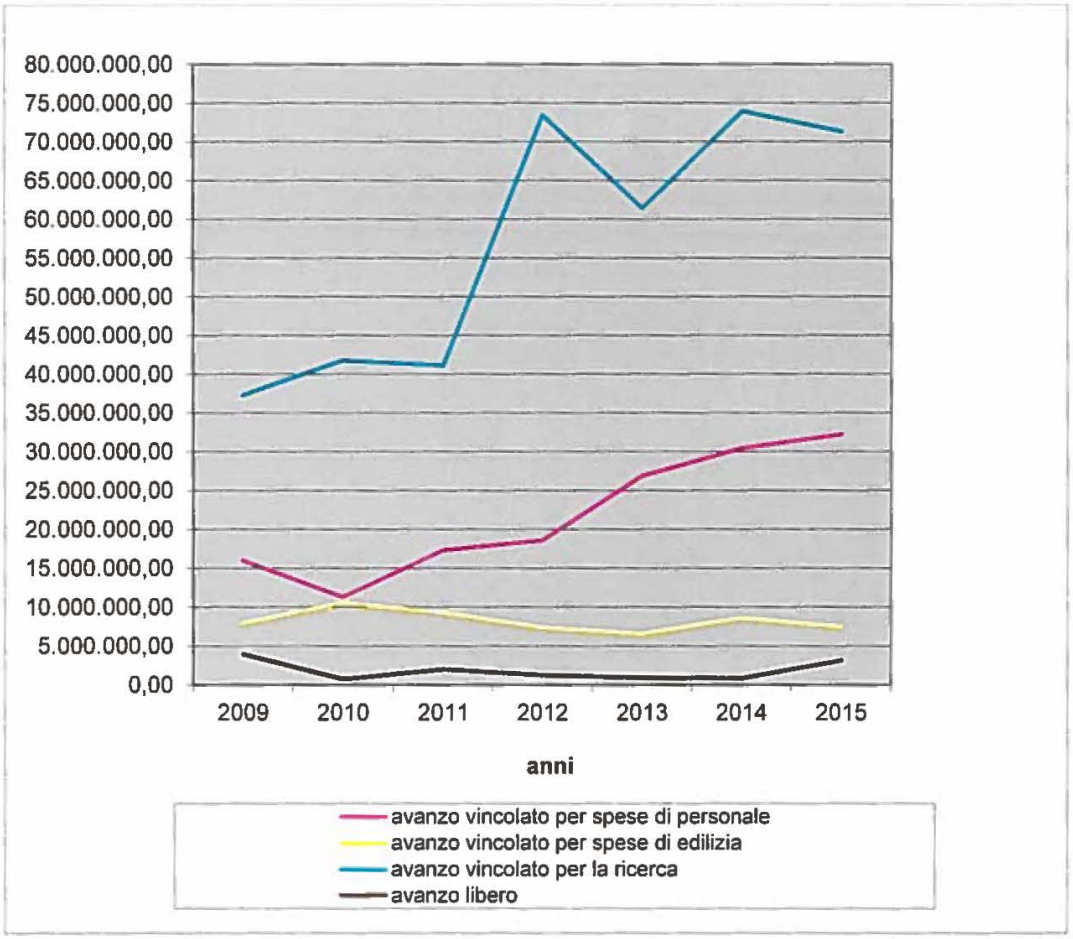
Tabella n. 25 – Suddivisione avanzo a destinazione vincolata per macro-finalità

A) avanzo vincolato per la ricerca	71.403.540,41	Tabella 27
B) avanzo vincolato per spese di edilizia	7.492.929,82	Tabella 28
C) avanzo vincolato per spese di personale	32.217.041,11	Tabella 29
Totale avanzo vincolato	**111.113.511,34**	

Tabella n. 26 – Suddivisione avanzo di amministrazione: confronto ultimi sette anni

	avanzo vincolato per spese di personale	avanzo vincolato per spese di edilizia	avanzo vincolato per la ricerca	avanzo libero	totale avanzo
2009	16.067.397,74	7.963.670,97	37.372.402,18	3.971.849,24	**65.375.320,13**
2010	11.369.217,15	10.563.260,97	41.842.131,48	754.562,52	**64.529.172,12**
2011	17.379.169,91	9.285.078,88	41.196.443,47	2.033.829,94	**69.894.522,20**
2012	18.640.134,93	7.372.727,80	73.529.119,30	1.264.749,52	**100.806.731,55**
2013	26.902.374,22	6.576.491,26	61.537.970,13	954.488,27	**95.971.323,88**
2014	30.454.094,20	8.611.995,73	74.032.441,66	860.128,06	**113.958.659,65**
2015	32.217.041,11	7.492.929,82	71.403.540,41	3.149.475,18	**114.262.986,52**

Grafico n. 7: Suddivisione avanzo a destinazione vincolata: confronto ultimi sette anni



A) Tabella n. 27 – Distribuzione dell'avanzo vincolato a finalità di ricerca per progetti scientifici. Funzioni obiettivo (CRA) più significative a confronto con gli esercizi 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015:

Funzioni obiettivo (CRA)		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Innovazione Tecnologica	Strutture varie	210.031,68	367.241,60					
Sviluppo tecnologico				**1.573.161,73**	**1.069.440,20**	**851.404,62**	**636.378,74**	**542.325,41**
Progetti Nazionali	Dip. 1	1.436.570,62	1.621.699,47					
Progetti Nazionali	Dip. 2	16.515.940,26	14.831.199,78					
Progetti Nazionali				**8.044.320,51**	**12.009.886,09**	**9.965.962,96**	**13.239.897,31**	**10.693.864,35**
Progetti Finanziati U.E.	Dip. 2	2.528.141,67	2.566.347,76					
Progetti Finanziati U.E.	Dip. 1	410.242,72	199.177,28					
Progetti europei e internazionali				**4.292.459,35**	**6.149.727,10**	**8.169.845,32**	**8.680.399,50**	**10.912.442,69**
Gestione Strutt. Osserv. Naz.li	Dip. 2	-	-					
Attività Spaziali	Dip. 2	8.402.008,47	10.425.034,18					
Spazio				**9.409.647,41**	**9.632.238,60**	**10.231.859,45**	**10.453.594,04**	**9.551.943,74**
Sistemi Informativi	Dip. 2	274.167,26	1.093.064,58		**918.706,98**	**1.585.699,73**	**51.659,73**	**52.113,11**
Infrastrutture e Lab.ri Naz.li	Dip. 2	70.516,73	13.818,73					
Infrastrutture da terra e progetti premiali				**15.465.417,95**	**40.959.614,96**	**27.628.219,71**	**38.080.151,37**	**34.831.557,37**
+ altre funzioni obiettivo	-	7.524.782,77	10.724.548,10	2.411.436,52	2.789.505,37	3.104.978,34	2.587.824,07	4.819.293,74
TOTALE		**37.372.402,18**	**41.842.131,48**	**41.196.443,47**	**73.529.119,30**	**61.537.970,13**	**73.729.904,76**	**71.403.540,41**

L'avanzo relativo alle funzioni obiettivo (CRA) "Sviluppo Tecnologico" è costituito per oltre l'80% dai progetti "PON portale Laboratorio elettronica" e "PON – Energetic" e per il resto da piccoli importi diffusi nelle varie strutture territoriali.

L'avanzo relativo alle funzioni obiettivo "Progetti Nazionali" contiene come principali componenti:

-euro 573.000,00 circa per il finanziamento, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), del progetto "Reservoirs for planetary atmospheres" relativo al bando SIR (Scientific Independence of young Researchers);

- un contributo straordinario di euro 500.000,00, assegnato dal MIUR, a sostegno del progetto "Centro destinato alla ricerca, alla divulgazione e alla didattica delle scienze astronomiche – PAM (Parco Astronomico delle Madonie)";

- euro 484.000,00 circa destinati al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca per accordo in corso che si completerà nel 2019;

- euro 479.000.00 circa per il finanziamento delle attività del Laboratorio Nazionale per l'ottica adattiva ADONI (ADaptive Optics National lab in Italy);

- euro 477.000,00 circa per la partecipazione al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT)"- anni 2013 e 2014, finanziato dal MIUR per il tramite dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;

- euro 389.000,00 circa relativo ad un finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) nell'ambito del Protocollo d'intesa RAS-INAF "Sviluppo scientifico, trasferimento tecnologico, formazione e divulgazione, in astrofisica e tecnologie relative";

- circa 159.000,00 euro per il finanziamento del progetto FIRB – Futuro e Ricerca "Progetto Aspide - Fotometria stellare accurata in regioni dense" gestito dall'Osservatorio Astronomico di Bologna;

- euro 149.000,00 circa per progetto FIRB – Futuro e Ricerca - "Geology of martian fluvio-lacustrine deposits..." gestito dall'Osservatorio Astronomico di Teramo;

- euro 133.000,00 circa relativo al progetto dal titolo "Progettazione, realizzazione e qualificazione di sensori e sistemi di condizionamento elaborazioni di segnali –SARDASENSORS", finanziato dalla Regione Sardegna (per il tramite dell'organo intermedio Sardegna Ricerche), nell'ambito dei fondi P.O.R. Sardegna F.E.S.R. 2007-2013;

- euro 105.000,00 circa per finanziamento del progetto "Percorsi formativi post-laurea in ambito Astrofisico (PERFORMA)" relativo all'assegnazione del Fondo Sociale Europeo, Regione Siciliana – ASSE IV – Capitale Umano.

L'avanzo relativo alle funzioni obiettivo "Progetti Europei ed Internazionali" ha, quale voce più significativa, il progetto "HORIZON 2020: ASTROFIT 2" per l'importo di euro 2.157.000,00 circa; FP7 "VIALACTEA" il cui totale è pari a circa 601.000,00 euro; il progetto "HORIZON 2020: ASTERICS" per l'importo di euro 538.000,00 circa; il progetto "HORIZON 2020: AHEAD" per l'importo di euro 507.000,00; il progetto FP7 "OPTICON 2" per l'importo di euro 483.000,00 circa; seguono, per rilevanza di importo, l'avanzo, per circa 462.000,00 euro, relativo alle somme

destinate anche al pagamento delle quote di partecipazione agli organismi internazionali di competenza dell'Unità Scientifica Centrale V "Relazioni Internazionali" della Direzione Scientifica e gli avanzi dei progetti FP7 "DARKLIGHT" (euro 452.000,00 circa), FP7 "OPTICON" (euro 452.000,00 circa), FP7 "Astrodeep" (euro 422.000,00 circa), "HORIZON 2020: ExaNeSt" (euro 297.500,00), FP7 "EXTraS" (euro 250.000,00 circa), "FP7 RADIONET3" (euro 171.000,00 circa), FP7 "CosmoIGM" (euro 171.000,00) e "HORIZON 2020: UPWARDS" (euro 158.000,00 circa).

Con riferimento all'avanzo delle funzioni obiettivo Spazio si indicano le voci principali:

- euro 1.187.000,00 circa per il progetto "Euclid attivitá relativa fase B2/C - ASI Accordo n. I/023/12/0";
- euro 623.000,00 circa per progetto "Serena fasi B2/C/D su BepiColombo MPO - Accordo attuativo ASI I/081/09/0";
- euro 600.000,00 per progetto "utilizzo scientifico" di SRT per l'ASI;
- euro 435.000,00 circa per overhead su progetti spaziali reimpiegato per le finalità scientifiche dell'Unità Scientifica Centrale 3 "Gestione Progetti Spaziali";
- euro 415.000,00 circa per progetto "DAWN Continuazione Fase E2 - Attività Scientifica e Supporto ASI I/004/12/0";
- euro 388.000,00 circa per progetto "Bepi Colombo Fase B2/C - Accordo attuativo n. I/022/10/0";
- euro 352.0000,00 circa per il progetto "Solar Orbiter - METIS SWA/DPU - Accordo attuativo ASI I/013/12/0 (ref. Silvano Fineschi)";
- euro 318.000,00 circa per il progetto "Rosetta Fase E - Accordo ASI/INAF (I/024/12/0)";
- euro 311.000,00 circa per il progetto "ExoMars 2018 – Attività scientifica per lo sviluppo del payload italiano";
- euro 217.000,00 circa per il progetto "CHEOPS Fasi A/B/C - Accordo ASI n. 2013-016-R.0";

Infine la parte più consistente dell'avanzo relativo ai progetti scientifici si concentra nelle funzioni obiettivo denominate "Infrastrutture da Terra" e "Progetti premiali" che contengono:

- la parte relativa all'assegnazione per "Astronomia industriale (SKA CTA)" prevista dalla legge di stabilità 2015 (legge nr. 190 del 23/12/2014 art. 1 comma 177) non ancora impegnata per un totale di oltre euro 9.800.000,00;
- la parte relativa alle assegnazioni per i progetti premiali non ancora impegnate per un totale di oltre euro 9.100.000,00;
- il finanziamento MIUR per SRT – Sardinia Radio Telescope per un totale complessivo di oltre euro 3.600.000,00;
- le somme da destinare alla Fondazione Galileo Galilei per euro 1.000.000,00;
- le assegnazioni MIUR per il progetto SKA – Square Kilometre Array, euro 980.000,00 circa;

- il finanziamento per il progetto "Codex – Espresso", euro 539.000,00 circa;
- somme da destinare al finanziamento del progetto CTA – Cherenkov Telescope Array, euro 1.093.000,00 circa;
- il finanziamento MIUR per il progetto FLY-EYE, euro 188.000,00 circa.

B) ***Tabella n. 28 - Distribuzione dell'avanzo vincolato per edilizia per Funzioni obiettivo (CRA) più significative e confronto anni 2009-2015***

Funzioni obiettivo (ex CRA)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Navile Bologna – OA Bologna *	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02
Planetario – OA Torino	475.153,94	467.902,79	66.118,54	6.689,88	1.848,26	1.360,79	1.360,79
Regione Campania – OA Capodimonte	90.599,63	74.695,41	56.382,68	35.582,63	9.305,65	9.305,65	6.797,47
C.R.A. Edilizia **	4.682.646,39	7.450.639,86	6.603.442,07	4.771.319,70	4.040.932,33	6.076.924,27	4.960.366,54
TOTALE	**7.772.804,98**	**10.517.643,08**	**9.250.348,31**	**7.337.997,23**	**6.576.491,26**	**8.611.995,73**	**7.492.929,82**

*Navile Bologna: l'accantonamento dei fondi vincolati per l'edilizia è destinato alla nuova sede dell'Osservatorio Astronomico di Bologna; il progetto originario prevede l'impegno dell'Ente a versare all'Università di Bologna una cifra complessiva dell'ordine dei 6 milioni di euro.

Al riguardo sono in essere azioni da parte dei vertici dell'Ente volte a rimodulare la partecipazione al progetto al fine di generare economie e/o ottenere una dilazione di pagamento.

**Nella funzione obiettivo "Edilizia" sono riportati tutti gli altri avanzi di fondi a destinazione vincolata relativi all'edilizia e ai Programmi Triennali dei Lavori Pubblici distribuiti tra le varie Strutture. Il finanziamento di detti piani deriva, al momento, esclusivamente dai fondi ordinari per cui è a estremamente complesso poter garantire la messa a norma ed in sicurezza di tutti gli immobili in dotazione all'Ente.

C) Tabella n. 29 - Distribuzione dell'avanzo vincolato per personale per Centri di Responsabilità (confronto anni 2009-2015):

Centri di responsabilità	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Sede Centrale	15.601.770,49	11.146.865,97	17.205.546,66	18.386.337,68	26.593.570,31	30.407.756,65	31.804.942,68
OA Torino	20.896,24	3.385,05	843,05	13.447,31	14.256,48	10.799,68	18.515,13
OA Torino (ex IFSI Torino)	8.045,13	7.291,70	6.400,20				
OA Arcetri	72.379,59	31.807,89	49.976,13	56.474,63	66.822,63	71.445,45	79.285,60
OA Brera	14.634,31	0	0	384,15	5.922,81	5.116,87	11.315,34
OA Padova	46.607,82	22.175,66	10.751,42	20.420,97	27.887,84	28.668,02	33.732,85
OA Trieste	15.118,69	3.474,25	3.594,90	9.379,80	16.420,22	21.937,47	25.742,67
OA Bologna	38.028,47	27.027,47	26.005,77	26.445,13	24.985,79	27.759,94	27.980,80
OA Roma	47.818,84	33.013,05	20.861,75	34.018,27	44.351,80	51.505,41	59.298,27
OA Capodimonte	38.183,25	33.012,58	17.950,58	17.501,58	13.498,40	14.538,35	20.192,46
IAPS RM (ex IASF Roma)	11.014,19	24,19	0	21.292,00	24.952,25	28.523,29	25.241,63
IAPS RM (ex IFSI Roma)	12.461,50	5.071,31	91,31				
IASF Bologna	8.275,31	72,45	72,45	1.818,56	3.364,38	2.080,52	1.241,79
IASF Milano	12.262,63	11.656,68	9.691,58	14.791,51	19.498,06	20.547,08	24.108,60
IASF Palermo	25.960,33	15.463,32	6.662,28	4.856,50	3.888,75	4.115,69	6.172,39
ORA (IRA)	17.262,40	4.722,16	0	12.752,24	10.476,67	21.971,76	27.453,93
ORA (OA Cagliari)	25.010,98	12.072,76	11.872,76	14.434,15	19.170,88	24.122,76	30.104,80
OA Teramo	8.886,44	3.659,02	54,72	10,16	1.013,20	2.740,73	4.228,59
OA Catania	26.886,38	0	996,71	4.511,35	12.293,75	13.001,43	17.483,58
OA Palermo	15.894,75	8.421,64	7.797,64	1.258,94	0	0	0
TOTALE	**16.067.397,74**	**11.369.217,15**	**17.379.169,91**	**18.640.134,93**	**26.902.374,22**	**30.756.631,10**	**32.217.041,11**

Per ciò che concerne l'avanzo vincolato destinato al personale, nelle strutture di ricerca si può rilevare un avanzo fisiologico dovuto ai contratti a tempo determinato stipulati su progetti di ricerca in corso di svolgimento. La parte principale dell'avanzo relativo al personale è, comunque, da

ascrivere alla Sede Centrale che provvede al pagamento di tutto il personale a tempo indeterminato in servizio presso l'INAF e, nell'ambito di detta quota, si può rilevare un sensibile incremento.
Di tale avanzo, dell'ordine di poco più di 30 milioni di euro, circa 21 milioni di euro sono relativi agli accantonamenti per TFR. Per il resto assumono concreta rilevanza gli accantonamenti per le progressioni ex-articolo 15 del CCNL Comparto Ricerca quadriennio normativo 2002-2005 con decorrenza 1 gennaio 2008 e, soprattutto, gli accantonamenti relativi al fondo accessorio per il personale dovuti alla ridefinizione, tuttora in itinere, del CCNI di Ente fermo all'esercizio 2010.

D) Con riferimento all'avanzo di amministrazione, nella componente non vincolata, è da registrare un aumento nel 2015 di euro 2.289.347,12 rispetto al 2014; si è passati, infatti, da euro 860.128,06 nel 2014 ad euro 3.149.475,18 nel 2015. Tale aumento è dovuto essenzialmente all'avvicendamento al vertice (sostituzione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione nell'autunno 2015) che ha posticipato le consuete deliberazioni di distribuzione dei fondi a fine esercizio. I nuovi Organi hanno, infatti, correttamente deciso di acquisire ulteriori elementi informativi prima di porre in essere le prime decisioni di politica finanziaria dell'Ente.
Dalla tabella che segue:

Tabella n. 30 - Avanzo non vincolato Strutture di Ricerca (dato complessivo anni 2004-2015)	
2004	1.456.090,34*
2005	962.842,01
2006	586.255,04
2007	924.220,31
2008	661.150,10
2009	342.475,28
2010	306.474,11
2011	374.268,05
2012	201.825,79
2013	343.364,94
2014	195.781,61
2015	291.316,24

* l'importo ha valore indicativo in quanto le rilevazioni contabili nel 2004 erano differenti da quelle degli anni successivi.

si può rilevare, a parte un lieve aumento registrato nel 2015, la tendenza ad una diminuzione nel tempo dell'avanzo non vincolato delle Strutture di Ricerca, ormai attestato su livelli fisiologici. Ciò significa, da un lato, che la ripartizione del FOE tra le Strutture Territoriali si è andata, con gli anni, via via ottimizzando, ma dall'altro che la quota di FOE distribuita annualmente ad alcune Strutture

potrebbe essere inferiore rispetto alle necessità delle stesse, soprattutto nei casi in cui l'avanzo registrato è prossimo allo zero.

Grafico n. 8 – Andamento avanzo non vincolato Strutture di Ricerca anni 2004-2015

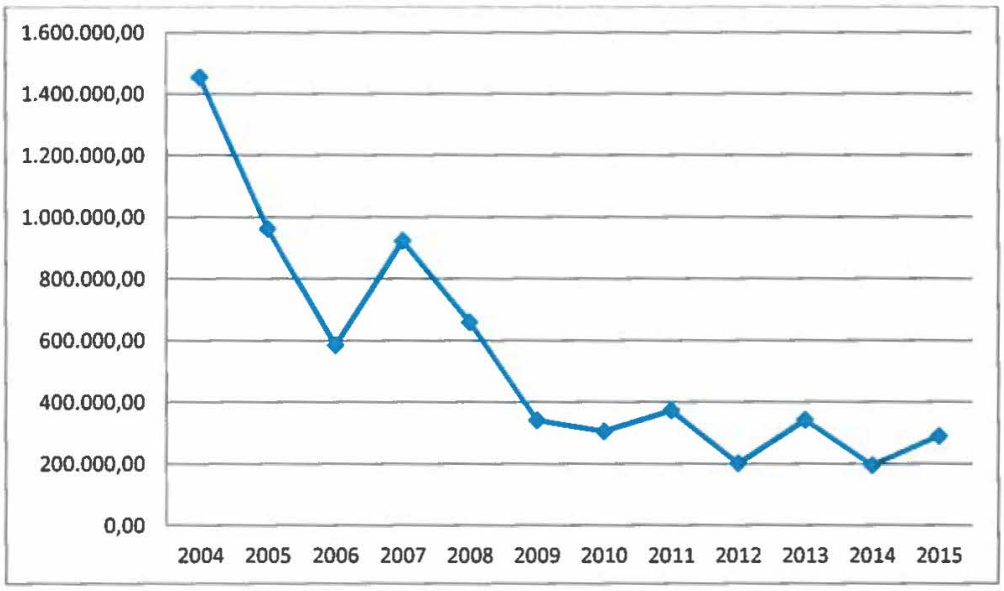


Tabella n. 31 - Avanzo non vincolato Strutture di Ricerca esercizio finanziario 2015	
Oss. Torino	9.034,38
Oss. Brera	80.812,75
Oss. Padova	2.796,26
Oss. Trieste	5.469,84
Oss. Bologna	14.069,68
Oss. Roma	2.014,55
Oss. Arcetri	137,67
Oss. Teramo	87,12
Oss. Capodimonte	2.315,71
ORA (Oss. Cagliari)	1.602,98
Oss. Catania	16.034,05
Oss. Palermo	25.053,67
IAPS Roma	71.988,64
IASF Bologna	2.037,17
IASF Milano	51,92
IASF Palermo	45.191,91
ORA (IRA Bologna)	12.019,86
ORA (IRA Noto)	598,08
Totale Strutture	**291.316,24**

3F. AVANZO NON VINCOLATO

L'avanzo non vincolato, pari ad euro 3.149.475,18, viene destinato al fondo speciale sulla base dell'articolo 10 comma 2 del vigente Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Ente. Con apposito provvedimento del Consiglio di Amministrazione, successivo all'approvazione del consuntivo, sarà possibile dare destinazione a tale quota di avanzo.
Nell'adozione dell'anzidetto provvedimento occorrerà tenere presente la situazione dell'Ente con riguardo alle spese non previste in fase di bilancio di previsione ed agli stanziamenti che, per fatti intervenuti nel 2015 o per informazioni non disponibili alla data di chiusura del preventivo, risultano da adeguare.
Al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di effettuare le proprie scelte in merito alla ripartizione delle risorse dell'avanzo di amministrazione, corredati di un quadro informativo completo, si riportano di seguito alcuni elementi di ragguaglio.

3F1. SITUAZIONE RISORSE FINANZIARIE

L'Ente risulta creditore nei confronti del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione in carica nel periodo 2005-2007 per una somma globale dell'ordine di 300K€. Avverso i provvedimenti di recupero di tale credito, le parti hanno proposto giudizio innanzi al Tar per l'annullamento dei provvedimenti in parola, ottenendo in sede di appello cautelare una ordinanza di sospensione dell'esecutività dei provvedimenti.

Attualmente il giudizio principale è ancora pendente innanzi al TAR Lazio. Con note, prot. n. 1208 e prot n. 1211 del 21 marzo 2014, il Servizio Affari Legali della Direzione Generale ha provveduto a richiedere all'Avvocatura Generale dello Stato, competente a rappresentare l'INAF nei giudizi pendenti innanzi al TAR Lazio, la presentazione dell'istanza di prelievo prevista dall'art. 71 del Dlgs 104/2010. L'Avvocatura ha depositato le due istanze di prelievo, volte alla definizione dei due giudizi intentati innanzi al Giudice Amministrativo. Siamo in attesa che il TAR fissi udienza di merito per la definizione di entrambi.

Risulta ancora pendente un contenzioso con il CNR per due cofinanziamenti relativi ad un PON per € 1.251.000,00 ed un Cluster per € 2.287.000,00 che il CNR ha attualmente trattenuto nelle proprie casse, per un totale di € 3.538.000,00.

Vanno tenute, inoltre, presenti anche le risorse che il CNR deve trasferire all'INAF per il collocamento in quiescenza, nel corso del 2015 e del 2016, di personale appartenente agli Istituti ex-CNR (accantonamento TFR maturato fino al 31 dicembre 2004) per un ammontare che può essere stimato nell'ordine del milione di euro. Al riguardo appare utile segnalare quanto segue:

- il CNR, non solo non ha mai trasferito gli importi TFR/TFS di tutto il personale transitato all'INAF con decorrenza 1 gennaio 2005 (consentendo quindi all'INAF di poterli iscrivere nel proprio bilancio), ma non ha mai neppure comunicato la complessiva consistenza del relativo fondo accantonato al 31/12/2004.
- è stata inviata al CNR la consueta nota del Direttore Generale INAF prot. n. 1008 del 2 marzo 2016 con la quale si è provveduto a sollecitare il trasferimento dei fondi relativi al personale cessato nel 2015 già anticipati dall'INAF e per la quale non si è ancora ricevuta risposta dal CNR;
- il CNR continua a rimborsare le spese TFR solo alla fine dell'anno nel corso del quale le stesse vengono sostenute, in via di anticipazione, dall'INAF a valere su fondi propri; nonostante le continue richieste tese ad ottenere una doverosa quantificazione che consenta all'INAF di accertarne l'importo all'inizio dell'esercizio contabile;

Le risorse succitate possono essere considerate solo dal punto di vista programmatico, non essendo supportate da documenti atti a comprovare la quantificazione del credito dell'Ente.
Nel paragrafo successivo vengono elencate le richieste di finanziamento pervenute e le necessità dell'Ente.

3F2. RICHIESTE DI FINANZIAMENTO E FABBISOGNO DELL'ENTE

Di rilevanza primaria è il fabbisogno per la ricerca scientifica che, a causa del citato grave ritardo nell'assegnazione dei progetti premiali 2014, vive una fase di grande sofferenza. Al riguardo l'Ente presenta, infatti, una notevole necessità di fondi da reperire entro la fine del primo semestre 2016 per scongiurare l'uscita dai grandi progetti di collaborazione scientifica internazionali e dalle grandi attrezzature scientifiche che costituiscono l'eccellenza della ricerca astrofisica italiana ed europea.
Tra le necessità finanziarie dell'Ente si richiamano, inoltre, quelle relative all'edilizia, all'accantonamento annuale della quota TFR, all'accantonamento nel Fondo Rischi di un importo che possa garantire la copertura finanziaria dei residui attivi (crediti) di dubbia esigibilità, al completamento dell'investimento per la nuova sede dell'Osservatorio di Bologna- Navile ed alla copertura delle spese relative alle Aree di Ricerca CNR.
Con riferimento all'**edilizia**, al momento, la necessità reale non è di facile soddisfazione; le richieste di intervento, infatti, risultano molto superiori rispetto alle risorse disponibili; è tuttora in attesa di definizione il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018, che probabilmente potrà limitarsi ad accogliere le situazioni prioritarie di messa a norma ed in sicurezza degli immobili. Al momento nessuna risorsa finanziaria risulta stanziata in bilancio per tali finalità.
E' opportuno tener presente, infatti, anche l'impegno dell'Ente con l'Università di Bologna per la nuova sede **dell'Osservatorio di Bologna in zona Navile**. Al riguardo per completare la copertura definitiva del progetto occorrerebbe una somma di circa € 1.400.000,00 da reperire oltre a € 3.500.000,00 già accantonati. In questa fase, come accennato, si sta discutendo con l'Università di Bologna per una eventuale rimodulazione della somma e/o dilazione di pagamento.
Va, inoltre, considerata la necessità di procedere **all'accantonamento dei fondi per il trattamento di fine rapporto del personale**; per l'anno 2015 la quota TFR di competenza dell'esercizio è stimata nell'ordine di € 2.125.223,82 mentre per l'anno 2016 la quota presunta si attesta su € 2.319.747,91. Ad oggi non è stato possibile effettuare tali accantonamenti, per la nota mancanza di fondi.

E', altresì, necessario individuare la copertura per gli oneri "condominiali" degli Istituti ubicati presso le **Aree di Ricerca CNR** (€ 2.100.000,00) che nel bilancio di previsione 2016 è stato possibile garantire intorno al 50% e, allo stato attuale, risulta quindi carente di circa € 1.100.000,00.

Infine, permane una criticità con riferimento ad alcuni **residui attivi** con anno di formazione pari al 2010 e antecedenti per i quali esistono scarse possibilità di riscossione.

Si segnala la difficoltà di incassare un residuo attivo dell'Osservatorio Astronomico di Trieste per € 516.456,90; alcuni residui attivi di diverse Strutture Territoriali per progetti FIRB MIUR per un importo complessivo di € 848.748,00; alcuni residui attivi dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte per un totale complessivo di € 408.054,82; un residuo attivo dell'Osservatorio Astronomico di Brera di € 10.224,00.

A parziale copertura dei residui succitati prudenzialmente sono stati allocati € 1.384.841,01 sul **Fondo rischi su crediti**.

In attesa di definire la situazione con gli Enti finanziatori occorre valutare la possibilità di allocare ulteriori risorse nel fondo suddetto.

Si rappresenta inoltre che il MIUR nel 2015 (con nota prot. n. 23575 del 10/11/2015) ha assegnato all'INAF l'importo di € 2.130.660,00 quale contributo straordinario 2015 per la partecipazione dell'Italia al progetto internazionale "E-ELT– ESO" a fronte di un impegno complessivo, a beneficio di ESO (European Southern Observatory), per il medesimo anno pari a € 4.270.000,00.

La differenza avrebbe potuto trovare copertura finanziaria nell'ambito degli ordinari stanziamenti dell'Ente per il 2015, ma l'Istituto ha potuto dare seguito alla relativa richiesta ESO solo nel mese di marzo 2016 (giusta nota della Direzione Scientifica prot. n. 693/16 del 16 febbraio 2016). Ciò trova riscontro nel fatto che oggi l'INAF dispone di un avanzo non vincolato comprensivo di tale differenza.

Nelle more della quantificazione dell'avanzo, la differenza in questione è stata finanziata con risorse interne all'Ente che, a questo punto, dovrebbero essere reintegrate.

Si segnala infine che, ad oggi, non sono pervenute indicazioni da parte del MIUR circa la consistenza effettiva dell'assegnazione del FOE 2016 spettante all'INAF, pur essendo noto che la stessa subirà ulteriori riduzioni per effetto di quanto riportato nella Legge di Stabilità. A questo proposito, il Presidente ha rappresentato al MIUR la necessità di consolidare la copertura finanziaria di E-ELT, e i costi fissi e/o le spese obbligatorie delle altre grandi infrastrutture nazionali e internazionali, pena la fuoriuscita del Paese da tali prestigiose infrastrutture.

Allo stato, le uniche risorse immediatamente disponibili risultano:

- Accantonamento nel fondo speciale relativo all'avanzo non vincolato per complessivi € 3.149.475,18;

- Accantonamento al fondo di riserva, ad oggi pari ad € 1.235.250,93.

Di seguito le tabelle riepilogative delle esigenze finanziarie dell'Ente:

ANNO 2015

Accantonamento TFR	€ 2.125.223,82 *
*La quota di accantonamento TFR viene calcolata sulla base di una stima effettuata dall'Ufficio II – AF I, sulla base delle informazioni a disposizione e contiene, sia la parte relativa al TFR che quella relativa al TFS entrambe a carico dell'Ente.	
Contributo straordinario per la partecipazione dell'Italia al progetto internazionale "E-ELT-ESO" per l'anno 2015	€ 2.139.340,00 *
* l'INAF ha dovuto anticipare quanto necessario nell'ambito delle proprie risorse.	

ANNO 2016

Aree di Ricerca CNR	€ 1.100.000,00	Stima sulla base del costo degli anni precedenti (*accantonato 1 milione di euro in competenza 2016 su una spesa prevista di euro 2.100.000,00*)
Accantonamento TFR	€ 2.319.747,91	Vedi commento anno 2015
Edilizia (Programma Triennale Lavori Pubblici 2016-2018)	€ 2.000.000,00	Stima sulla base del costo degli anni precedenti
Edilizia (Navile)	€ 1.400.000,00	Somma necessaria per garantire la copertura complessiva del progetto (1,6 milioni di euro già pagati, 2,5 milioni di euro accantonati presso l'Osservatorio Astronomico di Bologna, 1 milione di euro accantonato presso la Sede Centrale)
Fondo rischi su crediti	€ 418.278,82	Accantonamento prudenziale per i residui attivi di difficile riscossione dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte e dell'Osservatorio Astronomico di Brera *(in aggiunta ad euro 1.384.841,01 già prudenzialmente accantonato)*

***ANNO 2016**

E-ELT	3.254.000,00	Quota annuale 2016 come da lettera ESO del 5 aprile 2016
LBT	3.000.000,00	Quota annuale costi fissi di gestione
TNG	2.500.000,000	Quota annuale costi fissi e stipendi
SRT e Radioastronomia	3.000.000,000	Spese correnti in previsione

*Esigenze finanziarie rappresentate dalla Presidenza.

3G. INDICATORI

Per facilità di lettura e di analisi, sono stati calcolati alcuni indici di bilancio di seguito riportati.

1) ***Grado di autonomia finanziaria dell'Ente***:
Entrate proprie (entrate diverse dai trasferimenti) / Totale entrate

1.126.929,34 / 115.027.732,13= 0,97%

Nell'esercizio 2014 tale indicatore era pari al 0,79%.

Le entrate proprie sono costituite da:

- Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti euro 668.434,14
- Altre entrate e poste correttive di uscite correnti euro 458.493,54
- Redditi e proventi patrimoniali euro 1,66

Il Fondo ordinario ha una incidenza, sulle entrate complessive dell'Ente, pari al 67,07%

FOE/Totale entrate

77.147.758,00 / 115.027.732,13= 67,07 %

Nell'esercizio 2014 tale indicatore era pari al 59,56 %.

2) ***Grado di esecuzione del bilancio***:

a) Entrate accertate / Stanziamenti in entrata definitivi di competenza

142.825.407,85/ 142.829.932,48 = 99,99 %

b) Spese impegnate / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza

143.148.669,37 / 256.788.592,13 = 55,74 %

Le partite di giro possono rendere ibridi i risultati di questo indicatore. Eliminandole, infatti, otteniamo un grado di esecuzione per le uscite del 50,37 %.

Nell'anno 2014 le percentuali di esecuzione del bilancio, comprensive delle partite di giro, erano rispettivamente del 99,94 % e del 56,04 %, escluse le partite di giro erano 100 % e 50,92 %.

c) Minori entrate / Stanziamenti in entrata definitivi di competenza

= 4.524,63 / 142.829.932,48= 0,003 %

d) Economie di spesa / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza

= 113.635.398,13 /256.788.592,13 = 44,25% (nel 2014 46,13 %)

L'alta percentuale delle economie di spesa, come già innanzi esplicitato, è dovuta alla gestione dei fondi finalizzati, il cui utilizzo è programmato anche sugli esercizi futuri in base agli sati di avanzamento dei progetti di ricerca.

La percentuale di economie che generano avanzo non vincolato è minima e ridotta, essenzialmente, su livelli fisiologici che occorre mantenere tali, nel rispetto del principio di prudenza.

3) ***Grado di liquidità della gestione di competenza***:

a) Riscossioni in competenza / Totale accertamenti

= 139.900.883,74 / 142.825.407,85 = 97,95 %

b) Pagamenti in competenza / Totale impegni

= 127.337.500,45/ 143.148.669,37= 88,95 %

Nel 2014 il grado di liquidità della gestione di competenza era pari al 92,93% per le entrate e all'87,94% per le spese.

4) ***Indicatore della situazione di cassa***:

(Saldo iniziale di cassa + totale riscossioni) / totale pagamenti

= (111.946.090,09 + 153.104.653,91) / 145.256.061,10= 1,82 %

Nell'anno 2014 tale indicatore era pari all'1,76%.

3H. VARIAZIONI DI BILANCIO – MANDATI – REVERSALI

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state apportate:

- n. 81 variazioni/storni al bilancio decisionale approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (n. 76 nell'esercizio 2014). Le 81 variazioni sono ripartite in 71 variazioni per maggior entrata, 4 storni tra categorie diverse, 3 prelievi dal Fondo di Riserva, una la distribuzione dell'Avanzo non vincolato e 2 minori entrate (una riguardante la diminuzione del FOE e l'altra - di 1,00 euro - un progetto ASI);
- n. 3.497 variazioni/storni al bilancio gestionale inseriti sul software di contabilità (comprendono i valori di cui ai precedenti punti); n. 3.261 nell'esercizio 2014.

L'elevato numero di variazioni/storni di bilancio inseriti sul software dipende principalmente dalle entrate relative a contratti stipulati nel corso dell'esercizio o fatti sopravvenuti, ma soprattutto dalle modalità di gestione della contabilità che opera su tre variabili principali: i capitoli di entrata e di spesa (Piano dei Conti), i Centri di Costo e Risorse (che coincidono con le strutture dell'Ente) ed il Piano dei Centri di Responsabilità dell'Ente che si articola su 5 livelli e consente di individuare il singolo progetto (o parte di progetto) ed il ricercatore/tecnologo referente per la gestione delle relative risorse e predispone i documenti per la rendicontazione da inviare all'Ente finanziatore. Se si pensa che i CRA in INAF (distinti su più livelli) sono oltre 800 è facile immaginare come, essendo necessario spostare risorse anche all'interno delle strutture, si arrivi ad un numero di storni interni di oltre 3.000 che non possono essere considerati variazioni ma mere rimodulazioni interne dei budget assegnati ai progetti di ricerca scientifici.

Nel 2015 sono stati, inoltre, emessi 22.815 mandati di pagamento composti da un totale di 37.358 righe (singoli pagamenti) per un importo complessivo di € 145.256.061,10.

Nel medesimo periodo sono state emesse 10.177 reversali d'incasso composte da un totale di 12.485 righe (singoli incassi) per un totale di incassi pari ad € 153.104.653,91.

3H1. ATTESTAZIONE SUI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE PASSIVE RIFERITI ALL'ANNO 2015

L'art. 41 D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2014, di allegare al consuntivo dell'esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Ulteriori indicazioni in merito a tale adempimento sono contenute nel DPCM del 22 settembre 2014 nonché nella Circolare MEF n. 3 del 14 gennaio 2015.

Per l'esercizio 2015 la pubblicazione degli indicatori è avvenuta, nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa, sul sito web istituzionale dell'INAF. Si riporta di seguito un breve riepilogo degli indici trimestrali e di quello annuale.

PERIODO DI RIFERIMENTO	INDICATORE
1° TRIMESTRE 2015	-8,49
2° TRIMESTRE 2015	-5,41
3° TRIMESTRE 2015	-3,03
4° TRIMESTRE 2015	-12,46
ANNUALE	-7,90

I dati sopra esposti evidenziano che nell'esercizio 2015 i pagamenti sono stati effettuati, mediamente, con 7,90 giorni di anticipo rispetto alla scadenza delle fatture. Tale indice risulta notevolmente migliorato rispetto a quello dell'esercizio precedente che si attestava in -2,52. Si deve evidenziare infatti che nonostante si verifichino ancora che, in alcuni casi, i pagamenti vengono eseguiti oltre il termine previsto dal D.Lgs 231/2002, a causa di fattori spesso non imputabili a volontà dell'Amministrazione come – a titolo esemplificativo - il ritardo nel completamento della fornitura o della prestazione, l'acquisizione di un DURC irregolare e la conseguente necessità di attivare l'intervento sostitutivo presso gli Istituti di Previdenza, il verificarsi di forniture o prestazioni non conformi a quanto pattuito, le indicazioni diramate dalla Direzione Generale nei precedenti esercizi hanno prodotto un costante miglioramento nell'andamento generale dei pagamenti.

Una certa incidenza sul calcolo dei tempi medi, inoltre, è data dal pagamento di fatture estere che vengono saldate tramite bonifico trasmesso all'Istituto Cassiere con flusso telematico e solo in un

secondo momento regolarizzate con emissione di mandato. In alcuni casi tra queste due fasi intercorrono diversi giorni e questo determina il rilevamento di giorni di ritardo "fittizi".

Allegato n. 12A – Indicatori tempestività pagamenti anno 2015 (trimestrali e annuale)
Allegato n. 12B – Elenco delle transazioni commerciali pagate oltre il termine della scadenza

4. *Inventario*

La stesura del presente paragrafo è stata curata dal "Gruppo di lavoro tecnico per l'inventario e patrimonio", costituito con determinazione del Direttore Ammnistrativo n. 140/07 del 21/06/2007.
Dal primo gennaio 2009 tutti i beni mobili acquistati dall'Istituto sono registrati sul software di contabilità con criteri omogenei e secondo le indicazioni contenute nel manuale operativo per la gestione del patrimonio. Nel corso dell'anno sono state implementate le attività di verifica e di controllo sul modulo software dell'inventario tendenti a riconciliarne i dati con i valori di bilancio.
Al 31/12/2015 la composizione patrimoniale è così rappresentata:

Tabella 1

Valore 01/01/2015	**77.374.730,97**
Incremento 2015	**3.765.139,99**
Valore 31/12/2015	**81.139.870,96**
Fondo Amm 01/01/2015	**69.788.083,21**
Quota Amm. 2015	**3.444.915,28**
Fondo Amm. 31/12/2015	**73.232.998,49**

Tabella 2 **COMPOSIZIONE PATRIMONIALE DISTRIBUITA PER STRUTTURE**

	Costi Storici	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*anno corrente*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
00 - Sede centrale	1.117.087,39	1.153.896,98	36.809,59	82.517,01	225.103,13	307.620,14	196.285,38	649.991,46
01 - Oss. Torino	5.502.255,98	5.627.410,76	125.154,78	99.064,37	5.361.106,50	5.460.170,87	167.239,89	-
02 - Oss. Brera	8.383.209,64	8.655.716,94	272.507,30	297.859,67	7.898.868,96	8.196.728,63	458.988,31	-
03 - Oss. Padova	5.288.392,57	5.350.612,01	62.219,44	297.805,27	4.587.853,47	4.885.658,74	464.953,27	-
04 - Oss. Trieste	2.100.950,72	2.245.575,97	144.625,25	148.184,21	1.904.715,28	2.052.899,49	192.676,48	-
05 - Oss. Bologna	741.178,58	1.123.064,73	381.886,15	121.816,18	602.596,34	724.412,52	398.652,21	-
06 - Oss. Roma	22.791.775,10	23.003.260,57	211.485,47	217.550,00	22.493.518,18	22.711.068,18	292.192,39	-
07 - Oss. Arcetri	4.761.242,95	5.258.741,82	497.498,87	252.091,46	3.415.817,05	3.667.908,51	568.383,31	1.022.450,00
08 - Oss. Teramo	1.045.540,45	1.090.218,15	44.677,70	45.215,42	940.850,95	986.066,37	104.151,78	-
09 - Oss. Capodimonte	4.163.379,64	4.281.409,56	118.029,92	209.399,04	3.638.568,84	3.847.967,88	322.941,16	110.500,52
10 - Oss. Cagliari	4.323.398,82	4.914.151,48	590.752,66	575.179,18	3.291.693,85	3.866.873,03	1.047.278,45	-
11 - Oss. Catania	4.511.745,33	4.811.215,10	299.469,77	194.193,89	4.256.772,78	4.450.966,67	360.248,43	-
12 - Oss. Palermo	2.882.606,60	3.019.294,56	136.687,96	78.233,19	2.783.033,75	2.861.266,94	158.027,62	-
14 - IASF Bologna	899.927,47	1.082.329,62	182.402,15	145.844,23	660.952,91	806.797,14	275.532,48	-
15 - IASF Milano	703.626,40	790.775,81	87.149,41	58.504,79	619.698,71	678.203,50	112.572,31	-
16 - IASF Palermo	2.007.631,38	2.032.004,20	24.372,82	48.747,75	1.929.013,07	1.977.760,82	54.243,38	-
19 - IRA	2.979.333,76	3.057.187,77	77.854,01	259.341,70	2.573.258,82	2.832.600,52	224.587,25	-

20 - IAPS	5.536.859,98	6.045.258,53	508.398,55	324.013,93	4.951.727,61	5.275.741,54	769.516,99	-
Totali Generali	77.374.730,97	81.139.870,96	3.765.139,99	3.444.915,28	69.788.083,21	73.232.998,49	6.124.823,14	1.782.049,33

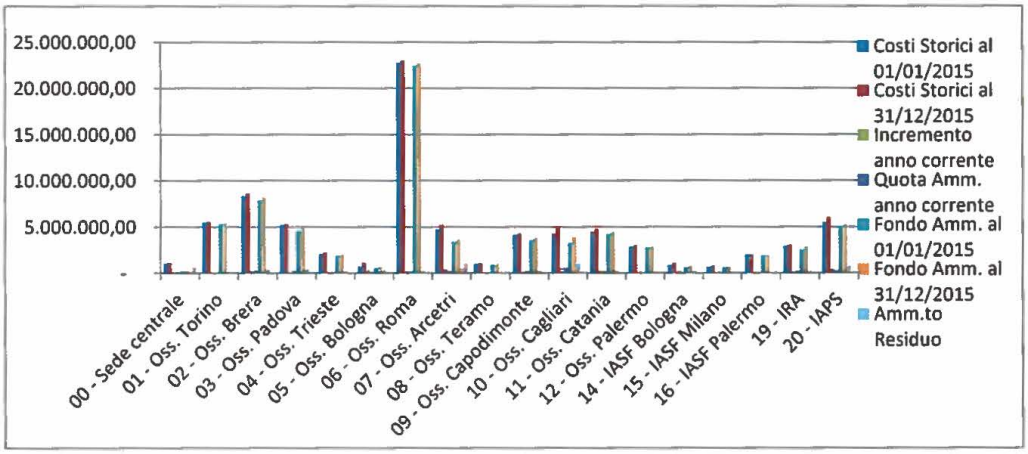


tabella 3 **COMPOSIZIONE PATRIMONIALE DISTRIBUITA PER CATEGORIA DI BENI**

"Cespiti Sede Centrale"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	845.289,42	874.527,69	29.238,27	76.320,36	206.311,83	282.632,19	166.742,78	425.152,72
07. - Mobili e Arredi	271.797,97	279.369,29	7.571,32	6.196,65	18.791,30	24.987,95	29.542,60	224.838,74
	1.117.087,39	1.153.896,98	36.809,59	82.517,01	225.103,13	307.620,14	196.285,38	649.991,46

"Cespiti IAPS"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
02. - Software	1.038,18	1.038,18	-	173,06	865,12	1.038,18	-	-
05. - Impianti e Attrezzature	1.109.687,09	1.109.687,09	-	83.759,13	862.071,43	945.830,56	163.856,53	-
06. - Strumenti Scientifici	4.081.639,05	4.583.680,17	502.041,12	223.047,47	3.776.160,44	3.999.207,91	584.472,26	-
07. - Mobili e Arredi	278.825,94	280.315,97	1.490,03	12.166,87	246.960,90	259.127,77	21.188,20	-
08. - Mezzi di Trasporto	5.463,12	5.463,12	-	-	5.463,12	5.463,12		
10 - Materiale Bibliografico	60.206,60	65.074,00	4.867,40	4.867,40	60.206,60	65.074,00	-	-
	5.536.859,98	6.045.258,53	508.398,55	324.013,93	4.951.727,61	5.275.741,54	769.516,99	-

"Cespiti IRA"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	567.580,34	576.016,22	8.435,88	6.351,79	553.396,93	559.748,72	16.267,50	-
06. - Strumenti Scientifici	2.328.981,28	2.396.446,97	67.465,69	249.772,66	1.941.003,80	2.190.776,46	205.670,51	-
07. - Mobili e Arredi	37.276,27	37.276,27	-	1.264,81	33.362,22	34.627,03	2.649,24	-
08. - Mezzi di Trasporto	34.207,52	34.207,52	-	-	34.207,52	34.207,52	-	-
10 - Materiale Bibliografico	11.288,35	13.240,79	1.952,44	1.952,44	11.288,35	13.240,79		
	2.979.333,76	3.057.187,77	77.854,01	259.341,70	2.573.258,82	2.832.600,52	224.587,25	-

"Cespiti IASF Palermo"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	275.135,63	275.135,63	-	10.546,40	247.747,84	258.294,24	16.841,39	-
06. - Strumenti Scientifici	1.644.935,45	1.668.548,31	23.612,86	36.550,47	1.598.665,19	1.635.215,66	33.332,65	-
07. - Mobili e Arredi	80.835,44	80.835,44	-	890,92	75.875,18	76.766,10	4.069,34	-
10 - Materiale Bibliografico	6.724,86	7.484,82	759,96	759,96	6.724,86	7.484,82	-	-
	2.007.631,38	2.032.004,20	24.372,82	48.747,75	1.929.013,07	1.977.760,82	54.243,38	-

"Cespiti IASF Milano"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	251.667,67	251.667,67	-	-	251.667,67	251.667,67	-	-
06. - Strumenti Scientifici	380.457,97	465.325,21	84.867,24	55.032,40	299.320,35	354.352,75	110.972,46	-
07. - Mobili e Arredi	26.445,12	26.445,12	-	1.190,22	23.655,05	24.845,27	1.599,85	-
10 - Materiale Bibliografico	45.055,64	47.337,81	2.282,17	2.282,17	45.055,64	47.337,81	-	-
	703.626,40	790.775,81	87.149,41	58.504,79	619.698,71	678.203,50	112.572,31	-

"Cespiti IASF Bologna"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	154.777,02	239.420,97	84.643,95	14.080,23	137.514,14	151.594,37	87.826,60	-
06. - Strumenti Scientifici	698.824,30	794.891,09	96.066,79	129.648,98	478.940,64	608.589,62	186.301,47	-
07. - Mobili e Arredi	36.036,18	36.036,18	-	423,61	34.208,16	34.631,77	1.404,41	-
10 - Materiale Bibliografico	10.289,97	11.981,38	1.691,41	1.691,41	10.289,97	11.981,38	-	-

	899.927,47	1.082.329,62	182.402,15	145.844,23	660.952,91	806.797,14	275.532,48	-

"Cespiti Oss. Palermo"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	623.458,54	660.639,25	37.180,71	15.532,69	591.794,11	607.326,80	53.312,45	-
06. - Strumenti Scientifici	1.928.083,78	2.015.875,25	87.791,47	49.580,37	1.863.533,25	1.913.113,62	102.761,63	-
07. - Mobili e Arredi	127.027,22	127.027,22	-	1.404,35	123.669,33	125.073,68	1.953,54	-
08. - Mezzi di Trasporto	13.754,56	13.754,56	-	-	13.754,56	13.754,56	-	-
10 - Materiale Bibliografico	190.282,50	201.998,28	11.715,78	11.715,78	190.282,50	201.998,28		
	2.882.606,60	3.019.294,56	136.687,96	78.233,19	2.783.033,75	2.861.266,94	158.027,62	-

"Cespiti Oss. Catania"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	236.854,86	322.970,27	86.115,41	13.985,38	219.850,92	233.836,30	89.133,97	-
06. - Strumenti Scientifici	3.910.205,60	4.002.150,55	91.944,95	142.409,33	3.682.342,95	3.824.752,28	177.398,27	-
07. - Mobili e Arredi	98.467,78	146.295,44	47.827,66	6.275,22	88.361,82	94.637,04	51.658,40	-
08. - Mezzi di Trasporto	31.115,45	77.846,33	46.730,88	4.673,09	31.115,45	35.788,54	42.057,79	-
10 - Materiale Bibliografico	235.101,64	261.952,51	26.850,87	26.850,87	235.101,64	261.952,51		
	4.511.745,33	4.811.215,10	299.469,77	194.193,89	4.256.772,78	4.450.966,67	360.248,43	-

"Cespiti Oss. Cagliari"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
02. - Software	1.089,00	1.089,00	-	181,54	907,46	1.089,00	-	-
05. - Impianti e Attrezzature	1.673.802,43	1.983.775,89	309.973,46	244.740,03	1.127.766,36	1.372.506,39	611.269,50	-
06. - Strumenti Scientifici	2.386.843,72	2.635.876,59	249.032,87	303.498,19	1.966.461,15	2.269.959,34	365.917,25	-
07. - Mobili e Arredi	126.894,05	143.948,72	17.054,67	12.067,76	61.789,26	73.857,02	70.091,70	-
08. - Mezzi di Trasporto	45.210,68	45.210,68	-	-	45.210,68	45.210,68		
10 - Materiale Bibliografico	89.558,94	104.250,60	14.691,66	14.691,66	89.558,94	104.250,60	-	-
	4.323.398,82	4.914.151,48	590.752,66	575.179,18	3.291.693,85	3.866.873,03	1.047.278,45	-

"Cespiti Oss. Capodimonte"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	183.201,18	200.540,68	17.339,50	12.228,39	148.637,07	160.865,46	39.675,22	-
06. - Strumenti Scientifici	3.206.272,54	3.290.394,54	84.122,00	160.435,64	2.924.408,96	3.084.844,60	205.549,94	-
07. - Mobili e Arredi	399.692,36	400.631,76	939,40	21.105,99	301.809,77	322.915,76	77.716,00	-
08. - Mezzi di Trasporto	38.557,70	38.557,70	-	-	38.557,70	38.557,70	-	-
09. - Collezioni Scientifiche e Museali	121.300,52	122.400,52	1.100,00	1.100,00	10.800,00	11.900,00		
10 - Materiale Bibliografico	214.355,34	228.884,36	14.529,02	14.529,02	214.355,34	228.884,36	-	-
	4.163.379,64	4.281.409,56	118.029,92	209.399,04	3.638.568,84	3.847.967,88	322.941,16	110.500,52

"Cespiti Oss. Teramo"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	413.799,93	449.801,08	36.001,15	29.155,30	326.546,83	355.702,13	94.098,95	-
06. - Strumenti Scientifici	419.405,51	419.405,51	-	5.147,13	407.690,15	412.837,28	6.568,23	-
07. - Mobili e Arredi	55.436,26	55.436,26	-	2.236,44	49.715,22	51.951,66	3.484,60	-
08. - Mezzi di Trasporto	17.043,08	17.043,08	-	-	17.043,08	17.043,08	-	-
09. - Collezioni Scientifiche e Museali	13.219,92	21.773,26	8.553,34	8.553,34	13.219,92	21.773,26		
10 - Materiale Bibliografico	126.635,75	126.758,96	123,21	123,21	126.635,75	126.758,96	-	-
	1.045.540,45	1.090.218,15	44.677,70	45.215,42	940.850,95	986.066,37	104.151,78	-

"Cespiti Oss. Arcetri"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	178.407,97	229.803,79	51.395,82	13.116,63	152.135,38	165.252,01	64.551,78	-
06. - Strumenti Scientifici	3.013.569,48	3.434.478,58	420.909,10	205.576,92	2.739.943,46	2.945.520,38	488.958,20	-
07. - Mobili e Arredi	106.380,94	106.380,94	-	5.275,66	87.696,12	92.971,78	13.409,16	-
08. - Mezzi di Trasporto	14.641,52	14.641,52	-	2.928,30	10.249,05	13.177,35	1.464,17	-
09. - Collezioni Scientifiche e Museali	1.022.820,00	1.022.820,00	-	-	370,00	370,00		
10 - Materiale Bibliografico	425.423,04	450.616,99	25.193,95	25.193,95	425.423,04	450.616,99	-	-
	4.761.242,95	5.258.741,82	497.498,87	252.091,46	3.415.817,05	3.667.908,51	568.383,31	1.022.450,00

"Cespiti Oss. Roma"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
02. - Software	-	29.280,00	29.280,00	4.880,97	-	4.880,97	24.399,03	-
05. - Impianti e Attrezzature	290.356,76	311.381,15	21.024,39	28.249,58	240.396,87	268.646,45	42.734,70	-
06. - Strumenti Scientifici	21.717.431,72	21.862.877,71	145.445,99	160.284,35	21.484.983,74	21.645.268,09	217.609,62	-
07. - Mobili e Arredi	593.170,92	593.170,92	-	8.400,01	577.321,87	585.721,88	7.449,04	-
08. - Mezzi di Trasporto	15.150,00	15.150,00	-	-	15.150,00	15.150,00		
09. - Collezioni Scientifiche e Museali	-	2.196,00	2.196,00	2.196,00	-	2.196,00	-	-
10 - Materiale Bibliografico	175.665,70	189.204,79	13.539,09	13.539,09	175.665,70	189.204,79	-	-
	22.791.775,10	23.003.260,57	211.485,47	217.550,00	22.493.518,18	22.711.068,18	292.192,39	-

"Cespiti Oss. Bologna"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	38.974,56	46.237,55	7.262,99	7.784,11	11.679,74	19.463,85	26.773,70	-
06. - Strumenti Scientifici	679.277,97	1.051.901,85	372.623,88	113.371,61	570.214,03	683.585,64	368.316,21	-
07. - Mobili e Arredi	17.121,06	19.120,34	1.999,28	660,46	14.897,58	15.558,04	3.562,30	-
10 - Materiale Bibliografico	5.804,99	5.804,99	-	-	5.804,99	5.804,99	-	-
	741.178,58	1.123.064,73	381.886,15	121.816,18	602.596,34	724.412,52	398.652,21	-

"Cespiti Oss. Padova"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
03. - Terreni e Fabbricati	21.944,70	21.944,70	-	658,34	2.606,43	3.264,77	18.679,93	-
05. - Impianti e Attrezzature	598.021,04	600.330,50	2.309,46	85.532,28	310.540,64	396.072,92	204.257,58	-
06. - Strumenti Scientifici	4.151.780,13	4.187.447,02	35.666,89	183.935,10	3.770.739,68	3.954.674,78	232.772,24	-
07. - Mobili e Arredi	280.762,86	280.762,86	-	3.436,46	268.082,88	271.519,34	9.243,52	-
08. - Mezzi di Trasporto	43.284,05	43.284,05	-	-	43.284,05	43.284,05		
10 - Materiale Bibliografico	192.599,79	216.842,88	24.243,09	24.243,09	192.599,79	216.842,88	-	-
	5.288.392,57	5.350.612,01	62.219,44	297.805,27	4.587.853,47	4.885.658,74	464.953,27	-

"Cespiti Oss. Trieste"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	274.398,68	281.240,53	6.841,85	19.255,02	224.449,41	243.704,43	37.536,10	-
06. - Strumenti Scientifici	1.439.468,76	1.554.432,42	114.963,66	105.344,59	1.296.955,80	1.402.300,39	152.132,03	-
07. - Mobili e Arredi	219.078,98	219.078,98	-	764,86	215.305,77	216.070,63	3.008,35	-
08. - Mezzi di Trasporto	29.224,69	29.224,69	-	-	29.224,69	29.224,69	-	-
10 - Materiale Bibliografico	138.779,61	161.599,35	22.819,74	22.819,74	138.779,61	161.599,35		
	2.100.950,72	2.245.575,97	144.625,25	148.184,21	1.904.715,28	2.052.899,49	192.676,48	-

"Cespiti Oss. Brera"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	553.352,74	562.073,18	8.720,44	18.545,50	509.852,09	528.397,59	33.675,59	-
06. - Strumenti Scientifici	1.812.199,24	2.053.580,57	241.381,33	254.602,97	1.420.863,09	1.675.466,06	378.114,51	-
07. - Mobili e Arredi	1.578.503,67	1.588.055,90	9.552,23	11.857,90	1.528.999,79	1.540.857,69	47.198,21	-
08. - Mezzi di Trasporto	20.500,00	20.500,00	-	-	20.500,00	20.500,00	-	-
09. - Collezioni Scientifiche e Museali	4.272.390,00	4.272.390,00	-	-	4.272.390,00	4.272.390,00		
10 - Materiale Bibliografico	146.263,99	159.117,29	12.853,30	12.853,30	146.263,99	159.117,29	-	-
	8.383.209,64	8.655.716,94	272.507,30	297.859,67	7.898.868,96	8.196.728,63	458.988,31	-

"Cespiti Oss. Torino"	*Costi Storici*	*Costi Storici*	*Incremento*	*Quota Amm.*	*Fondo Amm.*	*Fondo Amm.*	*Amm.to Residuo*	*Tot Non Amm.*
	01/01/2015	*31/12/2015*	*Patrimoniale*	*anno corrente*	*01/01/2015*	*31/12/2015*		
05. - Impianti e Attrezzature	1.573.274,61	1.617.894,75	44.620,14	13.551,63	1.545.338,57	1.558.890,20	59.004,55	-
06. - Strumenti Scientifici	3.272.671,66	3.347.417,19	74.745,53	76.272,40	3.165.150,52	3.241.422,92	105.994,27	-
07. - Mobili e Arredi	212.457,98	212.457,98	-	2.293,30	207.932,62	210.225,92	2.232,06	-
08. - Mezzi di Trasporto	25.989,31	25.989,31	-	1.157,93	24.822,37	25.980,30	9,01	-
10 - Materiale Bibliografico	283.335,88	289.124,99	5.789,11	5.789,11	283.335,88	289.124,99	-	-
	5.502.255,98	5.627.410,76	125.154,78	99.064,37	5.361.106,50	5.460.170,87	167.239,89	-

- **Beni Immobili**

Gran parte delle Strutture INAF hanno sede in immobili di proprietà demaniale, ivi compresa la sede centrale, altre sono allocate in strutture di proprietà del C.N.R, soltanto alcune strutture hanno sede in immobili di proprietà INAF; **anche nel corso del 2015 è stata promossa presso tutte le sedi una ulteriore ricognizione dei beni immobili detenuti in proprietà e a qualunque titolo; tale attività ha consentito un livello di conoscenza della consistenza e del valore immobiliare sicuramente più avanzato, confermando tuttavia, il permanere di lacune; pertanto, anche nell'anno 2016 si rende necessario procedere ad un perfezionamento dei dati già forniti ed indispensabili a fini patrimoniali.**

Oltre l'inserimento in bilancio dei valori dei beni immobili e delle manutenzioni straordinarie, dovrà essere implementato il Manuale operativo per la gestione di eventuali nuove acquisizioni e per l'individuazione di criteri omogenei per la gestione delle manutenzioni straordinarie.

- **Grandi Attrezzature Scientifiche (G.A.S)**

Si sta lavorando per definire i criteri di iscrizione in bilancio delle G.A.S., l'operazione è particolarmente complessa in quanto le ipotesi contrattuali con cui si dà avvio alla costruzione di una G.A.S. sono spesso variabili sia in ordine agli Enti che vi partecipano sia in ordine alla titolarità della proprietà del bene costruito. L'obiettivo per l'anno 2016 è l'inserimento in bilancio del Sardinia Radio Telescope.

5. Situazione Debitoria – Mutui passivi

Con riferimento all'indebitamento a lungo termine dell'Ente, al 31/12/2015 figurano accesi due mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti, come di seguito descritto.

1) Mutuo n. 4496638/00: con la delibera del CDA n. 45 del 12 settembre 2006 è stata autorizzata l'accensione di un mutuo di 2,5 milioni di euro con la Cassa Depositi e Prestiti SpA per il finanziamento delle spese relative alla costruzione del Sardinia Radio Telescope (SRT) – Cagliari.

Il contratto di mutuo è stato stipulato in data 3 ottobre 2006, per una durata di anni 30, decorrenza dell'ammortamento 1° gennaio 2007, con pagamento della 1ª rata in data 30 giugno 2007. La scadenza del mutuo è fissata al 31 dicembre 2036.

Come previsto dall'art. 5 del contratto sopra citato le erogazioni sono legate alla presentazione, da parte dell'Ente, di un'apposita domanda corredata della documentazione inerente il sostenimento delle spese oggetto del contratto stesso. La prima erogazione, di euro 1.133.089,69, è avvenuta in data 10 febbraio 2009, a seguito della richiesta presentata con prot. 336/AC/09 del 19 gennaio 2009, come da elenco delle spese fornito dal Direttore dell'Osservatorio astronomico di Cagliari.

Si procederà a breve all'elaborazione della rendicontazione della seconda parte di spese sostenute per il completamento di SRT al fine di poter ottenere l'erogazione del capitale residuo.

Al 31 dicembre 2015, il saldo da erogare ammonta ad euro 1.366.910,31 rappresentato in bilancio dall'accertamento n. 13503/2006, sotto il C.R.A. (ora Funzione Obiettivo) 1.05.03.03.06. Costruzione SRT – INAF, centro di costo 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari (ora C.R.A.).

La mancata erogazione della quota di mutuo già autorizzata, a fronte di rate semestrali passive calcolate sul totale del debito contratto, genera la maturazione di interessi attivi che la Cassa Depositi Prestiti SpA liquida semestralmente. Nel corso del 2015 tali entrate corrispondono a euro 4.164,14 iscritte in bilancio, a seguito di apposite variazioni di bilancio, al capitolo 1.03.02 "Altre entrate, restituzioni, recuperi e rimborsi diversi".

La situazione debitoria del mutuo n. 4496638/00 al 31/12/2015 è rappresentata dalla tabella sottostante:

Tabella n. 32 – Situazione debitoria del mutuo n. 4496638/00 al 31/12/2015

n° posizione	Data concessione	Importo mutuo	Importo erogato	Decorrenza ammortamento / Scadenza	Debito residuo al 31/12/2015
4496638/00	5/10/2006	2.500.000,00	1.133.089,69	01/01/2007 / 31/12/2036	2.045.887,33
Rate pagate nell'esercizio 2015		euro 148.314,28			
di cui	Quota interessi	88.953,51			
	Quota capitale	59.360,77			

2) Mutuo n. 4518551/00: con delibera del CDA n. 14 del 3 aprile 2008 è stata autorizzata l'accensione di un secondo mutuo di 2,523 milioni di euro, sempre con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, per il finanziamento delle spese relative a lavori di edilizia di carattere straordinario concernenti la messa a norma di alcune sedi delle Strutture di Ricerca dell'INAF.

Il contratto è stato stipulato in data 9 settembre 2008, per una durata di anni 20, con decorrenza dell'ammortamento dal 1° gennaio 2009 e pagamento della 1ª rata avvenuto in data 30 giugno 2009.

La scadenza del mutuo è fissata al 31 dicembre 2028.

L'erogazione è avvenuta, in unica soluzione, in data 29 ottobre 2008.

La situazione debitoria del mutuo n. 4518551/00 al 31/12/2015 è rappresentata dalla tabella sottostante:

Tabella n. 33 - situazione debitoria del mutuo n. 4518551/00 al 31/12/2015

n° posizione	Data concessione	Importo mutuo	Importo erogato	Decorrenza ammortamento / Scadenza	Debito residuo al 31/12/2015
4518551/00	9/9/2008	2.523.979,93	2.523.979,93	01/01/2009 / 31/12/2028	1.905.166,32
Rate pagate nell'esercizio 2014		euro 201.007,06			
di cui	Quota interessi	102.006,86			
	Quota capitale	99.000,20			

Previsione di attivazione nuovi mutui

Con delibera del CdA erano stati autorizzati ulteriori lavori per messa a norma ed in sicurezza delle sedi dell'Ente per complessivi € **2.767.912,28** ed era stata deliberata l'accensione di un terzo mutuo di pari importo. Successivamente, dall'importo complessivo erano stati decurtati € **620.000,00** per gli interventi previsti sugli immobili occupati dagli Istituti ex CNR, in quanto beni non di proprietà dell'INAF, per i quali solo nel corso del 2014 si è raggiunto l'accordo con il CNR per la stipula di un contratto di comodato gratuito.

L'istruttoria per l'accensione di quest'ultimo mutuo si è fermata, già da alcuni anni, in quanto, con l'introduzione delle nuove procedure previste dalla circolare n. 1277 del 19 marzo 2010, la Cassa Depositi e Prestiti SpA ha chiesto della documentazione integrativa rispetto a quella già presentata come, ad esempio, copia dei progetti relativi ai lavori da finanziare, attestazioni di assenza di vincoli o autorizzazioni in caso di soggezione, rilasciate dalle Soprintendenze dei Beni Culturali. Nel luglio 2011 si è provveduto alla raccolta della documentazione disponibile e al conseguente invio alla Cassa DDPP. Dalla mancanza di riscontro, nonostante vari contatti successivi, appare improbabile la definizione dell'istruttoria: tra i documenti integrativi che la Cassa chiedeva, vi erano, come documenti essenziali per il rilascio del benestare, i progetti definitivi delle opere da eseguire approvati, ove necessario, dalla Soprintendenza dei Beni culturali, atti che l'INAF non è in grado di fornire.

È opportuno comunque segnalare che l'eventuale accensione di questo nuovo mutuo, seppure validamente motivata dalla necessità di effettuare le citate opere di messa a norma e in sicurezza, solleverebbe alcuni dubbi:

1) l'impiego di fondi provenienti da finanziamenti a lungo termine (mutui) per sostenere spese a breve termine (manutenzioni), sicché la tipologia di fonte finanziaria utilizzata non risulta appropriata al sostenimento della relativa spesa;

2) a fronte della contrazione di un nuovo mutuo, comunque sempre oneroso per l'Ente in conseguenza dell'elevato ammontare degli interessi passivi, non viene realizzato alcun investimento atto ad aumentare il patrimonio dell'Ente ma, al contrario, si andrebbe ad apportare migliorie quasi esclusivamente su edifici e/o strutture non di proprietà dell'Ente (perché di proprietà del Demanio o in comodato d'uso, come per gli edifici degli ex istituti CNR). Questa tipologia di opere, pur se di primaria rilevanza perché legate alla messa a norma e/o messa in sicurezza degli edifici, dovrebbe essere finanziata seguendo più appropriate modalità di finanziamento.

Nel bilancio dell'esercizio 2015 figurano, pertanto, solo le movimentazioni (per interessi e quote capitale) relative ai due mutui già accesi e cioè quello che ha finanziato la costruzione del Sardinia

Radio Telescope e quello acceso nel 2008 per la messa a norma e in sicurezza di parte dei beni immobili dell'Ente.

6. *Contabilità Economico-Patrimoniale*

Come già illustrato nei paragrafi 1C e 1D, l'attività di sperimentazione dell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, nell'ambito della quale l'INAF è l'unico Ente di Ricerca individuato, sta contribuendo a migliorare il processo di raccordo dei dati tra le rilevazioni di contabilità finanziaria e quelle di contabilità economico-patrimoniale.

Tuttavia la necessità di riclassificare il piano dei conti ad esercizio già avviato, secondo lo schema del PdCI di cui al DPR 04.10.2013 n. 132, ha comportato l'introduzione di nuovi conti economici e patrimoniali difficilmente confrontabili con le transazioni già contabilizzate fino a quel momento.

Tale iniziativa, pur comportando un notevole impegno per l'Ente, è di continuo stimolo nell'attività posta in essere per la revisione e l'ottimizzazione di tutto il sistema di contabilità ed il suo adeguamento anche alle più recenti indicazioni del MEF.

In ossequio alla vigente normativa, l'INAF ha inoltre attivato alcune ulteriori iniziative, significativa, tra le altre, si segnala, anche su indicazione del Collegio dei Revisori, l'affidamento del servizio di analisi e progettazione del sistema di programmazione, di bilancio e controllo dell'Ente.

Tra le attività previste ed in corso, riveste notevole rilevanza lo specifico sistema di contabilità integrata (collegamenti tra contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e analitica) anche per rendere disponibili e facilmente fruibili, le informazioni contabili necessarie per la valutazione dell'efficacia, efficienza e dell'economicità dell'attività istituzionale, mediante la rilevazione di accadimenti amministrativi connessi all'impiego delle risorse umane e strumentali.

Permangono allo stato attuale le criticità, già evidenziate nei precedenti esercizi, che si possono così sintetizzare:

- Organizzazione diffusa sul territorio nazionale articolata su numerose strutture territoriali e sedi distaccate;
- Derivazione delle scritture di contabilità economico-patrimoniale da quelle finanziarie;
- Peculiarità dell'attività svolta e della consistenza dei beni patrimoniali particolarmente variegata (beni museali, bibliografici e grandi attrezzature scientifiche alcune delle quali progettate e realizzate direttamente dal personale dell'Ente);
- Necessità di strutturare tre diversi assetti organizzativi in pochi anni (dalla costituzione dell'Ente nel 2002 ad oggi sono intervenuti un decreto istitutivo dell'Ente –D.lgs. n.

296/1999- e addirittura due successivi riordini – D.lgs n. 138/2003, D.lgs. n. 213/2009, con conseguenti nuovi regolamenti) che hanno comportato l'esigenza di affrontare prioritariamente tutti i necessari aspetti (organizzativi ed istituzionali) propedeutici per poter definire e/o implementare il sistema di contabilità economico-patrimoniale.

- Grave carenza di personale anche nelle strutture territoriali di ricerca ed, in particolare, qualificato per tali professionalità.

Le difficoltà di generare documenti (Conto Economico e Stato Patrimoniale) di contabilità economico-patrimoniale a partire da operazioni di contabilità finanziaria, sono comunque notevoli, e portano a risultati la cui interpretazione non può essere immediata e necessita di argomentazioni analitiche. Le scritture contabili sono automaticamente generate dal sistema ed opportunamente integrate alla chiusura dell'esercizio da operazioni manuali come le scritture di assestamento che consistono in:

- Rettificazione (es. contabilizzazione di risconti attivi e passivi)
- Integrazione (es. accantonamenti ai fondi, contabilizzazione di fatture da ricevere, ecc.)
- Ammortamento (imputazione all'esercizio della quota di costo del bene da utilità pluriennale)

L'amministrazione INAF, pur consapevole che si tratta dei primi documenti ufficiali, ha messo in atto tutte le azioni possibili affinché già dal rendiconto finanziario 2014 la contabilità economico-patrimoniale fosse rappresentata e, pertanto, anche per il 2015 sono stati allegati il Conto Economico (Allegato n. 13) e lo Stato Patrimoniale (Allegato n. 14).

Di seguito si esaminano nel concreto le azioni svolte con riferimento, distintamente, al conto economico ed alla situazione patrimoniale.

Conto Economico

Il conto economico viene elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali tramite un abbinamento che collega ciascun conto economico-patrimoniale ad un capitolo finanziario, con corrispondenza 1 a 1; il documento della gestione economica viene generato automaticamente dal sistema contabile e integrato con alcune tipiche scritture di fine anno come le scritture di ammortamento relative ai cespiti presenti in inventario ed alcune scritture tipiche di fine anno quali, ad esempio, gli accantonamenti ai fondi ed altre operazioni minori.

Dall'esame del prospetto di Conto Economico allegato al bilancio 2015 si possono riscontrare come voci principali:

- un totale di ricavi da trasferimenti e contributi pari a 118M€;
- un costo per servizi pari a 17M€;

- un costo del personale dell'ordine di 75M€;

Si rappresenta che lo schema del conto economico prodotto dal sistema di contabilità non può essere totalmente confrontabile con quello del precedente esercizio a causa dell'introduzione del nuovo PdCI. A titolo esemplificativo, i costi del personale, che nel 2014 ammontavano a 65M€, nel presente conto economico sono quantificati in 75M€ perché comprendono voci di costo (ad esempio assegni di ricerca e borse di studio) in precedenza allocate tra le spese per la ricerca.

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo (margine operativo lordo) pari ad € 1.342.862,88 mentre la gestione finanziaria presenta un saldo positivo pari ad € 189.045,53 e la gestione straordinaria presenta un saldo negativo di euro 3.231,83.

Detratte le imposte sul reddito dell'esercizio il Conto Economico 2015 evidenzia un utile di esercizio (o avanzo economico) di € 1.157.049,18.

Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 differisce da quella al 31 dicembre 2014, oltre che per gli incrementi/decrementi patrimoniali verificatisi nel corso dell'esercizio (Allegato n. 8) anche per gli inserimenti dovuti al proseguimento delle ricognizioni inventariali in precedenza menzionate.

La ricostruzione del patrimonio dell'Ente, grazie ai significativi apporti, risulta ogni anno sempre più prossima ad una definitiva rappresentazione. Allo scopo si veda quanto illustrato nel paragrafo 4.

Come per il conto economico, anche lo schema di stato patrimoniale, prodotto dal sistema di contabilità, non è totalmente confrontabile con quello del precedente esercizio a causa dell'introduzione del nuovo PdCI.

Dalla predetta situazione - il cui prospetto allegato costituisce parte integrante del presente bilancio - risulta che il totale dell'attivo è pari a Euro 241.555.494,72 mentre il patrimonio netto è pari a Euro 122.116.992,81 e comprende il valore dell'avanzo economico (o risultato economico dell'esercizio) per un totale di € 1.157.049,18.

Rispetto al 2014 si evidenzia un incremento del Patrimonio Netto dovuto esclusivamente al risultato positivo dell'esercizio 2015, nonché un incremento del totale dell'attivo da € 161.566.251,23 (totale al 31 dicembre 2014) a € 241.555.494,72.

7. Altre notizie integrative

Occorre considerare, inoltre, che il CNR, come noto, risulta ancora debitore nei confronti dell'INAF per il pagamento del TFR/TFS del personale transitato in INAF e per il quale dovrebbe aver accantonato le somme necessarie fino al 31 dicembre 2004. Ciò nonostante il CNR continua a mostrare difficoltà al rimborso delle predette somme. L'INAF ha manifestato più volte al CNR la necessità di iscrivere in bilancio gli accantonamenti dei TFR/TFS relativi ai dipendenti transitati in INAF senza ottenere adeguato riscontro (Allegati n. 9A e 9B).

Di pari complessità si presenta la situazione nei confronti dell'INPS (ex INPDAP). L'INAF dal 31 dicembre 2005, per effetto del passaggio al comparto degli Enti di Ricerca, cui è seguita con efficacia retroattiva la non iscrivibilità del proprio personale (con esclusione di quello Astronomo) alla gestione ex-ENPAS dell'INPDAP per il trattamento di fine servizio e di fine rapporto, ha preso in carico la gestione diretta dei TFR/TFS. Pertanto, dal 1 gennaio 2010 l'Ente sta liquidando i TFS/TFR al personale che medio tempore è cessato dal servizio ed è in attesa di ricevere dall'INPS (ex INPDAP) il montante delle somme accantonate per tutto il personale inquadrato nel comparto degli Enti e delle Istituzioni di Ricerca e Sperimentazione dalla data di assunzione alla data del 30 dicembre 2005. Ad oggi sono stati incassati circa 10,6 milioni di Euro. Con nota prot. 6798/11 del 26/10/2011 della Direzione Amministrativa è stata inviata all'INPDAP una richiesta di rimborso per i contributi versati e non dovuti, per sopravvenuta modifica legislativa, quantificati in 4.581.955,01 euro. A tale nota è seguita una richiesta di documentazione integrativa da parte dell'INPS ex INPDAP, regolarmente prodotta da parte dell'INAF. Tuttavia, ad oggi, il rimborso non risulta pervenuto.

A questo punto, saranno attivate ulteriori iniziative tese alla messa in mora degli Enti debitori.
Queste due notevoli criticità incidono sulla situazione di difficoltà finanziaria dell'Ente comportando l'utilizzo dei fondi ordinari anche per anticipare la copertura di obbligazioni di terzi.

In allegato al bilancio sono riportati i seguenti documenti:

- Dotazione organica al 31 dicembre 2015 (Allegato n. 7A);
- Personale effettivo in servizio al 31 dicembre 2015 (Allegato n. 7B);
- Prospetto concorsi in itinere (Allegato n. 7C).

8. Conclusioni

In un contesto di crisi finanziaria internazionale che, in particolare nei Paesi dell'Eurozona ha coinvolto anche le finanze pubbliche, si comprende come anche l'INAF abbia dovuto attuare drastiche misure volte al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa e predisporre il proprio bilancio sulla base di un'assegnazione da parte del MIUR a livelli minimi. Sono state quindi attuate e sono in corso di attuazione diverse misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi come ad esempio:

1. Accorpamento delle Strutture di Ricerca sul territorio nazionale;
2. Razionalizzazione degli uffici amministrativi della Sede Centrale e delle Sedi Territoriali per il reperimento e della gestione delle risorse per il funzionamento e la ricerca;
3. Accorpamento di Uffici e Strutture là dove la situazione consenta effettive razionalizzazioni di attività e risparmi;
4. Misure orientate al risparmio energetico;
5. Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi a livello nazionale anche attraverso l'ottenimento di economie di scala.

L'Ente si pone pertanto il doppio traguardo:

- di confermarsi punto di riferimento e di eccellenza della ricerca astronomica ed astrofisica nazionale ed europea;
- di farlo con il minor dispendio di risorse possibili ottimizzando sempre più l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e materiali.

Allo stesso tempo, per la scarsità delle risorse finanziarie a disposizione, è necessaria la garanzia di copertura dei progetti pluriennali al fine di non vanificare le risorse impiegate in attività di investimento sulla ricerca e soprattutto sulle infrastrutture tecnologiche di supporto alla stessa.

In conclusione, come già esposto nelle precedenti relazioni ai bilanci preventivi e consuntivi e nei Piani Triennali di attività inviati al MIUR, si ribadisce come l'INAF sia ormai da anni costretto a svolgere la propria missione con risorse umane e, soprattutto, finanziarie in misura assolutamente inadeguata rispetto alle effettive necessità; l'INAF, infatti, ottiene una dotazione ministeriale per dipendente in servizio (FOE pro capite) di gran lunga inferiore a quella di altri Enti. Ciò è probabilmente dovuto anche ad una significativa sottostima dell'impatto sull'Ente dei recenti riordini che hanno portato, tra l'altro, 3 Istituti del CNR ripartiti in 7 sezioni dislocate sul territorio nazionale (per un totale di oltre 370 dipendenti) a confluire nell'INAF. È quindi necessario e

urgente un intervento di riequilibrio. Per un efficiente ed efficace sviluppo della ricerca scientifica nel campo dell'astronomia e dell'astrofisica italiana è necessario un aumento di almeno 30 M€. Tale aumento porterebbe il FOE pro-capite di INAF a circa 100 k€, ancora inferiore, ma almeno paragonabile a quello di altri Enti di Ricerca. Si auspica che nei prossimi esercizi si possa avere cognizione del fondo ordinario spettante (utile anche per la costruzione del bilancio di previsione) con congruo anticipo. Conoscere, infatti, l'ammontare dei fondi disponibili per l'esercizio futuro nel corso del secondo semestre dell'anno precedente, causa all'Ente difficoltà di programmazione gestionale e finanziaria con conseguente necessità di dover procrastinare i relativi tempi di attuazione e di dover ricorrere, nel corso dell'esercizio, a numerose variazioni e storni di bilancio rendendo il documento previsionale meno attendibile e realistico di quanto dovrebbe essere.

È dimostrato come la cultura e la scienza siano il motore della crescita economica per qualsiasi Paese ed una possibile soluzione all'attuale crisi potrebbe passare proprio attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, settori in cui l'INAF, da anni, garantisce *standards* di eccellenza.

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'INAF DELL'ESERCIZIO 2015

Signor Presidente e signori Consiglieri,

il Collegio dei revisori dei conti, nel predisporre la presente relazione, rappresenta preliminarmente che il suo insediamento è avvenuto in data 3 agosto 2015 e, conseguentemente, dà atto dell'attività di controllo svolta dal precedente Collegio fino a tale data.

Nel corso dell'esercizio 2015, Il Collegio ha predisposto n. 15 verbali (di cui n. 6 relativi al precedente Collegio), mediante i quali viene riferita l'attività eseguita ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nell'esercizio in esame, tenendo conto della peculiare struttura dell'Ente, che prevede che le sedi territoriali dell'INAF costituiscano centri di spesa autonomi (centri di responsabilità di secondo livello), si evidenzia che il Collegio ha continuato ad effettuare le verifiche presso tali sedi, svolgendo i controlli di competenza presso le seguenti Strutture: Osservatorio Astronomico di Bologna (16 febbraio) e Osservatorio Astronomico di Trieste (20 ottobre).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Secondo il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, adottato dall'Istituto nel corso del 2004, il conto consuntivo si compone del Rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Al Collegio dei revisori dei conti sono stati prodotti ed inviati, tramite e-mail del 14 aprile u.s., tra gli altri, i seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario decisionale e gestionale, in termini di competenza e di cassa;
- Situazione amministrativa.
- Relazione del Direttore Generale sulla gestione e nota integrativa.
- Relazione del Presidente INAF.
- Elenco dei residui attivi anni pregressi.
- Elenco dei residui passivi anni pregressi.
- Elenco dei residui attivi di competenza.

- Elenco dei residui passivi di competenza.
- Dotazione organica dell'Ente.
- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico;
- Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Il Collegio ritiene opportuno richiamare le vigenti norme in materia di finanza pubblica cui l'Istituto è stato chiamato ad attenersi nel corso dell'esercizio 2015:

- legge n. 266/2005: art.1, commi 10, 11, 56, 57, 58, 59 e 63;
- legge n.248/2006: artt. 27, 28 e 29;
- legge 24 Dicembre 2007, n°244 legge finanziaria 2008;
- D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010.
- D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011;
- D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011;
- L. 12 novembre 2011 n. 183;
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- L. 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013);
- D.L. 21 giugno 2013, n. 69, art. 58, convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013;
- D.L. 31 agosto 2013, n. 101, art. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 30 ottobre 2013;
- D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013 "Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti";
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale".

- D.L. 24 giugno 2014, n. 90 del 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014.
- Legge n. 190/2014 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015).

Sulla base di tale complesso quadro finanziario, a decorrere dal 2009 la spesa complessiva sostenuta per organi collegiali e altri organismi anche monocratici deve essere ridotta del 10% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 e di un ulteriore 10 % a decorrere dall'anno 2011.

Sono, altresì, soggette a vincolo le spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza, che non dovranno superare il limite del 20% rispetto a quelle sostenute, per le medesime finalità nel 2009. Non si applicano agli Enti di ricerca i limiti di spesa previsti per l'organizzazione di convegni.

L'articolo 15 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha novellato ulteriormente il comma 2 dell'art. 5, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, infatti *"A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche (...) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere".* Il limite precedente era pari al 50% sempre della spesa sostenuta nel 2011.

In aggiunta, ai sensi dell'articolo 9 del citato decreto-legge n. 31 maggio 2010, n. 78, a decorrere dal 1° gennaio 2011, sono state introdotte disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti, comprese le qualifiche dirigenziali e con D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013 "Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti" il blocco era stato prorogato anche per il 2014 e, con la legge n. 190/2014 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) anche per il 2015. Tuttavia, va evidenziato che, con sentenza n. 178 del 24 giugno 2015 la Corte Costituzionale ha dichiarato, con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza (G.U. n. 30 del 29 luglio 2015), l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime del

blocco della contrattazione collettiva per il lavoro pubblico, quale risultante dalle norme impugnate e da quelle che lo hanno prorogato.

Relativamente al contenimento della spesa del personale ed alla razionalizzazione delle sedi, sono state introdotte ulteriori misure dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Per un puntuale esame del contenimento della spesa si veda più avanti il paragrafo *"Vincoli di finanza pubblica"*.

Nella tabella che segue è riportata la pianta organica del personale dell'INAF ed il personale presente in servizio.

Qualifica	Livello	INAF dotazione organica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett.b), del DL.L. 95/2012 Approvata con DPCM 22/1/2013	Personale in servizio al 31/12/2015
DIRIGENTE DI RICERCA	I	41	11
PRIMO RICERCATORE	II	100	56
RICERCATORE	III	190	164
TOTALE RICERCATORI		331	231
DIRIGENTE TECNOLOGO	I	9	1
PRIMO TECNOLOGO	II	26	20
TECNOLOGO	III	127	106
TOTALE TECNOLOGI		162	127
ASTRONOMO ORDINARO		28	22
ASTRONOMO ASSOCIATO		70	53
RICERCATORE ASTRONOMO		140	131
TOTALE PERSONALE ASTRONOMO		238	206
DIRIGENTE GENERALE			
DIRIGENTE		2	2
TOTALE DIRIGENTI		2	2
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	IV	29	22
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	V	19	17
TOTALE FUNZIONARI DI AMMINISTRAZIONE		48	39
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	V	58	54
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VI	16	13
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	23	13
OTALE COLLABORATORI DI AMMINISTRAZIONE		97	80
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	16	12
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VIII	5	4
TOTALE OPERATORI DI AMMINISTRAZIONE		21	16
COLLABORATORE TECNICO E.R.	IV	128	114
COLLABORATORE TECNICO E.R.	V	58	57
COLLABORATORE TECNICO E.R.	VI	43	32
TOTALE COLLABORATORI TECNICI E.R.		229	203
OPERATORE TECNICO	VI	57	42
OPERATORE TECNICO	VII	13	12
OPERATORE TECNICO	VIII	9	6
TOTALE OPERATORI TECNICI		79	60
R.E. ex ctg. EP		7	5
TOTALE		1214	969

ANALISI DEI RISULTATI CONTABILI COMPLESSIVI

Risultato della gestione di competenza

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state accertate entrate per un importo pari ad euro 142.825.407,85, mentre le entrate stanziate in conto competenza risultano pari ad euro 142.829.932,48. La differenza, corrispondente ad euro 4.524,63, riguarda stanziamenti sulle partite di giro non accertati che,

trattandosi di disponibilità dei conti in partite di giro sia in entrata che in uscita, non genera nessun avanzo di amministrazione.

Alla fine dell'esercizio, le strutture di ricerca hanno provveduto a far chiudere ai funzionari economi i relativi fondi, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento sull'amministrazione e sulla contabilità.

Dall'esame dei dati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2015, emerge il seguente quadro finanziario:

(in milioni di euro)

	Accertamenti	Impegni	Av/Disavanzo
- parte corrente	114,90	108,80	6,10
- conto capitale	0,13	6,55	-6,42
TOTALE PARZIALE	*115,02*	*115,35*	*-0,32*
Partite di giro	27,80	27,80	
TOTALE GENERALE	**142,82**	**143,15**	**-0,32**

La gestione di competenza del 2015 si chiude, pertanto, con un disavanzo finanziario di competenza dell'importo di 0,32 milioni di euro. L'esercizio 2014 aveva registrato un avanzo finanziario di competenza dell'importo di euro 17,31 milioni ed un avanzo di amministrazione dell'importo di euro 113,958 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio 2015, sono stati modificati gli stanziamenti, mediante opportune variazioni di bilancio, dei seguenti capitoli di entrata:

- cap. 1.01.01 Contributo funz. MIUR	€ -3.214.489,00
- cap. 1.01.02 MIUR (Altro)	€ 15.979.605,80
- cap. 1.01.03 Finanziamenti Altri Ministeri	€ 43.000,00
- cap. 1.01.04 ASI	€ 6.967.911,50
- cap. 1.01.05 CNR	€ 6.000,00
- cap. 1.01.06 UE	€ 5.377.104,65
- cap. 1.01.07 Organismi Internazionali	€ 427.483,00

- cap. 1.01.08 Enti Pubblici	€ 111.940,13
- cap. 1.01.09 Enti Privati	€ 286.103,63
- cap. 1.01.10 Enti Territoriali	€ 1.190.329,13
- cap. 1.01.12. ASI per progetti partecipati	€ 1.498.392,27
- cap. 1.01.13. UE per progetti partecipati	€ 2.245.343,24
- cap. 1.02.02 Ricerche e serv. comm. da da org. inter.	€ 13.000,00
- cap. 1.02.04 Ricerche e serv.comm. altri enti pubblici	€ 2.200,00
- cap. 1.02.05 Prest. serv. e vendita pubblic.	€ 653.234,14
- cap. 1.03.01. Indennizzi corrisposti a fronte di sinistri	€ 2.473,51
- cap. 1.03.02 Altre entrate	€ 453.020,03
- cap. 1.04.01. Interessi attivi su depositi e conti corr.	€ 1,66
- cap. 2.05.09. Enti Territoriali	€ 7.000,00
- cap. 2.05.10. INPS (ex INPDAP)	€ 118.193,48
- cap. 3.09.01 Ritenute Erariali	€ -4.095.486,94
- cap. 3.09.02 Riten.prev e ass.	€ -142.306,83
- cap. 3.09.03 Trattenute extra erariali	€ -60.299,07
- cap. 3.09.05 Gestione Fondo Economale	€ -338.277,18
- cap. 3.09.06 Erario c/ iva comm.	€ -76.554,16
- cap. 3.09.07 Anticipaz. diverse	€ -740.756,36
- cap. 3.09.08 Partite in C/sospeso	€ 4.152.575,53
- cap. 3.09.10 Erario c/Iva extra - UE	€ -104.194,64
TOTALE	**€ 30.762.547,52**

Nel prospetto che segue sono riportati gli aggregati della situazione finanziaria dell'esercizio 2015

GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2015			
	ENTRATE		**USCITE**
Correnti	114.902.538,65		108.801.911,37
Avanzo di parte corrente		6.100.627,28	
Alienazione di beni	-		-
Conto Capitale	125.193,48		6.549.082,28
Disavanzo in c/capitale		-6.423.888,80	
Partite di giro	27.797.675,72		27.797.675,72
Totale	142.825.407,85		143.148.669,37
Disavanzo finanziario di competenza	**323.261,52**		
TOTALE GENERALE	143.148.669,37		143.148.669,37

Dalle evidenziate risultanze emerge che, nell'anno 2015, si è realizzato un avanzo di parte corrente dell'importo di euro 6.100.627,28 ed un disavanzo in conto capitale dell'importo di euro 6.423.888,80, comportando, quindi, un disavanzo complessivo di competenza dell'importo di euro 323.261,52.

Da ciò si deduce che una parte delle entrate correnti sono state destinate alla copertura della spesa in conto capitale. In merito, si evidenzia, che tale situazione è determinata sostanzialmente dalla circostanza che talune entrate di parte corrente costituiscono finanziamenti da distribuire senza vincolo di destinazione ovvero sono destinate a copertura di progetti, nell'ambito dei quali sono sostenute spese anche di conto capitale che risulta così distribuita: 1,790 milioni di euro per il personale cessato, 3,281 milioni di euro per la ricerca scientifica, 870 milioni di euro per acquisto beni di uso durevole, 180mila euro per spese relative a beni immobili, 265mila euro per immobilizzazioni immateriali, 161mila euro per rimborso quota capitale mutui passivi.

Nell'esercizio in esame, la spesa complessiva per gli organi istituzionali è stata pari ad euro 257.901,04, vale a dire lo 0,22% della spesa totale (115,35 milioni di euro, con esclusione delle partite di giro). Nel 2014, tale spesa era stata pari ad euro 301.266,44.

La spesa per il personale, pari a 62,112 milioni di euro, ivi compresi gli oneri riflessi (esclusi i 1,790 milioni per il personale cessato, citati in precedenza), ha assorbito il 53,85% della spesa complessiva (57,09% della spesa di parte corrente), escluse le partite di giro. In tale contesto, non è considerata la spesa per consulenze, rapporti di collaborazione, prestazioni professionali afferenti a programmi scientifici, tutti oneri fatti rientrare nei costi della ricerca e dei progetti. Nel 2014, la spesa per il personale era stata di 62,664 milioni di euro con una percentuale del 53,28% sul totale della spesa, escluse le partite di giro.

Le spese di funzionamento, pari a 7,257 milioni di euro, hanno poi assorbito il 6,29% della spesa complessiva, al netto delle partite di giro, mentre le spese di parte corrente, per la ricerca ed i progetti, pari ad euro 38,222 milioni di euro, hanno assorbito il 33,14% della spesa totale e il 35,13 della spesa corrente, sempre al netto delle partite di giro.

Le spese in conto capitale incidono sulla spesa totale, al netto delle partite di giro, per il 5,68%.

Infine, le partite di giro rappresentano il 19,42% della spesa complessiva.

Dal confronto dei dati dell'esercizio 2014 emerge la seguente situazione:

	ENTRATE			USCITE		
	2014	2015	%	2014	2015	%
Correnti	134.301.393,64	114.902.538,65	-14,44	109.860.795,76	108.801.911,37	-0,01
Alienazione beni						
Conto Capitale	633.018,53	125.193,48	-80,22	7.758.112,88	6.549.082,28	-15,58
Acc. Mutui						
Partite giro	26.947.057,45	27.797.675,72	3,06	26.947.057,45	27.797.675,72	3,06
Totale	161.881.469,62	142.825.407,85	-11,77	144.565.966,09	143.148.669,37	-0,01
Av/Disavanzo finanz.		**323.261,52**		**17.315.503,53**		-0,01
Totale generale	161.881.469,62	143.148.669,37		161.881.469,62	143.148.669,37	

Nell'esercizio 2014 si era registrato un disavanzo finanziario di euro 17.315.503,53, mentre nel 2015 risulta un disavanzo finanziario di 323.261,52 euro. Il dato relativo alla diminuzione delle entrate in c/capitale è dovuto al minor trasferimento da parte dell'INPS (ex-INPDAP) degli accantonamenti TFR passati alla gestione diretta dell'Ente dal 31/12/2005.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015, che parte dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, ammonta ad euro 114.262.986,52, come emerge dal sottostante prospetto. Rispetto all'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (euro 113.958.659,65) si registra un aumento del 0,27%.

Con apposita delibera del CDA dell'INAF, n. 18 del 21 marzo 2016, preventiva a quella di approvazione del conto consuntivo 2015, sono riaccertati, con riferimento al 31 dicembre 2015, i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti. In particolare, alla stessa data risultano accertati residui attivi relativi agli anni precedenti per l'importo di euro 11.298.151,37 e quelli passivi per l'importo di euro 3.943.202,94.

A tali importi, si possono aggiungere i residui sorti nell'esercizio 2015, ammontanti ad euro 2.924.524,11 quelli attivi e ad euro 15.811.168,92 quelli passivi. Di conseguenza, all'inizio dell'esercizio successivo, i residui attivi ammonteranno ad euro 14.222.675,48 e quelli passivi ad euro 19.754.371,86.

Nel prospetto che segue è evidenziato il risultato di amministrazione.

Consistenza cassa inizio esercizio	111.946.090,09
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	24.550.202,54
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-22.537.632,98
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**113.958.659,65**
Variazione residui attivi	-48.281,00
Variazione residui passivi	675.869,39
DISAVANZO DI COMPETENZA	**-323.261,52**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE	**114.262.986,52**

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 111.113.511,34 ed è così ripartita:

- avanzo vincolato per progetti scientifici: € 71.403.540,41;
- avanzo vincolato per edilizia: € 7.492.929,82;
- avanzo vincolato per personale: € 32.217.041,11;

TOTALE **euro 111.113.511,34**

In merito all'Avanzo vincolato per l'edilizia, il Collegio riscontra che lo stesso comprende l'importo di euro 2.524.405,02 destinato all'acquisizione della nuova sede dell'Osservatorio Astronomico di Bologna (Navile) realizzato dall'Università di Bologna.

Al riguardo, considerato che il progetto originario, risalente al 2006, prevede l'impegno dell'Ente a versare all'Università di Bologna una cifra complessiva di oltre 6 milioni di euro, si evidenzia che il predetto accantonamento, allo stato attuale, non risulta sufficiente. Tuttavia, si prende atto che sono in essere azioni, da parte degli attuali vertici dell'Ente, volte a onorare gli impegni assunti fornendo adeguata copertura finanziaria al progetto.

La parte disponibile ammonta ad euro 3.149.475,18 per la quale l'Ente ha proposto di assegnare euro 2.139.340,00 al reintegro della disponibilità di bilancio 2016, utilizzata per pagare la seconda tranche del contributo

straordinario 2015 per la partecipazione dell'Italia al progetto internazionale "E-ELT – ESO", mentre la parte residua dell'avanzo disponibile, pari a euro 1.010.135,18, al Fondo di Riserva.

Al riguardo, si evidenzia che detto avanzo disponibile è determinato in assenza della rilevazione dell'accantonamento per il TFR di competenza dell'esercizio in esame.

Inoltre, il Collegio resta in attesa degli sviluppi sul controllo dei residui attivi del 2011 e precedenti avviato nella riunione del 17 marzo u.s. (verbale n. 13) e sul riaccertamento straordinario dei residui previsto dalla sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, cui l'Ente ha aderito con delibera n. 38 del 23 luglio 2014 del Consiglio di Amministrazione.

Vincoli di finanza pubblica

La gestione di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalle Leggi Finanziarie e dai decreti taglia spese e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni che si sono susseguite nel corso degli anni, a decorrere dalla legge n. 266/2005 (Legge finanziaria 2006) e dalla n. legge 248/2006 di conversione del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223.

Con D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (in particolare l'art. 61), sono state disposte ulteriori misure di riduzione della spesa con effetto a decorrere dall'anno 2009. Inoltre, continuano a trovare applicazione le norme previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, quelle di cui al decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, alle quali si aggiungono quelle stabilite dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 nonché quelle statuite dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), dal decreto legge n. 69/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 e dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

Nel corso dell'anno 2014, sono state introdotte ulteriori misure di contenimento della spesa pubblica con il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", dal D.L. 90/2014 del 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114 dell'11 agosto 2014 nonché dalla Legge n. 190/2014 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015).
Le tipologie di spesa soggette ai limiti di spesa sono:

1) *Spese di rappresentanza* (art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122): nel 2015 è stata impegnata la spesa complessiva di euro 95,00, inferiore al limite massimo di euro 236,07 che corrisponde al 20% della spesa 2009 (euro 1.180,33). Il versamento al bilancio dello Stato è pari alla differenza tra la spesa impegnata nel 2009 ed il limite di spesa vigente e, pertanto, pari ad euro 944,26. Tale versamento è stato eseguito in data 5 ottobre 2015 (mandato di pagamento n. 1518). Si evidenzia che la succitata misura di contenimento delle spese per rappresentanza è aggiuntiva alle riduzioni operate, ai sensi dell'art. 61, comma 5, del decreto Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008. Il versamento della somma proveniente dalla riduzione di spesa in parola, per l'anno 2015, è stato pari ad euro 3.474,18 ed è stato regolarmente eseguito dall'INAF (mandato di pagamento n. 372 del 11/03/2015).

2) *Spese per convegni*: in ordine ai convegni, gli Enti di Ricerca sono esclusi, a decorrere dall'anno 2009, dall'obbligo di rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 61, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008. Gli Enti di Ricerca sono, inoltre, esclusi dall'obbligo di rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

3) *Spese per autovetture*: l'articolo 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n, 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n, 89, ha novellato ulteriormente il comma 2 dell'art. 5, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, infatti *"A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche (...) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi"*. La spesa da consuntivo, per l'anno 2011, è stata pari ad euro 80.068,10 e nel 2015 è stata impegnata la somma di euro 17.406,21, inferiore al limite massimo di spesa di euro 24.020,43. Si sottolinea che la suddetta misura di contenimento della spesa per autovetture è aggiuntiva alle riduzioni operate, ai sensi dell'art. 6, comma 14, del decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010. La somma di euro 20.282,96 derivante dalle riduzioni di spesa compiute in applicazione del soprarichiamato art. 6 del decreto legge n. 78/2010 (differenza tra la spesa impegnata nel 2009, pari ad euro 101.414,79, ed il limite di spesa vigente, pari ad euro 81.131,83) è stata versata ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato.

4) *Spesa per studi e incarichi di consulenza*: l'INAF come tutti gli Enti di Ricerca è esonerato dall'osservare i limiti di spesa sui contratti di consulenza; tuttavia svolge a livello prudenziale un controllo capillare di tutti i contratti prima della stipulazione, al fine di contenere il ricorso a tali contratti entro rigorosi limiti di spesa e nei casi strettamente necessari ad assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali nella riscontrata assenza di professionalità interne.

5) *Spese per organi collegiali ed altri organismi*: per ciò che concerne le spese relative alle indennità, compensi e retribuzioni corrisposte al Consiglio di Amministrazione e organi collegiali comunque denominati

(art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010, legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122), il versamento al bilancio dello Stato è pari al 10% degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (euro 143.742,80) e pertanto il versamento eseguito dall'INAF per l'anno 2015 è stato di euro 14.374,28 (mandato di pagamento n. 1518 del 5 ottobre 2015).

6) *Spese di manutenzione degli immobili*: per l'applicazione delle misure contenitive della spesa sono in corso le necessarie iniziative per una precisa valutazione e stima dei valori degli immobili in gran parte di proprietà del demanio e concessi in uso gratuito; la normativa di limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria, basata su percentuali da applicare al medesimo valore, presuppone l'avvenuto completo espletamento delle predette iniziative al fine di acquisire tutti gli elementi conoscitivi del patrimonio immobiliare dell'Ente.

7) *Spese per missioni*: per quanto attiene alla disposizione recata dal comma 12 dell'art. 6 del citato decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, si rammenta che la spesa annua per missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009. Sono escluse dal suddetto limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi. L'art. 58, comma 3 bis, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98/2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", ha integrato il quarto periodo dell'art. 6, comma 12, del decreto legge n. 78/2010, escludendo dal suddetto limite le missioni effettuate con risorse derivanti da "*finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca*".

Ciò premesso, si evidenzia che nel 2015 l'Ente ha impegnato l'importo di euro 7.030,64 che è inferiore al tetto massimo di spesa (euro 21.713,96). Il versamento della somma proveniente dalla riduzione di

spesa di cui all'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010, per l'anno 2015, è stato pari ad euro 21.713,96 ed è stato regolarmente eseguito dall'INAF.

8) *Spese per attività di formazione* (art. 6, comma 13 del D.L. 78/2010, legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122): la spesa del 2009, pari ad euro 529.257,94, è stata ridotta entro il 50% del predetto importo e pertanto la differenza di euro 264.628,97 è stata versata al bilancio dello Stato.

9) *Spese per acquisti di mobili ed arredi* (art. 1, comma 141, L. n. 228 del 24 dicembre 2012- Legge di stabilità 2013, come modificato dall'articolo 10, comma 6, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11 e dall'articolo 10, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21). Negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. L'Ente ha sostenuto una spesa, per mobili ed arredi, pari ad euro 45.492,30 nel 2010 ed euro 37.448,33 nel 2011, per una media, dei due anni in esame, di euro 41.470,32. La Legge di stabilità 2013 prevede un tetto di spesa pari al 20% di quest'ultimo importo, che risulta pari ad euro 8.294,06. Al riguardo, si prende atto che la spesa è stata contenuta entro il limite di euro 8.294,06 ed è stato, inoltre, versato al bilancio dello Stato, con mandato di pagamento n. 886 del 15/06/2015, l'importo di euro 33.176,25, dato dalla differenza fra quanto mediamente speso negli anni 2010 e 2011 (euro 41.470,32) ed il limite di spesa vigente (euro 8.294,06).

Con riferimento alla normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica si conferma pertanto la regolarità e tempestività degli adempimenti posti in essere dall'Ente nel 2015, sia nel rispetto dei limiti di spesa fissati dalle disposizioni vigenti, sia nella puntualità dei relativi

versamenti al bilancio dello Stato che risultano effettuati, nell'anno 2015, con i seguenti mandati di pagamento:

- *mandato di pagamento n. 372 del 11/03/2015* per l'importo di euro 3.474,18 (versamento per spese di rappresentanza 2015 – rif. D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008);

- *mandato di pagamento n. 886 del 15/06/2015* per l'importo di euro 33.176,25 (versamento per spese per l'acquisto di mobili ed arredi 2015 – rif. art. 1 commi 141 e 142 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228);
- mandato di pagamento n. 1518 del 5 ottobre 2015 per complessivi euro 321.944,43 (versamenti delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010 n. 122).

Tuttavia, il Collegio si riserva, nelle prossime sedute, di procedere alla verifica del corretto adempimento anche relativamente alle disposizioni per le quali non è stato possibile, nella riunione odierna, provvedere al prescritto esame e, segnatamente, con riferimento all'art. 1 comma 254 della legge n. 190/2014 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) che ha modificato il comma 17 dell'articolo 9 del citato decreto-legge n. 31 maggio 2010, n. 78 e del D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013 (Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti), dell'art. 5 del D.L. 95/2012 (ferie, i riposi ed i permessi non fruite) e dell'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (incarichi a soggetti in quiescenza).

GESTIONE DI CASSA

Per la gestione di cassa il differenziale in conto competenza tra riscossioni (€ 139.900.883,74) e pagamenti (€ 127.337.500,45) determina un avanzo di € 12.563.383,29. La gestione dei residui ha comportato riscossioni per € 13.203.770,17 e pagamenti per € 17.918.560,65, con un conseguente disavanzo di € 4.714.790,48.

Considerando il fondo di cassa iniziale, tale gestione si è chiusa con un saldo positivo, come di seguito evidenziato:

Gestione di cassa esercizio 2015

Fondo cassa complessivo al 31.12.2015:

- c/o Tesoreria unica 1/1/2015	€ 111.946.090,09
Somme riscosse:	
C/ competenza	€ 139.900.883,74
C/ residui	€ 13.203.770,17
Totale riscossioni	€ 153.104.653,91
Pagamenti eseguiti:	
C/ competenza	€ 127.337.500,45
C/residui	€ 17.918.560,65
Totale pagamenti	€ 145.256.061,10
Disponibilità al 31.12.2015	**€ 119.794.682,90**

Disponibilità presso la Tesoreria unica Banca d'Italia

€ 119.970.739,48

L'importo di € 119.794.682,90 risulta dal registro di cassa dell'Ente, che non coincide, per euro 176.056,58, con le giacenze presso la Tesoreria Unica al 31 dicembre 2015, ammontanti ad € 119.970.739,48. Tale differenza è dovuta ad operazioni non contabilizzate al 31 dicembre 2015 dalla Banca d'Italia come di seguito evidenziato:

Quadro di raccordo tra saldo BNL e giacenza presso conto di Tesoreria anno 2015

Saldo contabile al 31/12/2015	€ 119.794.682,90 +
Pagamenti contabilizzati da BNL ma non dalla Tesoreria Unica Banca d'Italia	€ 176.056,58 +

Riscossioni contabilizzate da BNL ma non dalla Tesoreria Unica Banca d'Italia	€	0,00 -
Rettifiche contabili	€	0,00 -
Saldo giacente presso il c/ Tesoreria Unica Banca d'Italia al 31/12/2015	**€**	**119.970.739,48**

L'Avanzo di Cassa reale nel conto di Tesoreria unica n. 58901 intestato a "Istituto Nazionale di Astrofisica" al termine dell'esercizio finanziario 2015 è, pertanto, pari a € 119.794.682,90.

Aggiungendo a questa somma i residui attivi per un ammontare di € 14.222.675,48 e sottraendo i residui passivi pari a € 19.754.371,86, si ottiene l'Avanzo di Amministrazione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2015 pari a € 114.262.986,52 che, in gran parte, è composto da fondi finalizzati o da fondi per i quali è già stabilita una destinazione (programmazione di spesa) e nella restante parte costituisce avanzo non vincolato.

Il Collegio rammenta che nella riunione del 28 gennaio 2016 (verbale n. 10) aveva eseguito il controllo della verifica di cassa al 31/12/2015 sopra riportata.

ANALISI DEI RESIDUI

Nel corso della seduta del 17 marzo 2016 (verbale n. 13/2016), si è provveduto ad esprimere parere favorevole in merito al riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni precedenti, contenente variazioni ai residui attivi per l'importo negativo di euro 48.281,00 e quelli passivi per l'importo negativo di euro 675.869,39.

Il Riaccertamento dei Residui per l'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con delibera del Cda INAF n. 18 del 21 marzo 2016.

Dal conto consuntivo 2015, si evidenzia la seguente situazione dei residui afferente a quelli provenienti dagli **esercizi precedenti**:

- Residui attivi: al 1° gennaio 2015 ammontavano ad euro 24.550.202,54.

Nel corso dell'esercizio ci sono state variazioni negative per euro 48.281,00 quindi, al 31 dicembre 2015, l'importo finale deliberato ammonta ad euro 24.501.921,54 (24.550.202,54 - 48.281,00), di questi sono stati riscossi euro 13.203.770,17 e restano da riscuotere *11.298.151,37*;

Residui passivi: al 1° gennaio 2015 ammontavano a euro 22.537.632,98. Nel corso dell'esercizio ci sono state variazioni negative per euro 675.869,39 quindi, al 31 dicembre 2015, l'importo finale deliberato ammonta ad euro 21.861.763,59 (22.537.632,98 - 675.869,39), di questi sono stati pagati euro 17.918.560,65 e restano da pagare *3.943.202,94*.

La percentuale di smaltimento dei residui attivi è del *53,78%*. Quest'ultima percentuale risulta dal rapporto fra le riscossioni in c/residui, pari ad euro 13.203.770,17, e i residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio, corrispondenti ad euro 24.550.202,54.

Relativamente ai residui passivi, il ritmo di smaltimento è pari al *79,50%*. Tale percentuale risulta dal rapporto fra i pagamenti in c/residui, euro 17.918.560,65, e i residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio, euro 22.537.632,98.

Per quanto attiene ai residui relativi all'**esercizio di competenza 2015,** la gestione ha dato luogo a residui attivi per complessivi euro 2,92 milioni e passivi per euro 15,81 milioni.

Come risultato dei maggiori controlli e verifiche sui residui, si può notare, dai dati, il mantenimento di un buon livello sia del grado di formazione che del grado di smaltimento dei residui sia attivi che passivi (in particolare quest'ultimi).

Ad ogni modo, il Collegio evidenzia di aver avviato nella riunione del 17 marzo u.s. (verbale n. 13) un analitico controllo dei residui attivi del 2011 e precedenti, in merito al quale si resta in attesa degli elementi informativi richiesti.

Conto Economico

Il Collegio dà atto che è stato elaborato il Conto Economico come risultato dell'adozione di un sistema di contabilità economico–patrimoniale perfezionato nel corso del 2015.

Il conto economico viene elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali. Grazie ad un sistema di raccordo che collega ciascun conto economico-patrimoniale ad un capitolo finanziario, con corrispondenza 1 a 1, il documento della gestione economica viene generato automaticamente dal sistema contabile e necessita solo di essere integrato con alcune tipiche scritture di fine anno.

Tuttavia, va evidenziato che le scritture di ammortamento sono relative soltanto ai cespiti presenti in inventario, la cui ricostruzione non è allo stato completa, come meglio precisato più avanti (vedi Situazione Patrimoniale).

Dall'esame del prospetto di Conto Economico 2015 si possono riscontrare come voci principali:

- un totale di proventi per trasferimenti da istituzioni pari a 118M€;
- un costo per servizi pari a 17M€;
- un costo del personale dell'ordine di 75M€.

Si evidenzia che lo schema del conto economico prodotto dal sistema di contabilità non può essere totalmente confrontabile con quello del precedente esercizio a causa dell'introduzione del nuovo PdCI. A titolo esemplificativo, i costi del personale, che nel 2014 ammontavano a 65M€, nel presente conto economico sono quantificati in 75M€ perché comprendono voci di costo (ad esempio assegni di ricerca e borse di studio) in precedenza allocate tra le spese per la ricerca.

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo (margine operativo lordo) pari ad euro 1.342.862,88 ; la gestione finanziaria espone un saldo positivo pari ad € 189.045, 53 e la gestione straordinaria registra un saldo negativo di euro 3.231,83.

Detratte le imposte sul reddito dell'esercizio, il Conto Economico 2014 evidenzia un utile di esercizio (o avanzo economico) di euro 1.157.049,18.

Va considerato, tuttavia, che il predetto risultato d'esercizio è determinato in assenza della rilevazione dell'accantonamento per il TFR di competenza dell'esercizio in esame.

Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 differisce da quella al 31 dicembre 2014, oltre che per gli incrementi/decrementi patrimoniali dell'esercizio 2015 (Allegato n. 8 al Conto Consuntivo) anche per gli inserimenti dovuti alle ricognizioni inventariali.

La ricostruzione del patrimonio dell'Ente risulta ogni anno più prossima ad una rappresentazione veritiera e corretta dello stesso, atteso il completamento della ricognizione inventariale dei beni mobili e bibliografici. Risulta, tuttavia, ancora in corso la ricognizione dei beni immobili.

Al riguardo, il Collegio continua a ribadire la necessità che l'Ente adotti tutte le iniziative indispensabili per concludere tempestivamente il lavoro avviato ormai da molti anni. In tal senso, si dà atto che l'organo di controllo sta monitorando, nel corso di ciascuna seduta, le azioni che vengono intraprese dall'Ente allo scopo di terminare i suddetti lavori.

Come per il conto economico, anche lo schema di stato patrimoniale, prodotto dal sistema di contabilità, non è totalmente confrontabile con quello del precedente esercizio a causa dell'introduzione del nuovo PdCI.

Dalla predetta situazione risulta che il totale dell'attivo è pari a euro 241.555.494,72 mentre il patrimonio netto è pari a euro 122.116.992,81 e comprende il valore dell'avanzo economico (o risultato economico dell'esercizio) per un totale di euro 1.157.049,18.

La base di partenza è rappresentata dalla Situazione Patrimoniale 2013, esercizio in cui sono cambiati i criteri di iscrizione in bilancio dei valori patrimoniali al fine di avviare la ricostruzione del patrimonio dell'Ente ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta delle poste attive e passive.

Rispetto al 2014, si evidenzia un incremento del Patrimonio Netto dovuto esclusivamente al risultato positivo dell'esercizio 2015, nonché una crescita del totale dell'attivo da euro 161.566.251,23 (totale al 31 dicembre 2014) a euro 241.555.494,72.

ATTESTAZIONE SUI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE PASSIVE RIFERITI ALL'ANNO 2015

L'art. 41 D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2014, di allegare al consuntivo dell'esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Ulteriori indicazioni in merito a tale adempimento sono contenute nel DPCM del 22 settembre 2014 nonché nelle Circolari MEF n. 3 del 14 gennaio 2015 e n. 22 del 22 luglio 2015.

Per l'esercizio 2015 la pubblicazione degli indicatori è avvenuta, nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa (entro 30 giorni dall'adozione del bilancio di previsione da parte degli organi preposti), sul sito web istituzionale dell'INAF. Si riporta di seguito un breve riepilogo degli indici trimestrali e di quello annuale.

PERIODO DI RIFERIMENTO	INDICATORE
1° TRIMESTRE 2015	-8,49
2° TRIMESTRE 2015	-5,41
3° TRIMESTRE 2015	-3,03
4° TRIMESTRE 2015	-12,46
ANNUALE	-7,90

I dati sopra esposti evidenziano che nell'esercizio 2015 i pagamenti sono stati effettuati, mediamente, con 7,90 giorni di anticipo rispetto alla scadenza delle fatture. Tale indice risulta notevolmente migliorato rispetto a quello dell'esercizio precedente che si attestava in -2,52. Quanto ai pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, tali ritardi sono ascrivibili sia a fattori non dipendenti dall'Amministrazione (DURC irregolare, forniture o prestazioni non conformi a quanto pattuito) che a problematiche riguardanti l'organizzazione interna degli uffici amministrativi di ciascuna sede INAF. Per quest'ultimi, l'Ente ha provveduto, oltre che ad ottemperare a quanto previsto nel D.L. 66/2014 (istituzione del registro unico delle fatture) anche a diffondere precise indicazioni a tutto il personale, attraverso apposite circolari della Direzione Generale, sulla necessità di rispettare la tempistica dei

pagamenti prevista dalle disposizioni di legge, tenendo conto, altresì, degli adempimenti obbligatori previsti sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti. Le indicazioni diramate dalla Direzione Generale nei precedenti esercizi hanno prodotto un costante miglioramento nell'andamento generale dei pagamenti.

Una certa incidenza sul calcolo dei tempi medi, inoltre, è data dal pagamento di fatture estere che vengono saldate tramite bonifico trasmesso all'Istituto Cassiere con flusso telematico e solo in un secondo momento regolarizzate con emissione di mandato. In alcuni casi tra queste due fasi intercorrono diversi giorni e questo determina il rilevamento di giorni di ritardo "fittizi".

Premesso quanto sopra, il Collegio, ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, dà atto di aver verificato le attestazioni dell'Ente contenute nel prospetto di cui allegato n. 13A al bilancio in esame, i cui dati sono stati elaborati a partire da quelli estrapolati dal sistema informativo di contabilità.

CONCLUSIONI

Il Collegio rileva favorevolmente l'impegno profuso dal personale dell'INAF per pervenire, per la prima volta nella storia dell'Ente, alla predisposizione e all'approvazione del Consuntivo entro i termini regolamentari e legislativi vigenti.

Il Collegio, verificata la conformità dei dati esposti in bilancio con quelli delle scritture contabili, riscontrati la regolarità delle spese ed il rispetto dei limiti di budget assegnati alle varie strutture dell'INAF e richiamate le raccomandazioni suesposte, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2015, con le seguenti considerazioni:

- con riferimento ai limiti di spesa, si è riscontrato - come risulta anche dalla documentazione allegata al Conto Consuntivo (allegato n. 10A e n. 10B) - che l'Ente ha osservato le norme sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica che prevedono il versamento al bilancio dello Stato dei risparmi, effettuato dall'Ente nei termini prescritti;
- a fronte della flessione registrata, negli ultimi anni, dalle entrate, in particolare, di provenienza ministeriale, si dà atto all'Ente di aver proseguito, anche nell'e.f. 2015, nell'azione di razionalizzazione, volta a

garantire che la gestione finanziaria persegua l'inderogabile obiettivo dell'equilibrio economico-finanziario duraturo;

- vanno evidenziati, per i correlati riflessi contabili, due aspetti di rilievo, attinenti ai rapporti di ordine finanziario con il CNR:
  - il primo riguardante la problematica del passaggio dei beni immobili utilizzati dagli Istituti ex-CNR che determina difficoltà relative alla manutenzione straordinaria degli stessi immobili, sui quali peraltro gravano elevate spese di funzionamento richieste dalle Aree di Ricerca CNR; la questione ha, tuttavia, trovato risoluzione, negli ultimi mesi del 2014, con la firma di un contratto di comodato dei beni immobili in dotazione all'Ente, nelle more del passaggio di proprietà;
  - il secondo è collegato alla gestione del TFR passata dall'ex INPDAP alla gestione diretta dell'Ente, con la connessa difficoltà di quantificazione degli oneri e la conseguente necessità di anticipare una consistente parte degli stessi, la cui integrale copertura deve ancora pervenire sia dall'INPDAP che dal CNR;
- si segnala che il previsto accantonamento dei fondi per il trattamento di fine rapporto del personale, per l'anno 2015, non è stato effettuato per insufficienza di risorse a fronte di impegni assunti con riferimento alla realizzazione di progetti nel campo della ricerca. Tale circostanza comporta un aggravio della situazione finanziaria del 2016, in relazione alla quota TFR di competenza dell'esercizio in esame, quantificata in € 2.125.223,82;
- in relazione al piano per l'edilizia, si evidenzia l'impegno assunto dall'Ente nel 2006 con l'Università di Bologna per l'acquisizione del Navile Bologna (nuova sede dell'Osservatorio Astronomico di Bologna), per il quale l'accantonamento attuale potrebbe risultare non sufficiente qualora non dovesse avere buon esito l'azione di recupero di ulteriori coperture finanziarie intrapresa dagli attuali vertici dell'INAF ovvero di dilazione dei pagamenti;
- in merito alla ricognizione dei beni immobili, in corso ormai da molti anni, il Collegio raccomanda all'Ente di adottare tutte le iniziative indispensabili per concludere tempestivamente tale attività e, in merito, l'organo di controllo sta monitorando, nel corso di ciascuna seduta, le azioni che vengono intraprese a tale scopo;

- ai fini di una completa valutazione economico-finanziaria dell'INAF e nell'ottica della futura predisposizione del bilancio consolidato, il Collegio ritiene opportuno che il bilancio dell'Ente venga corredato dalla documentazione contabile relativa alle proprie partecipazioni in altri organismi e, in particolare, di quella riguardante la Fondazione TNG;
- riguardo ai documenti economico-patrimoniali, constata favorevolmente che l'Ente ha predisposto il Conto economico, quale risultato dell'adozione di un sistema di contabilità economico–patrimoniale, collegato alla contabilità finanziaria, già perfezionato nel corso del 2014. Inoltre, appare molto significativa l'adesione dell'Ente al "progetto di Sperimentazione" della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91. Si rammenta, infatti, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con propria determinazione del Ragioniere Generale dello Stato del 16 ottobre 2014, ha formalizzato l'individuazione proprio dell'INAF – unico Ente di Ricerca - tra le amministrazioni idonee a partecipare alla citata Sperimentazione.

  Al riguardo, il Collegio ha accolto con favore tale iniziativa che, seppure comporti un notevole impegno e sacrificio, conferisce all'Ente un ruolo di primaria importanza nell'ambito dei processi d'innovazione amministrativo-contabili in atto nella P.A., oltre a contribuire a una crescita della professionalità dei dipendenti dell'Ente e a fornire una notevole spinta all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale in affiancamento a quella finanziaria.

  In particolare, nel corso del 2015, si riscontra che l'INAF è pervenuto all'adozione del piano dei conti integrato, colmando il gap conseguente alla mancata partecipazione alla precedente sperimentazione relativa a detto PdCI. Tale attività, unita alla peculiarità dell'organizzazione dell'Ente, articolata in diverse sedi sul territorio nazionale, ha determinato una maggiore difficoltà nella realizzazione delle operazioni connesse alla citata sperimentazione del nuovo principio contabile.

  In considerazione di quanto sopra esposto, si prende atto che è in corso l'attività di analisi puntuale finalizzata al riaccertamento straordinario dei residui, a norma del citato D.MEF 1° ottobre 2013, propedeutica alla

predisposizione dei documenti contabili riclassificati secondo le disposizioni prescritte dal medesimo D.MEF che saranno oggetto di specifico esame da parte del Collegio dei revisori.

Infine, ai sensi dell'art. 8 del menzionato D.MEF 1° ottobre 2013, l'INAF non è tenuto a predisporre il prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 allo stesso D.MEF, nel quale la spesa deve essere classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Roma, 18-19 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente dott.ssa Angela Lupo ----------

Il componente dott.ssa Roberta Panzironi ----------

Il componente dott.ssa Cinzia Galligani ----------

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
A)			**B)**		
A.01)			**B.01)**		
A.01.01)			**B.01.01)**		
A.01.01.01)	0,00	0,00	B.01.01.01)	0,00	0,00
A.01.01.02)	0,00	13.828,40	B.01.01.02)	0,00	120.278.826,56
A.01.01.03)	0,00	24.165,03	**TOTALE**	**0,00**	**120.278.826,56**
A.01.01.04)	0,00	0,00	**B.01.02)**		
TOTALE	**0,00**	**37.993,43**	B.01.02.01)	0,00	681.117,07
A.01.02)			**TOTALE**	**0,00**	**681.117,07**
A.01.02.01)			**TOTALE**	**0,00**	**120.959.943,63**
A.01.02.01.01)	0,00	31.998.274,95	**B.02)**		
A.01.02.01.02)	0,00	3.961.593,99	**B.02.01)**		
A.01.02.01.03)	0,00	-1.078.796,07	B.02.01.01)	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**34.881.072,87**	**TOTALE**	**0,00**	**0,00**
A.01.02.02)			**B.02.02)**		
A.01.02.02.01)	0,00	56.817.471,04	B.02.02.01)	0,00	0,00
A.01.02.02.02)	0,00	254.577,12	**TOTALE**	**0,00**	**0,00**
A.01.02.02.03)	0,00	8.912.714,06	**B.02.03)**		

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
A.01.02.02.04)	0,00	929.326,41	B.02.03.01)	0,00	782.437,51
A.01.02.02.05)	0,00	-61.055.075,03	B.02.03.02)	0,00	0,00
A.01.02.02.06)	0,00	0,00	**TOTALE**	**0,00**	**782.437,51**
TOTALE	**0,00**	**5.859.013,60**	**TOTALE**	**0,00**	**782.437,51**
A.01.02.03)			**B.03)**		
A.01.02.03.01)	0,00	4.541.548,87	**B.03.01)**		
A.01.02.03.02)	0,00	4.662,13	B.03.01.01)	0,00	20.356.455,44
A.01.02.03.03)	0,00	-3.958.434,84	**TOTALE**	**0,00**	**20.356.455,44**
TOTALE	**0,00**	**587.776,16**	**TOTALE**	**0,00**	**20.356.455,44**
A.01.02.04)			**B.04)**		
A.01.02.04.01)	0,00	334.141,68	**B.04.01)**		
A.01.02.04.02)	0,00	-328.582,27	B.04.01.01)	0,00	4.112.421,28
TOTALE	**0,00**	**5.559,41**	B.04.01.02)	0,00	0,00
A.01.02.05)			**TOTALE**	**0,00**	**4.112.421,28**
A.01.02.05.01)	0,00	258.040,26	**B.04.02)**		
TOTALE	**0,00**	**258.040,26**	**TOTALE**	**0,00**	**0,00**
A.01.02.06)			**B.04.03)**		
A.01.02.06.01)	0,00	0,00	**TOTALE**	**0,00**	**0,00**

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**B.04.04)**		
A.01.02.07)			**TOTALE**	**0,00**	**0,00**
A.01.02.07.01)	0,00	1.132.950,52	**B.04.05)**		
TOTALE	**0,00**	**1.132.950,52**	**TOTALE**	**0,00**	**372,60**
A.01.02.08)			**B.04.06)**		
A.01.02.08.01)	0,00	0,00	**TOTALE**	**0,00**	**2.280.840,42**
A.01.02.08.02)	0,00	0,00	**B.04.07)**		
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**B.04.07.01)**		
TOTALE	**0,00**	**42.724.412,82**	B.04.07.01.00012770)	0,00	0,00
A.01.03)			**TOTALE**	**0,00**	**1.241.520,91**
A.01.03.01)			**B.04.07.02)**		
A.01.03.01.01)	0,00	25.000,00	**TOTALE**	**0,00**	**821,62**
TOTALE	**0,00**	**25.000,00**	**TOTALE**	**0,00**	**1.242.342,53**
A.01.03.02)			**B.04.08)**		
A.01.03.02.01)			**B.04.08.01)**		
A.01.03.02.01.99)	0,00	0,00	B.04.08.01.99)	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**TOTALE**	**0,00**	**0,00**
A.01.03.02.02)	0,00	0,00	**B.04.08.02)**		

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
A.01.03.02.03)	0,00	75.100,00	B.04.08.02.99)	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**75.100,00**	**TOTALE**	**0,00**	**1.905.535,03**
TOTALE	**0,00**	**100.100,00**	**B.04.08.03)**		
TOTALE	**0,00**	**42.862.506,25**	B.04.08.03.100)	0,00	0,00
A.02)			B.04.08.03.99)	0,00	0,00
A.02.01)			**TOTALE**	**0,00**	**0,00**
A.02.01.01)	0,00	0,00	**B.04.08.04)**		
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**TOTALE**	**0,00**	**6.497,00**
A.02.02)			**TOTALE**	**0,00**	**1.912.032,03**
A.02.02.01)			**B.04.09)**		
TOTALE	**0,00**	**44.458,22**	B.04.09.00003419)	0,00	12,33
A.02.02.02)			B.04.09.99)	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**61.994,71**	**TOTALE**	**0,00**	**852.301,53**
A.02.02.03)			**B.04.10)**		
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**B.04.10.01)**		
A.02.02.04)			B.04.10.01.00017724)	0,00	160,00
TOTALE	**0,00**	**386.847,26**	B.04.10.01.99)	0,00	0,00
A.02.02.05)			**TOTALE**	**0,00**	**78.916,31**

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**B.04.10.02)**		
A.02.02.06)			B.04.10.02.99)	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**535.957,50**	**TOTALE**	**0,00**	**0,00**
A.02.02.07)			**B.04.10.03)**		
A.02.02.07.01)			B.04.10.03.99)	0,00	0,00
A.02.02.07.01.01)	0,00	0,00	**TOTALE**	**0,00**	**42.634,75**
A.02.02.07.01.99)	0,00	0,00	**B.04.10.04)**		
TOTALE	**0,00**	**0,00**	B.04.10.04.00003859)	0,00	5,72
TOTALE	**0,00**	**0,00**	B.04.10.04.00007117)	0,00	7.502,00
A.02.02.08)			B.04.10.04.00008672)	0,00	10.450,00
A.02.02.08.01)			B.04.10.04.00013073)	0,00	57.438,27
A.02.02.08.01.00003735)	0,00	211,41	B.04.10.04.00013309)	0,00	317.841,00
A.02.02.08.01.99)	0,00	0,00	B.04.10.04.00021507)	0,00	79.581,14
TOTALE	**0,00**	**5.470.123,54**	B.04.10.04.00022476)	0,00	250,00
A.02.02.08.02)			B.04.10.04.99)	0,00	0,00
A.02.02.08.02.00001163)	0,00	493,42	**TOTALE**	**0,00**	**480.744,88**
A.02.02.08.02.00003674)	0,00	963,03	**TOTALE**	**0,00**	**602.295,94**
A.02.02.08.02.00003763)	0,00	255,10	**TOTALE**	**0,00**	**11.002.606,33**

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
A.02.02.08.02.00003769)	0,00	148,50	**B.05)**		
A.02.02.08.02.00004589)	0,00	268,50	**B.05.01)**		
A.02.02.08.02.00004972)	0,00	281,00	**TOTALE**	**0,00**	**0,00**
A.02.02.08.02.00005925)	0,00	72,00	B.05.02.00006776)	0,00	8.464.808,32
A.02.02.08.02.00009764)	0,00	612,56	**TOTALE**	**0,00**	**8.464.808,32**
A.02.02.08.02.00010436)	0,00	551,17	**TOTALE**	**0,00**	**161.566.251,23**
A.02.02.08.02.00016083)	0,00	4.961,00	**P2) Passivo**		
A.02.02.08.02.00018191)	0,00	840,90	**P2.1) Patrimonio netto**		
A.02.02.08.02.00018627)	0,00	322,82	**P2.1.2) Riserve**		
A.02.02.08.02.00019259)	0,00	400,00	**P2.1.2.01) Riserve da utili**		
A.02.02.08.02.00019801)	0,00	624,80	**P2.1.2.01.03) Avanzi (disavanzo) portati a nuovo**		
A.02.02.08.02.00020033)	0,00	475,77	**P2.1.2.01.03.01) Avanzi (disavanzo) portati a nuovo**		
A.02.02.08.02.00021207)	0,00	371,62	**TOTALE Avanzi (disavanzo) portati a nuovo**	**120.959.943,63**	**0,00**
A.02.02.08.02.00021557)	0,00	360,06	**TOTALE Avanzi (disavanzo) portati a nuovo**	**120.959.943,63**	**0,00**
A.02.02.08.02.00021560)	0,00	405,62	**TOTALE Riserve da utili**	**120.959.943,63**	**0,00**
A.02.02.08.02.00021687)	0,00	403,77	**TOTALE Riserve**	**120.959.943,63**	**0,00**
A.02.02.08.02.00021842)	0,00	200,00	**P2.1.4) Risultato economico dell'esercizio**		
A.02.02.08.02.00021904)	0,00	390,00	**P2.1.4.01) Risultato economico dell'esercizio**		

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
A.02.02.08.02.99)	0,00	0,00	P2.1.4.01.01) Risultato economico dell'esercizio		
TOTALE	0,00	258.273,35	P2.1.4.01.01.01) Risultato economico dell'esercizio		
TOTALE	0,00	5.728.396,89	TOTALE Risultato economico dell'esercizio	1.157.049,18	0,00
A.02.02.09)			TOTALE Risultato economico dell'esercizio	1.157.049,18	0,00
TOTALE	0,00	0,00	TOTALE Risultato economico dell'esercizio	1.157.049,18	0,00
TOTALE	0,00	6.757.654,58	TOTALE Risultato economico dell'esercizio	1.157.049,18	0,00
A.02.03)			TOTALE Patrimonio netto	122.116.992,81	0,00
A.02.03.01)			P2.2) Fondi per rischi e oneri e altri fondi		
A.02.03.01.01)	0,00	111.946.090,09	P2.2.3) Fondo ammortamento		
TOTALE	0,00	111.946.090,09	P2.2.3.01) Fondo ammortamento di immobilizzazion materiali		
A.02.03.02)			P2.2.3.01.01) Fondo ammortamento mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico		
A.02.03.02.99)	0,00	0,00	P2.2.3.01.01.01) Fondo ammortamento mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico		
TOTALE	0,00	0,31	TOTALE Fondo ammortamento mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	337.341,59	0,00
TOTALE	0,00	111.946.090,40	TOTALE Fondo ammortamento mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	337.341,59	0,00
TOTALE	0,00	118.703.744,98	P2.2.3.01.03) Fondo ammortamento mobili e arredi		
A.03)			P2.2.3.01.03.01) Fondo ammortamento mobili e arredi		

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
A.03.01)			TOTALE Fondo ammortamento mobili e arredi	4.056.346,33	0,00
A.03.01.00002429)	0,00	0,00	TOTALE Fondo ammortamento mobili e arredi	4.056.346,33	0,00
TOTALE	0,00	0,00	P2.2.3.01.04) Fondo ammortamento impianti e macchinari		
A.03.02)			P2.2.3.01.04.01) Fondo ammortamento impianti e macchinari		
TOTALE	0,00	0,00	TOTALE Fondo ammortamento impianti e macchinari	8.360.432,28	0,00
TOTALE	0,00	0,00	TOTALE Fondo ammortamento impianti e macchinari	8.360.432,28	0,00
TOTALE	0,00	161.566.251,23	P2.2.3.01.05) Fondo ammortamento attrezzature		
P1) Attivo			P2.2.3.01.05.01) Fondo ammortamento attrezzature		
P1.2) Immobilizzazioni			TOTALE Fondo ammortamento attrezzature	55.841.887,78	0,00
P1.2.1) Immobilizzazioni immateriali			TOTALE Fondo ammortamento attrezzature	55.841.887,78	0,00
P1.2.1.03) Diritti di brevetto, utilizzazione di opere dell'ingegno e software			P2.2.3.01.09) Fondo ammortamento beni immobil		
P1.2.1.03.05) Sviluppo software e manutenzione evolutiva			P2.2.3.01.09.01) Fondo ammortamento beni immobili		
P1.2.1.03.05.01) Sviluppo software e manutenzione evolutiva			TOTALE Fondo ammortamento beni immobili	1.079.454,41	0,00
TOTALE Sviluppo software e manutenzione evolutiva	11.295,57	0,00	TOTALE Fondo ammortamento beni immobili	1.079.454,41	0,00
TOTALE Sviluppo software e manutenzione evolutiva	11.295,57	0,00	TOTALE Fondo ammortamento di immobilizzazioni materiali	69.675.462,39	0,00
TOTALE Diritti di brevetto, utilizzazione di opere dell'ingegno e software	11.295,57	0,00	P2.2.3.02) Fondo ammortamento di immobilizzazion immateriali		
P1.2.1.04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			P2.2.3.02.02) Fondo ammortamento software		

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
P1.2.1.04.01) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			P2.2.3.02.02.01) Fondo ammortamento software		
P1.2.1.04.01.01) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			TOTALE Fondo ammortamento software	5.235,57	0,00
TOTALE Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.828,40	0,00	TOTALE Fondo ammortamento software	5.235,57	0,00
TOTALE Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.828,40	0,00	TOTALE Fondo ammortamento di immobilizzazioni immateriali	5.235,57	0,00
TOTALE Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.828,40	0,00	TOTALE Fondo ammortamento	69.680.697,96	0,00
P1.2.1.07) Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi			P2.2.9) Altri fondi		
P1.2.1.07.01) Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi			P2.2.9.99) Altri fondi		
TOTALE Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	360.998,48	0,00	P2.2.9.99.99) Altri fondi		
P1.2.1.07.99) Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi			P2.2.9.99.99.99) Altri fondi		
TOTALE Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	35.084,03	0,00	TOTALE Altri fondi	1.384.841,01	0,00
TOTALE Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	396.082,51	0,00	TOTALE Altri fondi	1.384.841,01	0,00
TOTALE Immobilizzazioni immateriali	421.206,48	0,00	TOTALE Altri fondi	1.384.841,01	0,00
P1.2.2) Immobilizzazioni materiali			TOTALE Altri fondi	1.384.841,01	0,00
P1.2.2.01) Beni demaniali			TOTALE Fondi per rischi e oneri e altri fondi	71.065.538,97	0,00
P1.2.2.01.02) Altri beni immobili demaniali			P2.3) Fondo per trattamento fine rapporto		
P1.2.2.01.02.01) Altri beni immobili demaniali			P2.3.1) Fondo per trattamento fine rapporto		
TOTALE Altri beni immobili demaniali	0,00	0,00	P2.3.1.01) Fondo per trattamento fine rapporto		

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
TOTALE Altri beni immobili demaniali	0,00	0,00	P2.3.1.01.01) Fondo per trattamento fine rapporto		
TOTALE Beni demaniali	0,00	0,00	P2.3.1.01.01.01) Fondo per trattamento fine rapporto		
P1.2.2.02) Immobilizzazioni materiali non demaniali			TOTALE Fondo per trattamento fine rapporto	22.471.171,01	0,00
P1.2.2.02.01) Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico			TOTALE Fondo per trattamento fine rapporto	22.471.171,01	0,00
P1.2.2.02.01.01) Mezzi di trasporto stradali			TOTALE Fondo per trattamento fine rapporto	22.471.171,01	0,00
TOTALE Mezzi di trasporto stradali	380.872,56	0,00	TOTALE Fondo per trattamento fine rapporto	22.471.171,01	0,00
TOTALE Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	380.872,56	0,00	TOTALE Fondo per trattamento fine rapporto	22.471.171,01	0,00
P1.2.2.02.03) Mobili e arredi			P2.4) Debiti		
P1.2.2.02.03.01) Mobili e arredi per ufficio			P2.4.1) Debiti da finanziamento		
TOTALE Mobili e arredi per ufficio	4.632.826,25	0,00	P2.4.1.04) Debiti verso altri finanziatori		
TOTALE Mobili e arredi	4.632.826,25	0,00	P2.4.1.04.03) Finanziamenti a medio / lungo termine da imprese		
P1.2.2.02.04) Impianti e macchinari			P2.4.1.04.03.04) Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti SpA		
P1.2.2.02.04.01) Macchinari			TOTALE Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti SpA	3.951.053,65	0,00
TOTALE Macchinari	9.842.040,47	0,00	TOTALE Finanziamenti a medio / lungo termine da imprese	3.951.053,65	0,00
TOTALE Impianti e macchinari	9.842.040,47	0,00	P2.4.1.04.07) Debiti per interessi passivi a imprese su finanziamenti a medio / lungo termine		
P1.2.2.02.05) Attrezzature			P2.4.1.04.07.03) Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Presti		
P1.2.2.02.05.01) Attrezzature scientifiche			TOTALE Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a	0,00	0,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
			Cassa Depositi e Presti		
TOTALE Attrezzature scientifiche	59.764.729,53	0,00	TOTALE Debiti per interessi passivi a imprese su finanziamenti a medio / lungo termine	0,00	0,00
P1.2.2.02.05.99) Attrezzature n.a.c.					
TOTALE Attrezzature n.a.c.	22.237,76	0,00	TOTALE Debiti verso altri finanziatori	3.951.053,65	0,00
TOTALE Attrezzature	59.786.967,29	0,00	TOTALE Debiti da finanziamento	3.951.053,65	0,00
P1.2.2.02.09) Beni immobili			P2.4.2) Debiti verso fornitori		
P1.2.2.02.09.02) Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale			P2.4.2.01) Debiti verso fornitori		
TOTALE Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	36.210.367,85	0,00	P2.4.2.01.01) Debiti verso fornitori		
TOTALE Beni immobili	36.210.367,85	0,00	P2.4.2.01.01.001) Debiti verso fornitori		
P1.2.2.02.12) Altri beni materiali			TOTALE Debiti verso fornitori	1.123.907,99	0,00
P1.2.2.02.12.01) Materiale bibliografico			TOTALE Debiti verso fornitori	1.123.907,99	0,00
TOTALE Materiale bibliografico	201.147,64	0,00	TOTALE Debiti verso fornitori	1.123.907,99	0,00
P1.2.2.02.12.99) Altri beni materiali diversi			TOTALE Debiti verso fornitori	1.123.907,99	0,00
TOTALE Altri beni materiali diversi	1.132.704,52	0,00	TOTALE Debiti verso fornitori	1.123.907,99	0,00
TOTALE Altri beni materiali	1.333.852,16	0,00	P2.4.3) Debiti per trasferimenti e contributi		
TOTALE Immobilizzazioni materiali non demaniali	112.186.926,58	0,00	P2.4.3.01) Debiti per altri trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche		
P1.2.2.04) Immobilizzazioni materiali in corso			P2.4.3.01.02) Debiti per devoluzione di imposte		

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
P1.2.2.04.02) Immobilizzazioni materiali in costruzione			P2.4.3.01.02.26) Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)		
P1.2.2.04.02.01) Immobilizzazioni materiali in costruzione			TOTALE Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00
TOTALE Immobilizzazioni materiali in costruzione	1.761.634,19	0,00	TOTALE Debiti per devoluzione di imposte	0,00	0,00
TOTALE Immobilizzazioni materiali in costruzione	1.761.634,19	0,00	TOTALE Debiti per altri trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
TOTALE Immobilizzazioni materiali in corso	1.761.634,19	0,00	P2.4.3.02) Debiti per trasferimenti correnti		
TOTALE Immobilizzazioni materiali	113.948.560,77	0,00	P2.4.3.02.01) Debiti per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche		
P1.2.3) Immobilizzazioni finanziarie			P2.4.3.02.01.01) Debiti per trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali		
P1.2.3.01) Partecipazioni			P2.4.3.02.01.01.013) Debiti per Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni spe		
P1.2.3.01.01) Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali			TOTALE Debiti per Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni spe	45.479,00	0,00
P1.2.3.01.01.01) Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali			TOTALE Debiti per trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali	45.479,00	0,00
TOTALE Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali	25.000,00	0,00	TOTALE Debiti per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	45.479,00	0,00
TOTALE Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali	25.000,00	0,00	P2.4.3.02.99) Debiti per trasferimenti correnti ad altri soggetti		
TOTALE Partecipazioni	25.000,00	0,00	P2.4.3.02.99.06) Debiti per trasferimenti correnti ad altre imprese		
P1.2.3.03) Altri titoli			P2.4.3.02.99.06.001) Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese		
P1.2.3.03.01) Titoli obbligazionari a breve termine			TOTALE Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	4.115,33	0,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
P1.2.3.03.01.01) Titoli obbligazionari a breve termine emessi da amministrazioni pubbliche			TOTALE Debiti per trasferimenti correnti ad altre imprese	4.115,33	0,00
TOTALE Titoli obbligazionari a breve termine emessi da amministrazioni pubbliche	75.100,00	0,00	TOTALE Debiti per trasferimenti correnti ad altri soggetti	4.115,33	0,00
TOTALE Titoli obbligazionari a breve termine	75.100,00	0,00	TOTALE Debiti per trasferimenti correnti	49.594,33	0,00
TOTALE Altri titoli	75.100,00	0,00	TOTALE Debiti per trasferimenti e contributi	49.594,33	0,00
TOTALE Immobilizzazioni finanziarie	100.100,00	0,00	P2.4.5) Debiti tributari		
TOTALE Immobilizzazioni	114.469.867,25	0,00	P2.4.5.01) Debiti per imposte di natura corrente a carico dell'ente		
P1.3) Attivo circolante			P2.4.5.01.01) Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		
P1.3.2) Crediti			P2.4.5.01.01.01) Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		
P1.3.2.02) Crediti verso clienti e utenti			TOTALE Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	500.285,12	0,00
P1.3.2.02.01) Crediti da proventi della vendita di beni e servizi			TOTALE Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	500.285,12	0,00
P1.3.2.02.01.02) Crediti derivanti dalla vendita di servizi			P2.4.5.01.06) Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani		
P1.3.2.02.01.02.001) Crediti derivanti dalla vendita di servizi			P2.4.5.01.06.01) Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani		
TOTALE Crediti derivanti dalla vendita di servizi	40.002,68	0,00	TOTALE Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	407,35	0,00
TOTALE Crediti derivanti dalla vendita di servizi	40.002,68	0,00	TOTALE Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	407,35	0,00
TOTALE Crediti da proventi della vendita di beni e servizi	40.002,68	0,00	P2.4.5.01.09) Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)		
P1.3.2.02.02) Crediti da fitti, noleggi e locazioni			P2.4.5.01.09.01) Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)		
P1.3.2.02.02.01) Crediti da fitti, noleggi e locazioni			TOTALE Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
P1.3.2.02.02.01.001) Crediti da fitti, noleggi e locazioni			TOTALE Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
TOTALE Crediti da fitti, noleggi e locazioni	0,00	0,00	P2.4.5.01.99) Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.		
TOTALE Crediti da fitti, noleggi e locazioni	0,00	0,00	P2.4.5.01.99.01) Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.		
TOTALE Crediti da fitti, noleggi e locazioni	0,00	0,00	TOTALE Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	2,00	0,00
TOTALE Crediti verso clienti e utenti	40.002,68	0,00	TOTALE Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	2,00	0,00
P1.3.2.03) Crediti per trasferimenti correnti			TOTALE Debiti per imposte di natura corrente a carico dell'ente	500.694,47	0,00
P1.3.2.03.01) Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			P2.4.5.05) Debiti tributari a titolo di sostituto di imposta		
P1.3.2.03.01.01) Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali			P2.4.5.05.02) Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi		
P1.3.2.03.01.01.001) Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri			P2.4.5.05.02.01) Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi		
TOTALE Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	59.497,62	0,00	TOTALE Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.902.180,86	0,00
P1.3.2.03.01.01.013) Crediti per Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni s			TOTALE Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.902.180,86	0,00
TOTALE Crediti per Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni s	1.071.214,00	0,00	P2.4.5.05.03) Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi		
P1.3.2.03.01.01.999) Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.			P2.4.5.05.03.01) Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi		
TOTALE Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	7,00	0,00	TOTALE Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	2.313,12	0,00
TOTALE Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	1.130.718,62	0,00	TOTALE Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	2.313,12	0,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
P1.3.2.03.01.02) Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni locali			TOTALE Debiti tributari a titolo di sostituto di imposta	1.904.493,98	0,00
P1.3.2.03.01.02.999) Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.			TOTALE Debiti tributari	2.405.188,45	0,00
TOTALE Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	7.000,00	0,00	P2.4.6) Debiti previdenziali e assistenziali		
TOTALE Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	7.000,00	0,00	P2.4.6.01) Contributi		
P1.3.2.03.01.03) Crediti per trasferimenti correnti da Enti di previdenza			P2.4.6.01.01) Contributi obbligatori per il personale		
P1.3.2.03.01.03.001) Crediti per Trasferimenti correnti da INPS			P2.4.6.01.01.01) Contributi obbligatori per il personale		
TOTALE Crediti per Trasferimenti correnti da INPS	4.581.955,01	0,00	TOTALE Contributi obbligatori per il personale	1.595.783,95	0,00
TOTALE Crediti per trasferimenti correnti da Enti di previdenza	4.581.955,01	0,00	TOTALE Contributi obbligatori per il personale	1.595.783,95	0,00
TOTALE Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.719.673,63	0,00	P2.4.6.01.02) Contributi previdenza complementare		
P1.3.2.03.04) Crediti per trasferimenti correnti da altri soggetti			P2.4.6.01.02.01) Contributi previdenza complementare		
P1.3.2.03.04.03) Crediti per trasferimenti correnti da imprese			TOTALE Contributi previdenza complementare	0,00	0,00
P1.3.2.03.04.03.999) Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese			TOTALE Contributi previdenza complementare	0,00	0,00
TOTALE Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese	38.347,00	0,00	P2.4.6.01.03) Contributi per indennità di fine rapporto		
TOTALE Crediti per trasferimenti correnti da imprese	38.347,00	0,00	P2.4.6.01.03.01) Contributi per indennità di fine rapporto		
P1.3.2.03.04.05) Crediti per trasferimenti correnti da UE e Resto del mondo			TOTALE Contributi per indennità di fine rapporto	76.905,34	0,00
P1.3.2.03.04.05.001) Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			TOTALE Contributi per indennità di fine rapporto	76.905,34	0,00
TOTALE Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	44.841,63	0,00	TOTALE Contributi	1.672.689,29	0,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
P1.3.2.03.04.05.002) Crediti per Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo			P2.4.6.02) Ritenute		
TOTALE Crediti per Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	P2.4.6.02.01) Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi		
TOTALE Crediti per trasferimenti correnti da UE e Resto del mondo	44.841,63	0,00	P2.4.6.02.01.02) Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per co		
TOTALE Crediti per trasferimenti correnti da altri soggetti	83.188,63	0,00	TOTALE Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per co	863.431,17	0,00
TOTALE Crediti per trasferimenti correnti	5.802.862,26	0,00	TOTALE Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	863.431,17	0,00
P1.3.2.04) Crediti per contributi agli investimenti			P2.4.6.02.02) Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi		
P1.3.2.04.01) Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche			P2.4.6.02.02.01) Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi		
P1.3.2.04.01.01) Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali			P2.4.6.02.02.01.001) Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi		
P1.3.2.04.01.01.999) Crediti da Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.			TOTALE Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE Crediti da Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00	0,00	TOTALE Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	TOTALE Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
P1.3.2.04.01.02) Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali			TOTALE Ritenute	863.431,17	0,00
P1.3.2.04.01.02.999) Crediti da Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.			TOTALE Debiti previdenziali e assistenziali	2.536.120,46	0,00
TOTALE Crediti da Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	49.000,00	0,00	P2.4.7) Altri debiti		

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
TOTALE Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	49.000,00	0,00	P2.4.7.01) Debiti verso il personale dipendente		
TOTALE Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	49.000,00	0,00	P2.4.7.01.02) Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato		
P1.3.2.04.04) Crediti per contributi agli investimenti da altri soggetti			P2.4.7.01.02.01) Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato		
P1.3.2.04.04.02) Crediti per contributi agli investimenti da altre imprese			P2.4.7.01.02.01.001) Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato		
P1.3.2.04.04.02.001) Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese			TOTALE Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00
TOTALE Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	0,00	TOTALE Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00
TOTALE Crediti per contributi agli investimenti da altre imprese	0,00	0,00	TOTALE Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00
P1.3.2.04.04.04) Crediti per contributi agli investimenti dalla UE e dal Resto del Mondo			P2.4.7.01.04) Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo ind		
P1.3.2.04.04.04.999) Crediti da Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea			P2.4.7.01.04.01) Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo ind		
TOTALE Crediti da Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	0,00	0,00	P2.4.7.01.04.01.001) Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo ind		
TOTALE Crediti per contributi agli investimenti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	TOTALE Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo ind	0,00	0,00
TOTALE Crediti per contributi agli investimenti da altri soggetti	0,00	0,00	TOTALE Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo ind	0,00	0,00
TOTALE Crediti per contributi agli investimenti	49.000,00	0,00	TOTALE Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo ind	0,00	0,00
P1.3.2.07) Crediti per proventi di attività finanziarie			P2.4.7.01.06) Debiti per stipendi al personale a tempo determinato		

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
P1.3.2.07.03) Crediti per altri proventi finanziari			P2.4.7.01.06.01) Debiti per stipendi al personale a tempo determinato		
P1.3.2.07.03.03) Crediti da Interessi attivi da depositi bancari o postali			P2.4.7.01.06.01.001) Debiti per stipendi al personale a tempo determinato		
P1.3.2.07.03.03.001) Interessi attivi da depositi bancari o postali			TOTALE Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	8.293,51	0,00
TOTALE Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	0,00	TOTALE Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	8.293,51	0,00
TOTALE Crediti da Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	0,00	TOTALE Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	8.293,51	0,00
TOTALE Crediti per altri proventi finanziari	0,00	0,00	P2.4.7.01.08) Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo det		
TOTALE Crediti per proventi di attività finanziarie	0,00	0,00	P2.4.7.01.08.01) Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo det		
P1.3.2.08) Altri crediti			P2.4.7.01.08.01.001) Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo det		
P1.3.2.08.04) Crediti verso altri soggetti			TOTALE Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo det	37.008,51	0,00
P1.3.2.08.04.04) Crediti per indennizzi di assicurazione			TOTALE Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo det	37.008,51	0,00
P1.3.2.08.04.04.003) Crediti da Altri indennizzi di assicurazione contro i danni			TOTALE Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo det	37.008,51	0,00
TOTALE Crediti da Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	P2.4.7.01.09) Debiti per assegni di ricerca		
TOTALE Crediti per indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	P2.4.7.01.09.01) Debiti per assegni di ricerca		
P1.3.2.08.04.99) Crediti diversi			P2.4.7.01.09.01.001) Debiti per assegni di ricerca		

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
TOTALE Crediti diversi	1.399.079,63	0,00	TOTALE Debiti per assegni di ricerca	5.686,75	0,00
TOTALE Crediti verso altri soggetti	1.399.079,63	0,00	TOTALE Debiti per assegni di ricerca	5.686,75	0,00
TOTALE Altri crediti	1.399.079,63	0,00	TOTALE Debiti per assegni di ricerca	5.686,75	0,00
TOTALE Crediti	7.290.944,57	0,00	P2.4.7.01.14) Rimborso per viaggio e trasloco		
P1.3.4) Disponibilità liquide			P2.4.7.01.14.01) Rimborso per viaggio e trasloco		
P1.3.4.01) Conto di tesoreria			P2.4.7.01.14.01.001) Rimborso per viaggio e trasloco		
P1.3.4.01.01) Istituto tesoriere/cassiere			TOTALE Rimborso per viaggio e trasloco	88.017,21	0,00
P1.3.4.01.01.01) Istituto tesoriere/cassiere			TOTALE Rimborso per viaggio e trasloco	88.017,21	0,00
TOTALE Istituto tesoriere/cassiere	119.794.682,90	0,00	TOTALE Rimborso per viaggio e trasloco	88.017,21	0,00
TOTALE Istituto tesoriere/cassiere	119.794.682,90	0,00	P2.4.7.01.16) Debiti per Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizi		
TOTALE Conto di tesoreria	119.794.682,90	0,00	P2.4.7.01.16.01) Debiti per Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizi		
TOTALE Disponibilità liquide	119.794.682,90	0,00	P2.4.7.01.16.01.001) Debiti per Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizi		
TOTALE Attivo circolante	127.085.627,47	0,00	TOTALE Debiti per Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizi	0,00	0,00
TOTALE Attivo	241.555.494,72	0,00	TOTALE Debiti per Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizi	0,00	0,00
			TOTALE Debiti per Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizi	0,00	0,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
			TOTALE Debiti verso il personale dipendente	139.005,98	0,00
			P2.4.7.02) Debiti verso organi istituzionali dell'ente		
			P2.4.7.02.01) Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione		
			P2.4.7.02.01.01) Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione		
			P2.4.7.02.01.01.001) Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione		
			TOTALE Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	18.528,22	0,00
			TOTALE Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	18.528,22	0,00
			TOTALE Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	18.528,22	0,00
			P2.4.7.02.02) Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione		
			P2.4.7.02.02.01) Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione		
			P2.4.7.02.02.01.001) Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione		
			TOTALE Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	527,50	0,00
			TOTALE Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	527,50	0,00
			TOTALE Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	527,50	0,00
			TOTALE Debiti verso organi istituzionali dell'ente	19.055,72	0,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
			P2.4.7.03) Debiti verso creditori diversi		
			P2.4.7.03.01) Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione		
			P2.4.7.03.01.01) Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione		
			P2.4.7.03.01.01.001) Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione		
			TOTALE Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	0,00	0,00
			TOTALE Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	0,00	0,00
			TOTALE Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	0,00	0,00
			P2.4.7.03.02) Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi		
			P2.4.7.03.02.01) Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi		
			P2.4.7.03.02.01.001) Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi		
			TOTALE Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	2.711,09	0,00
			TOTALE Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	2.711,09	0,00
			TOTALE Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	2.711,09	0,00
			P2.4.7.03.04) Debiti verso creditori diversi per altri servizi		
			P2.4.7.03.04.01) Debiti verso creditori diversi per altri servizi		
			P2.4.7.03.04.01.001) Debiti verso creditori diversi per altri servizi		
			TOTALE Debiti verso creditori diversi per altri servizi	133.280,37	0,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
			TOTALE Debiti verso creditori diversi per altri servizi	133.280,37	0,00
			TOTALE Debiti verso creditori diversi per altri servizi	133.280,37	0,00
			TOTALE Debiti verso creditori diversi	135.991,46	0,00
			P2.4.7.04) Altri debiti diversi		
			P2.4.7.04.02) Debiti per trasferimenti a famiglie per borse di studio e contratti di formazione specialistica area		
			P2.4.7.04.02.01) Debiti verso borsisti e specializzandi area medica		
			P2.4.7.04.02.01.003) --		
			TOTALE --	17.672,00	0,00
			TOTALE Debiti verso borsisti e specializzandi area medica	17.672,00	0,00
			TOTALE Debiti per trasferimenti a famiglie per borse di studio e contratti di formazione specialistica area	17.672,00	0,00
			P2.4.7.04.03) Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione		
			P2.4.7.04.03.01) Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione		
			P2.4.7.04.03.01.001) Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione		
			TOTALE Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	40.144,91	0,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
			TOTALE Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	40.144,91	0,00
			TOTALE Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	40.144,91	0,00
			P2.4.7.04.04) Debiti verso terzi per costi di personale comandato		
			P2.4.7.04.04.01) Debiti verso terzi per costi di personale comandato		
			P2.4.7.04.04.01.001) Debiti verso terzi per costi di personale comandato		
			TOTALE Debiti verso terzi per costi di personale comandato	0,00	0,00
			TOTALE Debiti verso terzi per costi di personale comandato	0,00	0,00
			TOTALE Debiti verso terzi per costi di personale comandato	0,00	0,00
			P2.4.7.04.13) Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali		
			P2.4.7.04.13.01) Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali		
			TOTALE Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	0,00	0,00
			TOTALE Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	0,00	0,00
			P2.4.7.04.14) Oneri da contenzioso		
			P2.4.7.04.14.01) Oneri da contenzioso		
			P2.4.7.04.14.01.001) Oneri da contenzioso		
			TOTALE Oneri da contenzioso	0,00	0,00
			TOTALE Oneri da contenzioso	0,00	0,00

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
			TOTALE Oneri da contenzioso	0,00	0,00
			P2.4.7.04.99) Altri debiti n.a.c.		
			P2.4.7.04.99.99) Altri debiti n.a.c.		
			TOTALE Altri debiti n.a.c.	734.477,77	0,00
			TOTALE Altri debiti n.a.c.	734.477,77	0,00
			TOTALE Altri debiti diversi	792.294,68	0,00
			TOTALE Altri debiti	1.086.347,84	0,00
			P2.4.8) Fatture da ricevere		
			P2.4.8.01) Fatture da ricevere		
			P2.4.8.01.01) Fatture da ricevere		
			P2.4.8.01.01.01) Fatture da ricevere		
			TOTALE Fatture da ricevere	0,00	0,00
			TOTALE Fatture da ricevere	0,00	0,00
			TOTALE Fatture da ricevere	0,00	0,00
			TOTALE Fatture da ricevere	0,00	0,00
			TOTALE Debiti	11.152.212,72	0,00
			P2.5) Ratei e risconti e contributi agli investimenti		
			P2.5.1) Ratei passivi		

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
			P2.5.1.03) Ratei di debito su altri costi		
			P2.5.1.03.01) Ratei di debito su altri costi		
			P2.5.1.03.01.01) Ratei di debito su altri costi		
			TOTALE Ratei di debito su altri costi	14.749.579,21	0,00
			TOTALE Ratei di debito su altri costi	14.749.579,21	0,00
			TOTALE Ratei di debito su altri costi	14.749.579,21	0,00
			TOTALE Ratei passivi	14.749.579,21	0,00
			TOTALE Ratei e risconti e contributi agli investimenti	14.749.579,21	0,00
			TOTALE Passivo	241.555.494,72	0,00
Totale Attivo	241.555.494,72	161.566.251,23	**Totale Passivo**	241.555.494,72	161.566.251,23

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Stato Patrimoniale 2015

CONTI D'ORDINE					
Attivo	2015	2014	Passivo	2015	2014
O)			O)		
O.01)			O.01)		
O.02)			O.02)		

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
C	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
C.01	**Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi**		***0,00***		***481.467,45***
C.01.01	Proventi derivanti dalla concessione in uso dei fabbricati	0,00		619,74	
C.01.01.01	Proventi derivanti da affitti di immobili e concessione in uso dei fabbricati e/o servizi	0,00		619,74	
C.01.02	Proventi derivanti dall'attività di marketing	0,00		0,00	
C.01.02.01	Attivitá di marketing (pubblicitá, sponsorizzazioni e rimborsi spedizioni riviste in omaggio)	0,00		0,00	
C.01.03	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	0,00		480.847,71	
C.01.03.01	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	
C.01.03.02	Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali	0,00		7.000,00	
C.01.03.03	Ricerche e servizi commissionati da enti territoriali	0,00		0,00	
C.01.03.04	Ricerche e servizi commissionati da altri enti pubblici	0,00		5.900,00	
C.01.03.05	Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni ed altri beni	0,00		467.947,71	
C.02	**Trasferimenti da istituzioni**		***0,00***		***119.984.967,31***
C.02.01	Trasferimenti da parte dello Stato	0,00		102.188.332,51	
C.02.01.01	Contributo di funzionamento MUR	0,00		79.561.633,00	
C.02.01.02	MUR (Altro)	0,00		22.599.099,51	
C.02.01.03	Altri ministeri	0,00		27.600,00	
C.02.02	Trasferimenti da parte di enti territoriali	0,00		2.714.775,93	
C.02.02.01	Enti territoriali	0,00		2.714.775,93	
C.02.03	Trasferimenti da parte di enti privati	0,00		491.839,23	
C.02.03.01	Enti privati	0,00		491.839,23	
C.02.04	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	0,00		10.768.336,15	
C.02.04.01	ASI	0,00		9.591.766,53	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
C.02.04.02	CNR	0,00		129.800,00	
C.02.04.03	Enti pubblici	0,00		1.046.769,62	
C.02.05	Trasferimenti da parte di organismi internazionali	0,00		3.821.683,49	
C.02.05.01	U.E.	0,00		2.783.963,37	
C.02.05.02	Organismi internazionali	0,00		1.037.720,12	
C.02.06	Proventi in conto esercizio	0,00		0,00	
C.03	**Altri ricavi e proventi**		***0,00***		***1.163.120,38***
C.03.01	Proventi e poste correttive di ricavi correnti	0,00		604.790,88	
C.03.01.01	Indennizzi corrisposti a fronte di sinistri	0,00		0,00	
C.03.01.02	Altri proventi, restituzioni, recuperi e rimborsi diversi	0,00		604.790,88	
C.03.02	Redditi e proventi patrimoniali	0,00		0,00	
C.03.02.01	Proventi derivanti dallo sfruttamento di opere di ingegno	0,00		0,00	
C.03.03	Variazione delle rimanenze di beni relativi a progetti in corso di esecuzione	0,00		0,00	
C.03.03.01	C/Rimanenze iniziali beni relativi a progetti in corso di esecuzione	0,00		0,00	
C.03.03.02	C/Rimanenze finali beni relativi a progetti in corso di esecuzione	0,00		0,00	
C.03.03.03	C/Rimanenze finali beni diversi	0,00		0,00	
C.03.04	Variazione di progetti in corso di esecuzione	0,00		0,00	
C.03.04.01	Accordi MUR	0,00		0,00	
C.03.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
C.03.05.01	Incrementi delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
C.03.05.02	Incrementi delle immobilizzazioni materiali	0,00		0,00	
C.03.06	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza	0,00		558.329,50	
C.03.06.01	Contributi in C/impianti dal MUR	0,00		0,00	
C.03.06.02	Contributi in C/impianti da Altri Ministeri	0,00		0,00	
C.03.06.03	Contributi in C/impianti dall'ASI	0,00		0,00	
C.03.06.04	Contributi in C/impianti dal CNR	0,00		433.617,93	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
C.03.06.05	Contributi in C/impianti da Enti Pubblici	0,00		0,00	
C.03.06.06	Contributi in C/impianti dall'U.E.	0,00		0,00	
C.03.06.07	Contributi in C/impianti da Organismi Internazionali	0,00		0,00	
C.03.06.08	Contributi in C/impianti da Enti Privati	0,00		28.623,11	
C.03.06.09	Contributi in C/impianti da Enti Territoriali	0,00		28.000,00	
C.03.06.10	Contributi in C/impianti da Enti previdenziali	0,00		68.088,46	
C.03.07	Altri ricavi da imprevisti	0,00		0,00	
C.03.07.01	Rettifica di costi	0,00		0,00	
C.03.07.02	Storno ammortamenti figurativi	0,00		0,00	
Totale	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		**0,00**		**121.629.555,14**
D	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
D.01	**Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		***0,00***		***393.631,15***
D.01.01	Acquisto riviste, periodici e manuali	0,00		27.940,89	
D.01.02	Materiale di consumo	0,00		365.690,26	
D.02	**Per servizi**		***0,00***		***42.792.238,47***
D.02.01	Consulenza	0,00		50.806,25	
D.02.01.01	Onorari e compensi incarichi di consulenza e collaborazione	0,00		50.806,25	
D.02.02	Organi collegiali	0,00		331.414,72	
D.02.02.01	Indennità, rimborsi e gettoni di presenza per il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione	0,00		244.456,84	
D.02.02.02	Indennità e rimborsi per il Collegio dei Revisiori	0,00		48.271,15	
D.02.02.03	Rimborsi e gettoni di presenza per il Consiglio Scientifico	0,00		4.376,03	
D.02.02.04	Compensi e rimborsi per il Comitato di Valutazione	0,00		0,00	
D.02.02.05	Compensi e rimborsi per l'Organismo Indipendente di Valutazione	0,00		34.285,60	
D.02.02.06	Oneri di rappresentanza	0,00		25,10	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
D.02.03	Direzioni e commissioni diverse	0,00		508.379,62	
D.02.03.01	Indennità di carica e rimborsi dei Direttori di Dipartimento	0,00		175.736,69	
D.02.03.02	Indennità di carica e rimborsi dei Direttori delle strutture e centri di ricerca	0,00		289.378,54	
D.02.03.03	Compensi e rimborsi per le Commissioni di Concorso	0,00		30.914,04	
D.02.03.04	Compensi e rimborsi per Commissioni diverse	0,00		12.350,35	
D.02.04	Servizi di funzionamento e ausiliari	0,00		2.960.690,50	
D.02.04.01	Manutenzione ordinaria immobili	0,00		364.499,86	
D.02.04.02	Manutenzione ordinaria mobili e arredi	0,00		3.653,00	
D.02.04.03	Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche, macchine e impianti	0,00		617.333,43	
D.02.04.04	Vigilanza	0,00		140.411,35	
D.02.04.05	Pulizia	0,00		731.632,68	
D.02.04.06	Giardinaggio	0,00		117.835,95	
D.02.04.07	Mezzi di trasporto: manutenzione, esercizio, noleggio	0,00		36.441,37	
D.02.04.08	Trasporti, traslochi e facchinaggio	0,00		73.454,36	
D.02.04.09	Costi per servizi di prevenzione e sicurezza	0,00		139.106,48	
D.02.04.10	Altri servizi di terzi	0,00		577.179,24	
D.02.04.11	Oneri visite mediche per la sicurezza sul lavoro	0,00		10.185,45	
D.02.04.12	Oneri per visite mediche di controllo assenze per malattia	0,00		7.717,42	
D.02.04.13	Oneri per somministrazione di lavoro	0,00		141.239,91	
D.02.05	Premi di assicurazione	0,00		226.790,33	
D.02.05.01	Assicurazioni	0,00		226.790,33	
D.02.06	Oneri legali	0,00		22.680,10	
D.02.06.01	Oneri legali	0,00		22.680,10	
D.02.07	Prestazioni istituzionali	0,00		22.182.365,16	
D.02.07.01	Missioni per la ricerca scientifica	0,00		4.384.381,63	
D.02.07.02	Materiale di consumo per la ricerca scientifica	0,00		3.320.573,87	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
D.02.07.03	Manutenzione ordinaria attrezzature scientifiche	0,00		340.366,10	
D.02.07.04	Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione di pubblicazioni	0,00		133.971,63	
D.02.07.05	Organizzazione convegni, mostre e stampa di atti	0,00		204.552,21	
D.02.07.06	Attività divulgativa	0,00		406.835,98	
D.02.07.07	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	0,00		3.415,17	
D.02.07.08	Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di dottorati	0,00		11.006.603,59	
D.02.07.09	Contratti di collaborazione coordinata e continuativa e a progetto	0,00		486.969,03	
D.02.07.10	Spese per contratti d'opera e altre prestazioni professionali	0,00		240.401,61	
D.02.07.11	Acquisto materiale bibliografico	0,00		538.811,59	
D.02.07.12	Costi per la pubblicità di cui all'art. 5 della legge 25/2/1987 n. 67	0,00		0,00	
D.02.07.13	Costi per energia grandi attrezzature scientifiche	0,00		587.690,80	
D.02.07.14	Riunioni tecnico-scientifiche	0,00		228.365,39	
D.02.07.15	Oneri per spese tecniche di laboratorio	0,00		251.806,66	
D.02.07.16	Costi per macchine di laboratorio	0,00		6.295,20	
D.02.07.17	Oneri per scuole e attività formative	0,00		18.033,01	
D.02.07.18	Mezzi di trasporto per la ricerca scientifica	0,00		23.291,69	
D.02.08	Oneri per finanziamento progetti di ricerca esterni	0,00		14.840.115,41	
D.02.08.01	Finanziamento di progetti di ricerca	0,00		9.715.081,18	
D.02.08.02	Accordi e convenzioni con istituzioni scientifiche nazionali e internazionali	0,00		5.125.034,23	
D.02.09	Altri costi	0,00		1.668.996,38	
D.02.09.01	Oneri postali e telegrafici	0,00		17.171,49	
D.02.09.02	Costi telefonici e canoni per trasmissione dati	0,00		175.031,21	
D.02.09.03	Energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento	0,00		1.476.793,68	
D.03	**Per godimento beni di terzi**		***0,00***		***3.649.843,45***
D.03.01	Noleggio apparecchiature	0,00		74.488,26	
D.03.02	Canoni di leasing e locazione immobili	0,00		467.653,34	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
D.03.03	Canoni software	0,00		569.050,11	
D.03.04	Mezzi di trasporto: noleggio	0,00		0,00	
D.03.05	Manutenzioni ordinarie su beni di terzi	0,00		127.444,88	
D.03.06	Manutenzioni ordinarie su beni di terzi per la ricerca scientifica	0,00		15.434,10	
D.03.07	Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche	0,00		2.395.772,76	
D.04	**Per il personale**		***0,00***		***64.601.284,42***
D.04.01	Salari e stipendi	0,00		45.592.452,85	
D.04.01.01	Stipendi e assegni fissi per il personale dirigente	0,00		121.710,55	
D.04.01.02	Stipendi ed assegni fissi per il personale astronomo non contrattualizzato	0,00		11.776.858,30	
D.04.01.03	Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo indeterminato	0,00		25.153.501,98	
D.04.01.04	Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo determinato	0,00		2.458.821,29	
D.04.01.05	Oneri per il trattamento accessorio personale dirigenziale di 1a fascia	0,00		100.302,90	
D.04.01.06	Compensi incentivanti di cui all'attività commerciale	0,00		0,00	
D.04.01.07	Retribuzione a ricercatori e professori universitari asscoiati agli istituti	0,00		0,00	
D.04.01.08	Equo premio per attività inventiva	0,00		0,00	
D.04.01.09	Premio INAIL per infortuni	0,00		0,00	
D.04.01.10	Oneri per progressioni di carriera	0,00		0,00	
D.04.01.11	Trattamento accessorio personale livelli I - III	0,00		1.057.303,35	
D.04.01.12	Oneri per progressioni livelli I - III (art. 15)	0,00		0,00	
D.04.01.13	Oneri per il trattamento accessorio personale livelli IV - VIII	0,00		4.788.015,23	
D.04.01.14	Oneri per il trattamento accessorio personale dirigenziale di 2a fascia	0,00		0,00	
D.04.01.15	Oneri per rinnovi contrattuali	0,00		0,00	
D.04.01.16	Oneri per assunzioni e stabilizzazioni	0,00		0,00	
D.04.01.17	Oneri per personale in prestito (comando, fuori ruolo, altro)	0,00		134.917,67	
D.04.01.18	Trattamento accessorio non gravante sul fondo	0,00		1.021,58	
D.04.02	Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto	0,00		2.131.778,38	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
D.04.02.01	Trattamento di fine rapporto	0,00		2.131.778,38	
D.04.03	Altri costi del personale	0,00		16.877.053,19	
D.04.03.01	Oneri per trasferimento del personale	0,00		0,00	
D.04.03.02	Corsi di formazione ed aggiornamento per il personale	0,00		183.219,63	
D.04.03.03	Equo indennizzo	0,00		0,00	
D.04.03.04	Imposte, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	0,00		15.667.825,14	
D.04.03.05	Sussidi	0,00		98.165,53	
D.04.03.06	Missioni del personale	0,00		26.119,42	
D.04.03.07	Mensa e buoni pasto	0,00		901.723,47	
D.05	**Ammortamenti e svalutazioni**		***0,00***		***3.015.238,45***
D.05.01	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
D.05.01.01	Brevetti	0,00		0,00	
D.05.01.02	Software	0,00		0,00	
D.05.02	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0,00		3.015.238,45	
D.05.02.01	Fabbricati	0,00		0,00	
D.05.02.02	Strumentazione scientifica, macchinari ed attrezzature	0,00		2.896.478,55	
D.05.02.03	Mobili e arredi	0,00		104.718,60	
D.05.02.04	Mezzi di trasporto	0,00		6.676,16	
D.05.02.05	altre immobilizzazioni materiali	0,00		7.365,14	
D.05.03	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
D.05.03.01	Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
D.05.03.02	Svalutazioni immobilizzazioni materiali	0,00		0,00	
D.05.04	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	0,00		0,00	
D.05.04.01	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0,00		0,00	
D.06	**Variazioni delle rimanenze di materie di consumo**		***0,00***		***0,00***
D.06.01	Variazioni delle rimanenze di materie di consumo	0,00		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
D.07	**Accantonamenti per rischi**		***0,00***		***592.068,72***
D.07.01	Accantonamento fondo rischi e oneri	0,00		592.068,72	
D.08	**Accantonamenti ai fondi per oneri**		***0,00***		***0,00***
D.08.01	Accantonamento fondo imposte	0,00		0,00	
D.08.02	Accantonamento per trattamento di fine rapporto	0,00		0,00	
D.08.03	Accantonamento per rinnovi contrattuali	0,00		0,00	
D.09	**Oneri diversi di gestione**		***0,00***		***155.037,81***
D.09.01	Tasse, tributi vari	0,00		155.037,81	
Totale	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		**0,00**		**115.199.342,47**
Differenza tra valore e costi della produzione			**0,00**		**6.430.212,67**
E	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				
E.01	**Proventi da partecipazioni**		***0,00***		***0,00***
E.01.01	Proventi da partecipazioni a enti e consorzi	0,00		0,00	
E.02	**Interessi ed altri oneri finanziari**		***0,00***		***-195.348,00***
E.02.01	Spese bancarie	0,00		0,00	
E.02.02	Interessi passivi su mutui, prestiti, anticipazioni di cassa ed oneri accessori	0,00		-195.348,00	
E.02.03	Interessi passivi di mora	0,00		0,00	
E.03	**Utili e perdite su cambi**		***0,00***		***0,00***
E.03.01	Utili su cambi	0,00		0,00	
E.03.02	Perdite su cambi	0,00		0,00	
E.04	**Altri proventi finanziari**		***0,00***		***0,00***
E.04.01	Interessi attivi su depositi e conti correnti	0,00		0,00	
E.04.02	Interessi e premi su titoli, mutui e prestiti al personale	0,00		0,00	
E.04.03	Proventi finanziari da crediti e titoli	0,00		0,00	
E.04.04	Interessi attivi di mora	0,00		0,00	
Totale	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		**0,00**		**-195.348,00**

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E1	**Componenti positivi della gestione**				
E1.2	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici**		***671.309,14***		***0,00***
E1.2.1	Ricavi dalla vendita di beni	0,00		0,00	
E1.2.1.01	Ricavi dalla vendita di beni	0,00		0,00	
E1.2.1.01.01	Ricavi dalla vendita di beni di consumo	0,00		0,00	
E1.2.1.01.03	Ricavi dalla vendita di beni floreali e faunistici	0,00		0,00	
E1.2.1.01.04	Ricavi da energia, acqua, gas e riscaldamento	0,00		0,00	
E1.2.1.01.06	Ricavi dallo sfruttamento di brevetti	0,00		0,00	
E1.2.1.01.07	Ricavi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	0,00		0,00	
E1.2.1.01.99	Proventi da vendita di beni n.a.c.	0,00		0,00	
E1.2.2	Ricavi dalla vendita di servizi	671.309,14		0,00	
E1.2.2.01	Ricavi dalla vendita di servizi	671.309,14		0,00	
E1.2.2.01.18	Ricavi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	0,00		0,00	
E1.2.2.01.22	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	0,00		0,00	
E1.2.2.01.23	Vendita di servizi per formazione e addestramento	0,00		0,00	
E1.2.2.01.27	Consulenze	0,00		0,00	
E1.2.2.01.29	Servizi di copia e stampa	0,00		0,00	
E1.2.2.01.31	Servizi di arbitrato e collaudi	0,00		0,00	
E1.2.2.01.33	Rilascio documenti e diritti di cancelleria	0,00		0,00	
E1.2.2.01.38	Ricavi da analisi e studi nel campo della ricerca	671.309,14		0,00	
E1.2.2.01.39	Ricavi dallo svolgimento di attività di certificazione	0,00		0,00	
E1.2.2.01.40	Ricavi per organizzazione convegni	0,00		0,00	
E1.2.2.01.99	Ricavi da servizi n.a.c.	0,00		0,00	
E1.2.4	Ricavi derivanti dalla gestione dei beni	0,00		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E1.2.4.01	Ricavi da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00		0,00	
E1.2.4.01.01	Ricavi da diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00		0,00	
E1.2.4.01.03	Proventi da concessioni su beni	0,00		0,00	
E1.2.4.02	Fitti, noleggi e locazioni	0,00		0,00	
E1.2.4.02.01	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	0,00		0,00	
E1.2.4.02.02	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	0,00		0,00	
E1.2.4.02.03	Noleggi e locazioni di beni mobili	0,00		0,00	
E1.3	**Proventi da trasferimenti e contributi**		***118.414.209,63***		***0,00***
E1.3.1	Trasferimenti correnti	115.947.365,43		0,00	
E1.3.1.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	109.508.524,57		0,00	
E1.3.1.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	108.048.322,43		0,00	
E1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	96.705.516,91		0,00	
E1.3.1.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali	10.873.663,77		0,00	
E1.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	469.141,75		0,00	
E1.3.1.01.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	1.460.202,14		0,00	
E1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	0,00		0,00	
E1.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	0,00		0,00	
E1.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	0,00		0,00	
E1.3.1.01.02.004	Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	0,00		0,00	
E1.3.1.01.02.005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	0,00		0,00	
E1.3.1.01.02.006	Trasferimenti correnti da Comunità Montane	0,00		0,00	
E1.3.1.01.02.007	Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	0,00		0,00	
E1.3.1.01.02.008	Trasferimenti correnti da Università	0,00		0,00	
E1.3.1.01.02.009	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree natu	0,00		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E1.3.1.01.02.016	Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	0,00		0,00	
E1.3.1.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	0,00		0,00	
E1.3.1.01.02.018	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	0,00		0,00	
E1.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.460.202,14		0,00	
E1.3.1.01.03	Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA	0,00		0,00	
E1.3.1.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	0,00		0,00	
E1.3.1.01.03.002	Trasferimenti correnti da INAIL	0,00		0,00	
E1.3.1.01.03.999	Trasferimenti correnti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	0,00		0,00	
E1.3.1.02	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00		0,00	
E1.3.1.02.01	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00		0,00	
E1.3.1.03	Trasferimenti correnti da imprese	344.202,11		0,00	
E1.3.1.03.03	Sponsorizzazioni da altre imprese	0,00		0,00	
E1.3.1.03.05	Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	0,00		0,00	
E1.3.1.03.99	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	344.202,11		0,00	
E1.3.1.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00	
E1.3.1.04.01	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00	
E1.3.1.05	Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	6.094.638,75		0,00	
E1.3.1.05.01	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	5.558.325,75		0,00	
E1.3.1.05.02	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	536.313,00		0,00	
E1.3.2	Contributi agli investimenti	2.466.844,20		0,00	
E1.3.2.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	160.193,48		0,00	
E1.3.2.01.01	Contributi agli investimenti da Amministrazioni CENTRALI	118.193,48		0,00	
E1.3.2.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00		0,00	
E1.3.2.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	118.193,48		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E1.3.2.01.02	Contributi agli investimenti da Amministrazioni LOCALI	42.000,00		0,00	
E1.3.2.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00		0,00	
E1.3.2.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	0,00		0,00	
E1.3.2.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	0,00		0,00	
E1.3.2.01.02.004	Contributi agli investimenti da Città metropolitane e Roma capitale	0,00		0,00	
E1.3.2.01.02.005	Contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	0,00		0,00	
E1.3.2.01.02.006	Contributi agli investimenti da Comunità Montane	0,00		0,00	
E1.3.2.01.02.007	Contributi agli investimenti da Camere di Commercio	0,00		0,00	
E1.3.2.01.02.008	Contributi agli investimenti da Università	0,00		0,00	
E1.3.2.01.02.009	Contributi agli investimenti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e are	0,00		0,00	
E1.3.2.01.02.016	Contributi agli investimenti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	0,00		0,00	
E1.3.2.01.02.017	Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	0,00		0,00	
E1.3.2.01.02.018	Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	0,00		0,00	
E1.3.2.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	42.000,00		0,00	
E1.3.2.01.03	Contributi agli investimenti da ENTI DI PREVIDENZA	0,00		0,00	
E1.3.2.01.03.001	Contributi agli investimenti da INPS	0,00		0,00	
E1.3.2.01.03.002	Contributi agli investimenti da INAIL	0,00		0,00	
E1.3.2.01.03.999	Contributi agli investimenti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	0,00		0,00	
E1.3.2.03	Contributi agli investimenti da Imprese	61.307,48		0,00	
E1.3.2.03.02	Contributi agli investimenti da imprese partecipate	0,00		0,00	
E1.3.2.03.03	Contributi agli investimenti da altre Imprese	61.307,48		0,00	
E1.3.2.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.245.343,24		0,00	
E1.3.2.05.01	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	0,00		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E1.3.2.05.02	Fondo europeo per la pesca (FEP)	0,00		0,00	
E1.3.2.05.03	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	0,00		0,00	
E1.3.2.05.04	Fondo Sociale Europeo (FSE)	0,00		0,00	
E1.3.2.05.05	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	0,00		0,00	
E1.3.2.05.07	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	0,00		0,00	
E1.3.2.05.99	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	2.245.343,24		0,00	
E1.4	**Altri ricavi e proventi diversi**		***472.121,16***		***0,00***
E1.4.1	Indennizzi di assicurazione	2.473,51		0,00	
E1.4.1.01	Indennizzi di assicurazione contro i danni	2.473,51		0,00	
E1.4.1.01.01	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00		0,00	
E1.4.1.01.02	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	0,00		0,00	
E1.4.1.01.99	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	2.473,51		0,00	
E1.4.1.99	Altri indennizzi n.a.c.	0,00		0,00	
E1.4.1.99.99	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	0,00		0,00	
E1.4.2	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00		0,00	
E1.4.2.03	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill	0,00		0,00	
E1.4.2.03.01	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	0,00		0,00	
E1.4.2.03.99	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00		0,00	
E1.4.3	Proventi da rimborsi	0,00		0,00	
E1.4.3.01	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	0,00		0,00	
E1.4.3.01.01	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	0,00		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E1.4.3.02	Entrate per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi	0,00		0,00	
E1.4.3.02.01	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	0,00		0,00	
E1.4.3.02.02	Incassi per azioni di surroga nei confronti di terzi	0,00		0,00	
E1.4.3.03	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00		0,00	
E1.4.3.03.01	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministr	0,00		0,00	
E1.4.3.03.02	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministr	0,00		0,00	
E1.4.3.03.03	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Prev	0,00		0,00	
E1.4.3.03.04	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	0,00		0,00	
E1.4.3.03.05	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00		0,00	
E1.4.3.03.06	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	0,00		0,00	
E1.4.9	Altri proventi	469.647,65		0,00	
E1.4.9.99	Altri proventi n.a.c.	469.647,65		0,00	
E1.7	**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**		***0,00***		***0,00***
E1.7.1	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
Totale	**Componenti positivi della gestione**		**119.557.639,93**		**0,00**
E2	**Componenti negativi della gestione**				
E2.1	**Costi della produzione**		***98.453.477,24***		***0,00***
E2.1.1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.346.306,66		0,00	
E2.1.1.01	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.346.306,66		0,00	
E2.1.1.01.01	Giornali, riviste e pubblicazioni	159.136,37		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E2.1.1.01.01.001	Giornali e riviste	25.990,38		0,00	
E2.1.1.01.01.002	Pubblicazioni	133.145,99		0,00	
E2.1.1.01.02	Altri beni di consumo	2.187.170,29		0,00	
E2.1.1.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	50.736,17		0,00	
E2.1.1.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	5.467,19		0,00	
E2.1.1.01.02.003	Equipaggiamento	1.397,31		0,00	
E2.1.1.01.02.004	Vestiario	2.313,59		0,00	
E2.1.1.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	8.562,38		0,00	
E2.1.1.01.02.006	Materiale informatico	1.557.199,47		0,00	
E2.1.1.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	123.601,56		0,00	
E2.1.1.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	42.828,97		0,00	
E2.1.1.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	0,00		0,00	
E2.1.1.01.02.011	Generi alimentari	563,16		0,00	
E2.1.1.01.02.014	Stampati specialistici	5.858,85		0,00	
E2.1.1.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	388.641,64		0,00	
E2.1.1.01.03	Flora e fauna	0,00		0,00	
E2.1.1.01.03.001	Fauna selvatica e non selvatica	0,00		0,00	
E2.1.1.01.03.002	Flora selvatica e non selvatica	0,00		0,00	
E2.1.1.01.05	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	0,00		0,00	
E2.1.1.01.05.006	Prodotti chimici	0,00		0,00	
E2.1.1.01.05.007	Materali e prodotti per uso veterinario	0,00		0,00	
E2.1.1.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	0,00		0,00	
E2.1.2	Prestazioni di servizi	16.786.040,82		0,00	
E2.1.2.01	Prestazioni di servizi ordinari	16.733.222,14		0,00	
E2.1.2.01.01	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	308.123,73		0,00	
E2.1.2.01.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	243.234,87		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E2.1.2.01.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	18.045,97		0,00	
E2.1.2.01.01.003	Giudici tributari	0,00		0,00	
E2.1.2.01.01.004	Giudici popolari	0,00		0,00	
E2.1.2.01.01.005	Giudici di pace	0,00		0,00	
E2.1.2.01.01.006	Garanti	0,00		0,00	
E2.1.2.01.01.007	Commissioni elettorali	0,00		0,00	
E2.1.2.01.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'	46.842,89		0,00	
E2.1.2.01.02	Costi di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	4.939.683,11		0,00	
E2.1.2.01.02.001	Rimborso spese di viaggio e di trasloco	4.135.520,33		0,00	
E2.1.2.01.02.002	Indennità di missione e di trasferta	0,00		0,00	
E2.1.2.01.02.003	Servizi per attività di rappresentanza	0,00		0,00	
E2.1.2.01.02.004	Pubblicità	573.979,73		0,00	
E2.1.2.01.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni	224.510,05		0,00	
E2.1.2.01.02.006	Partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00		0,00	
E2.1.2.01.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	5.673,00		0,00	
E2.1.2.01.04	Formazione e Addestramento	135.642,89		0,00	
E2.1.2.01.04.001	Formazione specialistica	135.642,89		0,00	
E2.1.2.01.04.002	Formazione generica	0,00		0,00	
E2.1.2.01.04.003	Addestramento del personale ai sensi della legge 626	0,00		0,00	
E2.1.2.01.04.999	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	0,00		0,00	
E2.1.2.01.05	Utenze e canoni	3.901.794,16		0,00	
E2.1.2.01.05.001	Telefonia fissa	138.044,59		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E2.1.2.01.05.002	Telefonia mobile	14.499,64		0,00	
E2.1.2.01.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	529.700,83		0,00	
E2.1.2.01.05.004	Energia elettrica	3.135.203,82		0,00	
E2.1.2.01.05.005	Acqua	11.071,36		0,00	
E2.1.2.01.05.006	Gas	54.582,37		0,00	
E2.1.2.01.05.007	Spese di condominio	0,00		0,00	
E2.1.2.01.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	18.691,55		0,00	
E2.1.2.01.07	Manutenzione ordinaria e riparazioni	2.935.617,36		0,00	
E2.1.2.01.07.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubb	38.119,22		0,00	
E2.1.2.01.07.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	2.914,20		0,00	
E2.1.2.01.07.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	649.104,58		0,00	
E2.1.2.01.07.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	1.256.479,64		0,00	
E2.1.2.01.07.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	545,67		0,00	
E2.1.2.01.07.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	988.454,05		0,00	
E2.1.2.01.07.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	0,00		0,00	
E2.1.2.01.07.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	0,00		0,00	
E2.1.2.01.07.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	0,00		0,00	
E2.1.2.01.08	Consulenze	108.457,42		0,00	
E2.1.2.01.08.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	27.937,50		0,00	
E2.1.2.01.08.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	80.519,92		0,00	
E2.1.2.01.09	Prestazioni professionali e specialistiche	236.550,35		0,00	
E2.1.2.01.09.001	Interpretariato e traduzioni	0,00		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E2.1.2.01.09.004	Perizie	0,00		0,00	
E2.1.2.01.09.006	Patrocinio legale	0,00		0,00	
E2.1.2.01.09.007	Patrocinio legale gratuito a carico dello Stato	0,00		0,00	
E2.1.2.01.09.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	0,00		0,00	
E2.1.2.01.09.009	Prestazioni tecnico-scientifiche	0,00		0,00	
E2.1.2.01.09.010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	6.604,34		0,00	
E2.1.2.01.09.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	229.946,01		0,00	
E2.1.2.01.10	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	667.217,72		0,00	
E2.1.2.01.10.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	167.369,59		0,00	
E2.1.2.01.10.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	499.848,13		0,00	
E2.1.2.01.10.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00		0,00	
E2.1.2.01.11	Servizi ausiliari	1.435.226,14		0,00	
E2.1.2.01.11.001	Servizi di sorveglianza e custodia	413.158,87		0,00	
E2.1.2.01.11.002	Servizi di pulizia e lavanderia	809.539,10		0,00	
E2.1.2.01.11.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	68.076,74		0,00	
E2.1.2.01.11.004	Stampa e rilegatura	0,00		0,00	
E2.1.2.01.11.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	0,00		0,00	
E2.1.2.01.11.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	144.451,43		0,00	
E2.1.2.01.12	Servizi di ristorazione	0,00		0,00	
E2.1.2.01.12.999	Altri servizi di ristorazione	0,00		0,00	
E2.1.2.01.14	Servizi amministrativi	14.423,11		0,00	
E2.1.2.01.14.001	Pubblicazione bandi di gara	0,00		0,00	
E2.1.2.01.14.002	Spese postali	14.423,11		0,00	
E2.1.2.01.14.003	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali	0,00		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E2.1.2.01.14.004	Spese notarili	0,00		0,00	
E2.1.2.01.14.999	Altre spese per servizi amministrativi	0,00		0,00	
E2.1.2.01.15	Servizi finanziari	0,00		0,00	
E2.1.2.01.15.001	Commissioni per servizi finanziari	0,00		0,00	
E2.1.2.01.15.002	Oneri per servizio di tesoreria	0,00		0,00	
E2.1.2.01.15.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	0,00		0,00	
E2.1.2.01.16	Servizi informatici e di telecomunicazioni	1.433,68		0,00	
E2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni	0,00		0,00	
E2.1.2.01.16.002	Assistenza all'utente e formazione	0,00		0,00	
E2.1.2.01.16.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	0,00		0,00	
E2.1.2.01.16.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	1.433,68		0,00	
E2.1.2.01.16.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	0,00		0,00	
E2.1.2.01.16.006	Servizi di sicurezza	0,00		0,00	
E2.1.2.01.16.007	Servizi di gestione documentale	0,00		0,00	
E2.1.2.01.16.008	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	0,00		0,00	
E2.1.2.01.16.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	0,00		0,00	
E2.1.2.01.16.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	0,00		0,00	
E2.1.2.01.16.011	Processi trasversali alle classi di servizio	0,00		0,00	
E2.1.2.01.99	Costi per altri servizi	2.049.052,47		0,00	
E2.1.2.01.99.001	Spese legali per esproprio	0,00		0,00	
E2.1.2.01.99.002	Altre spese legali	0,00		0,00	
E2.1.2.01.99.003	Quote di associazioni	0,00		0,00	
E2.1.2.01.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	0,00		0,00	
E2.1.2.01.99.008	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, …)	0,00		0,00	
E2.1.2.01.99.010	Formazione a personale esterno all'ente	0,00		0,00	
E2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	2.049.052,47		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E2.1.2.02	Prestazioni di servizi sanitari	52.818,68		0,00	
E2.1.2.02.01	Prestazioni di servizi sanitari	52.818,68		0,00	
E2.1.2.02.01.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	52.818,68		0,00	
E2.1.3	Utilizzo di beni terzi	1.053.462,09		0,00	
E2.1.3.01	Noleggi e fitti	444.326,96		0,00	
E2.1.3.01.01	Locazione di beni immobili	332.180,52		0,00	
E2.1.3.01.02	Noleggi di mezzi di trasporto	22.377,68		0,00	
E2.1.3.01.03	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	0,00		0,00	
E2.1.3.01.04	Noleggi di hardware	0,00		0,00	
E2.1.3.01.05	Fitti di terreni e giacimenti	0,00		0,00	
E2.1.3.01.06	Noleggi di impianti e macchinari	89.768,76		0,00	
E2.1.3.02	Licenze	609.135,13		0,00	
E2.1.3.02.01	Licenze d'uso per software	609.135,13		0,00	
E2.1.3.02.02	Altre licenze	0,00		0,00	
E2.1.3.03	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00		0,00	
E2.1.3.03.01	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00		0,00	
E2.1.3.04	Canoni leasing operativo	0,00		0,00	
E2.1.3.04.01	Leasing operativo di mezzi di trasporto	0,00		0,00	
E2.1.3.04.02	Leasing operativo di attrezzature e macchinari	0,00		0,00	
E2.1.3.04.99	Leasing operativo di altri beni	0,00		0,00	
E2.1.3.99	Altri costi per utilizzo di beni terzi	0,00		0,00	
E2.1.3.99.99	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0,00		0,00	
E2.1.4	Personale	75.636.145,05		0,00	
E2.1.4.01	Retribuzioni in denaro	59.212.350,87		0,00	
E2.1.4.01.01	Retribuzione ordinaria	59.212.350,87		0,00	
E2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	37.532.380,79		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo	5.569.931,88		0,00	
E2.1.4.01.01.003	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	3.165.585,74		0,00	
E2.1.4.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al perso	1.336.906,80		0,00	
E2.1.4.01.01.005	Assegni di ricerca	11.607.545,66		0,00	
E2.1.4.01.02	Retribuzione straordinaria	0,00		0,00	
E2.1.4.01.02.001	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	0,00		0,00	
E2.1.4.01.02.002	Straordinario per il personale a tempo determinato	0,00		0,00	
E2.1.4.02	Contributi effettivi a carico dell'amministrazione	15.359.902,10		0,00	
E2.1.4.02.01	Contributi obbligatori per il personale	12.935.431,08		0,00	
E2.1.4.02.02	Contributi previdenza complementare	331,30		0,00	
E2.1.4.02.03	Contributi per indennità di fine rapporto	2.424.139,72		0,00	
E2.1.4.02.99	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	0,00		0,00	
E2.1.4.03	Contributi sociali figurativi	0,00		0,00	
E2.1.4.03.01	Assegni familiari	0,00		0,00	
E2.1.4.03.02	Equo indennizzo	0,00		0,00	
E2.1.4.03.03	Contributi per indennità di fine rapporto erogata direttamente dal datore di lavoro	0,00		0,00	
E2.1.4.03.99	Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale	0,00		0,00	
E2.1.4.99	Altri costi del personale	1.063.892,08		0,00	
E2.1.4.99.01	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lav	63.117,28		0,00	
E2.1.4.99.02	Buoni pasto	1.000.774,80		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E2.1.4.99.99	Altri costi del personale n.a.c.	0,00		0,00	
E2.1.9	Oneri diversi della gestione	2.631.522,62		0,00	
E2.1.9.01	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.403.287,76		0,00	
E2.1.9.01.01	Imposte, tasse e proventi assimilati di natura corrente a carico dell'ente	2.403.287,76		0,00	
E2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.254.041,29		0,00	
E2.1.9.01.01.002	Imposta di registro e di bollo	0,00		0,00	
E2.1.9.01.01.003	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00		0,00	
E2.1.9.01.01.004	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00		0,00	
E2.1.9.01.01.005	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	0,00		0,00	
E2.1.9.01.01.006	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	126.572,96		0,00	
E2.1.9.01.01.007	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00		0,00	
E2.1.9.01.01.008	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00		0,00	
E2.1.9.01.01.009	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	882,16		0,00	
E2.1.9.01.01.010	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	12.022,88		0,00	
E2.1.9.01.01.011	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00		0,00	
E2.1.9.01.01.012	Imposta Municipale Propria	0,00		0,00	
E2.1.9.01.01.014	Tributi sulle successioni e donazioni	0,00		0,00	
E2.1.9.01.01.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	9.768,47		0,00	
E2.1.9.03	Premi di assicurazione	208.396,40		0,00	
E2.1.9.03.01	Premi di assicurazione contro i danni	208.396,40		0,00	
E2.1.9.03.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	0,00		0,00	
E2.1.9.03.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	0,00		0,00	
E2.1.9.03.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	3.127,50		0,00	
E2.1.9.03.01.004	Altri premi di assicurazione contro i danni	205.268,90		0,00	
E2.1.9.03.99	Altri premi di assicurazione	0,00		0,00	
E2.1.9.03.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	0,00		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E2.1.9.99	Altri costi della gestione	19.838,46		0,00	
E2.1.9.99.02	risarcimento danni	0,00		0,00	
E2.1.9.99.03	Oneri da contenzioso	13.137,87		0,00	
E2.1.9.99.04	indennizzi	0,00		0,00	
E2.1.9.99.05	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	0,00		0,00	
E2.1.9.99.06	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	6.700,59		0,00	
E2.1.9.99.07	Costi per rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00		0,00	
E2.1.9.99.08	Costi per rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00		0,00	
E2.1.9.99.08.001	Costi per rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in	0,00		0,00	
E2.1.9.99.08.002	Costi per rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in ec	0,00		0,00	
E2.1.9.99.08.003	Costi per rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00		0,00	
E2.1.9.99.08.004	Costi per rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00		0,00	
E2.1.9.99.08.005	Costi per rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00		0,00	
E2.1.9.99.99	Altri costi della gestione	0,00		0,00	
E2.2	**Ammortamenti e svalutazioni**		***3.455.561,29***		***0,00***
E2.2.1	Ammortamento di immobilizzazioni materiali	3.450.325,72		0,00	
E2.2.1.01	Ammortamento Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	8.759,32		0,00	
E2.2.1.01.01	Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	8.759,32		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E2.2.1.03	Ammortamento mobili e arredi	97.911,49		0,00	
E2.2.1.03.01	Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	97.911,49		0,00	
E2.2.1.04	Ammortamento impianti e macchinari	692.734,45		0,00	
E2.2.1.04.01	Ammortamento Macchinari	692.734,45		0,00	
E2.2.1.04.02	Ammortamento di impianti	0,00		0,00	
E2.2.1.05	Ammortamento di attrezzature	2.454.510,58		0,00	
E2.2.1.05.99	Ammortamento di attrezzature n.a.c.	2.454.510,58		0,00	
E2.2.1.06	Ammortamento macchine per ufficio	0,00		0,00	
E2.2.1.06.01	Ammortamento Macchine per ufficio	0,00		0,00	
E2.2.1.07	Ammortamento hardware	0,00		0,00	
E2.2.1.07.01	Ammortamento di server	0,00		0,00	
E2.2.1.07.02	Ammortamento postazioni di lavoro	0,00		0,00	
E2.2.1.07.03	Ammortamento periferiche	0,00		0,00	
E2.2.1.07.04	Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	0,00		0,00	
E2.2.1.07.99	Ammortamento di hardware n.a.c.	0,00		0,00	
E2.2.1.09	Ammortamento beni immobili	658,34		0,00	
E2.2.1.09.02	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	658,34		0,00	
E2.2.1.09.99	Ammortamento di altri beni immobili diversi	0,00		0,00	
E2.2.1.99	Ammortamento altri beni materiali	195.751,54		0,00	
E2.2.1.99.01	Ammortamento Materiale bibliografico	183.902,20		0,00	
E2.2.1.99.99	Ammortamento di altri beni materiali diversi	11.849,34		0,00	
E2.2.2	Ammortamento di immobilizzazioni immateriali	5.235,57		0,00	
E2.2.2.02	Ammortamento Software	5.235,57		0,00	
E2.2.2.02.01	Ammortamento Software	5.235,57		0,00	
E2.2.2.04	Ammortamento Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00		0,00	
E2.2.2.04.01	Ammortamento Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E2.2.2.99	Ammortamento di altri beni immateriali diversi	0,00		0,00	
E2.2.2.99.99	Ammortamento di altri beni immateriali diversi	0,00		0,00	
E2.2.3	Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	0,00		0,00	
E2.2.4	Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
E2.2.5	Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante	0,00		0,00	
E2.3	**Costi per trasferimenti e contributi**		***15.703.335,02***		***0,00***
E2.3.1	Trasferimenti correnti	15.703.335,02		0,00	
E2.3.1.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche	15.029.452,34		0,00	
E2.3.1.01.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali	15.029.452,34		0,00	
E2.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	0,00		0,00	
E2.3.1.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	0,00		0,00	
E2.3.1.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	0,00		0,00	
E2.3.1.01.01.012	Trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	0,00		0,00	
E2.3.1.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali p	14.670.857,48		0,00	
E2.3.1.01.01.020	Trasferimenti correnti al MEF in attuazione di norme in materia di contenimento della spesa	358.594,86		0,00	
E2.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00		0,00	
E2.3.1.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni LOCALI	0,00		0,00	
E2.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	0,00		0,00	
E2.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	0,00		0,00	
E2.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	0,00		0,00	
E2.3.1.01.02.004	Trasferimenti correnti a Città metropolitane e Roma capitale	0,00		0,00	
E2.3.1.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	0,00		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E2.3.1.01.02.006	Trasferimenti correnti a Comunità Montane	0,00		0,00	
E2.3.1.01.02.007	Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	0,00		0,00	
E2.3.1.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	0,00		0,00	
E2.3.1.01.02.009	Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree natur	0,00		0,00	
E2.3.1.01.02.016	Trasferimenti correnti a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	0,00		0,00	
E2.3.1.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	0,00		0,00	
E2.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00		0,00	
E2.3.1.01.03	Trasferimenti correnti a ENTI DI PREVIDENZA	0,00		0,00	
E2.3.1.01.03.001	Trasferimenti correnti a INPS	0,00		0,00	
E2.3.1.01.03.002	Trasferimenti correnti a INAIL	0,00		0,00	
E2.3.1.01.03.999	Trasferimenti correnti a altri Enti di Previdenza n.a.c.	0,00		0,00	
E2.3.1.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	640.425,01		0,00	
E2.3.1.02.01	Trasferimenti a famiglie per interventi previdenziali	0,00		0,00	
E2.3.1.02.01.007	Oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	0,00		0,00	
E2.3.1.02.03	Trasferimenti correnti a famiglie per borse di studio e contratti di formazione specialistica area m	640.425,01		0,00	
E2.3.1.02.03.001	Borse di studio	0,00		0,00	
E2.3.1.02.03.003	Dottorati di ricerca	640.425,01		0,00	
E2.3.1.02.03.004	Tirocini formativi	0,00		0,00	
E2.3.1.03	Trasferimenti correnti a Imprese	33.457,67		0,00	
E2.3.1.03.02	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0,00		0,00	
E2.3.1.03.99	Trasferimenti correnti a altre Imprese	33.457,67		0,00	
E2.3.1.05	Trasferimenti correnti versati alla UE e al Resto del Mondo	0,00		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E2.3.1.05.04	Altri Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00		0,00	
E2.3.1.05.99	Altri Trasferimenti correnti alla UE	0,00		0,00	
E2.3.2	Contributi agli investimenti	0,00		0,00	
E2.3.2.03	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00		0,00	
E2.3.2.03.02	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0,00		0,00	
E2.3.2.03.03	Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00		0,00	
E2.4	**Accantonamenti**		***602.403,50***		***0,00***
E2.4.1	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	0,00		0,00	
E2.4.1.01	Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	0,00		0,00	
E2.4.1.02	Accantonamento a fondo svalutazione crediti per trasferimenti e contributi	0,00		0,00	
E2.4.1.03	Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	0,00		0,00	
E2.4.1.99	Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti	0,00		0,00	
E2.4.2	Accantonamento a fondo rischi	602.403,50		0,00	
E2.4.2.01	Accantonamenti per rischi	602.403,50		0,00	
E2.4.3	Altri accantonamenti	0,00		0,00	
E2.4.3.01	Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0,00		0,00	
E2.4.3.99	Atri accantonamenti n.a.c.	0,00		0,00	
E2.4.3.99.01	Accantonamento a fondo ammortamento titoli	0,00		0,00	
E2.4.3.99.99	Atri accantonamenti n.a.c.	0,00		0,00	
Totale	**Componenti negativi della gestione**		**118.214.777,05**		**0,00**
Differenza tra valore e costi della produzione			**1.342.862,88**		**6.430.212,67**
E3	**Proventi e oneri finanziari**				
E3.1	**Oneri finanziari**		***189.047,19***		***0,00***
E3.1.1	Interessi	189.047,19		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E3.1.2	Altri oneri finanziari	0,00		0,00	
E3.2	**Proventi finanziari**		***-1,66***		***0,00***
E3.2.1	Proventi da titoli obbligazionari	0,00		0,00	
E3.2.2	Proventi da finanziamenti specifici	0,00		0,00	
E3.2.3	Altri proventi finanziari	-1,66		0,00	
Totale	**Proventi e oneri finanziari**		**189.045,53**		**0,00**
E4	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**				
Totale	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**		**0,00**		**0,00**
E5	**Proventi e oneri straordinari**				
E5.1	**Oneri straordinari**		***3.354,61***		***0,00***
E5.1.1	Sopravvenienze passive	2.454,10		0,00	
E5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	0,00		0,00	
E5.1.1.01.01	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00		0,00	
E5.1.1.01.02	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,00		0,00	
E5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	0,00		0,00	
E5.1.1.02.01	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	0,00		0,00	
E5.1.1.03	Rimborsi	0,00		0,00	
E5.1.1.03.02	Rimborsi di imposte	0,00		0,00	
E5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	2.454,10		0,00	
E5.1.2	Insussistenze dell'attivo	900,51		0,00	
E5.1.4	Minusvalenze	0,00		0,00	
E5.1.9	Altri oneri straordinari	0,00		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
E5.2	**Proventi straordinari**		***-6.586,44***		***0,00***
E5.2.1	Trasferimenti in conto capitale	0,00		0,00	
E5.2.2	Insussistenze del passivo	0,00		0,00	
E5.2.3	Sopravvenienze attive	-6.586,44		0,00	
E5.2.4	Plusvalenze	0,00		0,00	
E5.2.9	Altri proventi straordinari	0,00		0,00	
Totale	**Proventi e oneri straordinari**		**-3.231,83**		**0,00**
Avanzo Economico			**1.157.049,18**		**6.234.864,67**
F	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**				
F.01	**Rivalutazioni**		***0,00***		***0,00***
F.01.01	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00		0,00	
F.01.02	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
F.01.03	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
F.02	**Svalutazioni**		***0,00***		***0,00***
F.02.01	Svalutazione di partecipazioni	0,00		0,00	
F.02.02	Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
F.02.03	Svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
Totale	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		**0,00**		**0,00**
G	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**				
G.01	**Proventi straordinari**		***0,00***		***0,00***
G.01.01	Risarcimento danni straordinari	0,00		0,00	
G.01.02	Contributi di legge per fatti naturali eccezionali	0,00		0,00	
G.02	**Oneri straordinari**		***0,00***		***-358.594,86***
G.02.01	Oneri straordinari diversi	0,00		358.594,86	
G.02.02	Oneri legali straordinari	0,00		0,00	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
G.03	**Imposte di esercizi precedenti**		***0,00***		***0,00***
G.03.01	Imposte di esercizi precedenti	0,00		0,00	
G.04	**Sopravvenienze attive ed insussistenze dal passivo derivanti dalla gestione dei residui**		***0,00***		***38.769,18***
G.04.01	Sopravvenienze attive ed insussistenze dal passivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00		38.769,18	
G.05	**Sopravvenienze passive ed insussistenze dall'attivo derivanti dalla gestione dei residui**		***0,00***		***-5.227.339,30***
G.05.01	Sopravvenienze passive ed insussistenze dall'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00		5.227.339,30	
G.06	**Plusvalenze da alienazioni**		***0,00***		***0,00***
G.06.01	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di mobili e arredi	0,00		0,00	
G.06.02	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di automezzi	0,00		0,00	
G.06.03	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di attrezzature scientifiche	0,00		0,00	
G.06.04	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di materiale bibliografico	0,00		0,00	
G.06.05	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili	0,00		0,00	
G.06.06	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di impianti e attrezzature	0,00		0,00	
G.06.07	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di altri beni materiali	0,00		0,00	
G.07	**Minusvalenze da alienazioni**		***0,00***		***0,00***
G.07.01	Minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immateriali	0,00		0,00	
G.07.02	Minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni materiali	0,00		0,00	
Totale	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		**0,00**		**-5.547.164,98**
Avanzo Economico			**1.157.049,18**		**687.699,69**
H	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**				
H.01	**Imposte correnti**		***0,00***		***-6.582,62***
H.01.01	Imposte sul reddito	0,00		6.582,62	

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Conto Economico 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015		Anno 2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
Totale	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		0,00		6.582,62

Situazione Amministrativa

TOTALE Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			**111.946.090,09+**
Riscossioni	in c/competenza	139.900.883,74+	
	in c/residui	13.203.770,17+	
	Totale		**153.104.653,91+**
Pagamenti	in c/competenza	127.337.500,45+	
	in c/residui	17.918.560,65+	
	Totale		**145.256.061,10+**
TOTALE Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			**119.794.682,90+**
Residui Attivi	degli esercizi precedenti	11.298.151,37+	
	dell'esercizio	2.924.524,11+	
	Totale		**14.222.675,48+**
Residui Passivi	degli esercizi precedenti	3.943.202,94+	
	dell'esercizio	15.811.168,92+	
	Totale		**19.754.371,86+**
TOTALE Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio			**114.262.986,52+**

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 risulta cosí prevista:

Parte Vincolata	**111.113.511,34+**
Parte Non Vincolata	**3.149.475,18+**
Totale Risultato di amministrazione	**114.262.986,52+**

Qualifica	Livello	INAF dotazione organica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett.b), del D.L.L. 95/2012 Approvata con DPCM 22/1/2013	Personale in servizio al 31/12/2015
DIRIGENTE DI RICERCA	I	41	11
PRIMO RICERCATORE	II	100	56
RICERCATORE	III	190	164
TOTALE RICERCATORI		**331**	**231**
DIRIGENTE TECNOLOGO	I	9	1
PRIMO TECNOLOGO	II	26	20
TECNOLOGO	III	127	106
TOTALE TECNOLOGI		**162**	**127**
ASTRONOMO ORDINARIO		28	22
ASTRONOMO ASSOCIATO		70	53
RICERCATORE ASTRONOMO		140	131
TOTALE PERSONALE ASTRONOMO		**238**	**206**
DIRIGENTE GENERALE			
DIRIGENTE		2	2
TOTALE DIRIGENTI		**2**	**2**
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	IV	29	22
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	V	19	17
TOTALE FUNZIONARI DI AMMINISTRAZIONE		**48**	**39**
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	V	58	54
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VI	16	13
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	23	13
TOTALE COLLABORATORI DI AMMINISTRAZIONE		**97**	**80**
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	16	12
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VIII	5	4
TOTALE OPERATORI DI AMMINISTRAZIONE		**21**	**16**
COLLABORATORE TECNICO E.R.	IV	128	114
COLLABORATORE TECNICO E.R.	V	58	57
COLLABORATORE TECNICO E.R.	VI	43	32
TOTALE COLLABORATORI TECNICI E.R.		**229**	**203**
OPERATORE TECNICO	VI	57	42
OPERATORE TECNICO	VII	13	12
OPERATORE TECNICO	VIII	9	6
TOTALE OPERATORI TECNICI		**79**	**60**
R.E. ex ctg. EP		**7**	**5**
TOTALE		**1214**	**969**

Personale di ruolo anno 2015

Struttura di Ricerca	Personale Dirigente II fascia	Personale I-III liv.	Personale IV-VIII liv.	Personale Astronomo	**Totale**
Sede Centrale	2	13	44		59
OA Arcetri		31	24	24	79
OA Bologna		19	17	18	54
OA Brera		26	23	11	60
OA Cagliari		18	20	3	41
OA Capodimonte		16	23	23	62
OA Catania		11	30	21	62
OA Padova		17	30	27	74
OA Palermo		5	14	11	30
OA Monteporzio		12	32	27	71
OA Teramo		7	10	4	21
OA Torino		21	27	19	67
OA Trieste		17	22	16	55
IAPS Roma		49	26	2	77
IASF - Palermo		18	9		27
IASF - Milano		20	8		28
IASF - Bologna		29	10		39
IRA - Bologna		27	25		52
IRA - Noto		2	9		11
Totali	**2**	**358**	**403**	**206**	**969**

PAGINA BIANCA